

	TRIBUNALE CIVILE DI TREVISO	
	GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT.SA PAOLA TORRESAN	
	* * *	N. 189/2024
	PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE	R.G. ESEC.
	Promosso da: Banca Credito Attivo S.p.A.	<u>Udienza 24/09/2025</u>
	BANCA CREDITO ATTIVO S.p.A.	<u>Ore 10.20</u>
	(avv.ti Benedetto Gargani e Guido Maccarone)	
	contro	
	ESECUTATA	
	* * *	
	PREMESSA	
	Il Giudice dell'Esecuzione in oggetto, con provvedimento in data 31/01/2025,	
	nominava lo scrivente arch. Alessandro Caronia, con recapito professionale in	
	Treviso, via Zermanese n. 44/c, Esperto Stimatore.	
	Il giorno 5 febbraio 2025, il sottoscritto arch. Alessandro Caronia depositava	
	con modalità telematica in cancelleria l'atto di accettazione della nomina e la	
	dichiarazione di giuramento. Sono stati contestualmente allegati al	
	provvedimento di nomina, e inviati al sottoscritto, i chiarimenti relativi all'art.	
	173 bis disp. att. C.P.C. tenuto conto delle modifiche di cui al D.L. n. 83/2015.	
	- Dati di pignoramento: Con atto di pignoramento immobiliare trascritto in	
	data 30/05/2024, Reg. Part. 14370, Reg. Gen. 19825, n.° rep. 3364/2024 del	
	24/04/2024, sono state pignorate le seguenti quote di proprietà sul bene	
	immobile sottoindicato, a favore del precedente BANCA CREDITO ATTIVO	
	S.p.A.:	
	- 1/1 del diritto di proprietà dei seguenti immobili:	

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:
Esecutata – proprietà per 1/1
Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV) – Sezione Urbana B, Foglio
4

- Particella 207 Sub 32, piazza Abate Michele Colombo;
(vano scale e disimpegno comune al piano terra, al primo piano e al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)
- Particella 207 Sub 33, piazza Abate Michele Colombo;
(locale centrale termica comune al piano terra di edificio a destinazione commerciale e residenziale)
- Particella 207 Sub 34, piazza Abate Michele Colombo;
(disimpegno comune al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)
- Particella 207 Sub 42, Categoria C/1, 238 mq, piazza Abate Michele Colombo n. 12;
(ristorante – pizzeria – bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)
- Particella 207 Sub 36, Categoria A/2, 6,5 vani, piazza Abate Michele Colombo;
(appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)
- Particella 207 Sub 37, Categoria A/2, 3 vani, piazza Abate Michele Colombo;
(appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)

o Particella 207 Sub 38, Categoria A/2, 5 vani, piazza Abate Michele Colombo;

(appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)

- Verifica della documentazione: In base all'esame della documentazione in atti, si è verificata la sua idoneità secondo quanto previsto dall'ex art. 567 cod. proc. civ.

- Verifica della corrispondenza tra identificazione catastale attuale e quanto pignorato: si riscontra la corrispondenza tra l'identificazione catastale attuale (come da visure per immobile in data 20/02/2025) e l'identificazione catastale dell'immobile riportata nell'Atto di Pignoramento Immobiliare.

Lo scrivente, dopo aver preso visione dei documenti catastali e ipotecari agli atti, dopo aver effettuato in loco i dovuti accertamenti e misurazioni, e dopo aver avuto i necessari contatti con l'Ufficio Tecnico del Comune di Salgareda e l'Agenzia del Territorio della Provincia di Treviso, espone quanto segue.

* * *

FORMAZIONE DEI LOTTI

L'Esperto Stimatore, in seguito all'esame dei beni oggetto della presente esecuzione immobiliare, ha ritenuto conveniente, al fine di favorire la vendibilità dei beni, la formazione di Quattro Lotti, così composti:

LOTTO 1

Intera proprietà di unità immobiliare ad uso ristorante – pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 42).

Superficie commerciale dell'unità immobiliare ad uso ristorante – pizzeria - bar (Particella 207 Sub 42) di ca. mq 340,65.

LOTTO 2

Intera proprietà di appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 36).

Superficie commerciale dell'appartamento (Particella 207 Sub 36) di ca. mq 114,70.

LOTTO 3

Intera proprietà di appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 37).

Superficie commerciale dell'appartamento (Particella 207 Sub 37) di ca. mq 64,30.

LOTTO 4

Intera proprietà di appartamento al secondo piano di edificio a a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 38).

Superficie commerciale dell'appartamento (Particella 207 Sub 38) di ca. mq 92,00.

N.B.: Le porzioni immobiliari di cui sopra hanno diritto ai seguenti beni comuni non censibili, oggetto anch'essi di pignoramento:

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 34, bene comune non censibile;

(disimpegno comune al secondo piano dell'edificio, che consente l'accesso

all'appartamento identificato al Sub 37 -Lotto 3- e all'appartamento
identificato al Sub 38 -Lotto 4-)

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 33, bene
comune non censibile;

(centrale termica comune al piano terra);

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 32, bene
comune non censibile.

(ingresso – vano scale – disimpegno comune che consente l'accesso

all'appartamento al primo piano identificato al Sub 36 -Lotto 2-,

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 37 -Lotto 3-, e

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 38 -Lotto 4-).

1.1 – UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI BENI

LOTTO 1

Unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo
piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate
Michele Colombo n. 12, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda
(TV).

LOTTO 2

Appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e
residenziale, in piazza Abate Michele Colombo, frazione di Campodipietra,
nel Comune di Salgareda (TV);

LOTTO 3

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e
residenziale, in piazza Abate Michele Colombo, frazione di Campodipietra,

nel Comune di Salgareda (TV);

LOTTO 4

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV).

N.B.: Le porzioni immobiliari di cui sopra hanno diritto ai seguenti beni comuni non censibili, oggetto anch'essi di pignoramento:

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 34, bene comune non censibile;

(disimpegno comune al secondo piano dell'edificio, che consente l'accesso all'appartamento identificato al Sub 37 -Lotto 3- e all'appartamento identificato al Sub 38 -Lotto 4-)

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 33, bene comune non censibile;

(centrale termica comune al piano terra);

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 32, bene comune non censibile.

(ingresso – vano scale – disimpegno comune che consente l'accesso all'appartamento al primo piano identificato al Sub 36 -Lotto 2-, all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 37 -Lotto 3-, e all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 38 -Lotto 4-).

1.2 - IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni immobili oggetto di stima risultano così identificati:

LOTTO 1

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

- Particella 207 Sub 42, Categoria C/1, Classe 2, Consistenza 238 mq,
Rendita Euro 2.341,56, piazza A. M. Colombo n. 12, Piano T-1;
superficie totale 258 mq.

(unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)

LOTTO 2

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

- Particella 207 Sub 36, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 6,5 vani,
Rendita Euro 428,01, piazza A. M. Colombo, Piano 1; superficie totale
112 mq; superficie totale escluse aree scoperte 103 mq.

(appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)

LOTTO 3

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

- Particella 207 Sub 37, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 3 vani,
Rendita Euro 197,54, piazza A. M. Colombo, Piano 2; superficie totale
63 mq; superficie totale escluse aree scoperte 63 mq.

(appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e

residenziale)

LOTTO 4

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1Foglio 4

○ Particella 207 Sub 38, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 5 vani,

Rendita Euro 329,24, piazza A. M. Colombo, Piano 2; superficie totale

89 mq; superficie totale escluse aree scoperte 81 mq.

(appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e

residenziale)

N.B.: Le porzioni immobiliari di cui sopra hanno diritto ai seguenti benicomuni non censibili, oggetto anch'essi di pignoramento:- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 34, benecomune non censibile;(disimpegno comune al secondo piano dell'edificio, che consente l'accessoall'appartamento identificato al Sub 37 -Lotto 3- e all'appartamentoidentificato al Sub 38 -Lotto 4-)- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 33, benecomune non censibile;(centrale termica comune al piano terra);- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 32, benecomune non censibile.(ingresso – vano scale – disimpegno comune che consente l'accessoall'appartamento al primo piano identificato al Sub 36 -Lotto 2-,all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 37 -Lotto 3-, e

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 38 -Lotto 4-).

1-3 - CONFINI

LOTTO 1

Unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 42): da Nord in senso orario: piano terra: Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 33 (centrale termica comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale - disimpegno comune); Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 39; Particella 207 Sub 6; Particella 207 Sub 43; Particella 207 Sub 13; Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); primo piano: da Nord in senso orario: Particella 207 Sub 36 (Lotto 2); Particella 207 Sub 32 (vano scale - disimpegno comune); Particella 207 Sub 13; vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune).

LOTTO 2

Appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 36): da Nord in senso orario: primo piano: Vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale - disimpegno comune); Particella 207 Sub 42 (Lotto 1); Vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune).

LOTTO 3

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 37): da Nord in senso orario: Particella 207 Sub 38 (Lotto 4); Particella 207 Sub 34 (disimpegno comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale – disimpegno

comune).

LOTTO 4

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 38): da Nord in senso orario: vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale – disimpegno comune); Particella 207 Sub 34 (disimpegno comune); Particella 207 Sub 37 (Lotto 3).

1-4 - SERVITU' ATTIVE O PASSIVE

Nell'atto di compravendita degli immobili oggetto di esecuzione, Notaio Giovanni Battista Dall'Armi, Repertorio n. 166802/22991 del 18/04/2007, trascritto a Treviso in data 26/04/2007, Reg. Part. n.° 11505, Reg. Gen. n° 20027, viene dichiarato che la compravendita "...intendesi effettuata come la proprietà immobiliare attualmente si trova, con ogni annesso ed infisso, azioni, diritti, ragioni e servitù attive e passive inerenti...".

Vedere Allegato 09 – Copia Atto di Provenienza.

1.5 – DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA

LOTTI 1, 2, 3, 4

- Ditta intestataria:

Esecutata – proprietà per 1/1.

- Titoli di provenienza:

Con atto di compravendita Notaio Giovanni Battista Dall'Armi, Repertorio n. 166802/22991 del 18/04/2007, trascritto a Treviso in data 26/04/2007, Reg. Part. n.° 11505, Reg. Gen. n° 20027, l'Esecutata acquistava la quota di 1/1 del

diritto di proprietà degli immobili oggetto di perizia nel Comune di Salgareda (TV).

Vedere Allegato 09 – Copia Atto di Provenienza.

1.6 – TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI IPOTECARIE

LOTTI 1, 2, 3, 4

La Relazione Notarile in merito all'immobile pignorato è stata redatta sino a tutto il 30/05/2024. In base alle visure per soggetto effettuate presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso in data 24-04-2025 (vedere Allegato 08-Visure Conservatoria), si riscontrano le seguenti iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli relative agli immobili oggetto di esecuzione:

- Ipoteca volontaria (concessione a garanzia di mutuo fondiario) atto Notaio Giovanni Battista Dall'Armi di Treviso del 26/02/2009 rep. n. 172737/25296, iscritta a Treviso in data 27/02/2009, N. Gen. 6982, N. Part. 1296;
Immobili: Catasto Fabbricati di Salgareda (TV) – Sezione Urbana B - Foglio 4 – Particella 207 Sub 32 (bene comune non censibile), Sub 33 (bene comune non censibile), Sub 34 (bene comune non censibile), Sub 42 (cat. C/1), Sub 36 (cat. A/2), Sub 37 (cat. A/2), Sub 38 (cat. A/2);

Soggetto a favore: BANCA POPOLARE FRIULADRIA SOCIETA' PER AZIONI con sede in Pordenone, cod. fisc. 01369030935, per la quota di 1/1 del diritto di proprietà;

Per complessivi Euro 2.910.000,00, capitale di Euro 1.940.000,00;

Soggetti contro: Esecutata per la quota di 1/1 del diritto di proprietà;

- Verbale di pignoramento immobili atto Ufficiale UNEP Tribunale di Treviso

del 24/04/2024 rep. n. 3364, trascritto a Treviso in data 30/05/2024, N. Gen.

19825, N. Part. 14370;

Immobili: Catasto Fabbricati di Salgareda (TV) – Sezione Urbana B - Foglio

4 – Particella 207 Sub 32 (bene comune non censibile), Sub 33 (bene comune

non censibile), Sub 34 (bene comune non censibile), Sub 42 (cat. C/1), Sub 36

(cat. A/2), Sub 37 (cat. A/2), Sub 38 (cat. A/2);

Soggetto a favore: BANCA DI CREDITO ATTIVO S.P.A. con sede in Roma,

cod. fisc. 00095310611, per la quota di 1/1 del diritto di proprietà;

Soggetti contro: Esecutata per 1/1 del diritto di proprietà.

1.7 – DESCRIZIONE GENERALE DEI LOTTI E PARTICOLARE DI

CIASCUN BENE CHE LI COMPONE

DESCRIZIONE GENERALE DELL'EDIFICIO

Il compendio oggetto di esecuzione, in piazza Abate M. Colombo, frazione di

Campodipietra, nel Comune di Salgareda, è costituito da un'unità immobiliare

ad uso ristorante - pizzeria – bar al piano terra e al primo piano di edificio a

destinazione commerciale e residenziale (Lotto 1), da un appartamento al

primo piano dello stesso edificio (Lotto 2), e da due appartamenti al secondo

piano dello stesso edificio (Lotto 3 e Lotto 4), compreso alcuni beni comuni

non censibili: la centrale termica comune al piano terra, il vano scale –

disimpegno comune che consente l'accesso agli appartamenti ai piani

superiori, e un disimpegno comune al secondo piano (che consente l'accesso

agli appartamenti di cui al Lotto 3 e al Lotto 4) del corpo di fabbrica nel quale

sono ubicate le unità immobiliari oggetto di esecuzione.

In base alla documentazione acquisita e alle verifiche effettuate presso il

Comune di Salgareda, l'edificio, nel suo nucleo originale, è stato costruito in data anteriore al 1967, con successive opere di ristrutturazione e ampliamento, le ultime delle quali, che hanno portato alla sua configurazione attuale, sono state eseguite nel periodo 2007-2010.

L'edificio, che sorge su un'area a giacitura pianeggiante, ha una localizzazione che consente l'accesso ai servizi e alle attrezzature della frazione di Campodipietra, e si trova a una distanza di ca. 3,6 Km dal centro del capoluogo comunale.

Il fabbricato presenta sagoma planimetrica irregolare con corte interna, ed è costituito da un corpo di fabbrica a tre elevazioni fuori terra (piano terra, primo piano e secondo piano), nel quale sono ubicate le unità immobiliari oggetto d'esecuzione), e da una porzione a due elevazioni fuori terra. Il corpo di fabbrica nel quale sono localizzate le unità immobiliari oggetto di perizia, ha forma prismatica, e quattro esposizioni (Nord, Sud, Est e Ovest). Un ingresso-vano scale comune, con accesso esterno dal prospetto Est su corte comune, consente l'accesso agli appartamenti ai piani superiori; il ristorante – pizzeria – bar ha invece accesso esterno pubblico dal prospetto Ovest e dal prospetto Sud del corpo di fabbrica, con scala interna di collegamento col soppalco al primo piano, e un accesso per il personale dal prospetto Nord sulla corte comune.

Il complesso è dotato di un'area scoperta comune, costituita da un'area perimetrale all'edificio pavimentata in pietra e acciottolato con un'aiuola con un'alberatura, e da una corte comune pavimentata in calcestruzzo ghiaia a vista, con un'aiuola con degli arbusti. L'area scoperta comune presenta una recinzione esterna sul lato di confine Nord con un muretto in calcestruzzo a

faccia vista e siepe; sugli altri lati non vi sono recinzioni.

Come detto, l'accesso esterno all'appartamento al primo piano e ai due

appartamenti al secondo piano oggetto di perizia avviene dal prospetto Est del

corpo di fabbrica, mediante ingresso con vano scale - disimpegni comune

senza ascensore, con vano scale pavimentato in marmo, e disimpegni

pavimentati in ceramica.

I prospetti dell'edificio presentano impaginati semplici, con aperture disposte

secondo assi verticali, e sono caratterizzati da ampie terrazze, sia al primo

piano che al secondo piano, e dalle vetrate del ristorante – pizzeria – bar, una

delle quali, su due livelli, mette in evidenza all'esterno la doppia altezza

interna del bar.

La struttura portante dell'edificio è mista, in calcestruzzo armato e muratura,

con orizzontamenti lignei con travi lamellari, con porzioni dei prospetti in

mattoni a faccia vista, e altre finite con intonaco esterno. Gli infissi esterni

sono in alluminio anodizzato con vetrocamere, e veneziane metalliche esterne.

La copertura dell'edificio è a falde inclinate, con manto in coppi.

Le condizioni generali di manutenzione e conservazione dell'area scoperta

comune dell'edificio sono buone; le condizioni generali di conservazione e

manutenzione delle altre parti comuni dell'edificio sono buone. Le condizioni

generali di manutenzione e conservazione delle parti esterne del fabbricato

sono discrete; si rileva in particolare la presenza di macchie di umidità con

formazioni di muffa su porzioni intonacate dei prospetti Nord ed Est.

LOTTO 1

Il ristorante – pizzeria - bar al piano terra e al primo piano ha accesso pubblico

dal prospetto Sud e dal prospetto Ovest dell'edificio, e accesso di servizio dal

prospetto Nord provenendo dalla corte comune. Il ristorante – pizzeria - bar

presenta un buono stato generale di manutenzione e conservazione delle

finiture interne. L'unità immobiliare è così composta: piano terra: sala

ristorante dalla superficie utile di ca. 52,80 mq; sala ristorante dalla superficie

utile di ca. 31,70 mq; sala ristorante dalla superficie utile di ca. 21,40 mq; bar

dalla superficie utile di ca. 35,80 mq; ripostiglio dalla superficie utile di ca.

7,75 mq; lavorazione pizze dalla superficie utile di ca. 7,35 mq; forno dalla

superficie utile di ca. 4,40 mq; disimpegno dalla superficie utile di ca. 2,80

mq; antibagno dalla superficie utile di ca. 3,15 mq; bagno dalla superficie utile

di ca. 3,15 mq; cucina dalla superficie utile di ca. 22,65 mq; zona lavaggio

dalla superficie utile di ca. 10,20 mq; dispensa dalla superficie utile di ca. 7,20

mq; disimpegno dalla superficie utile di ca. 2,70 mq; antibagno dalla

superficie utile di ca. 1,45 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 1,30 mq;

spogliatoio dalla superficie utile di ca. 7,60 mq; portico dalla superficie

calpestabile di ca. 8,50 mq; primo piano, collegato al piano terra mediante

scala interna: soppalco dalla superficie utile di ca. 26,80 mq, che si affaccia

sulla doppia altezza del bar; antibagno dalla superficie utile di ca. 2,00 mq;

bagno dalla superficie utile di ca. 1,60 mq; ripostiglio dalla superficie utile di

ca. 3,95 mq; terrazza dalla superficie calpestabile di ca. 31,10 mq, una cui

porzione presenta una struttura ombreggiante metallica. La superficie

commerciale del ristorante - pizzeria - bar è di ca. 340,65 mq.

La qualità generale delle finiture interne del ristorante – pizzeria - bar è media;

lo stato generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è

buono. Segue una descrizione sintetica delle finiture interne e degli impianti

del ristorante – pizzeria - bar oggetto di esecuzione al piano terra e al primo

piano.

- Le pareti della cucina, della zona lavaggio, dei disimpegni, dei bagni e degli antibagni, della dispensa e della lavorazione pizze presentano rivestimenti in piastrelle ceramiche; la parete divisoria tra il bar e la scala di accesso al primo piano è finita con una rasatura a stucco; tutte le altre pareti sono intonacate e tinteggiate.
- Al piano terra nella sala ristorante principale e nel bar soffitti piani con travi in legno lamellare a vista, e rivestimenti in pannelli di isolamento acustico tipo “Celenit” tinteggiati; negli altri locali soffitti piani intonacati e tinteggiati.
- I pavimenti dei locali aperti al pubblico al piano terra sono in ceramica di grande formato; i pavimenti del soppalco al primo piano sono in parquet in legno; i pavimenti degli altri locali sono in ceramica; le pavimentazioni del portico al piano terra e della terrazza al primo piano sono in ceramica.
- Le porte interne sono in legno laccato.
- I serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, con vetrocamera, con tende ombreggianti, e veneziane metalliche esterne nelle finestre.
- I bagni sono dotati di sanitari, con rubinetterie.
- Impianto centralizzato di riscaldamento, raffrescamento, e per la produzione di acqua calda sanitaria, con centrale termica comune con pompa di calore geotermica ubicata al piano terra; in base alle informazioni acquisite, l’impianto geotermico, allo stato attuale, non funziona, e due pompe di calore idroniche installate nella corte comune fungono attualmente da generatori; risultano inoltre esservi

attualmente problemi di funzionamento del raffrescamento; l'impianto dell'unità immobiliare risulta essere dotato di unità di trattamento aria per la gestione dell'umidità e ricambio d'aria.

- Unità di condizionamento a "split" a parete.
- Impianto elettrico sottotraccia.

LOTTO 2

Come detto, l'appartamento al primo piano oggetto di perizia è accessibile dal prospetto Est dell'edificio, mediante ingresso e vano scala comune senza ascensore, e disimpegno comune. L'appartamento presenta un buono stato generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne.

L'unità immobiliare è così composta: primo piano: soggiorno-pranzo dalla superficie utile di ca. 27,25 mq; cucina dalla superficie utile di ca. 6,40 mq; disimpegno dalla superficie utile di ca. 6,45 mq; camera dalla superficie utile di ca. 9,40 mq; camera dalla superficie utile di ca. 10,70 mq; camera dalla superficie utile di ca. 14,05 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 6,45 mq; lavanderia dalla superficie utile di ca. 2,55 mq; terrazza dalla superficie calpestabile di ca. 33,60 mq, una cui porzione presenta una struttura metallica ombreggiante. La superficie commerciale dell'appartamento è di ca. 114,70 mq.

La qualità generale delle finiture interne dell'appartamento è media; lo stato generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

Segue una descrizione sintetica delle finiture interne e degli impianti dell'appartamento oggetto di esecuzione al primo piano.

- Le pareti attrezzate della cucina presentano rivestimenti in piastrelle

ceramiche; le pareti del bagno presentano rivestimenti in piastrelle

ceramiche e a mosaico; le pareti della lavanderia presentano dei

rivestimenti in piastrelle ceramiche; tutte le altre pareti sono intonacate

e tinteggiate.

- I soffitti sono piani, intonacati e tinteggiati.

- I pavimenti del soggiorno-pranzo e della cucina sono in piastrelle

ceramiche, con battiscopa in legno laccato; i pavimenti delle camere e

del disimpegno sono in parquet in legno, con battiscopa in legno

laccato; i pavimenti del bagno e della lavanderia sono in piastrelle

ceramiche; la pavimentazione della terrazza è in piastrelle ceramiche.

- Porta d'ingresso blindata, con finitura laccata.

- Le porte interne sono in legno laccato.

- I serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, con vetrocamera, e

veneziane metalliche esterne.

- Bagno con vasca e sanitari con rubinetterie.

- Impianto centralizzato di riscaldamento, raffrescamento, e per la

produzione di acqua calda sanitaria, con centrale termica comune con

pompa di calore geotermica ubicata al piano terra; in base alle

informazioni acquisite, l'impianto geotermico, allo stato attuale, non

funziona, e due pompe di calore idroniche installate nella corte

comune fungono attualmente da generatori; risultano inoltre esservi

attualmente problemi di funzionamento del raffrescamento.

- Impianto elettrico sottotraccia.

- Impianto videocitofonico.

LOTTO 3

Come detto, l'appartamento al secondo piano oggetto di perizia è accessibile

dal prospetto Est dell'edificio, mediante ingresso e vano scala comune senza

ascensore, e disimpegno comune. L'appartamento presenta un buono stato

generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne.

L'unità immobiliare è così composta: secondo piano: ingresso-soggiorno-

pranzo-cottura dalla superficie utile complessiva di ca. 24,15 mq; disimpegno

dalla superficie utile di ca. 6,05 mq; camera dalla superficie utile di ca. 15,05

mq; bagno dalla superficie utile di ca. 5,05 mq. La superficie commerciale

dell'appartamento è di ca. 64,30 mq.

La qualità generale delle finiture interne dell'appartamento è media; lo stato

generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

Segue una descrizione sintetica delle finiture interne e degli impianti

dell'appartamento oggetto di esecuzione al secondo piano.

- Le pareti attrezzate dell'angolo cottura presentano rivestimenti in

piastrelle ceramiche; le pareti del bagno presentano rivestimenti a

mosaico; una parete del disimpegno presenta un rivestimento a

mosaico; tutte le altre pareti sono intonacate e tinteggiate.

- I soffitti sono a falde inclinate, con intradosso in legno lamellare a

vista, e profili di rinforzo in acciaio verniciato; il soffitto dell'ingresso-

soggiorno-pranzo-cottura presenta un lucernario ("velux").

- Il pavimento dell'ingresso-soggiorno-pranzo-cottura è in parquet in

legno, con battiscopa in legno laccato; i pavimenti del disimpegno e

della camera sono in parquet in legno, con battiscopa in legno laccato;

il pavimento del bagno è in piastrelle ceramiche a mosaico.

○ Porta d'ingresso blindata, con finitura laccata.

○ Le porte interne sono in legno laccato.

○ I serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, con vetrocamera, e veneziane metalliche esterne.

○ Bagno con doccia e sanitari con rubinetterie.

○ Impianto centralizzato di riscaldamento, raffrescamento, e per la produzione di acqua calda sanitaria, con centrale termica comune con pompa di calore geotermica ubicata al piano terra; in base alle informazioni acquisite, l'impianto geotermico, allo stato attuale, non funziona, e due pompe di calore idroniche installate nella corte comune fungono attualmente da generatori; risultano inoltre esservi attualmente problemi di funzionamento del raffrescamento.

○ Impianto elettrico sottotraccia.

○ Impianto videocitofonico.

LOTTO 4

Come detto, l'appartamento al secondo piano oggetto di perizia è accessibile dal prospetto Est dell'edificio, mediante ingresso e vano scala comune senza ascensore, e disimpegno comune. L'appartamento presenta un buono stato generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne.

L'unità immobiliare è così composta: secondo piano: soggiorno-pranzo-cottura dalla superficie utile complessiva di ca. 23,70 mq; disimpegno dalla superficie utile di ca. 4,35 mq; camera dalla superficie utile di ca. 14,90 mq; camera dalla superficie utile di ca. 9,05 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 6,85 mq; lavanderia dalla superficie utile di ca. 2,55 mq; ripostiglio dalla

superficie utile di ca. 5,20 mq; terrazza dalla superficie calpestabile di ca.

26,20 mq. La superficie commerciale dell'appartamento è di ca. 92,00 mq.

La qualità generale delle finiture interne dell'appartamento è media; lo stato

generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

Segue una descrizione sintetica delle finiture interne e degli impianti

dell'appartamento oggetto di esecuzione al secondo piano.

- Le pareti attrezzate dell'angolo cottura presentano rivestimenti in

piastrelle ceramiche; le pareti del bagno presentano rivestimenti in

piastrelle ceramiche; le pareti della lavanderia presentano dei

rivestimenti in piastrelle ceramiche; tutte le altre pareti sono intonacate

e tinteggiate.

- I soffitti sono a falde inclinate, con intradosso in legno lamellare a

vista, e profili di rinforzo in acciaio verniciato; il soffitto del

soggiorno-pranzo-cottura presenta un lucernario ("velux"); è presente

un lucernario ("velux") anche nel soffitto del bagno.

- Il pavimento del soggiorno-pranzo-cottura è in piastrelle ceramiche,

con battiscopa in legno laccato; i pavimenti delle camere e del

disimpegno sono in parquet in legno, con battiscopa in legno laccato;

i pavimenti del bagno e della lavanderia sono in piastrelle ceramiche;

la pavimentazione della terrazza è in piastrelle ceramiche.

- Porta d'ingresso blindata, con finitura laccata.

- Le porte interne sono in legno laccato.

- I serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, con vetrocamera, e

veneziane metalliche esterne.

- Bagno con vasca e doccia, e sanitari con rubinetterie.

○ Impianto centralizzato di riscaldamento, raffrescamento, e per la produzione di acqua calda sanitaria, con centrale termica comune con pompa di calore geotermica ubicata al piano terra; in base alle informazioni acquisite, l'impianto geotermico, allo stato attuale, non funziona, e due pompe di calore idroniche installate nella corte comune fungono attualmente da generatori; risultano inoltre esservi attualmente problemi di funzionamento del raffrescamento.

○ Impianto elettrico sottotraccia.

○ Impianto videocitofonico.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 1:

La superficie commerciale del ristorante – pizzeria – bar al piano terra e al primo piano (Particella 207 Sub 42), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale del ristorante – pizzeria – bar al piano terra e al primo piano (Particella 207 Sub 42), di ca. mq 340,65.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 2:

La superficie commerciale dell'appartamento al primo piano (Particella 207 Sub 36), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale dell'appartamento al primo piano (Particella 207 Sub 36), di ca. mq 114,70.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 3:

La superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207 Sub 37), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207 Sub 37), di ca. mq 64,30.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 4:

La superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207

Sub 38), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207

Sub 38), di ca. mq 92,00.

- Verifica esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (a carico dell'acquirente, da cancellarsi o non opponibili all'acquirente), informazioni di cui all'art. 173 bis punto 9 disp. att. C.P.C.:

In base alla documentazione acquisita e al sopralluogo effettuato, si è riscontrato che le unità immobiliari oggetto di esecuzione sono ubicate in un fabbricato che risulta privo di amministrazione condominiale.

1.8 - DESTINAZIONE URBANISTICA

LOTTI 1, 2, 3, 4

In base al Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato all'Esperto Stimatore dal Comune di Salgareda in data 05/03/2025, l'area sulla quale sorge il fabbricato nel quale si trovano le unità immobiliari oggetto di perizia, identificata al Catasto Terreni del Comune di Salgareda al Foglio 17 M.N. 207, risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) vigente:

TAV. 1 – CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:

- area a rischio idrogeologico moderato P1 in riferimento al PAI e vincolo sismico;

TAV. 2 – CARTA DELLE INVARIANTI:

- nessuna invariante;

TAV. 3 – CARTA DELLE FRAGILITA’:

- terreni idonei a condizione tipo B;

TAV. 4 – CARTA DELLE TRASFORMABILITA’:

- ATO 6 e area di urbanizzazione consolidata;

Seconda variante al P.A.T. approvata con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 35 del 18.12.2019:

- area ricadente all’interno dell’ambito di urbanizzazione consolidata;

Piano di gestione del rischio di alluvioni dell’Autorità di bacino distrettuale

delle Alpi Orientali adottato con Delibera n. 3 del 21.12.2021:

- area ricadente in Zona P2 – pericolosità media, in zona R2 – rischio medio e

in minima parte in zona R3 - rischio elevato;

Nona variante al Piano degli Interventi approvata con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2024:

- ATO 6, Tessuto Insediativo (T.I.) 2.8 a prevalente destinazione residenziale

e Z.T.O. B “zone residenziali consolidate, di integrazione e di ristrutturazione”.

Vedere Allegato 06 – C.D.U.

- Verifica esistenza di vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o

indivisibilità, diritti demaniali o usi civici:

In base ai contatti avuti con il Comune di Salgareda, e al C.D.U. di cui sopra,

non si riscontrano vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o

indivisibilità, diritti demaniali o usi civici inerenti il compendio oggetto di

esecuzione.

1.9 – CONFORMITA' EDILIZIA

LOTTE 1, 2, 3, 4

In base alla documentazione acquisita ed all'ispezione effettuata presso il

Comune di Salgareda, l'edificio nel quale sono ubicate le unità immobiliari

oggetto di esecuzione è stato edificato in data anteriore al 1967; in base

all'accesso atti effettuato presso il Comune di Salgareda, risultano le seguenti

pratiche edilizie in merito al fabbricato:

- Nulla Osta per l'Esecuzione di Lavori Edili in data 30/06/1966 per la

costruzione di “servizi igienico-sanitari per un locale pubblico”;

- Licenza di Esecuzione di Lavori Edili Pratica N. 761 in data 29-09-1972 per

“l'ampliamento di fabbricato ad uso magazzino”;

- Licenza di Costruzione in data 01-03-1973 Pratica N. 761 per

l'“ampliamento del fabbricato ad uso negozio ed appartamenti (2° stralcio)”;

- Licenza di Costruzione in data 20-04-1974 N. 847 per “variante interna di

fabbricato ad uso negozio ed appartamenti”;

- Licenza di Esecuzione di Lavori Edili in data N. 08-08-1973 Pratica N. 847

per “sopraelevazione di fabbricato a n. 2 appartamenti”;

- Concessione per l'Esecuzione di Opere in data 29/07/1977 per “variante

interna di bar e costruzione di porticato”;

- Certificato di Agibilità n. 2007/024 del 30/10/2008 relativo a “progetto di

ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria – residenziale –

Foglio 4 – Mappale 207 – Sub 36-37-38, piazza A. M. Colombo n. 16/A-16/B-

16/C;

- Certificato di Agibilità n. 2007/024 del 23/12/2008 relativo a “progetto di

ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria – residenziale –

Foglio 4 – Mappale 207 – Sub 35, piazza A. M. Colombo n. 12;

- Denuncia di Inizio Lavori – Pratica Edilizia Permesso di Costruire n.

2007/024 in data 02/07/2007 per “ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a

bar/pizzeria/ristorante – residenziale”;

- Permesso di Costruire Oneroso n. 2007/024 del 02/07/2007 per “progetto di

ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria – residenziale”

- Autorizzazione demolizione e ricostruzione fabbricato di cui al Permesso di

Costruire n. 24/2007 del 02/07/2007, in data 14/09/2007;

- Denuncia di Inizio Lavori in data 21/09/2007 per Demolizione di Fabbricato;

- Pratica Edilizia Permesso di Costruire n. 2007/024 in data 02/07/2007;

- Denuncia di Inizio Attività n. 58 in data 28/10/2008 per Variante a Permesso

di Costruire del 02/07/2007 n. 2007/024;

- Denuncia di Inizio Attività n. 37 in data 04/09/2009 per l’intervento di

“tamponamento portico esistente con vetrate apribili”;

- Certificato di Agibilità n. 2009/037 del 24/05/2010 relativo a

“tamponamento portico esistente con vetrate per ampliamento bar e sala

ristorante”.

Vedere Allegato 05-Concessioni-Abitabilità.

In base al sopralluogo effettuato, ed al confronto tra lo stato di fatto rilevato

delle unità immobiliari oggetto di perizia, i grafici di progetto approvato agli

atti, e le planimetrie catastali, si riscontra in generale la corrispondenza tra lo

stato di fatto, le opere descritte negli elaborati di progetto approvato, e le

planimetrie catastali.

1.10 – DISPONIBILITA' DEGL'IMMOBILI

LOTTO 1

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso, di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. L'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso ha risposto a detta richiesta, comunicando che risultano i seguenti contratti di locazione dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione:

Contratto di affitto di ramo d'azienda Serie 1T N. 12267 registrato in data 25/10/2019, relativo all'unità immobiliare ad uso bar, ristorante e pizzeria, identificata al Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 42, piazza A. M. Colombo n. 12, piano T-1. Nel contratto viene specificato che il suo oggetto sono i seguenti beni materiali e immateriali: locali di proprietà dell'Esecutata; i beni immateriali costituiti dall'avviamento commerciale; i beni materiali costituiti dagli impianti, macchine, mobili, attrezzature, arredi. Il contratto ha la durata di quattro anni, con decorrenza dal 22/10/2019 e scadenza il 21/10/2023; viene specificato che il contratto non si rinnoverà automaticamente, "... e pertanto alla scadenza le parti rinegozieranno eventualmente le relative condizioni economiche ovvero rinunceranno al rinnovo senza spese per alcuno." Il canone di affitto è stato così determinato: nei primi sei mesi del primo anno contrattuale non viene corrisposto alcun canone; nei restanti sei mesi del primo anno contrattuale Euro 500 al mese oltre IVA di legge; nel secondo anno contrattuale Euro 800 al mese oltre IVA di legge; nel terzo anno contrattuale Euro 1.000 al mese oltre IVA di legge; nel quarto anno contrattuale Euro 1.300 al mese oltre IVA di legge. Vedere Allegato 11 – Verifica Locazioni.

In base al sopralluogo congiunto dell'immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta libera.

LOTTO 2

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. In base alla risposta dell'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso a detta richiesta, non risultano contratti di locazione in atto dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione.

In base al sopralluogo congiunto dell'immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta libera.

LOTTO 3

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. L'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso ha risposto a detta richiesta, comunicando che risultano i seguenti contratti di locazione dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione. Contratto di locazione per uso abitativo in data 01/07/2020, col quale l'appartamento identificato al Catasto Fabbricati Foglio 4 Particella 207 Sub 37 viene concesso in locazione a OMESSO per anni quattro con decorrenza dal 01/07/2020 e scadenza al 30/06/2024, e la locazione si intende rinnovata per altri quattro anni "nell'ipotesi in cui il locatore non comunichi al conduttore disdetta motivata ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 9-12-1998 n. 431..."

Il canone di locazione pattuito è pari a Euro 4.200 annui; nel contratto viene inoltre specificato che “il canone inizialmente pattuito verrà aggiornato annualmente dall’inizio del secondo anno di locazione nella misura del 100% della variazione, accertata dall’ISTAT, dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell’anno precedente...La variazione ISTAT verrà determinata utilizzando l’indice mensile del secondo mese anteriore a quello dell’inizio della locazione.”

Contratto di locazione N. 4834 Serie 3T registrato telematicamente in data 13/07/2020 presso l’Ufficio di DPTV UT di Treviso, relativo alla locazione dell’immobile ad uso abitativo identificato al Catasto Fabbricati Sezione Urbana B Foglio 4 Particella 207 Sub 37. Durata della locazione dal 01/07/2020 al 30/06/2024; viene specificato che il contratto è oggetto di proroga fino al 30/06/2028. Il corrispettivo annuo è pari a Euro 4.200. Vedere Allegato 11 – Verifica Locazioni.

In base al sopralluogo congiunto dell’immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l’unità immobiliare oggetto di perizia risulta occupata dal conduttore OMESSO e dal suo nucleo familiare.

LOTTO 4

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all’Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell’immobile pignorato. In base alla risposta dell’Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso a detta richiesta, non risultano contratti di locazione in atto dell’unità immobiliare oggetto di esecuzione.

In base al sopralluogo congiunto dell’immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l’unità immobiliare oggetto di perizia risulta

libera.

Vedere Allegato 11 – Verifica Locazioni.

1.11 – VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL CANONE DI

LOCAZIONE

LOTTO 3

Come detto, l'immobile oggetto di esecuzione risulta attualmente locato con

canone annuale di locazione pari a € 4.200 corrisposti in dodici rate mensili di

€ 350 ciascuna. La verifica di congruità di detto canone è stata effettuata come

segue. Come esposto nel successivo capitolo STIMA DEI BENI, il valore

stimato dell'immobile oggetto di esecuzione è pari a € 68.000; il canone

ordinario di un immobile in questo segmento di mercato e stato manutentivo

può essere calcolato moltiplicando detto valore di mercato per un saggio di

capitalizzazione ordinario pari al 4%, che fornisce il reddito netto di € 2.743

annui. Poiché il reddito lordo è dato dal reddito netto maggiorato della

percentuale di spese di parte padronale attribuibile a questo immobile, e questa

percentuale è pari mediamente al 40% del reddito lordo, il reddito lordo risulta

pari a € 3.840 annui, corrispondenti a un canone mensile di € 320, che può

essere considerato congruo con quello attualmente pagato, stante la fisiologica

eterogeneità degli immobili appartenenti a questo segmento.

In base alla verifica di cui sopra, il canone annuale della locazione

dell'immobile, pari a € 4.200 annui corrisposti in dodici rate mensili di € 350

ciascuna, è da considerarsi congruo.

1.12 – DIVISIBILITA'**LOTTO 1**

In base all'esame del lotto, costituito da un'unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, si ritiene che detto lotto non sia comodamente divisibile.

LOTTO 2

In base all'esame del lotto, costituito da un appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, si ritiene che detto lotto non sia comodamente divisibile.

LOTTO 3

In base all'esame del lotto, costituito da un appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, si ritiene che detto lotto non sia comodamente divisibile.

LOTTO 4

In base all'esame del lotto, costituito da un appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, si ritiene che detto lotto non sia comodamente divisibile.

1.13 – STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO**LOTTO 1**

Il valore commerciale del bene, ossia il più probabile valore di mercato, è stato determinato mediante procedimento sintetico pluriparametrico, considerando, quali caratteri significativi, le caratteristiche posizionali estrinseche, le caratteristiche posizionali intrinseche, le caratteristiche tecnologiche e le

caratteristiche qualitativo - architettoniche. È stata effettuata un'indagine di mercato avente come oggetto un campione di immobili simili a quello da stimare, e si è ricavato un prezzo unitario per l'immobile oggetto di perizia pari a 1.045 €/mq. L'immobile si colloca nella fascia inferiore del campione, i cui prezzi unitari oscillano da 944 €/mq a 1.581 €/mq, con un valore medio di 1.286 €/mq. Il prezzo unitario di 1.045 €/mq, moltiplicato per la superficie commerciale dell'immobile oggetto di valutazione, fornisce il valore di € 355.979,25.

Per quanto concerne l'adeguamento correttivo per lo stato di manutenzione dell'immobile oggetto di stima, si precisa che il procedimento di stima sintetica pluriparametrica applicato tiene conto dello stato di manutenzione confrontando direttamente il bene da stimare con i beni di confronto a mezzo degli adeguati prezzi parametrici, come già indicato nella descrizione del procedimento, in cui tra le caratteristiche prese in considerazione compaiono quelle tecnologiche, che includono lo stato manutentivo.

Il valore di stima del Lotto oggetto di perizia è dunque pari a € 355.979,25.

LOTTO 2

Il valore commerciale del bene, ossia il più probabile valore di mercato, è stato determinato mediante procedimento sintetico pluriparametrico, considerando, quali caratteri significativi, le caratteristiche posizionali estrinseche, le caratteristiche posizionali intrinseche, le caratteristiche tecnologiche e le caratteristiche qualitativo - architettoniche. È stata effettuata un'indagine di mercato avente come oggetto un campione di immobili simili a quello da stimare, e si è ricavato un prezzo unitario per l'immobile oggetto di perizia pari a 1.247 €/mq. L'immobile si colloca nella fascia inferiore del campione,

i cui prezzi unitari oscillano da 1.158 €/mq a 1.727 €/mq, con un valore medio di 1.356 €/mq. Il prezzo unitario di 1.247 €/mq, moltiplicato per la superficie commerciale dell'immobile oggetto di valutazione, fornisce il valore di € 143.030,90.

Per quanto concerne l'adeguamento correttivo per lo stato di manutenzione dell'immobile oggetto di stima, si precisa che il procedimento di stima sintetica pluriparametrica applicato tiene conto dello stato di manutenzione confrontando direttamente il bene da stimare con i beni di confronto a mezzo degli adeguati prezzi parametrici, come già indicato nella descrizione del procedimento, in cui tra le caratteristiche prese in considerazione compaiono quelle tecnologiche, che includono lo stato manutentivo.

Il valore di stima del Lotto oggetto di perizia è dunque pari a € 143.030,90.

LOTTO 3

Il valore commerciale del bene, ossia il più probabile valore di mercato, è stato determinato mediante procedimento sintetico pluriparametrico, considerando, quali caratteri significativi, le caratteristiche posizionali estrinseche, le caratteristiche posizionali intrinseche, le caratteristiche tecnologiche e le caratteristiche qualitativo - architettoniche. È stata effettuata un'indagine di mercato avente come oggetto un campione di immobili simili a quello da stimare, e si è ricavato un prezzo unitario per l'immobile oggetto di perizia pari a 1.252 €/mq. L'immobile si colloca nella fascia inferiore del campione, i cui prezzi unitari oscillano da 1.158 €/mq a 1.727 €/mq, con un valore medio di 1.356 €/mq. Il prezzo unitario di 1.252 €/mq, moltiplicato per la superficie commerciale dell'immobile oggetto di valutazione, fornisce il valore di € 80.503,60.

Per quanto concerne l'adeguamento correttivo per lo stato di manutenzione

dell'immobile oggetto di stima, si precisa che il procedimento di stima

sintetica pluriparametrica applicato tiene conto dello stato di manutenzione

confrontando direttamente il bene da stimare con i beni di confronto a mezzo

degli adeguati prezzi parametrici, come già indicato nella descrizione del

procedimento, in cui tra le caratteristiche prese in considerazione compaiono

quelle tecnologiche, che includono lo stato manutentivo.

Il valore di stima del Lotto oggetto di perizia è dunque pari a € 80.503,60.

LOTTO 4

Il valore commerciale del bene, ossia il più probabile valore di mercato, è stato

determinato mediante procedimento sintetico pluriparametrico, considerando,

quali caratteri significativi, le caratteristiche posizionali estrinseche, le

caratteristiche posizionali intrinseche, le caratteristiche tecnologiche e le

caratteristiche qualitativo - architettoniche. È stata effettuata un'indagine di

mercato avente come oggetto un campione di immobili simili a quello da

stimare, e si è ricavato un prezzo unitario per l'immobile oggetto di perizia

pari a 1.225 €/mq. L'immobile si colloca nella fascia inferiore del campione,

i cui prezzi unitari oscillano da 1.158 €/mq a 1.727 €/mq, con un valore medio

di 1.356 €/mq. Il prezzo unitario di 1.225 €/mq, moltiplicato per la superficie

commerciale dell'immobile oggetto di valutazione, fornisce il valore di

€ 112.700,00.

Per quanto concerne l'adeguamento correttivo per lo stato di manutenzione

dell'immobile oggetto di stima, si precisa che il procedimento di stima

sintetica pluriparametrica applicato tiene conto dello stato di manutenzione

confrontando direttamente il bene da stimare con i beni di confronto a mezzo

degli adeguati prezzi parametrici, come già indicato nella descrizione del procedimento, in cui tra le caratteristiche prese in considerazione compaiono quelle tecnologiche, che includono lo stato manutentivo.

Il valore di stima del Lotto oggetto di perizia è dunque pari a € 112.700,00.

1.14 – STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA

LOTTO 1

Il valore di stima dell'immobile oggetto di perizia è pari a € 355.979,25.

Trattandosi di bene sottoposto a vendita forzata, su tale valore si è applicata la seguente riduzione:

- Riduzione del 15%, trattandosi di bene sottoposto a procedura esecutiva:

€ 355.979,25 x 0,15 = € 53.396,88.

Il prezzo dell'immobile così determinato è pari a € 355.979,25 - € 53.396,88
= € 302.582,37 = € 303.000,00 in cifra tonda.

LOTTO 2

Il valore di stima dell'immobile oggetto di perizia è pari a € 143.030,90.

Trattandosi di bene sottoposto a vendita forzata, su tale valore si è applicata la seguente riduzione:

- Riduzione del 15%, trattandosi di bene sottoposto a procedura esecutiva:

€ 143.030,90 x 0,15 = € 21.454,63.

Il prezzo dell'immobile così determinato è pari a € 143.030,90 - € 21.454,63
= € 121.576,27 = € 122.000,00 in cifra tonda.

LOTTO 3

Il valore di stima dell'immobile oggetto di perizia è pari a € 80.503,60.

Trattandosi di bene sottoposto a vendita forzata, su tale valore si è applicata la

seguente riduzione:

- Riduzione del 15%, trattandosi di bene sottoposto a procedura esecutiva:

€ 80.503,60 x 0,15 = € 12.075,54.

Il prezzo dell'immobile così determinato è pari a € 80.503,60 - € 12.075,54 =

€ 68.428,06 = € 68.000,00 in cifra tonda.

LOTTO 4

Il valore di stima dell'immobile oggetto di perizia è pari a € 112.700,00.

Trattandosi di bene sottoposto a vendita forzata, su tale valore si è applicata la

seguente riduzione:

- Riduzione del 15%, trattandosi di bene sottoposto a procedura esecutiva:

€ 112.700,00 x 0,15 = € 16.905,00.

Il prezzo dell'immobile così determinato è pari a € 112.700,00 - € 16.905,00

= € 95.795,00 = € 96.000,00 in cifra tonda.

1.15 - RIEPILOGO

L'esecuzione coinvolge beni per i quali si propone la vendita in quattro lotti.

Come già detto nella descrizione dei beni, trattasi di:

Lotto 1: intera proprietà di unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar

al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e

residenziale, in piazza Abate Michele Colombo n. 12, frazione di

Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV).

Lotto 2: intera proprietà di appartamento al primo piano di edificio a

destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo,

frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV);

Lotto 3: intera proprietà di appartamento al secondo piano di edificio a

destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo,
frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV);

Lotto 4: intera proprietà di appartamento al secondo piano di edificio a
destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo,
frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV).

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dello stato di fatto dei beni,
della loro destinazione, delle caratteristiche posizionali intrinseche ed
estrinseche, delle caratteristiche tecnologiche e qualitativo - architettoniche,
e delle risultanze delle indagini di mercato effettuate, il sottoscritto ritiene di
poter indicare il più probabile valore commerciale dei beni oggetto di perizia,
nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, e tenuto conto che
trattasi di beni oggetto di Procedura Esecutiva:

VALORE DI VENDITA FORZATA DELL'INTERO BENE (LOTTO 1)

€ 303.000,00 (euro trecentotremila/00)

VALORE DI VENDITA FORZATA DELL'INTERO BENE (LOTTO 2)

€ 122.000,00 (euro centoventiduemila/00)

VALORE DI VENDITA FORZATA DELL'INTERO BENE (LOTTO 3)

€ 68.000,00 (euro sessantottomila/00)

VALORE DI VENDITA FORZATA DELL'INTERO BENE (LOTTO 4)

€ 96.000,00 (euro novantaseimila/00)

* * *

1.15 – ELENCO ALLEGATI

Elenco Allegati:

- 02 – Foto
- 03a-1 - Piante - Planimetrie Catastali Lotto 1
- 03a-2 - Piante - Planimetrie Catastali Lotto 2
- 03a-3 - Piante - Planimetrie Catastali Lotto 3
- 03a-4 - Piante - Planimetrie Catastali Lotto 4
- 03b-1 - Piante - Rilievo Stato di Fatto Lotto 1
- 03b-2 - Piante - Rilievo Stato di Fatto Lotto 2
- 03b-3-4 - Piante - Rilievo Stato di Fatto Lotto 3 – Lotto 4
- 04 - Scheda Sintetica
- 05 - Concessioni Comunali - Abitabilità
- 06 - Certificato di Destinazione Urbanistica
- 07 - Mappa - Visure Catastali
- 08 - Visura Conservatoria
- 09 - Copia Atto di Provenienza
- 10 - Verbale del Sopralluogo
- 11- Verifica Locazioni

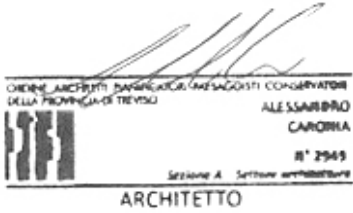
Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l’incarico affidatogli, il sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento che fosse ritenuto necessario.

Con Osservanza

Treviso, 27/07/2025

L'ESPERTO STIMATORE

Alessandro Caronia architetto



TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
ESTERNI E PARTI COMUNI



Prospetti Sud e Ovest dell'edificio
(ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano, appartamento al primo piano, due appartamenti al secondo piano)



Prospetti Ovest e Sud dell'edificio
(ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano, appartamento al primo piano, due appartamenti al secondo piano)



Prospetti Ovest e Nord dell'edificio
(ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano, appartamento al primo piano, due appartamenti al secondo piano)



Scorcio prospetto Ovest dell'edificio

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
ESTERNI E PARTI COMUNI



Scorcio prospetto Nord dell'edificio - area scoperta comune



Prospetto Est e prospetto Nord dell'edificio
- area scoperta comune



Area scoperta comune

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
ESTERNI E PARTI COMUNI



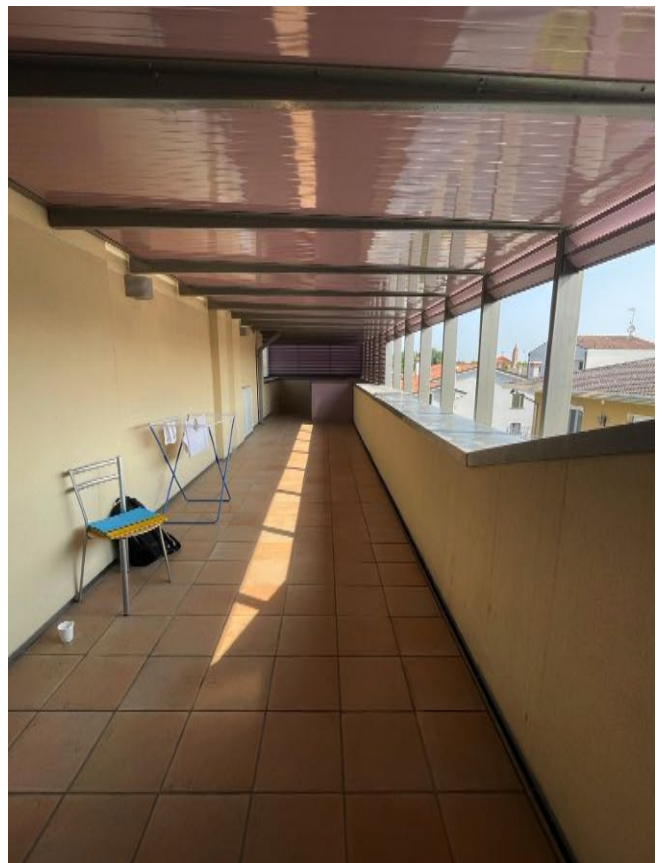
Ingresso comune
(piano terra)



Vano scale - disimpegno comune
(primo piano)



Vano scale comune



Disimpegno comune
(secondo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
ESTERNI E PARTI COMUNI



Disimpegno comune
(secondo piano)



Disimpegno comune
(secondo piano)



Centrale termica comune
(piano terra)



Impianto esterno (pompe di calore) comune
(piano terra)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 1



Ingresso ristorante - pizzeria - bar
(piano terra)



Ingresso - sala ristorante
(piano terra)



Bar
(piano terra)



Bar
(piano terra)

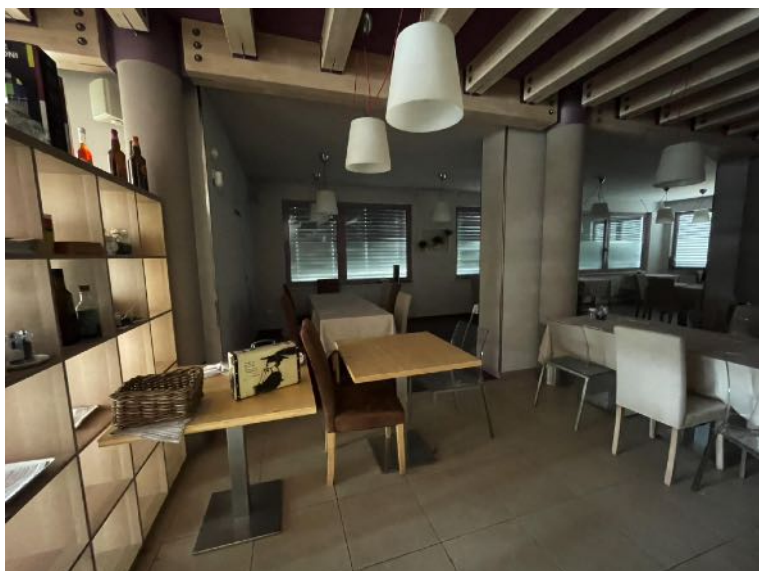
TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 1



sala ristorante
(piano terra)



Sala ristorante
(piano terra)



Sala ristorante
(piano terra)



Sala ristorante
(piano terra)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 1



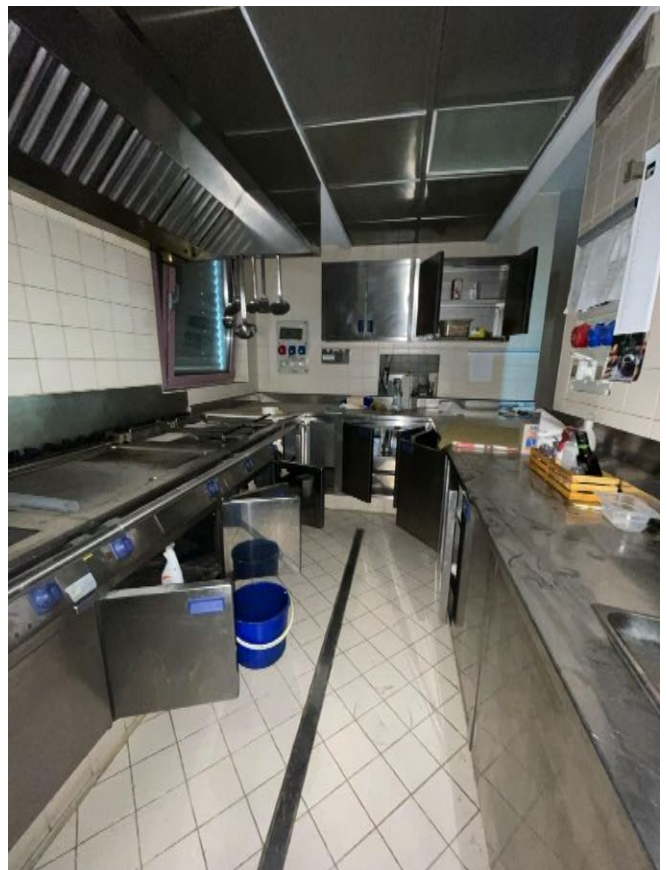
Lavorazione pizze
(piano terra)



Cucina
(piano terra)



Cucina
(piano terra)



Cucina
(piano terra)

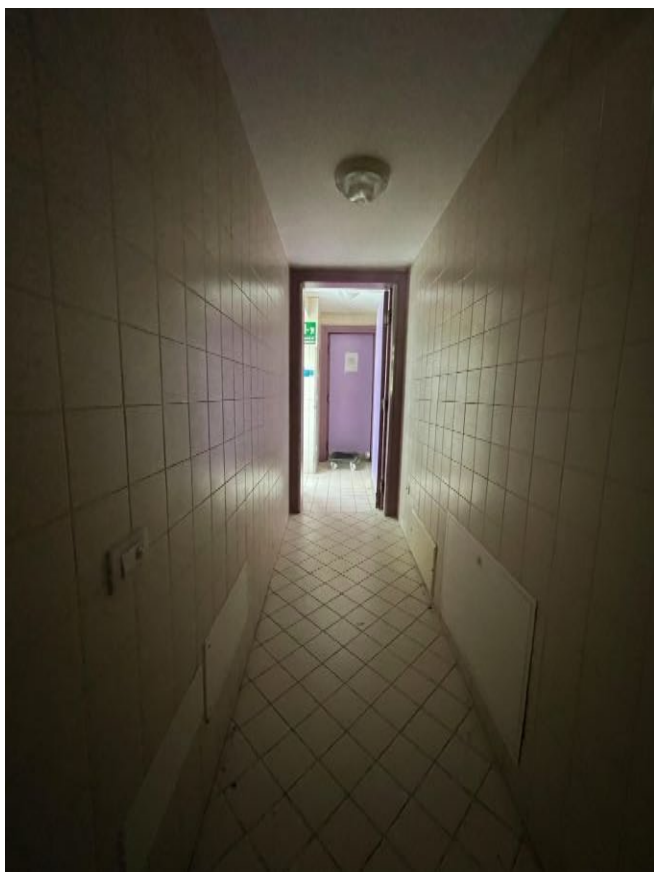
TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 1



Antibagno
(piano terra)



Bagno
(piano terra)



Disimpegno
(piano terra)



Antibagno - bagno
(piano terra)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 1



Scala di accesso al soppalco al primo piano



Soppalco
(primo piano)



Soppalco
(primo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 2



Soggiorno - pranzo
(primo piano)



Soggiorno - pranzo
(primo piano)



Cucina
(primo piano)



Disimpegno
(primo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 2



Disimpegno
(primo piano)



Bagno
(primo piano)



Camera
(primo piano)



Camera
(primo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 2



Camera
(primo piano)



Lavanderia
(primo piano)



Terrazza
(primo piano)



Terrazza
(primo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 3



Ingresso - soggiorno - pranzo - cottura
(secondo piano)



Soggiorno - pranzo - cottura
(secondo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 3

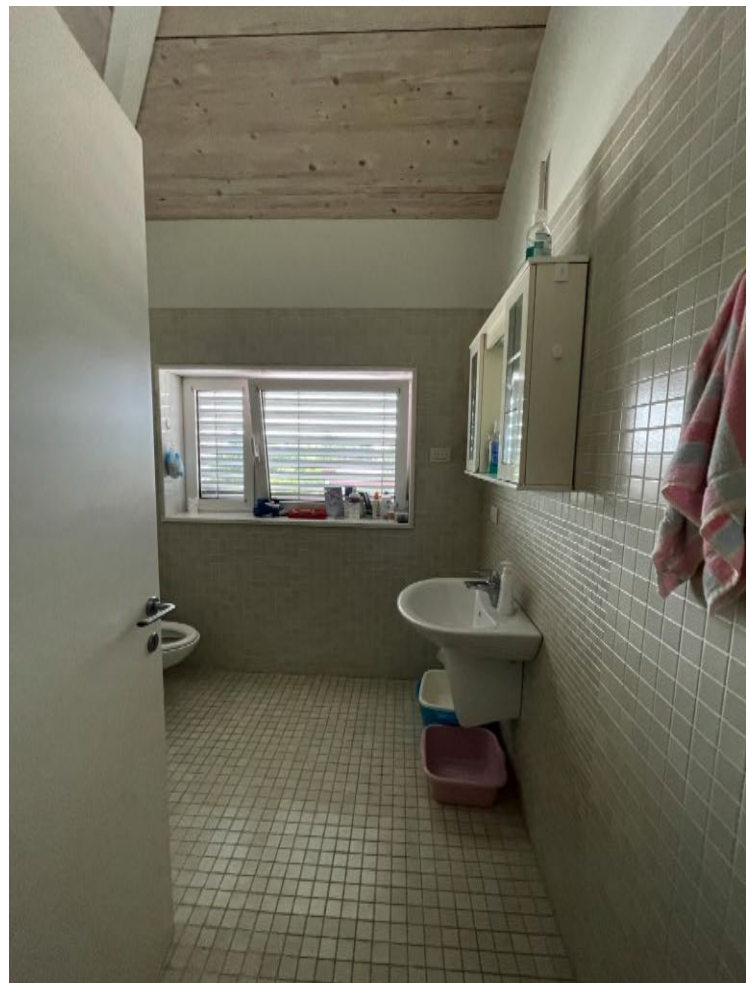


Camera
(secondo piano)



Camera
(piano terra)

Disimpegno
(secondo piano)



Bagno
(Secondo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 4



Soggiorno - pranzo - cottura
(secondo piano)



Soggiorno - pranzo - cottura
(secondo piano)



Disimpegno
(secondo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 4



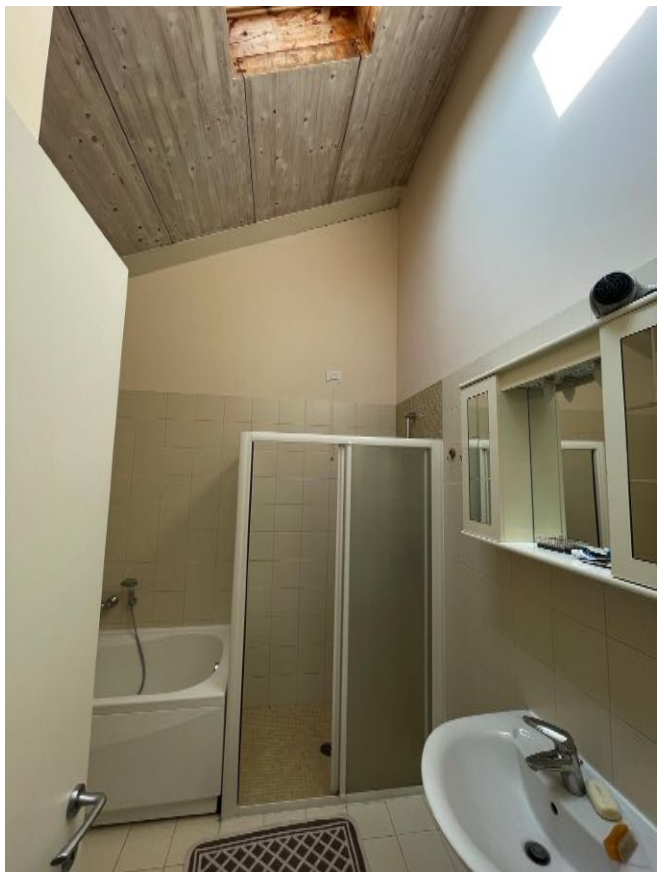
Ripostiglio
(secondo piano)



Camera
(secondo piano)



Camera
(secondo piano)



Bagno
(secondo piano)

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 02: FOTO
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 4



Terrazza
(secondo piano)

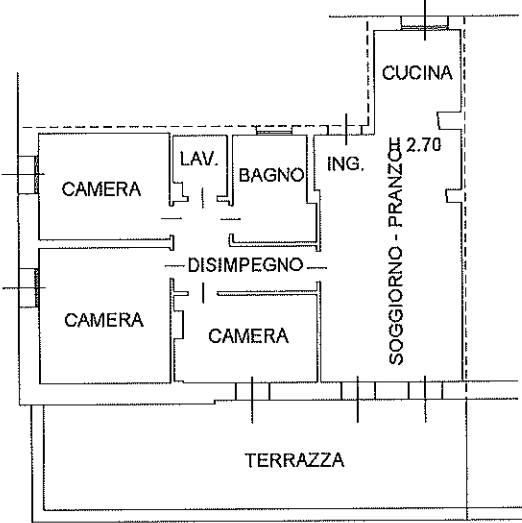


Terrazza
(secondo piano)

3a 2

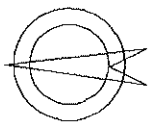
Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Treviso	Dichiarazione protocollo n. TV0360558 del 11/11/2008	
	Planimetria di u.i.u. in Comune di Salgareda	
	Piazza Abate Michele Colombo	civ.
Identificativi Catastali:		Compilata da:
Sezione: B		Bonora Mario
Foglio: 4		Iscritto all'albo:
Particella: 207		Geometri
Subalterno: 36		Prov. Treviso
		N. 633

Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANTA PIANO PRIMO - 1:200
_ SUB 36 _

ORIENTAMENTO

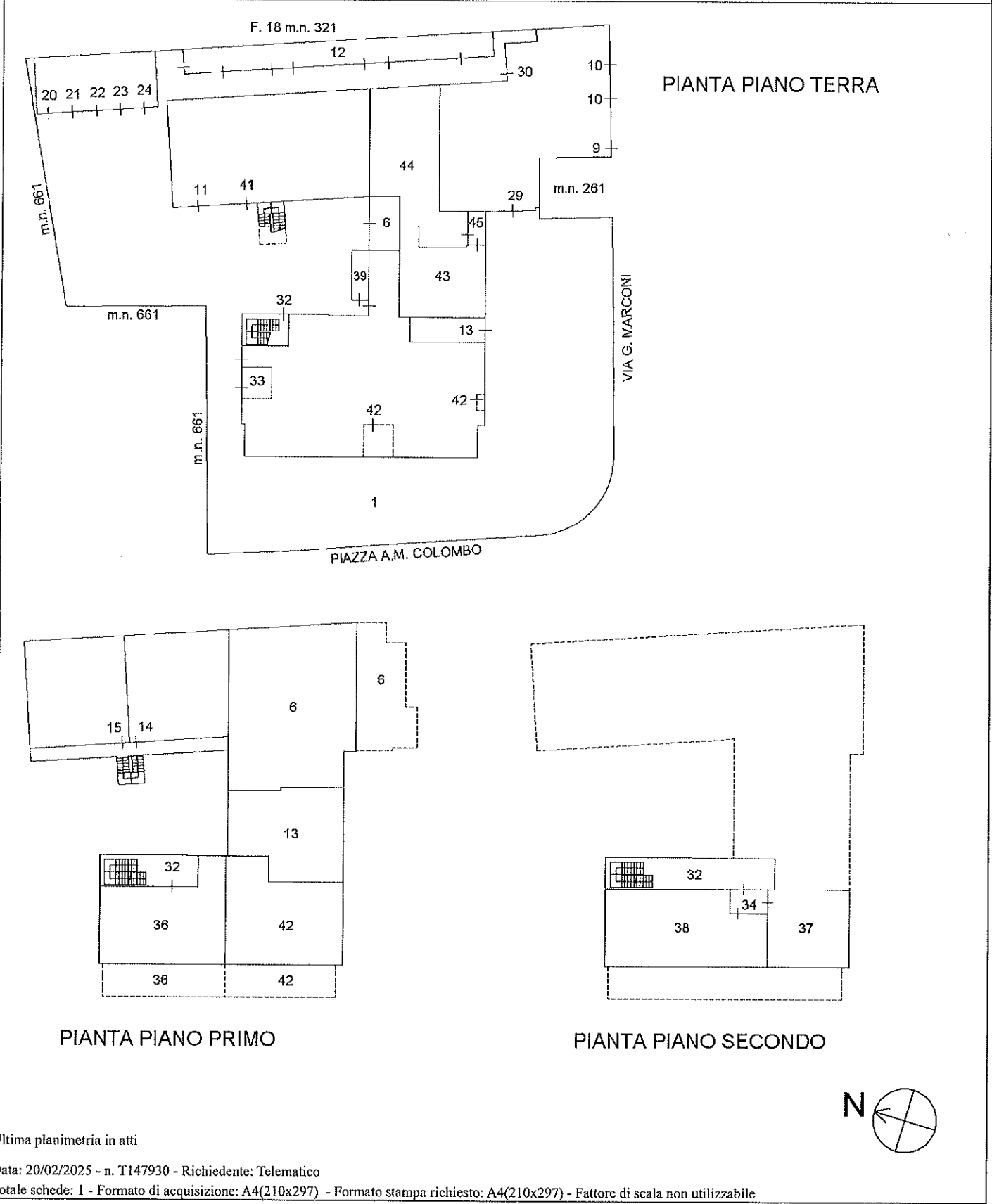


Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/02/2025 - Comune di SALGAREDA(H706) - < Sez. urbana B - Foglio 4 - Particella 207 - Subalterno 36 >
PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 1

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Cadamuro Mirco	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Treviso	N. 3055

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Trevise

Comune di Salgareda			Protocollo n. TV0201561 del 18/11/2024	
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Tipo Mappale n.	del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500	



30

4

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Trevise

Dichiarazione protocollo n. TV0360558 del 11/11/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Salgareda

Piazza Abate Michele Colombo

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: B

Foglio: 4

Particella: 207

Subalterno: 38

Compilata da:
Bonora Mario

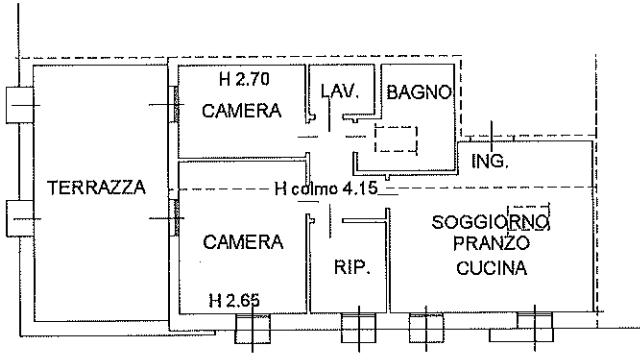
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 633

Scheda n. 1

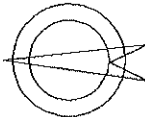
Scala 1:200



PIANTA PIANO SECONDO - 1:200

_ SUB 38 _

ORIENTAMENTO



Ultima planimetria in atti

Data: 20/02/2025 - n. T183908 - Richiedente: CHTTZN67P10G713J

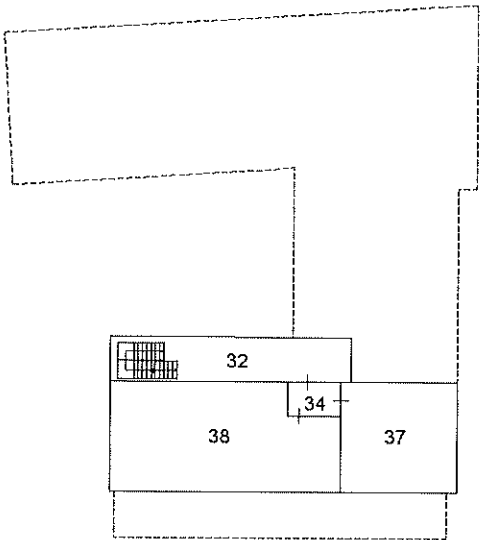
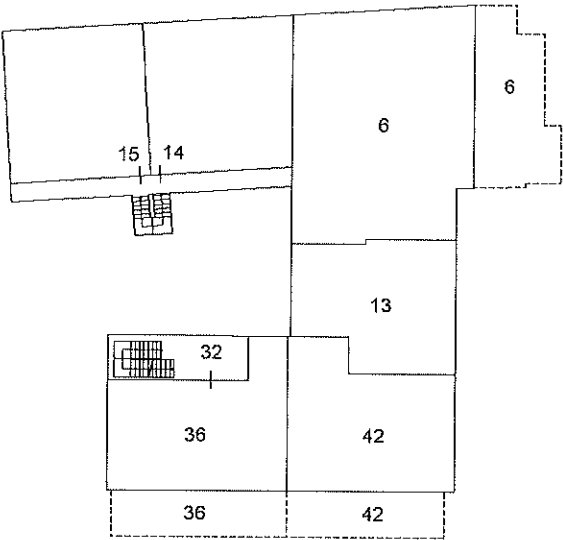
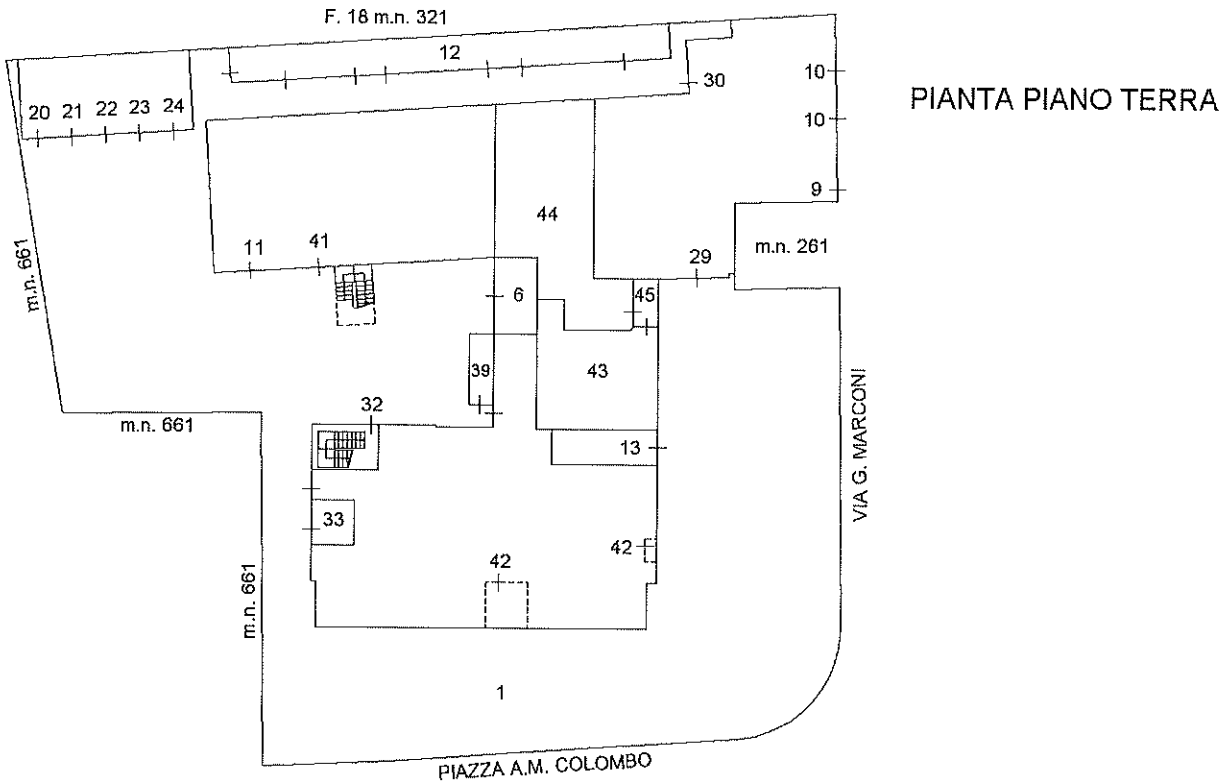
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/02/2025 - Comune di SALGAREDA(H706) - < Sez. urbana B - Foglio 4 - Particella 207 - Subalterno 38 >
PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Cadamuro Mirco	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Treviso	N. 3055

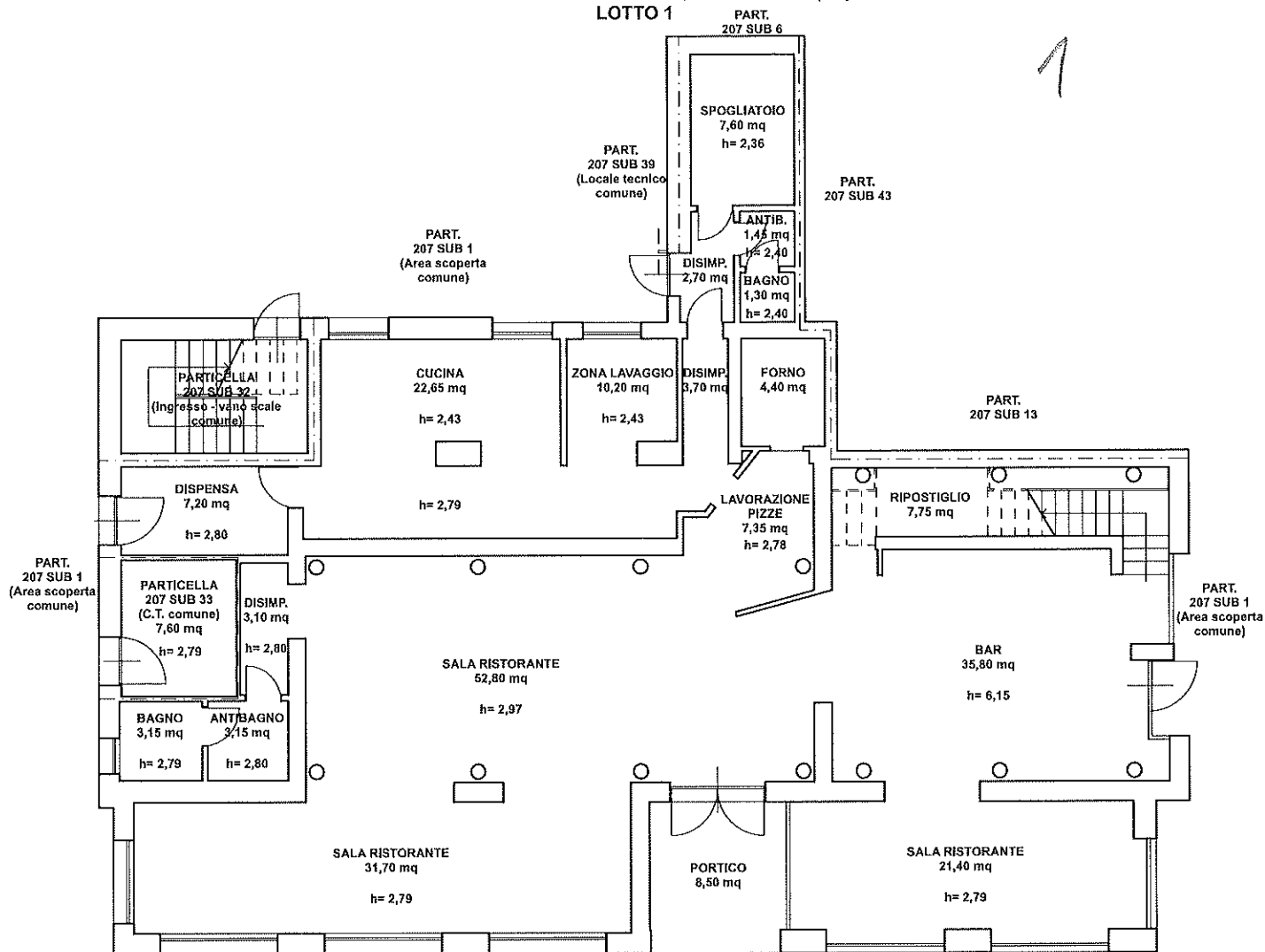
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Salgareda			Protocollo n. TV0201561 del 18/11/2024	
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Tipo Mappale n.	del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500	

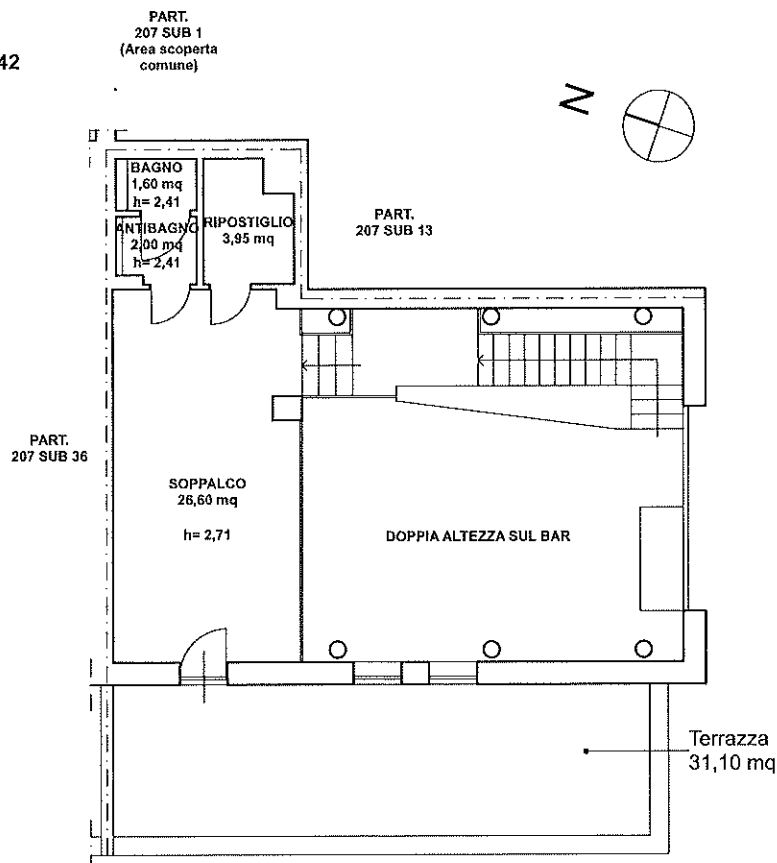


Ultima planimetria in atti

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 03b-1: RILIEVO STATO DI FATTO FABBRICATI
PIAZZA A. M. COLOMBO n. 12, SALGAREDA (TV)
LOTTO 1



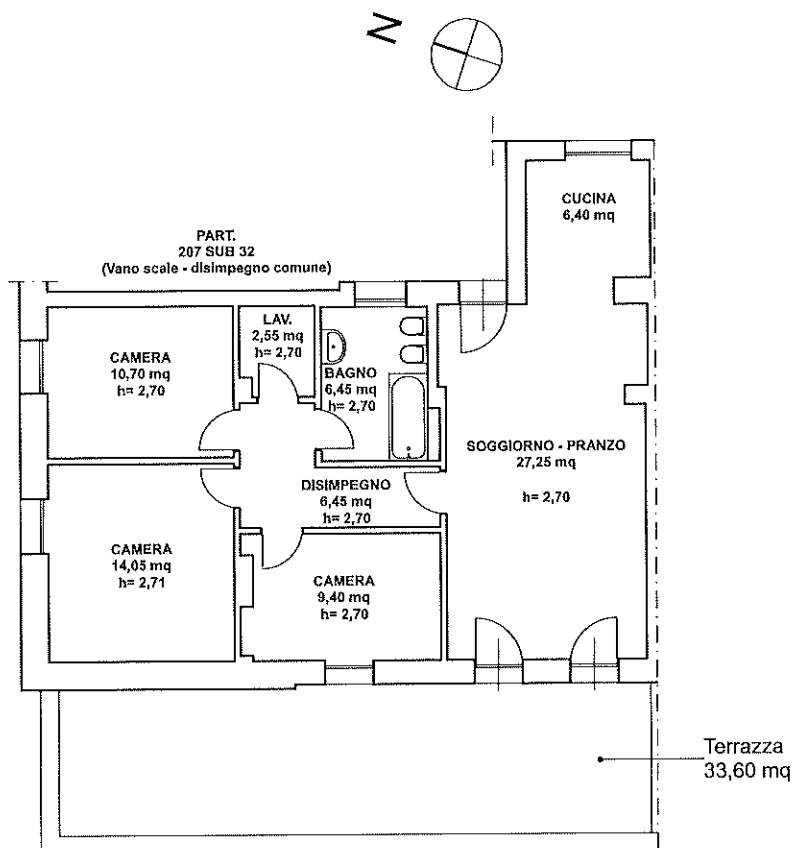
Pianta - Piano Terra - scala 1:100
CATASTO FABBRICATI - FOGLIO 4 - PARTICELLA 207 SUB 42



Pianta - Primo Piano - scala 1:100
CATASTO FABBRICATI - FOGLIO 4 - PARTICELLA 207 SUB 42

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 03b-2: RILIEVO STATO DI FATTO FABBRICATI
PIAZZA A. M. COLOMBO, SALGAREDA (TV)
LOTTO 2

30
2

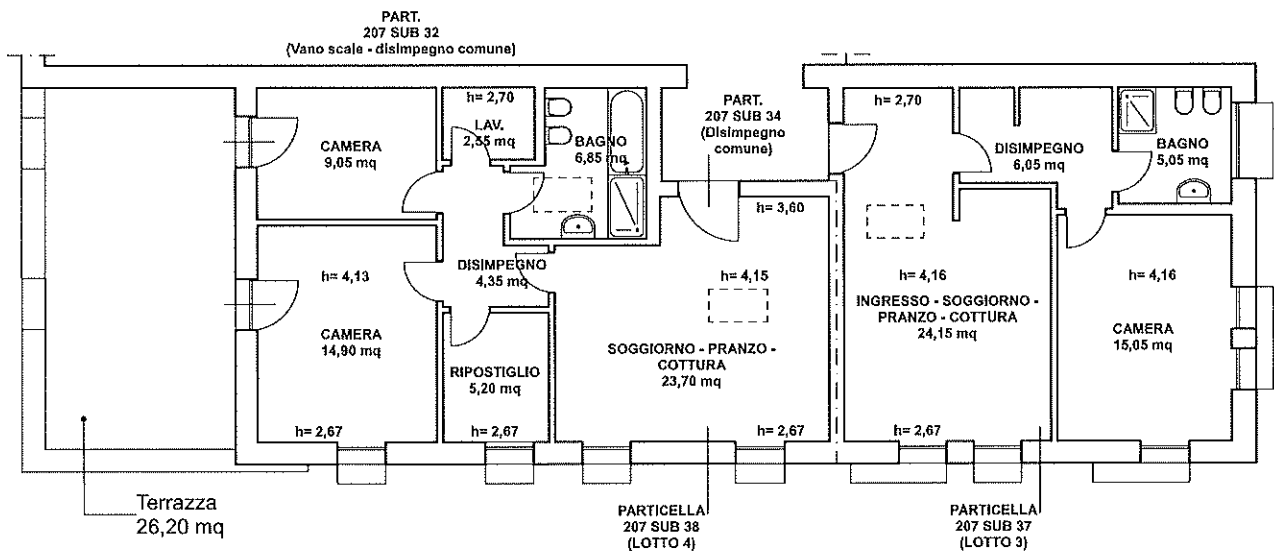
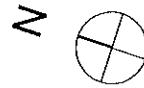


Pianta - Primo Piano - scala 1:100
CATASTO FABBRICATI - FOGLIO 4 - PARTICELLA 207 SUB 36

TRIBUNALE DI TREVISO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RGE 189/2024
ALLEGATO 03b-3-4: RILIEVO STATO DI FATTO FABBRICATI
PIAZZA A. M. COLOMBO n. 12, SALGAREDA (TV)
LOTTO 3, LOTTO 4

3b

3-4



Pianta - Secondo Piano - scala 1:100
CATASTO FABBRICATI - FOGLIO 4 - PARTICELLA 207 SUB 37 - SUB 38

4

TRIBUNALE CIVILE DI TREVISO

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT.SA PAOLA TORRESAN

* * *

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

N. 189/2024

* * *

R.G. ESEC.

SCHEDA SINTETICA

* * *

BENI CHE COMPONGONO I LOTTI

LOTTO 1

Intera proprietà di unità immobiliare ad uso ristorante – pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 42).

Superficie commerciale dell'unità immobiliare ad uso ristorante – pizzeria - bar (Particella 207 Sub 42) di ca. mq 340,65.

LOTTO 2

Intera proprietà di appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 36).

Superficie commerciale dell'appartamento (Particella 207 Sub 36) di ca. mq 114,70.

LOTTO 3

Intera proprietà di appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 37).

Superficie commerciale dell'appartamento (Particella 207 Sub 37) di ca. mq

64,30.

LOTTO 4

Intera proprietà di appartamento al secondo piano di edificio a a destinazione

commerciale e residenziale (Catasto Fabbricati di Salgareda, Sezione Urbana

B, Foglio 4, Particella 207 Sub 38).

Superficie commerciale dell'appartamento (Particella 207 Sub 38) di ca. mq

92,00.

N.B.: Le porzioni immobiliari di cui sopra hanno diritto ai seguenti beni

comuni non censibili, oggetto anch'essi di pignoramento:

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 34,

bene comune non censibile;

(disimpegno comune al secondo piano dell'edificio, che consente l'accesso

all'appartamento identificato al Sub 37 -Lotto 3- e all'appartamento

identificato al Sub 38 -Lotto 4-)

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 33,

bene comune non censibile;

(centrale termica comune al piano terra);

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 32,

bene comune non censibile.

(ingresso – vano scale – disimpegno comune che consente l'accesso

all'appartamento al primo piano identificato al Sub 36 -Lotto 2-,

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 37 -Lotto 3-, e

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 38 -Lotto 4-).

UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI BENI

LOTTO 1

Unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo n. 12, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV).

LOTTO 2

Appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV);

LOTTO 3

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV);

LOTTO 4

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale, in piazza Abate Michele Colombo, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda (TV).

N.B.: Le porzioni immobiliari di cui sopra hanno diritto ai seguenti beni comuni non censibili, oggetto anch'essi di pignoramento:

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 34, bene comune non censibile;

(disimpegno comune al secondo piano dell'edificio, che consente l'accesso all'appartamento identificato al Sub 37 -Lotto 3- e all'appartamento identificato al Sub 38 -Lotto 4-)

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 33,

bene comune non censibile;

(centrale termica comune al piano terra);

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 32,

bene comune non censibile.

(ingresso – vano scale – disimpegno comune che consente l’accesso

all’appartamento al primo piano identificato al Sub 36 -Lotto 2-,

all’appartamento al secondo piano identificato al Sub 37 -Lotto 3-, e

all’appartamento al secondo piano identificato al Sub 38 -Lotto 4-).

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni immobili oggetto di stima risultano così identificati:

LOTTO 1

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

o Particella 207 Sub 42, Categoria C/1, Classe 2, Consistenza 238 mq,

Rendita Euro 2.341,56, piazza A. M. Colombo n. 12, Piano T-1;

superficie totale 258 mq.

(unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo

piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale)

LOTTO 2

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

- o Particella 207 Sub 36, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 6,5 vani,
Rendita Euro 428,01, piazza A. M. Colombo, Piano 1; superficie
totale 112 mq; superficie totale escluse aree scoperte 103 mq.
(appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e
residenziale)

LOTTO 3

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

- o Particella 207 Sub 37, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 3 vani,
Rendita Euro 197,54, piazza A. M. Colombo, Piano 2; superficie
totale 63 mq; superficie totale escluse aree scoperte 63 mq.
(appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e
residenziale)

LOTTO 4

Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), beni intestati a:

Esecutata – proprietà per 1/1

Foglio 4

- o Particella 207 Sub 38, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 5 vani,
Rendita Euro 329,24, piazza A. M. Colombo, Piano 2; superficie
totale 89 mq; superficie totale escluse aree scoperte 81 mq.
(appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e
residenziale)

N.B.: Le porzioni immobiliari di cui sopra hanno diritto ai seguenti beni
comuni non censibili, oggetto anch'essi di pignoramento:

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 34,

bene comune non censibile;

(disimpegno comune al secondo piano dell'edificio, che consente l'accesso

all'appartamento identificato al Sub 37 -Lotto 3- e all'appartamento

identificato al Sub 38 -Lotto 4-)

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 33,

bene comune non censibile;

(centrale termica comune al piano terra);

- Catasto Fabbricati, Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 32,

bene comune non censibile.

(ingresso – vano scale – disimpegno comune che consente l'accesso

all'appartamento al primo piano identificato al Sub 36 -Lotto 2-,

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 37 -Lotto 3-, e

all'appartamento al secondo piano identificato al Sub 38 -Lotto 4-).

CONFINI

LOTTO 1

Unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria - bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto

Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 42): da Nord in senso orario: piano

terra: Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 33

(centrale termica comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale - disimpegno

comune); Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub

39; Particella 207 Sub 6; Particella 207 Sub 43; Particella 207 Sub 13;

Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); primo piano: da Nord in senso

orario: Particella 207 Sub 36 (Lotto 2); Particella 207 Sub 32 (vano scale - disimpegno comune); Particella 207 Sub 13; vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune).

LOTTO 2

Appartamento al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 36): da Nord in senso orario: primo piano: Vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale - disimpegno comune); Particella 207 Sub 42 (Lotto 1); Vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune).

LOTTO 3

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 37): da Nord in senso orario: Particella 207 Sub 38 (Lotto 4); Particella 207 Sub 34 (disimpegno comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale – disimpegno comune).

LOTTO 4

Appartamento al secondo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale: (Catasto Fabbricati, Foglio 4, Particella 207 Sub 38): da Nord in senso orario: vuoto sulla Particella 207 Sub 1 (area scoperta comune); Particella 207 Sub 32 (vano scale – disimpegno comune); Particella 207 Sub 34 (disimpegno comune); Particella 207 Sub 37 (Lotto 3).

SERVITU' ATTIVE O PASSIVE

Nell'atto di compravendita degli immobili oggetto di esecuzione, Notaio

Giovanni Battista Dall'Armi, Repertorio n. 166802/22991 del 18/04/2007, trascritto a Treviso in data 26/04/2007, Reg. Part. n.° 11505, Reg. Gen. n° 20027, viene dichiarato che la compravendita "...intendesi effettuata come la proprietà immobiliare attualmente si trova, con ogni annesso ed infisso, azioni, diritti, ragioni e servitù attive e passive inerenti...".

Vedere Allegato 09 – Copia Atto di Provenienza.

DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA

LOTTE 1, 2, 3, 4

- Ditta intestataria:

Esecutata – proprietà per 1/1.

- Titoli di provenienza:

Con atto di compravendita Notaio Giovanni Battista Dall'Armi, Repertorio n. 166802/22991 del 18/04/2007, trascritto a Treviso in data 26/04/2007, Reg. Part. n.° 11505, Reg. Gen. n° 20027, l'Esecutata acquistava la quota di 1/1 del diritto di proprietà degli immobili oggetto di perizia nel Comune di Salgareda (TV).

Vedere Allegato 09 – Copia Atto di Provenienza.

TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI IPOTECARIE

LOTTE 1, 2, 3, 4

La Relazione Notarile in merito all'immobile pignorato è stata redatta sino a tutto il 30/05/2024. In base alle visure per soggetto effettuate presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso in data 24-04-2025 (vedere Allegato 08-Visure Conservatoria), si riscontrano le

seguenti iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli relative agl'immobili

oggetto di esecuzione:

- Ipoteca volontaria (concessione a garanzia di mutuo fondiario) atto Notaio

Giovanni Battista Dall'Armi di Treviso del 26/02/2009 rep. n.

172737/25296, iscritta a Treviso in data 27/02/2009, N. Gen. 6982, N. Part.

1296;

Immobili: Catasto Fabbricati di Salgareda (TV) – Sezione Urbana B - Foglio

4 – Particella 207 Sub 32 (bene comune non censibile), Sub 33 (bene

comune non censibile), Sub 34 (bene comune non censibile), Sub 42 (cat.

C/1), Sub 36 (cat. A/2), Sub 37 (cat. A/2), Sub 38 (cat. A/2);

Soggetto a favore: BANCA POPOLARE FRIULADRIA SOCIETA' PER

AZIONI con sede in Pordenone, cod. fisc. 01369030935, per la quota di 1/1

del diritto di proprietà;

Per complessivi Euro 2.910.000,00, capitale di Euro 1.940.000,00;

Soggetti contro: Esecutata per la quota di 1/1 del diritto di proprietà;

- Verbale di pignoramento immobili atto Ufficiale UNEP Tribunale di

Treviso del 24/04/2024 rep. n. 3364, trascritto a Treviso in data 30/05/2024,

N. Gen. 19825, N. Part. 14370;

Immobili: Catasto Fabbricati di Salgareda (TV) – Sezione Urbana B - Foglio

4 – Particella 207 Sub 32 (bene comune non censibile), Sub 33 (bene

comune non censibile), Sub 34 (bene comune non censibile), Sub 42 (cat.

C/1), Sub 36 (cat. A/2), Sub 37 (cat. A/2), Sub 38 (cat. A/2);

Soggetto a favore: BANCA DI CREDITO ATTIVO S.P.A. con sede in

Roma, cod. fisc. 00095310611, per la quota di 1/1 del diritto di proprietà;

Soggetti contro: Esecutata per 1/1 del diritto di proprietà.

DESCRIZIONE GENERALE DEI LOTTI E PARTICOLARE DI**CIASCUN BENE CHE LI COMPONE****DESCRIZIONE GENERALE DELL'EDIFICIO**

Il compendio oggetto di esecuzione, in piazza Abate M. Colombo, frazione di Campodipietra, nel Comune di Salgareda, è costituito da un'unità immobiliare ad uso ristorante - pizzeria – bar al piano terra e al primo piano di edificio a destinazione commerciale e residenziale (Lotto 1), da un appartamento al primo piano dello stesso edificio (Lotto 2), e da due appartamenti al secondo piano dello stesso edificio (Lotto 3 e Lotto 4), compreso alcuni beni comuni non censibili: la centrale termica comune al piano terra, il vano scale – disimpegno comune che consente l'accesso agli appartamenti ai piani superiori, e un disimpegno comune al secondo piano (che consente l'accesso agli appartamenti di cui al Lotto 3 e al Lotto 4) del corpo di fabbrica nel quale sono ubicate le unità immobiliari oggetto di esecuzione. In base alla documentazione acquisita e alle verifiche effettuate presso il Comune di Salgareda, l'edificio, nel suo nucleo originale, è stato costruito in data anteriore al 1967, con successive opere di ristrutturazione e ampliamento, le ultime delle quali, che hanno portato alla sua configurazione attuale, sono state eseguite nel periodo 2007-2010. L'edificio, che sorge su un'area a giacitura pianeggiante, ha una localizzazione che consente l'accesso ai servizi e alle attrezzature della frazione di Campodipietra, e si trova a una distanza di ca. 3,6 Km dal centro del capoluogo comunale.

Il fabbricato presenta sagoma planimetrica irregolare con corte interna, ed è costituito da un corpo di fabbrica a tre elevazioni fuori terra (piano terra, primo piano e secondo piano), nel quale sono ubicate le unità immobiliari

oggetto d'esecuzione), e da una porzione a due elevazioni fuori terra. Il corpo di fabbrica nel quale sono localizzate le unità immobiliari oggetto di perizia, ha forma prismatica, e quattro esposizioni (Nord, Sud, Est e Ovest). Un ingresso-vano scale comune, con accesso esterno dal prospetto Est su corte comune, consente l'accesso agli appartamenti ai piani superiori; il ristorante – pizzeria – bar ha invece accesso esterno pubblico dal prospetto Ovest e dal prospetto Sud del corpo di fabbrica, con scala interna di collegamento col soppalco al primo piano, e un accesso per il personale dal prospetto Nord sulla corte comune. Il complesso è dotato di un'area scoperta comune, costituita da un'area perimetrale all'edificio pavimentata in pietra e acciottolato con un'aiuola con un'alberatura, e da una corte comune pavimentata in calcestruzzo ghiaia a vista, con un'aiuola con degli arbusti. L'area scoperta comune presenta una recinzione esterna sul lato di confine Nord con un muretto in calcestruzzo a faccia vista e siepe; sugli altri lati non vi sono recinzioni. L'accesso esterno all'appartamento al primo piano e ai due appartamenti al secondo piano oggetto di perizia avviene dal prospetto Est del corpo di fabbrica, mediante ingresso con vano scale - disimpegni comune senza ascensore, con vano scale pavimentato in marmo, e disimpegni pavimentati in ceramica. I prospetti dell'edificio presentano impaginati semplici, con aperture disposte secondo assi verticali, e sono caratterizzati da ampie terrazze, sia al primo piano che al secondo piano, e dalle vetrate del ristorante – pizzeria – bar, una delle quali, su due livelli, mette in evidenza all'esterno la doppia altezza interna del bar. La struttura portante dell'edificio è mista, in calcestruzzo armato e muratura, con orizzontamenti lignei con travi lamellari, con porzioni dei prospetti in

mattoni a faccia vista, e altre finite con intonaco esterno. Gli infissi esterni sono in alluminio anodizzato con vetrocamere, e veneziane metalliche esterne. La copertura dell'edificio è a falde inclinate, con manto in coppi.

Le condizioni generali di manutenzione e conservazione dell'area scoperta comune dell'edificio sono buone; le condizioni generali di conservazione e manutenzione delle altre parti comuni dell'edificio sono buone. Le condizioni generali di manutenzione e conservazione delle parti esterne del fabbricato sono discrete; si rileva in particolare la presenza di macchie di umidità con formazioni di muffa su porzioni intonacate dei prospetti Nord ed Est.

LOTTO 1

Il ristorante – pizzeria - bar al piano terra e al primo piano ha accesso pubblico dal prospetto Sud e dal prospetto Ovest dell'edificio, e accesso di servizio dal prospetto Nord provenendo dalla corte comune. Il ristorante – pizzeria - bar presenta un buono stato generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne. L'unità immobiliare è così composta: piano terra: sala ristorante dalla superficie utile di ca. 52,80 mq; sala ristorante dalla superficie utile di ca. 31,70 mq; sala ristorante dalla superficie utile di ca. 21,40 mq; bar dalla superficie utile di ca. 35,80 mq; ripostiglio dalla superficie utile di ca. 7,75 mq; lavorazione pizze dalla superficie utile di ca. 7,35 mq; forno dalla superficie utile di ca. 4,40 mq; disimpegno dalla superficie utile di ca. 2,80 mq; antibagno dalla superficie utile di ca. 3,15 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 3,15 mq; cucina dalla superficie utile di ca. 22,65 mq; zona lavaggio dalla superficie utile di ca. 10,20 mq; dispensa dalla superficie utile di ca. 7,20 mq; disimpegno dalla

superficie utile di ca. 2,70 mq; antibagno dalla superficie utile di ca. 1,45 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 1,30 mq; spogliatoio dalla superficie utile di ca. 7,60 mq; portico dalla superficie calpestabile di ca. 8,50 mq; primo piano, collegato al piano terra mediante scala interna: soppalco dalla superficie utile di ca. 26,80 mq, che si affaccia sulla doppia altezza del bar; antibagno dalla superficie utile di ca. 2,00 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 1,60 mq; ripostiglio dalla superficie utile di ca. 3,95 mq; terrazza dalla superficie calpestabile di ca. 31,10 mq, una cui porzione presenta una struttura ombreggiante metallica. La superficie commerciale del ristorante - pizzeria - bar è di ca. 340,65 mq.

La qualità generale delle finiture interne del ristorante – pizzeria - bar è media; lo stato generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

LOTTO 2

Come detto, l'appartamento al primo piano oggetto di perizia è accessibile dal prospetto Est dell'edificio, mediante ingresso e vano scala comune senza ascensore, e disimpegno comune. L'appartamento presenta un buono stato generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne.

L'unità immobiliare è così composta: primo piano: soggiorno-pranzo dalla superficie utile di ca. 27,25 mq; cucina dalla superficie utile di ca. 6,40 mq; disimpegno dalla superficie utile di ca. 6,45 mq; camera dalla superficie utile di ca. 9,40 mq; camera dalla superficie utile di ca. 10,70 mq; camera dalla superficie utile di ca. 14,05 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 6,45 mq; lavanderia dalla superficie utile di ca. 2,55 mq; terrazza dalla superficie calpestabile di ca. 33,60 mq, una cui porzione presenta una struttura

metallica ombreggiante. La superficie commerciale dell'appartamento è di

ca. 114,70 mq.

La qualità generale delle finiture interne dell'appartamento è media; lo stato

generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

LOTTO 3

Come detto, l'appartamento al secondo piano oggetto di perizia è accessibile

dal prospetto Est dell'edificio, mediante ingresso e vano scala comune senza

ascensore, e disimpegno comune. L'appartamento presenta un buono stato

generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne.

L'unità immobiliare è così composta: secondo piano: ingresso-soggiorno-

pranzo-cottura dalla superficie utile complessiva di ca. 24,15 mq;

disimpegno dalla superficie utile di ca. 6,05 mq; camera dalla superficie utile

di ca. 15,05 mq; bagno dalla superficie utile di ca. 5,05 mq. La superficie

commerciale dell'appartamento è di ca. 64,30 mq.

La qualità generale delle finiture interne dell'appartamento è media; lo stato

generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

LOTTO 4

Come detto, l'appartamento al secondo piano oggetto di perizia è accessibile

dal prospetto Est dell'edificio, mediante ingresso e vano scala comune senza

ascensore, e disimpegno comune. L'appartamento presenta un buono stato

generale di manutenzione e conservazione delle finiture interne.

L'unità immobiliare è così composta: secondo piano: soggiorno-pranzo-

cottura dalla superficie utile complessiva di ca. 23,70 mq; disimpegno dalla

superficie utile di ca. 4,35 mq; camera dalla superficie utile di ca. 14,90 mq;

camera dalla superficie utile di ca. 9,05 mq; bagno dalla superficie utile di

ca. 6,85 mq; lavanderia dalla superficie utile di ca. 2,55 mq; ripostiglio dalla superficie utile di ca. 5,20 mq; terrazza dalla superficie calpestabile di ca. 26,20 mq. La superficie commerciale dell'appartamento è di ca. 92,00 mq.

La qualità generale delle finiture interne dell'appartamento è media; lo stato generale di conservazione e manutenzione delle finiture interne è buono.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 1:

La superficie commerciale del ristorante – pizzeria – bar al piano terra e al primo piano (Particella 207 Sub 42), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale del ristorante – pizzeria – bar al piano terra e al primo piano (Particella 207 Sub 42), di ca. mq 340,65.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 2:

La superficie commerciale dell'appartamento al primo piano (Particella 207 Sub 36), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale dell'appartamento al primo piano (Particella 207 Sub 36), di ca. mq 114,70.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 3:

La superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207 Sub 37), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207 Sub 37), di ca. mq 64,30.

- Riepilogo consistenza commerciale del Lotto 4:

La superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207 Sub 38), puramente a titolo indicativo, è la seguente:

Superficie commerciale dell'appartamento al secondo piano (Particella 207

Sub 38), di ca. mq 92,00.

Verifica esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (a carico dell'acquirente, da cancellarsi o non opponibili all'acquirente), informazioni di cui all'art. 173 bis punto 9 disp. att. C.P.C.:

In base alla documentazione acquisita e al sopralluogo effettuato, si è riscontrato che le unità immobiliari oggetto di esecuzione sono ubicate in un fabbricato che risulta privo di amministrazione condominiale.

SITUAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA

LOTTI 1, 2, 3, 4

In base alla documentazione acquisita ed all'ispezione effettuata presso il Comune di Salgareda, l'edificio nel quale sono ubicate le unità immobiliari oggetto di esecuzione è stato edificato in data anteriore al 1967; in base all'accesso atti effettuato presso il Comune di Salgareda, risultano le seguenti pratiche edilizie in merito al fabbricato:

- Nulla Osta per l'Esecuzione di Lavori Edili in data 30/06/1966 per la costruzione di "servizi igienico-sanitari per un locale pubblico";

- Licenza di Esecuzione di Lavori Edili Pratica N. 761 in data 29-09-1972 per "l'ampliamento di fabbricato ad uso magazzino";

- Licenza di Costruzione in data 01-03-1973 Pratica N. 761 per l'"ampliamento del fabbricato ad uso negozio ed appartamenti (2° stralcio)";

- Licenza di Costruzione in data 20-04-1974 N. 847 per "variante interna di fabbricato ad uso negozio ed appartamenti";

- Licenza di Esecuzione di Lavori Edili in data N. 08-08-1973 Pratica N. 847 per "sopraelevazione di fabbricato a n. 2 appartamenti";

- Concessione per l'Esecuzione di Opere in data 29/07/1977 per “variante interna di bar e costruzione di porticato”;

- Certificato di Agibilità n. 2007/024 del 30/10/2008 relativo a “progetto di ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria – residenziale – Foglio 4 – Mappale 207 – Sub 36-37-38, piazza A. M. Colombo n. 16/A-16/B-16/C;

- Certificato di Agibilità n. 2007/024 del 23/12/2008 relativo a “progetto di ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria – residenziale – Foglio 4 – Mappale 207 – Sub 35, piazza A. M. Colombo n. 12;

- Denuncia di Inizio Lavori – Pratica Edilizia Permesso di Costruire n. 2007/024 in data 02/07/2007 per “ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria/ristorante – residenziale”;

- Permesso di Costruire Oneroso n. 2007/024 del 02/07/2007 per “progetto di ristrutturazione edilizia fabbricato adibito a bar/pizzeria – residenziale”

- Autorizzazione demolizione e ricostruzione fabbricato di cui al Permesso di Costruire n. 24/2007 del 02/07/2007, in data 14/09/2007;

- Denuncia di Inizio Lavori in data 21/09/2007 per Demolizione di Fabbricato; - Pratica Edilizia Permesso di Costruire n. 2007/024 in data 02/07/2007;

- Denuncia di Inizio Attività n. 58 in data 28/10/2008 per Variante a Permesso di Costruire del 02/07/2007 n. 2007/024;

- Denuncia di Inizio Attività n. 37 in data 04/09/2009 per l'intervento di “tamponamento portico esistente con vetrate apribili”;

- Certificato di Agibilità n. 2009/037 del 24/05/2010 relativo a “tamponamento portico esistente con vetrate per ampliamento bar e sala

ristorante”.

Vedere Allegato 05-Concessioni-Abitabilità.

In base al sopralluogo effettuato, ed al confronto tra lo stato di fatto rilevato delle unità immobiliari oggetto di perizia, i grafici di progetto approvato agli atti, e le planimetrie catastali, si riscontra in generale la corrispondenza tra lo stato di fatto, le opere descritte negli elaborati di progetto approvato, e le planimetrie catastali.

In base al Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato all'Esperto Stimatore dal Comune di Salgareda in data 05/03/2025, l'area sulla quale sorge il fabbricato nel quale si trovano le unità immobiliari oggetto di perizia, identificata al Catasto Terreni del Comune di Salgareda al Foglio 17 M.N. 207, risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) vigente:

TAV. 1 – CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:

- area a rischio idrogeologico moderato P1 in riferimento al PAI e vincolo sismico;

TAV. 2 – CARTA DELLE INVARIANTI:

- nessuna invariante;

TAV. 3 – CARTA DELLE FRAGILITA':

- terreni idonei a condizione tipo B;

TAV. 4 – CARTA DELLE TRASFORMABILITA':

- ATO 6 e area di urbanizzazione consolidata;

Seconda variante al P.A.T. approvata con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 35 del 18.12.2019:

- area ricadente all'interno dell'ambito di urbanizzazione consolidata;

Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali adottato con Delibera n. 3 del 21.12.2021:

- area ricadente in Zona P2 – pericolosità media, in zona R2 – rischio medio e in minima parte in zona R3 - rischio elevato;

Nona variante al Piano degli Interventi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2024:

- ATO 6, Tessuto Insediativo (T.I.) 2.8 a prevalente destinazione residenziale e Z.T.O. B “zone residenziali consolidate, di integrazione e di ristrutturazione”.

Vedere Allegato 06 – C.D.U.

- Verifica esistenza di vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o indivisibilità, diritti demaniali o usi civici:

In base ai contatti avuti con il Comune di Salgareda, e al C.D.U. di cui sopra, non si riscontrano vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o indivisibilità, diritti demaniali o usi civici inerenti il compendio oggetto di esecuzione.

DISPONIBILITA' DEGL'IMMOBILI

LOTTO 1

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso, di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. L'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso ha risposto a detta richiesta, comunicando che risultano i seguenti contratti di locazione dell'unità immobiliare oggetto di

esecuzione:

Contratto di affitto di ramo d'azienda Serie IT N. 12267 registrato in data 25/10/2019, relativo all'unità immobiliare ad uso bar, ristorante e pizzeria, identificata al Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana B, Foglio 4, Particella 207 Sub 42, piazza A. M. Colombo n. 12, piano T-1. Nel contratto viene specificato che il suo oggetto sono i seguenti beni materiali e immateriali: locali di proprietà dell'Esecutata; i beni immateriali costituiti dall'avviamento commerciale; i beni materiali costituiti dagli impianti, macchine, mobili, attrezzature, arredi. Il contratto ha la durata di quattro anni, con decorrenza dal 22/10/2019 e scadenza il 21/10/2023; viene specificato che il contratto non si rinnoverà automaticamente, "... e pertanto alla scadenza le parti rinegozieranno eventualmente le relative condizioni economiche ovvero rinunceranno al rinnovo senza spese per alcuno." Il canone di affitto è stato così determinato: nei primi sei mesi del primo anno contrattuale non viene corrisposto alcun canone; nei restanti sei mesi del primo anno contrattuale Euro 500 al mese oltre IVA di legge; nel secondo anno contrattuale Euro 800 al mese oltre IVA di legge; nel terzo anno contrattuale Euro 1.000 al mese oltre IVA di legge; nel quarto anno contrattuale Euro 1.300 al mese oltre IVA di legge. Vedere Allegato 11 – Verifica Locazioni.

In base al sopralluogo congiunto dell'immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta libera.

LOTTO 2

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia

delle Entrate della Provincia di Treviso di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. In base alla risposta dell'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso a detta richiesta, non risultano contratti di locazione in atto dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione.

In base al sopralluogo congiunto dell'immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta libera.

LOTTO 3

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. L'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso ha risposto a detta richiesta, comunicando che risultano i seguenti contratti di locazione dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione. Contratto di locazione per uso abitativo in data 01/07/2020, col quale l'appartamento identificato al Catasto Fabbricati Foglio 4 Particella 207 Sub 37 viene concesso in locazione a OMESSO per anni quattro con decorrenza dal 01/07/2020 e scadenza al 30/06/2024, e la locazione si intende rinnovata per altri quattro anni "nell'ipotesi in cui il locatore non comunichi al conduttore disdetta motivata ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 9-12-1998 n. 431..."

Il canone di locazione pattuito è pari a Euro 4.200 annui; nel contratto viene inoltre specificato che "il canone inizialmente pattuito verrà aggiornato annualmente dall'inizio del secondo anno di locazione nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al

consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente...La variazione ISTAT verrà determinata utilizzando l'indice mensile del secondo mese anteriore a quello dell'inizio della locazione."

Contratto di locazione N. 4834 Serie 3T registrato telematicamente in data 13/07/2020 presso l'Ufficio di DPTV UT di Treviso, relativo alla locazione dell'immobile ad uso abitativo identificato al Catasto Fabbricati Sezione Urbana B Foglio 4 Particella 207 Sub 37. Durata della locazione dal 01/07/2020 al 30/06/2024; viene specificato che il contratto è oggetto di proroga fino al 30/06/2028. Il corrispettivo annuo è pari a Euro 4.200.

Vedere Allegato 11 – Verifica Locazioni.

In base al sopralluogo congiunto dell'immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta occupata dal conduttore OMESSO e dal suo nucleo familiare.

LOTTO 4

Si è trasmessa, in data 22-04-2025, a mezzo P.E.C., richiesta all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso di verifica e copia di eventuali contratti di locazione dell'immobile pignorato. In base alla risposta dell'Agenzia delle Entrate della Provincia di Treviso a detta richiesta, non risultano contratti di locazione in atto dell'unità immobiliare oggetto di esecuzione.

In base al sopralluogo congiunto dell'immobile pignorato, effettuato assieme al Custode in data 13/06/2025, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta libera.

VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL CANONE DI LOCAZIONE**LOTTO 3**

In base alla verifica effettuata, il canone annuale della locazione dell'immobile, pari a € 4.200 annui corrisposti in dodici rate mensili di € 350 ciascuna, è da considerarsi congruo.

VALORE DI VENDITA FORZATA (PREZZO A BASE D'ASTA)**LOTTO 1**

Il valore di vendita forzata (prezzo a base d'asta) del Lotto 1, per la piena proprietà, si quantifica in complessivi € 303.000,00 (euro trecentotremila/00)

LOTTO 2

Il valore di vendita forzata (prezzo a base d'asta) del Lotto 2, per la piena proprietà, si quantifica in complessivi € 122.000,00 (euro centoventiduemila/00)

LOTTO 3

Il valore di vendita forzata (prezzo a base d'asta) del Lotto 3, per la piena proprietà, si quantifica in complessivi € 68.000,00 (euro sessantottomila/00)

LOTTO 4

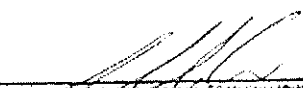
Il valore di vendita forzata (prezzo a base d'asta) del Lotto 3, per la piena proprietà, si quantifica in complessivi € 96.000,00 (euro novantaseimila/00)

Con Osservanza

Treviso, 27/07/2025

L'ESPERTO STIMATORE

Alessandro Caronia architetto


 DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 DELLA PROVINCIA DI TREVISO
 ALESSANDRO CARONIA
 N° 2949
 ARCHITETTO

Marca
da bollo

Comune di

Provincia di

Salsomaggiore
Torre

5

NULLA OSTA per l'esecuzione di lavori edili**IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig.

intesa ad ottenere la licenza per la costruzione di

garinetti per un locale pubblico

in questo Comune, in Via

al mapp. N.

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data

28-6-86 N.

Visto il referto del Tecnico comunale in data

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia agli effetti dell'applicazione della imposta di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto il C.C., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Avvertito che qualunque modifica al progetto originale deve formare oggetto di nuova domanda a scanso dell'applicazione dell'art. 32 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150

RILASCIATA IL NULLA OSTA

al Signor

per l'esecuzione dei lavori in conformità del progetto presentato, a condizione che siano osservate le vigenti prescrizioni in materia di edilizia, igiene e polizia locale, e le migliori regole d'arte, perchè la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema adottato.

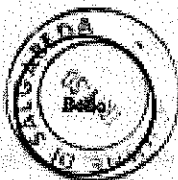
L'interessato dovrà osservare le seguenti disposizioni:

1. Dovranno essere sempre salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Il Comune deve restare indenne e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse per qualsiasi ragione essere cagionata dalla presente licenza in qualsiasi tempo e luogo;
3. Durante l'esecuzione dei lavori non si dovranno mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si dovranno osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e evitare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni dei lavori stessi;
4. Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con esito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
5. Per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere ottenuta speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima a richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti di un servizio pubblico, dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. Gli assi, di cui al paragrafo 4, od altri ripari dovranno essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza ed essere muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna dovrà avere dimensioni tali ed essere sistemata in modo da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui viene collocata;
8. A cura del costruttore dovrà essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
9. L'Ufficio Comunale fa riserva di applicare, ad opera ultimata, gli eventuali diritti, tasse, canoni, od altro che fossero dovuti in base ai relativi regolamenti;
10. Il concessionario deve avvertire l'Ufficio Comunale prima di dare inizio ai lavori di cui alla presente licenza; libero accesso al luogo dei lavori deve essere riservato all'apposito incaricato del Comune;
11. Il proprietario, eventuale esecutore dei lavori in economia, o l'appaltatore, hanno l'obbligo di presentare al Prefetto la denuncia per le opere in conglomerato cementizio a norma dell'art. 4 del R. D. 16 novembre 1939 n. 2229.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Si ritorna vistato un esemplare di ciascun disegno presentato in doppio.

Dalla Residenza Municipale, li 30-6-55 1955



IL SINDACO

Marca
da bolloComune di BALZARÈTTAProvincia di TREVISO**LICENZA DI ESECUZIONE DI LAVORI EDILI****IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig.
intesa ad ottenere la licenza per la ~~costruzione~~ l'ampliamento di fabbricato
ad uno magazzino, come da progetto
in questo Comune, in Via G. Marconi al mapp. N.

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il referto del Tecnico comunale in data

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 28.9.1972 N. 761

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia agli effetti dell'applicazione della imposta di consumo sul materiale da costruzione edilizio
che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto il C.C., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Avvertito che qualunque modifica al progetto originale deve formare oggetto di nuova domanda a scanso
dell'applicazione dell'art. 32 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la Legge 6-8-1967 n. 765;

Visti i DD.MM. 1-4-1968 e 2-4-1968;

Concede**LICENZA**

al Signor
per l'esecuzione dei lavori in conformità del progetto presentato, a condizione che siano osservate le vigenti prescri-
zioni in materia di edilizia, igiene, polizia locale e stradale, e le migliori regole d'arte, perché la costruzione risulti
solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema adottato.

L'interessato dovrà osservare le seguenti disposizioni:

1. Dovranno essere sempre salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Il Comune deve restare indenne e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse per qualsiasi ragione essere cagionata dalla presente licenza in qualsiasi tempo e luogo;
3. Durante l'esecuzione dei lavori non si dovranno mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle
fabbriche e si dovranno osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e evitare,
per quanto possibile, gli inconvenienti che i terzi possono risentire dalle esecuzioni dei lavori stessi;

4. Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
5. Per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere ottenuta speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.
- Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima a richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Se nel manovellare il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti di un servizio pubblico, dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli o darne contemporaneamente avviso alla impresa proprietaria per i provvedimenti del caso;
7. Gli assiti, di cui al paragrafo 4, ed altri ripari dovranno essere imbiancati agli angoli adiacenti a tutta altezza ed essere muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi acceso dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna dovrà avere dimensioni tali ed essere sistemata in modo da rendere facilmente visibili il recinto ed il riparo su cui viene collocata;
8. A cura del costruttore dovrà essere richiesta, a costruzione ultimata e prima dell'uso, la relativa licenza ai sensi del vigente T.U. delle leggi sanitarie;
9. L'Ufficio Comunale fa riserva di applicare, ad opere ultimate, gli eventuali diritti, tasse, canoni, ed altro che fossero dovuti in base ai relativi regolamenti;
10. Il concessionario deve avvertire l'Ufficio Comunale prima di dare inizio ai lavori di cui alla presente licenza: libero accesso al luogo dei lavori deve essere riservato all'apposito incaricato del Comune;
11. Il proprietario, eventuale esecutore dei lavori in economia, o l'appaltatore, hanno l'obbligo di presentare al Prefetto la denuncia per le opere in conglomerato cementizio a norma dell'art. 4 del R.D. 16 novembre 1939 n. 2229.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi (1) e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Si ritorna vistato un esemplare di ciascun disegno presentato in doppio.

Dalla Residenza Municipale, li

19. 12.



IL SINDACO
[Signature]

(1) Art. 41 Legge 17-8-1942 n. 1130 modificato dall'art. 15 della Legge 6-4-1947 n. 785: «Salvo quanto stabilito dalle leggi sanitarie, per le contravvenzioni alle norme dei regolamenti locali di igiene, si applica:

a) l'ammenda fino a L. 1.000.000 per l'inosservanza delle norme, prescrizioni o modalità esecutive previste nell'art. 12. I comizi (rispondenza alle norme della legge e dei regolamenti, alla prescrizione del piano regolatore comunale ed alle modalità esecutive fissate nella licenza di costruzione);

b) l'arresto fino a 6 mesi o l'ammenda fino a L. 2.000.000 nel caso di inizio dei lavori senza licenza o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione o inosservanza del disposto dell'art. 23. Prima dell'approvazione del piano regolatore generale o del programma di fabbricazione, è vietato procedere alla lottizzazione del terreno a scopo edilizio. Nel Comune forniti di programma di fabbricazione ed in quelli di piano regolatore generale fino a quando non sia stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione, la lottizzazione di terreno a scopo edilizio può essere autorizzata dal Comune previo nulla osta del Provveditorato Regionale alle OO.PP. sentita la sezione urbanistica regionale, nonché la competente Soprintendenza.

Quando non sia possibile procedere alla restituzione in pristino ovvero alla demolizione delle opere eseguite senza licenza di costruzione o in contrasto con essa, si applica in via amministrativa una sanzione pecuniaria pari al valore

erariale. La disposizione trova applicazione anche nel caso di annullamento totale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'Ufficio Tecnico della licenza.

Art. 41 ter della Legge 17-8-1942 n. 1130 istituito con l'art. 15 della Legge 6-4-1947 n. 785. Tutte salvo le sanzioni di cui agli articoli 32 (Quando sia constatata l'inosservanza delle norme di legge, prescrizioni e modalità esecutive, il Sindaco ordina la immediata sospensione dei lavori con riserva dei provvedimenti che risultano necessari per la modifica delle costruzioni o per la rimessa in pristino. L'ordine di sospensione cesserà di avere efficacia se entro un mese dalla notificazione di esso il Sindaco non abbia adottato o notificato i provvedimenti dell'art. 15. Nel caso di lavori iniziati senza licenza o proseguiti dopo l'ordinanza di sospensione il Sindaco può, previa diffida e sentito il parere della Sezione urbanistica regionale, ordinarne la demolizione a spese del contraente senza pregiudizio delle sanzioni penali) e 41 (di cui sopra) le opere iniziate senza la licenza o in contrasto con la stessa, ovvero sulla base di licenza successivamente annullata, non beneficiano delle agevolazioni fiscali previste dalle norme vigenti, né contributi o altre provvidenze dello Stato e degli Enti Pubblici. Il contrasto deve riguardare violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che eccedano per singola unità immobiliare il due per cento delle misure prescritte, ovvero il mancato rispetto delle destinazioni e degli allineamenti indicati nel programma di fabbricazione, nel piano regolatore generale o nei piani particolareggiati di esecuzione.

Comune di SALICARDA
UFFICIO TECNICO

Prot. N.
Registro costruzioni
N. 751

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data
con la quale
chiede il permesso per l'adempimento del 2° stralcio di
uso proprio di appartamenti (2° stralcio)
in via G. Marconi n. da adibirsi ad uso

di proprietà
Fabbrieto
distinto in catasto al n. pp. 209-208-207-265-266
sez. B Tg. IV

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data del Corpo
Vigili del Fuoco di

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto gli artt. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.
27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; modi-
ficata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto l'art. 7 della Legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa all'imposta
incremento valore aree fabbricabili;

Vista la denuncia alla Prefettura di
in data per le opere in conglomerato cementizio
(art. 4 R.D. 16 novembre 1939, n. 2229);

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia urbana e rurale e la legge Comunale e Provinciale;

C O N C E D E

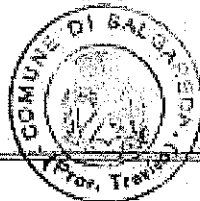
la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
- 4 - La tinteggiatura dei progetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune, e, se del caso, senza certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco, il permesso di agibilità;
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 7 - Prima di iniziare la costruzione delle opere di cui all'art. 1 del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229, è fatto obbligo di presentarne denuncia alla Prefettura che all'uopo rilascerà apposita dichiarazione di ricevuta al denunciante e ne informerà il Comune interessato;
- 8 - Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Con-

sumo per i materiali da costruzione;

- 9 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 10 - Per le eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 11 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o Imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 12 - Gli assiti di cui al paragrafo 9 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;
- 13 - Appena tracciate le fondamenta dovrà essere informato il Comune, per il sopralluogo di competenza;
- 14 - La presente licenza è valida per mesi (non più di 12) dalla data della presente, qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

Dal Municipio, li 1.3.1973



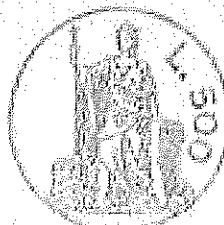
D. IL SINDACO
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ING. PAOLO BINSI

Comune di _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, mediante consegna di copia a mano di _____

li _____

Il Messo Comunale



Comune di Salgarada

Provincia di Treviso

Costruzione di un fabbricato urbano sito in via Marconi, Campo di Pietra, sez. B, foglio 4°, mapp. 207-208+209-265-266-, per conto di

Progettista e direttore dei lavori: geom. Bonora Mario dell'Albo di Treviso.

Costruttore: impresa

Denuncia delle opere in c.c.a. presentata in data 2.4.74 e registrata al n. 1278.

Relazione della D.L. datata 20.4.74.

Licenza edilizia del 29.9.72 con n. 761 di protocollo.

Per incarico della ditta proprietaria il sottoscritto dr. ing. Sergio Parenzan, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Treviso al n. 378, il 29.4.74 ha effettuato la visita di sopralluogo per il collaudo delle opere in c.c.a. relative alla costruzione in epigrafe. Hanno presenziato alla visita il committente ed il D.L..

Trattasi di un fabbricato a due piani la cui struttura portante si riassume in:

fondazioni dirette ordinarie a plinti e continue; murature in bimattioni; telai longitudinali in c.c.a. a due piani; trave di bordo su pilastri; solai in laterocemento formati con semilavorati forniti dalla

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Sigillare che un esemplare di progetto elaborato è stato depositato in data 19/4/74 n. 1278 di cui, ai sensi della L. n. 5-11-1971 n. 1086

IL FUNZIONARIO

ditta V.E.A. di Codroipo (Udine) su progetto del
p.i.e. Fausto Schiff dell'Albo di Udine; solette ai
poggioli; scale in c.c.a. formate in opera.

Nel corso del sopralluogo il sottoscritto collauda-
tore ha proceduto alla ricognizione delle strutture
sia delle parti di nuova costruzione che degli edi-
fici adiacenti senza rilevare cedimenti, vizi esecu-
tivi e/o lesioni pericolose per la stabilità del
fabbricato.

Verificata col calcolo l'idoneità delle principali
sezioni dell'opera, visto che le opere in conglome-
rato cementizio ed in laterocemento presentano i
requisiti richiesti dalle norme tecniche di cui il
D.M.30.5.72, considerato che il D.L. ed il costrut-
tore assicurano la rispondenza tra lo stato di fat-
to ed i disegni, esecutivi, con il presente atto il
sottoscritto collaudatore Collauda per i carichi di
esercizio previsti la costruzione in epigrafa e la
dichiara pertanto AGIBILE.

Treviso, li 29 aprile 1974

L'Ingegnere collaudatore



dr. Ing. SERGIO PARENZAN

Treviso - p.le Pistoia 8.

DEMANCIO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI EDILI

(da presentarsi entro 6 giorni dall'ultimazione)

Il sottoscritto titolare della li
cenza edilizia Nr. rilasciata dal Sindaco in data . . .
per la costruzione (1) **FABBRICATO AD USO**
ABITAZIONE
Vista la denuncia di inizio dei lavori di cui sopra, presenta
ta in data **2/5/79**

D i c h i a r o

che i lavori sono stati ultimati il giorno **2/5/79**

IL DENUNCIANTE



(1) Indicare al censibile

N.B. La denuncia di ultimazione dei lavori

- a) in caso di opere di manutenzione, ampliamento, modificazione
alla data della denuncia di ultimazione dei lavori, deve essere
presentata alla Commissione edilizia.
- b) in caso di opere di costruzione o di ampliamento, deve essere
presentata alla Commissione edilizia, prima della data della
denuncia di ultimazione dei lavori, alla data della
denuncia di ultimazione dei lavori.
- c) in caso di opere di manutenzione relative alla
struttura, deve essere presentata alla Commissione edilizia
prima della data della denuncia di ultimazione dei lavori.

In mancanza della denuncia, oltre alle sanzioni previste
dalla legislazione vigente ed in particolare dalla Legge Urbanistica
e dalla Legge Comunale e Provinciale a carico del proprietario,
il Comune di Salo Arredo, come data di ultimazione dei lavori
verrà assumere quella dell'ultimazione dei lavori.



PROVINCIA DI TREVISO

N. 8075/72

Risposta al foglio N. 4133 del 5.10.72

Allegati N. _____

Indicare nella risposta la data
e il numero della presunta
Trattare un solo oggetto

OGGETTO: Costruzione di un ampliamento a fabbricato lungo

la S.P. n° 66 "di Salgareda"

a Ditta CAIO Giacomo,

Treviso,

23 OTT. 1972

Mod. 33

✓ AL COMUNE di

SALGAREDA

e, p.e. Al C.C. Prov.le MORANDIN Antonio

LUTRANO di Fontanelle

Al Sorvegliante GASPARIIN Guerrino

CARBONERA (Treviso)

Considerato che l'area interessata è compresa in con-
terminazione di centro abitato, nulla osta per quanto di compe-
tenza da parte di questa Provincia alla costruzione dell'amplia-
mento al fabbricato in Comune di SALGAREDA - Sez. B - Pg. IV°,
Mapp. 209, ai margini della strada provinciale in oggetto con-
formemente al progetto allegato alla nota in oggetto.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(dott. Carlo Bernini)

per presa visione
11/10/72

COMUNE DI SALGAREDA

PERMESSO DI AGIBILITA'

IL SINDACO

-
- L. intesa ad ottenere il permesso di
- agibilità per uso ambulatorio medico dei locali siti nel fab-
- bricato di proprietà del ----- L. in via G. Marconi;
- visto il verbale d'ispezione sanitaria in data 16/5/1985;
- visti gli artt. 221 e 226 del T.U. delle leggi sanitarie,
- approvato con D.L. 27/7/1934, n.1285;
- viste le leggi 30 aprile 1976, n.373 e 10 maggio 1976, n.319;
- visto il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;

D I C H I A R A

che i locali siti in questo Comune, in via G. Marconi, ad uso
ambulatorio medico, di proprietà del Sig. Gaio Giacomo, sono
agibili all'uso sopradetto.

Salgareda, 17/5/1985



SINDACO

Mano

Marca
da
bollo

Comune di SALGAREDA

Prot. N. 847

Registro costruzioni
N. _____

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 20/4/1974

con la quale

chiede il permesso per la VARIANTE interna di fabbri-
cato ~~MINIMALE~~ ad uso negozio ed appartamenti

su terreno censito in catasto COMUNE DI SALGAREDA

Sezione B Foglio IV Mappale N. 207=208=209

in via G. Marconi n. _____ da adibirsi ad uso

di proprietà _____

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 23/4/1974

dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto gli artt. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.

27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; modi-
ficata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto l'art. 7 della Legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa all'imposta
Incremento valore aree fabbricabili;

Vista la denuncia al Genio Civile di _____

In data _____ per le opere in conglomerato cementizio

(legge 5-11-1971, n. 1086):

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia urbana e rurale
e la legge Comunale e Provinciale;

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri
organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza
delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL.PP. 24
gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte
le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati,
a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi _____
da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli
infissi e la tinteggiatura;
- 2 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto
comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in poz-
zetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle
acque chiarificate;
- 4 - La tinteggiatura dei progetti dovrà essere preventivamente approvata
dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune,
e, se del caso, senza certificato di prevenzione incendi rilasciato dal
Comando dei Vigili del Fuoco, il permesso di agibilità;
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'imple-
go di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture

in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;

7 - Prima di iniziare la costruzione delle opere di cui alla legge 5-11-1971,

n. 1086, è fatto obbligo di presentarne denuncia al Genio Civile che all'uopo rilascerà apposita dichiarazione di ricevuta al denunciante e ne informerà il Comune interessato;

8 - Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di consumo per i materiali da costruzione;

9 - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i prospicienti le vie o spazi pubblici;

10 - Per le eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse sospesa oltre un certo tempo;

11 - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

12 - Gli assiti di cui al paragrafo 9 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;

13 - Appena tracciate le fondamenta dovrà essere informato il Comune, per il sopralluogo di competenza;

14 - L'esecutore dei lavori deve produrre regolare denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso ai sensi della legge 5-11-1971, n. 1086;

15 - La presente licenza è valida per mesi _____ (non più di 12) dalla data della presente: qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

~~16) Fendere accordi col Tecnico Comunale per la definizione dei punti fissi.~~

Dal Municipio, il 16/5/1974



IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(F. P. M. 1974)

COMUNE DI _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, mediante consegna di copia a mano di _____

Il _____

Il Messo Comunale

Comune di Salgareda

Provincia di Treviso

Costruzione di un fabbricato urbano sito in via Marconi, Campo di Pietra, sez. B, foglio 4°, mapp. 207-208+209-265-266-, pe

Progettista e direttore dei lavori: geom. Bonora Mario dell'Albo di Treviso.

Costruttore:

Denuncia delle opere in c.c.a. presentata in data 2.4.74 e registrata al n. 1278.

Relazione della D.L. datata 20.4.74.

Licenza edilizia del 29.9.72 con n. 761 di protocollo.

Per incarico della ditta proprietaria il sottoscritto dr. ing. Sergio Parenzan, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Treviso al n. 378, il 29.4.74 ha effettuato la visita di sopralluogo per il collaudo delle opere in c.c.a. relative alla costruzione in epigrafe. Hanno presenziato alla visita il committente ed il D.L..

Trattasi di un fabbricato a due piani la cui struttura portante si riassume in:
fondazioni dirette ordinarie a plinti e continue;
murature in binettoni; telai longitudinali in c.c.a. a due piani; trave di bordo su pilastri; solai in laterocemento formati con nodi lavorati forniti dalla

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Un esemplare del presente atto è stato depositato in data 2.4.1974 n. 1278 al Genio Civile di Treviso, al n. 1086.

IL FUNZIONARIO

ditta V.M.A. di Codroipo (Udine) su progetto del
p.i.e. Ernesto Schiff dell'Albo di Udine; solotta ed
poggioliscala in c.c.n. formate in opera.
Nel corso del sopralluogo il sottoscritto collauda-
tore ha proceduto alla ricognizione delle strutture
sia delle parti di nuova costruzione che degli edi-
fici adiacenti senza rilevare cedimenti, vizi esecu-
tivi e/o lesioni pericolose per la stabilità del
fabbricato.

Verificata col calcolo l'idoneità delle principali
sezioni dell'opera, visto che le opere in conglome-
rato cementizio ed in laterocemento presentano i
requisiti richiesti dalle norme tecniche di cui il
D.M. 30.5.72, considerato che il D.L. ed il costrut-
tore assicurano la rispondenza tra lo stato di fat-
to ed i disegni esecutivi, con il presente atto il
sottoscritto collaudatore Collauda per i carichi di
esercizio previsti la costruzione in epigrafe e la
dichiara pertanto AGIBILE.

Treviso, li 29 aprile 1974

L'Ingegnere collaudatore

Dr. Ing. SERGIO PARENZAN

Treviso - p.l. piazza B.

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE di

TREVISO

OGGETTO: Deposito relazione del Direttore dei lavori a strutture ultimate.

Il sottoscritto Direttore dei lavori _____

in adempimento al disposto dell'art. 6 della legge 5/11/1971 n. 1086, rimette la prescritta relazione
relativa alla costruzione di FORNITO AD USO NEGOZIO ed APPARTAMENTI

in Comune di SALGARDA località CAMPO di PIETRA

via A. G. MARCONI

I lavori relativi all'esecuzione delle strutture sono stati ultimati in data 20 APR 1974

Il progetto originario è stato depositato presso codesto Ufficio in data 2.4.74

col n. 1278

Salgarida 20 APR 1974

IL DIRETTORE DEI LAVORI
RELATIVI ALLE STRUTTURE

Marco Ziron

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Si attesta che un esemplare del presente elaborato è stato depositato
in data 2 MAG 1974 n. 1218
di Registro, ai sensi della Legge
5-11-1971 n. 1086.

IL FUNZIONARIO



RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Committente :

Impresa :

Oggetto : costruzione di fabbricato ad uso magaz. negozio e abitazione

Progettista e Direttore Lavori : geom. Bonora Mario

Collaudatore : Dott Ing. Paranzan Sergio

- Il fabbricato in oggetto è stato eseguito secondo le modalità sottoriportate:

- fondazioni in calcestruzzo a q.li 2.00 di cemento
- zoccolo in calcestruzzo a q.li 2.50 di cemento, armato con 4/12 longitudinali e staffe Ø6 ogni 40 cm.
- strutture portanti eseguite in bimattone lavorati nello spessore di cm. 26, e strutture in calcestruzzo armato dosato a q.li 3.50 di cemento
- solai e soffitti in laterizio e c.a. costituiti da fabbricati di ditta specializzata; caldana a q.li 4.00 di cemento, spessore cm. 4.
- anelli perimetrali eseguiti a q.li 4.00 di cemento armati con 4/12 longitudinali e staffe Ø6 ogni cm.
- copertura in tegole di cemento
- divisori in foratine da cm. 8 con malta di cemento
- intonaci interni ed esterni a due strati di grezzo fino
- pittura lavabile interna e esterna. =

Vista nel suo complesso e ^{nelle} modalità di esecuzione, l'opera è stata eseguita a regola d'arte e secondo i disegni di progetto. =

Salgarada, 20/4/1974. =

Il Tecnico

(geom. Bonora)

[Firma]



2 MAG 1974 n. 127
5-11-1971 n. 1053

IL FUNZIONARIO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Si attesta che un esemplare del presente elaborato è stato depositato in data 7 APR 1974 n. 1241 di Registro, ai sensi della Legge 5-11-1971 n. 1083.

IL FUNZIONARIO

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE di

SALGAREDA

OGGETTO Denuncia opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica.

Il sottoscritto costruttore

con sede in

in ottemperanza all'art. 4 della legge 5/11/1971 n. 1086 avanza la presente denuncia per la costruzione di FABBRICATO AD USO NEGOZIO e APPARTAMENTI

avente struttura in LATERIZIO - STUCCO MISTE C.A.

da erigersi in Comune di SALGAREDA

località CAMPo di PIETRA

Sez. B

Foglio IV

Mapp. 207-208-209 in 265-266

in conformità al progetto redatto da GEOM. BONORA MARIO

residente in SALGAREDA

licenza edilizia

-- Committente:

residente

— Progettista delle strutture: Geom. BONORA MARIO

dell'Albo di Trevi

residente in SALGAREDA

— Direttore dei lavori relativi alle strutture: Geom. BONORA MARIO

dell'Albo di Trevi

residente in SALGAREDA

— Produttrice dei manufatti in serie impiegati è la Ditta

con sede in

(comunicazione al Min. LL.PP. in data)

— Alla presente denuncia, allega in duplice esemplare:

- 1) progetto delle opere redatto in conformità della legge, firmato dal progettista delle strutture, e costituito da n. elaborati;
- 2) relazione illustrativa sulle caratteristiche, le qualità e la dosatura dei materiali, firmata dal progettista delle strutture e dal Direttore dei lavori.

Salgarada, 10.1.1974

Chiusura IFAF
Unità di p.c.

Il Costruttore

[Firma]

N.B. - Le opere della presente denuncia costituiscono variante al progetto depositato presso questo Ufficio in data col n.

Pratica N. 847

Comune di SALGAREDA

Marca
da bollo

Provincia di TREVISO

LICENZA DI ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. XXXXXX

intesa ad ottenere la licenza per la ~~ristrutturazione~~ sopraelevazione di fabbricato a n. 2
appartamenti.

in questo Comune, in Via G. Marconi al mapp. N. 207=208=209=
265=266

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il referto del Tecnico comunale in data 6.8.1973

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 7.8.1973

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 7.8.1973 N. 847

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia agli effetti dell'applicazione della imposta di consumo sul materiale da costruzione edilizio
che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto il C.C., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Avvertito che qualunque modifica al progetto originale deve formare oggetto di nuova domanda a scanso
dell'applicazione dell'art. 32 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la Legge 6-8-1967 n. 765;

Visti i DD.MM. 1-4-1968 e 2-4-1968;

Concede

LICENZA

al Signor

per l'esecuzione dei lavori in conformità del progetto presentato, a condizione che siano osservate le vigenti prescrizioni in materia di edilizia, igiene, polizia locale e stradale, e le migliori regole d'arte, perchè la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema adottato.

L'interessato dovrà osservare le seguenti disposizioni:

1. Dovranno essere sempre salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Il Comune deve restare indenne e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse per qualsiasi ragione essere cagionata dalla presente licenza in qualsiasi tempo e luogo;
3. Durante l'esecuzione dei lavori non si dovranno mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si dovranno osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e evitare,

4. Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti la via o spazi pubblici;
5. Per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere ottenuta speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.
- Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima a richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti di un servizio pubblico, dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. Gli assiti, di cui al paragrafo 4, od altri ripari dovranno essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza ed essere muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna dovrà avere dimensioni tali ed essere sistemata in modo da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui viene collocata;
8. A cura del costruttore dovrà essere richiesta, a costruzione ultimata e prima dell'uso, la relativa licenza ai sensi del vigente T.U. della leggi sanitarie;
9. L'Ufficio Comunale fa riserva di applicare, ad opere ultimate, gli eventuali diritti, tasse, canoni, od altro che fossero dovuti in base ai relativi regolamenti;
10. Il concessionario deve avvertire l'Ufficio Comunale prima di dare inizio ai lavori di cui alla presente licenza: libera accesso al luogo dei lavori deve essere riservato all'apposito incaricato del Comune;
11. Il costruttore, ha l'obbligo di presentare all'Ufficio del Genio Civile la denuncia ed allegati per le opere in conglomerato cementizio a norma dell'art. 4 della Legge 5-11-1971 n. 1086, presentando a questi Uffici in visione, copia di progetto e relazione vistati dallo stesso Genio Civile per l'autorizzazione all'inizio dei lavori.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori, e, per opere di conglomerato cementizio, il progettista ed il direttore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi (1) e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Si ritorna vistato un esemplare di ciascun disegno presentato in doppio.

Per l'inizio dei lavori dovrà essere richiesta apposita autorizzazione (1).

Dalla Residenza Municipale, li 8.8.1973 19

Bollo



PER IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Pace rag. Enzo)

(1) Art. 41 Legge 17-3-1942 n. 1150 modificato dall'art. 13 della Legge 6-3-1967 n. 285: «Salvo quanto stabilito dalle leggi sanitarie, per le contravvenzioni alle norme dei regolamenti locali di igiene, si applica:

a) l'ammenda fino a L. 1.000.000 per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste nell'art. 31, 1 comma (rispondenza alle norme della legge e dei regolamenti, alle prescrizioni del piano regolatore comunale ed alle modalità esecutive fissate nella licenza di costruzione);

b) l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda fino a L. 2.000.000 nei casi di inizio dei lavori senza licenza o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione o inosservanza del disposto nell'art. 31, 1 comma (rispondenza alle norme della legge e dei regolamenti, alle prescrizioni del piano regolatore comunale ed alle modalità esecutive fissate nella licenza di costruzione);

Qualora non sia possibile procedere alla restituzione in pristino ovvero alla demolizione delle opere eseguite senza licenza di costruzione o in contrasto con essa, si applica in via amministrativa una sanzione pecuniaria pari al valore

erarietale. La disposizione trova applicazione anche nel caso di accumulo di materiale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'Ufficio Tecnico della licenza.

Art. 41 ter della Legge 17-3-1942 n. 1150 (sintuito con l'art. 45 della Legge 6-3-1967 n. 285. Fatto salvo le sanzioni di cui agli articoli 32 (Qualora sia constatata l'inosservanza delle norme di legge, prescrizioni e modalità esecutive, il Sindaco ordina la immediata sospensione dei lavori con riserva dei provvedimenti che risultino necessari per la modifica della costruzione o per la rimessa in pristino. L'ordine di sospensione cesserà di avere efficacia se entro un mese dalla notificazione di esso il Sindaco non abbia adottato e notificato i provvedimenti definitivi). Nel caso di lavori iniziati senza licenza o proseguiti dopo l'ordinanza di sospensione il Sindaco può, previa diffida e sentito il parere della Sezione urbanistica regionale, ordinare la demolizione a spese del contravventore senza pregiudizio delle sanzioni penali) e 41 (di cui sopra) le opere iniziate senza la licenza o in contrasto con la stessa, ovvero sulla base di licenza successivamente annullata, non beneficiano delle agevolazioni fiscali previste dalle norme vigenti, né contributi o altre provvidenze dello Stato e degli Enti Pubblici. Il contratto deve riguardare violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta che accedano per singola unità immobiliare il due per cento della misura prescritta, ovvero il mancato rispetto delle destinazioni e degli allineamenti indicati nel programma di fabbricazione, nel piano regolatore generale o nei piani particolareggiati di esecuzione.

1) Cancellare qualora non siano state denunciate opere in conglomerato cementizio

ALL' UFFICIO DEL GENIO CIVILE di

TREVISO

OGGETTO: Deposito relazione del Direttore dei lavori a strutture ultimata.

Il sottoscritto Direttore dei lavori GEOM. BONORA MARIO
in adempimento al disposto dell'art. 6 della legge 5/11/1971 n. 1086, rimette la prescritta relazione
relativa alla costruzione di FABBRICATO AD USO NEGOZIO e APPARTAMENTI
in Comune di SALGARDA località CAMPo di PIETRA
via A. M. MARCONI

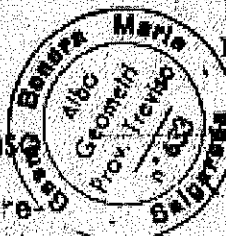
I lavori relativi all'esecuzione delle strutture sono stati ultimati in data 20 APR. 1974
Il progetto originario è stato depositato presso codesto Ufficio in data 2-4-74
col n. 1278

Salgarida, il 20 APR. 1974

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Si attesta che un esemplare del presente elaborato è stato depositato in data 2 MAG. 1974 n. 1118 di Registro, ai sensi della Legge 5-11-1971 n. 1086.

IL FUNZIONARIO



IL DIRETTORE DEI LAVORI
RELATIVI ALLE STRUTTURE

Mario Bonora

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Committente :

Impresa :

Oggetto : costruzione di fabbricato ad uso magaz. negozio e abitazione

Progettista e Direttore Lavori : geom. Bonora Mario

Collaudatore : Dott. Ing. Parenzan Sergio

- Il fabbricato in oggetto è stato eseguito secondo le modalità sottoriportate:

- fondazioni in calcestruzzo a q.li 2.00 di cemento
- zoccolo in calcestruzzo a q.li 2.50 di cemento, armato con 4Ø12 longitudinali e staffe Ø6 ogni 40 cm.
- strutture portanti eseguite in bimattoni lavorati nello spessore di cm. 26, e strutture in calcestruzzo armato dosate a q.li 3.50 di cemento
- solai e soffitti in laterizio e c.e. costituiti da fabbricati di ditta specializzata; caldane a q.li 4.00 di cemento, spessore cm. 4.
- anelli perimetrali eseguiti a q.li 4.00 di cemento armati con 4Ø12 longitudinali e staffe Ø6 ogni cm.
- copertura in tegole di cemento
- divisori in foratina da cm. 8 con malta di cemento
- intonaci interni ed esterni a due strati di grezzo fino
- pittura lavabile interna e esterna. =

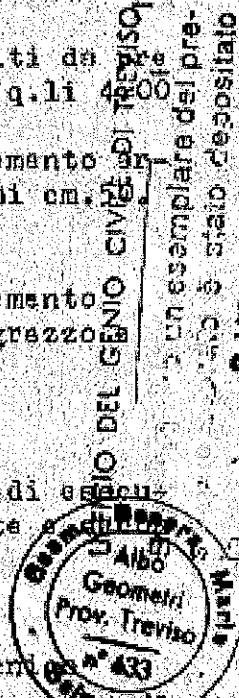
Vista nel suo complesso e in ⁴⁰⁰modellità di esecuzione, l'opera è stata eseguita a regola d'arte e secondo i disegni di progetto. =

Salgareda, 20/4/1974. =

Il Tecnico

(geom. Bonora Mario)

[Firma]



5-11-1971 n. 1025.

IL FUNZIONARIO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Si attesta che un esemplare del presente elaborato è stato depositato in data 7 APR 1974 n. 1241 di Registro, ai sensi della Legge 5-11-1971 n. 1083.

IL FUNZIONARIO

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE di

SALGAREDA

OGGETTO: Denuncia opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica.

Il sottoscritto costruttore

con sede in

in ottemperanza all'art. 4 della legge 5/11/1971 n. 1086 avanza la presente denuncia per la costruzione di FABBRICATO AD USO NEGOZIO e APPARTAMENTI

avente struttura in LATERIZIO - STRUTTORE MISTE C.A.

da erigersi in Comune di SALGAREDA

località CANAO DI PIETRA

Sez. B

Foglio IV

Mapp. 207-208-209 265-266

in conformità al progetto redatto da GEOM. BONORA MARIO

residente in SALGAREDA

licenza edilizia

— Committente:

residente in

— Progettista delle strutture: Geom. BONORA MARIO

dell'Albo di Treviso

residente in SALGAREDA

— Direttore dei lavori relativi alle strutture: Geom. BONORA MARIO

dell'Albo di Treviso

residente in SALGAREDA

— Produttrice dei manufatti in serie impiegati è la Ditta VEA

con sede in GOLICIZZA - Codroipo (comunicazione al Min. LL.PP. in data)

— Alla presente denuncia, allega in duplice esemplare:

- 1) progetto delle opere redatto in conformità della legge, firmato dal progettista delle strutture, e costituito da n. elaborati;
- 2) relazione illustrativa sulle caratteristiche, le qualità e la dosatura dei materiali, firmata dal progettista delle strutture e dal Direttore dei lavori.

Salgareda, 10.1.1974

Alunzio I.F.A.T.

Unità d.p.c.

II. COSTRUTTORE

N. Frattolillo

N.B. - Le opere della presente denuncia costituiscono variante al progetto depositato presso questo Ufficio in data col n.

COMUNE DI

SALGAREDA

PROVINCIA DI

TREVISO

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE

IL SINDACO

VISTA la istanza in data 8/7/1977 presentata

dalla Ditta

domiciliata in L. Via n.

acquisita al protocollo generale n. 960 in data 8/7/977

con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di

variante interna di bar e costruzione di porticato.-

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. B-IV^o particella n. 207

posta in Salgareda Via Marconi;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 15/7/1977;

VISTO il parere n. della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15/7/1977;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. in data ;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. in data (1);

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di Imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) della legge 28.1.1977, n. 10 (1);

VISTA la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;

D I S P O N E

ART. 1

Oggetto della concessione

Alla Ditta _____

domiciliata a _____

S. _____ Via _____ n. _____

è rilasciata la concessione, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire lavori di variazione interna di bar e costruzione di portico to.

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettere a), c), d), e), f), g), della legge 28.1.1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito (1).

B) Contributo per il rilascio della concessione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è stato determinato nella misura di Lire _____ a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Il concessionario ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione presso la Tesoreria Comunale in data _____ ed esibisce quietanza di pari importo n. _____

(1) Cancellare se non interessa.

Applicazione Legge 6/8/1957 n°765.-

ART. 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore.

E' fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno (1) dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre (2) anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro 3 anni dalla data di inizio.

(1) Massimo entro un anno.

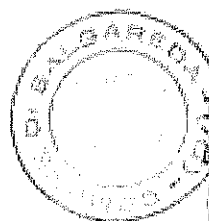
(2) Massimo entro tre anni (con eventuale eccezione prevista al 4° comma dell'art. 4 della legge 28.1.1977, n. 10).

ART. 5

Prescrizioni speciali

A condizione che i lavori inerenti la costruzione del porticato non comportino sradicamento di alberi esistenti.-

Salgarada addì 29/7/1977



IL SINDACO

D'ASSESSORE DELEGATO
MONTAGNER Geom. MOSE

Mosè Montagner

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

addì

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

AUT. n. 24/2007

OGGETTO: Autorizzazione di scarico civile proveniente da insediamento civile.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 28.10.2008 – in atti al prot. n.10135, dalla Società
intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico nella fognatura comunale nera di Piazza
A. M. Colombo, delle acque di tipo civile provenienti dai servizi igienici del fabbricato
adibito ad abitazione - sito in Piazza A. M. Colombo n.12-16/A-16/B-16/C - Salgareda,
censito catastalmente al Fg. 17° - Mapp. n. 207.

VISTO il D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152,

AUTORIZZA

....., proprietaria dell'immobile
sito in Piazza A. M. Colombo n.12-16/A-16/B-16/C – Salgareda (TV), a scaricare le
acque di tipo civile nella fognatura comunale nera di Piazza A. M. Colombo così come
specificato negli elaborati grafici allegati.

La presente autorizzazione verrà revocata qualora venissero riscontrate violazioni al
regolamento comunale di fognatura.

Si ricorda, in particolare, l'obbligo di tenere i tratti di fognatura interna ai fabbricati ed i
condotti di allacciamento adeguatamente puliti ed in ogni caso di eseguire, sugli stessi, dei
periodici controlli.

In considerazione del fatto che la presente autorizzazione riguarda lo scarico di acque
nere, si ricorda, altresì, il divieto di immettere in pubblica fognatura corpi di varia natura
che possono essere smaltiti tramite il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e sostanze
che possono risultare dannose alle reti fognarie.

La presente autorizzazione viene rilasciata a chi effettua lo scarico ed inviata per
competenza al proprietario del fabbricato. Qualora dovesse variare il nominativo di chi
effettua lo scarico, il proprietario è tenuto ad avvisare prontamente questa
Amministrazione comunale.

Salgareda, li 31.10.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(De Piccoli Geom. Walter)



COMUNE DI SALGAREDA

(Provincia di Treviso)

Ufficio Tecnico

certificato di agibilità n. 2007/024 del 30/10/2008

Pratica n. 2007/024

COPIA

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(art. 24 - 25 D.p.r. 06.06.2001 n. 380)

Vista la domanda in atti al n. 10136 di protocollo presentata in data 28/10/2008

con la quale si è richiesto il rilascio del certificato di agibilità relativo al: **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A BAR/PIZZERIA - RESIDENZIALE** della seguente unità immobiliare: **FABBRICATO** identificato catastalmente in Comune di Salgareda - Fg. 4, mapp. 207, sub. 36-37-38 in **PIAZZA A.M.COLOMBO** n. 16/A-16-B-16/C;

Visto l'inizio dei lavori avvenuto in data 26/09/2007;

Vista la fine dei lavori avvenuta in data 27/10/2008;

Visto l'esito positivo del sopralluogo effettuato dal Tecnico Comunale incaricato in data 30/10/2008;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nel permesso di costruire sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori;

Visto il certificato di collaudo statico in data 25/06/2008;

Visto che copia del certificato di collaudo è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Salgareda in data 09/07/2008 come da ricevuta n. 28 di protocollo ai sensi dell'art. 8 della Legge 05.11.1971 n. 1086;

Visti gli artt. 221, 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli artt. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Viste le Leggi Regionali 27 giugno 1985 n.61 e 28 giugno 1998 n. 32;

Visto il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;

Vista la conformità della costruzione alle prescrizioni igienico-sanitarie previste nel permesso di costruire, nonché alle altre norme o regolamenti vigenti al momento del suo rilascio;

Vista l'autorizzazione allo scarico ai sensi del Decreto legislativo 11.05.1999 n. 152;

Visto il permesso di costruire n. 2007/024 del 21/12/2007

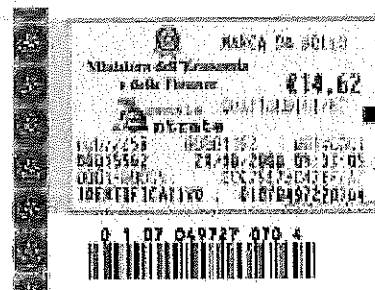
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SETTORE URBANISTICA

dichiara agibili le unità immobiliari sopra descritte, facenti parte di fabbricato di piani 2 e di vani 14,5 (solo per i 3 ALLOGGI RESIDENZIALI).

addì 30/10/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA
(geom. Walter De Piccoli)

**AL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
COMUNE DI SALGAREDA**
Via Roma, 111
31040 Salgareda (TV)



DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'
(art. 24 e seguenti del DPR 380/2001 e s.m.i.)

PER LA SOLA PORZIONE DI FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE
ALLOGGI POSTI AL PIANO PRIMO E PIANO SECONDO

• alla sottoscritta ¹¹¹

nato/a a _____ il _____ e residente a _____

In via/piazza _____ C.F. |

n° tel. _____ avente titolo in qualità di _____

[1] Nel caso di Bocella, Legali rappresentanti, amministratori, etc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza.

ai fini del rilascio del certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR 380/2001.
PER GLI ALLOGGI POSTI AL PIANO PRIMO (Sub 35) - PIANO SECONDO (Sub 37 e Sub 38)

- che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 27 ottobre 2008 (entro 3 anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe o nuovi permessi di costruire).

- che le condizioni e le prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e nei termini in esso previsti;

- che _____

Il rilascio del certificato di agibilità per l'immobile oggetto degli interventi edilizi relativi alle seguenti pratiche :

- Permesso di Costruire n. 2007/024 del 02/07/2007

- D.I.A.E. n. _____ del _____ / n. _____ del _____ / n. _____ del _____

sito in Comune di Salgarada (TV), Piazza ABATE MICHELE COLOMBO n. _____, censito catastalmente
a Sezione B - Foglio 4 - Mappale n. 207 - Sub. 36 - 37 - 38.

Salpareda, li 27 OTTOBRE 2008

La Richiudento

ALLEGATI:

- ___ Certificato di collaudo statico (L. 1086/1971) ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001;
- ___ Copia della dichiarazione presentata al Catasto per l'iscrizione dell'immobile ai sensi dell'art. 24 comma 4 e art. 25 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 380/2001;
- ___ Dichiarazione di conformità, dell'opera realizzata, al progetto approvato e certificazione sull'avvenuta prosciugatura dei muri e salubrità degli ambienti;
- ___ Dichiarazioni di conformità dell'imprese relative agli impianti installati ai sensi della Legge n. 46 del 1990 e s.m.i.;

- ☒ per l'impianto elettrico
- ☒ per l'impianto termico
- ☒ per l'impianto idrico
- ☒ per l'impianto del gas
- ☐ per l'impianto sollevamento persone e cose
- ☐ per l'impianto antincendio

1	2	3
☐	☐	☐
☐	☐	☐
☐	☐	☐
☐	☐	☐
☐	☐	☐
☐	☐	☐
☐	☐	☐

- 1) - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- 2) - Schema dell'impianto realizzato;
- 3) - Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

- ___ Dichiarazione di conformità relativa al rispetto dei parametri e dei contenuti della Legge n. 10/1991;
- ___ Dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità o superamento delle barriere architettoniche ai sensi degli artt. 77 e 82 del D.P.R. n. 380/2001;
- ___ Saldo del contributo per il rilascio del permesso di costruire (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione ancora da versare) e richiesta di vincolo di polizza fidejussoria;
- ___ Copia della richiesta di autorizzazione allo scarico con relativo schema fognario o documentazione fotografica;
- ___ Certificato di rispondenza alle norme vigenti della/e porta/e taglia fuoco REI 60/90/120;
- ___ Collaudo dei Vigili del Fuoco;
- ___ Versamento di € 52,00 per diritti di segreteria;

AL RITIRO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' IN OGGETTO DOVRA' ESSERE PRODOTTA N. 1 MARCA DA BOLLO DEL VALORE IN USO CORRENTE.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Si informa la S.V. su quanto segue:

- a) I suoi dati saranno conservati presso l'Ufficio Tecnico o presso l'Archivio del Comune di Salsomaggiore e saranno utilizzati esclusivamente per le attività e servizi connessi con i procedimenti edilizi/procedimenti;
- b) Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio;
- c) Il mancato conferimento dei dati, o la richiesta di cancellazione degli stessi, comporterà l'esclusione dalla presente procedura nonché dalle successive eventuali;
- d) L'Ufficio Tecnico potrà comunicare al Sindaco nonché all'Assessore competente per materia i suoi dati personali, qualora vengano richiesti per i fini di cui sub a) e al Consiglio Comunale di Salsomaggiore qualora vengano richiesti per i fini di cui al D.Lgs. n. 247/2000, art. 43, comma 2 (espletamento del proprio mandato politico); potranno venire a conoscenza dei suoi dati, inoltre, gli addetti all'Ufficio Protocollo, il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, il Responsabile dell'Ufficio Segreteria; è richiesto perciò che tutti i soggetti di cui alla presente lettera sono tenuti al segreto d'ufficio; sono fatte salve eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura proposte da terzi, che verranno garantite entro i limiti previsti dalla disciplina di legge e regolamento vigenti;
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- f) Il piano del trattamento dei suoi dati è l'Amministrazione Comunale di Salsomaggiore, con sede in Via Roma n. 111, 41018 Salsomaggiore, responsabile del trattamento è il Segretario Generale del Comune di Salsomaggiore; lei potrà conoscere le modificazioni relative all'attribuzione della responsabilità del trattamento dei suoi dati contattando l'Ufficio Tecnico (tel. 0422/607739, fax 0422/607761, indirizzo e-mail: tecnico@comune.salsomaggiore.it - <http://www.comune.salsomaggiore.it>) - cancellato del Comune di Salsomaggiore 0422/747013;
- g) In base all'art. 22, comma 4), del D.Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati sensibili e/o giudiziari contenuti vengono trattati in base agli obblighi gravanti sul Comune di Salsomaggiore per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute mediante il trattamento di dati anonimi o personali di natura diversa, per i dati sensibili, ai sensi della legge n. 104/1992 e seguenti con riferimento alla norma in vigore, per i dati giudiziari, saranno acquisiti dall'Ufficio allo scopo di eventualmente reperire la segnalazione degli adempimenti richiesti.

(Modello valido per l'anno 2006 - Dopo l'entrata in vigore del DPR 380/01: La "presente modulistica" potrà essere modificata dalla Amministrazione Comunale senza alcun preavviso e a seguito di integrazioni e/o adeguamenti normativi).

Spallino in data odierna
con auto privata - solo i 3 alloggi -

2 piani

14,5 vani



30-10-08



COMUNE DI SALGAREDA

(Provincia di Treviso)

Ufficio Tecnico

certificato di agibilità n. 2007/024 del 23/12/2008

Pratica n. 2007/024

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(art. 24 - 25 D.p.r. 06.06.2001 n. 380)

Vista la domanda in atti al n. 11059 di protocollo presentata in data 24/11/2008

con la quale si è richiesto il rilascio del certificato di agibilità relativo a: **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A BAR/PIZZERIA - RESIDENZIALE** della seguente unità immobiliare: **FABBRICATO** identificato catastalmente in Comune di Salgareda - Fg. 4, mapp. 207, sub. 35 in **PIAZZA A.M.COLOMBO n. 12**;

Visto l'inizio dei lavori avvenuto in data **26/09/2007**;

Vista la fine dei lavori avvenuta in data **27/10/2008**;

Visto Parere dell'U.L.S.S. n. 9 - Dip. di Prevenzione, n. 127158 in data 22/12/2008 con esito Favorevole;

Visto l'esito positivo del sopralluogo effettuato dal Tecnico Comunale incaricato in data 19/12/2008;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nel permesso di costruire sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori;

Visto il certificato di collaudo statico in data **25/06/2008**;

Visto che copia del certificato di collaudo e' stata depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Salgareda in data **09/07/2008** come da ricevuta n. 28 di protocollo ai sensi dell'art. 8 della Legge 05.11.1971 n. 1086;

Visti gli artt. 221, 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265;

Visti gli artt. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Viste le Leggi Regionali 27 giugno 1985 n.61 e 28 giugno 1998 n. 32;

Visto il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;

Vista la conformità della costruzione alle prescrizioni igienico-sanitarie previste nel permesso di costruire, nonché alle altre norme o regolamenti vigenti al momento del suo rilascio;

Vista l'autorizzazione allo scarico ai sensi del Decreto legislativo 11.05.1999 n. 152;

Visto il permesso di costruire n. 2007/024 del 21/12/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SETTORE URBANISTICA

dichiara agibili le unità immobiliari sopra descritte, facenti parte di fabbricato di piani 2 e di mq 213 (porzione adibita a bar-pizzeria-ristorante),

addì 23/12/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA
(geom. Walter De Piccoli)



ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

SALGAREDA

Oggetto : **DENUNCIA DI INIZIO LAVORI**
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A
BAR/PIZZERIA/RISTORANTE - RESIDENZIALE

Pratica Edilizia Permesso di Costruire nr. **2007/024** in data **02/07/2007**

..... con sede in
..... intestataria della pratica citata in oggetto,
di cui al Permesso di Costruire rilasciato in data 02/07/2007, nr. 2007/024, relativa alla
Ristrutturazione di Fabbricato adibito a bar/pizzeria/ristorante - residenziale, da eseguirsi in Piazza
Abate Michele Colombo, ai mapp. nr. 16 - 27 - 31, del Foglio 17, di questo Comune;

DENUNCIA che i lavori saranno iniziati in data **26.09.2007**

AFFIDATI all'impresa (

DIRETTORE DEI LAVORI

è il Geom. **MALISANI GIOVANNI**, c.f. MLS GNN 57C02 L219S, con
studio tecnico in Comune di Salgareda, Via Provinciale Ovest n. 54,
iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Treviso al n. 1.859

Li, 26.09.2007

Per conferma ed accettazione:

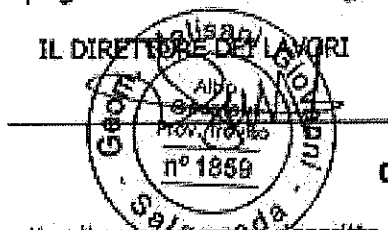
L'IMPRESA COSTRUTTRICE

Cod. Fis.

con Impegnativa anche di redigere il certificato di regolare esecuzione a lavori ultimati.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE



COMUNE DI SALGAREDA

Preso atto di quanto sopra descritto, il sottoscritto, Tecnico Comunale **De Piccoli Geom. Walter**
- di aver depositato, ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. nr. 380/2001, presso l'Ufficio Edilizia Privata in
data 26.09.2007 al nr. 028 la denuncia delle opere realizzate in
conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- visto l'allegato D.U.R.C.;
dichiara di aver effettuato sopralluogo nella località indicata ed aver constatato il regolare inizio dei
lavori in conformità ai grafici approvati.

Li, 26-09-07.

IL FUNZIONARIO



COMUNE DI SALGAREDA

(Provincia di Treviso)

Ufficio Tecnico

prot. n. 5089 del 04/06/2007

Pratica n. 2007/024

permesso a costruire n. 2007/024 del 02/07/2007

COPIA

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO

(art. 12 D.p.r. 06.06.2001 n. 380)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda in atti al n. 5089 di protocollo presentata in data 04/06/2007

intesa ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori: **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A BAR/PIZZERIA - RESIDENZIALE** da eseguirsi in **PIAZZA A.M.COLOMBO** su terreno così censito in Catasto: Comune di Salgareda - fg. 17, mapp. 16, 27, 31;

Visti gli elaborati progettuali a firma del tecnico: **STUDIO BONORA** con sede in **31040 SALGAREDA (TV)**;

Visto Parere dell'U.L.S.S. n. 9 - Dip. di Prevenzione, n. 56940 in data 06/06/2007 con esito **Favorevole con prescrizioni** allegate;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 04/06/2007 con esito **Favorevole con prescrizioni**;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento **Favorevole** emesso in data 04/06/2007;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

Viste le Norme Urbanistiche vigenti;

Viste le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 25/03/1982 n. 94, 28/02/1985 n. 47, 15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Leggi Regionali del 27/06/1985 n. 61, del 31/10/1994 n. 63 del 05/05/1998 n. 21 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che il totale dei contributi dovuti, per il rilascio del permesso di costruire, ammonta a complessivi Euro 4,924,40 e nella tabella allegata, si evidenzia in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:

Contributi Dovuti		Importi/Rate Pagate		Importi/Rate da Pagare	
Costo di Costruzione					
Residenza €.		il 02/07/2007 ric. n. 119	1.293,60		
No Itabid. €.	1.293,60				
Totale €.	1.293,60	tot. pagato in €.	1.293,60	tot. da pagare in €.	*****
Oneri di Urbanizzazione					
Primari €.	1.644,59	il 02/07/2007 ric. n. 118	1.630,80		
Secondari €.	1.986,21				
Totale €.	3.630,80	tot. pagato in €.	1.630,80	tot. da pagare €.	*****
Totale €.	4.924,40	tot. pagato in €.	4.924,40	tot. da pagare in €.	

RILASCIA

il permesso di costruire le seguenti opere:
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A BARRAZZIERA - RESIDENZIALE secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata la richiesta al Comune che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di trasmissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, e nell'art. 53 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, prima dell'inizio dei lavori.

L'inizio dei lavori di cui al presente permesso di costruzione è subordinato inoltre, ove ne ricorrano le condizioni:

- al Nulla Osta dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Belluno;
- al Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla legge n. 10 del 9/1/1991 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Il concessionario deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:
 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
 - Decreto legislativo 11/05/1999 n. 152 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di fognatura comunale;
 - Legge 9 gennaio 1991 n. 10 relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
 - Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
 - Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
 - Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
 - Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
 - D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazioni dei requisiti passivi degli edifici";
 - D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;
 - D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori specificando se titolare di opera in economia, l'Assessore dei Lavori specificando se titolari di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'interno dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segregazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata. Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'osservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'abitazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

CONCORDARE LE FINITURE QUALI TINTEGGIATURE E MATTONI A FACCIA VISTA ESTERNI CON L'UFFICIO TECNICO.

addì 02/07/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA
Teora, Matteo De Pretis



RELATA DI NOTIFICA

La Ditta sottoscritta si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente. Da atto inoltre, con la presente, di aver ricevuto copia della permesso di costruire e degli atti allegati alla stessa.

Addì 09/07/2007

firma per ricevuta



La Richiedente

Spalluolo su rete aldruc
con ante fenestrata

19-12-08





COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 9988 del 24.10.2008 / 2412

Salgareda, li 02.03.2009

AUTORIZZAZIONE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

VISTA la richiesta presentata dalla sig. _____ in data
24.10.2008, intesa ad ottenere l'autorizzazione per i seguenti lavori:
**SISTEMAZIONE AIUOLA PUBBLICA in Piazza A. M. Colombo
Campodipietra;**

VISTO il parere favorevole della Giunta Comunale n.51 del 18.02.2009;

AUTORIZZA

all'esecuzione delle seguenti opere: **SISTEMAZIONE AIUOLA PUBBLICA in
Piazza A. M. Colombo Campodipietra** come da progetto presentato di cui al prot. n°9988 del
24.10.2008.

L'autorizzazione è inoltre, subordinata al rispetto delle seguenti modalità:

- 1) Il concessionario è responsabile per danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione fino alla data di ultimazione dei lavori;
- 2) Il concessionario deve svolgere i lavori nel rispetto delle norme del Codice della Strada vigente;

L'ufficio Tecnico Comunale e i Vigili Urbani sono demandati al controllo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(geom. Walter De Pizzol)





DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE.

(Art. 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990)

A nel sottoscritto, sottoscrittore della presente dichiarazione, dichiaro che:

, esecutrice delle

opere di:

-Impianto elettrico nella ristrutturazione edilizia di un fabbricato adibito a bar/pizzeria - residenziale in Campodipietra di Salgarola per conto del

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- * seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: CEE 64-8;
- * installato materiali e componenti costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo d'installazione art. 7 legge 46/90
- * controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle Norme e dalle disposizioni di legge;
- * rispettato il progetto esecutivo dello Studio Impianti Tecnici del Per. Ind. Secolo Sandro

ALLEGA

- * Supporto informatico delle planimetrie e dei quadri elettrici in formato pdf
- * Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Faè di Oderzo, li 24/10/2008

LA DITTA

RL

RL

O

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO: _____ n° _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____

9. _____

10. _____

11. _____

12. _____

13. _____

14. _____

15. _____

16. _____

17. _____

18. _____

19. _____

20. _____

21. _____

22. _____

23. _____

24. _____

25. _____

26. _____

27. _____

28. _____

29. _____

30. _____

31. _____

32. _____

33. _____

34. _____

35. _____

36. _____

37. _____

38. _____

39. _____

40. _____

41. _____

42. _____

43. _____

44. _____

45. _____

46. _____

47. _____

48. _____

49. _____

50. _____

51. _____

52. _____

53. _____

54. _____

55. _____

56. _____

57. _____

58. _____

59. _____

60. _____

61. _____

62. _____

63. _____

64. _____

65. _____

66. _____

67. _____

68. _____

69. _____

70. _____

71. _____

72. _____

73. _____

74. _____

75. _____

76. _____

77. _____

78. _____

79. _____

80. _____

81. _____

82. _____

83. _____

84. _____

85. _____

86. _____

87. _____

88. _____

89. _____

90. _____

91. _____

92. _____

93. _____

94. _____

95. _____

96. _____

97. _____

98. _____

99. _____

100. _____

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

Realizzazione impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento con rinnovo d'aria mediante unità ventilanti e ventilconvettori con doppia batteria

Inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento
☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

commissionato da: _____ installato nei locali siti _____
 nel Comune di: **Salgarida** Provincia di: **TREVISO**
 Via/Piazza: **A.M. Colombo** Nr. _____ Piano _____ Terra _____ Interno _____
 Di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale) _____
 Via/Piazza: _____ Nr. _____ Città _____ Provincia di: _____

In edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 legge n. 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- ☒ schema di impianto realizzato;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da inadempienza dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

II Committee

II. Die Hauptergebnisse

Brinkmann
(further down)



AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO - SANITARIA N.9 di TREVISO

Borgo Cavallotti n. 42 - 31100 TREVISO
Cod. Ente 050-109 - Cod. Fisc. 03084880263

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Oderzo, 22 DIC. 2008

Prot. n. 127158

risp. alla nota n. 7774

del 76.12.08

Allegati n.

Al Signor Sindaco
del Comune di

31040 PALGHEDE

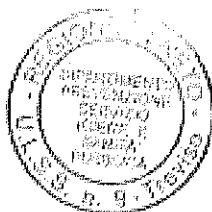
OGGETTO: Certificato igienico-sanitario per il rilascio della autorizzazione di agibilità del fabbricato ad uso *"COMMERCIALE"* (*Bar - Ristorante - Pizzeria*) sito in via *Piazza S. Michele* Ditta *Colombo*

In relazione alla richiesta della S.V. concernente l'oggetto, a seguito del sopralluogo eseguito in data *79.12.08* dal personale di questo Dipartimento al fabbricato in oggetto, constatato che:

- i muri sono convenientemente prosciugati;
- l'acqua erogata all'immobile è idonea al consumo umano (D.P.R. n. 236/1988);
- l'allontanamento dei liquami e dei reflui civili dall'immobile avviene in modo da non inquinare il suolo ed il sottosuolo e da evitare esalazioni;
- non vi è altra causa manifesta di insalubrità;
- sono state rispettate le disposizioni previste dalla Circolare n. 13/1997 della Regione Veneto;

si esprime parere favorevole

sotto il profilo igienico-sanitario per il rilascio del certificato di agibilità.



**IL DIRETTORE
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**
dr. Giovanni Gallo

**AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI SALGAREDA
PROVINCIA DI TREVISO**

OGGETTO: Dichiarazione del Richiedente il certificato di agibilità e del Direttore dei Lavori - Art. 25, comma 1 - lettera b, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.

- richiedente il certificato di agibilità PER L'ATTIVITA' DI BAR PIZZERIA - RISTORANTE (Sub 35) in cui al Permesso di Costruire nr. 2007/024 datato 02/07/2007, relativa alla ristrutturazione edilizia di fabbricato adibito a bar/pizzeria/ristorante e residenziale - ubicato in Piazza Abate Michele Colombo, identificato catastalmente al Foglio n. B/4 - mappale n. 207 - Sub. 35; unitamente al Direttore dei Lavori MALISANI Geom. GIOVANNI iscritto all'albo della Provincia di Treviso al n. 1859

DATO ATTO

- che i lavori oggetto del menzionato Permesso di Costruire nr. 2007/024 datato 02.07.2007 sono stati ultimati in data **14.11.2008** - Denuncia d'Inizio Attività Edilizia presentata datata 27.10.2008
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;

DICHIARANO E CERTIFICANO

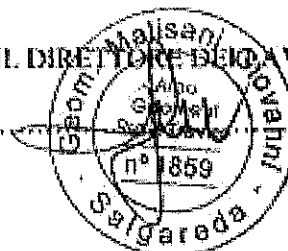
sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera b, del D.P.R. 380/01, come modificato dal D.Lgs. 301/02, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale:

- che i lavori in questione sono stati realizzati in conformità ai progetti approvati ed allegati alle sopra citate concessioni edilizie;
- è stata osservata la normativa igienico-sanitaria vigente;
- che tutte le condizioni e prescrizioni contenute negli atti di concessione sono state adempiute nei modi e termini in essi previste;
- che i muri dell'immobile sono adeguatamente prosciugati;
- che gli ambienti degli immobile sono salubri;
- che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è agibile.

Data, 17 novembre 2008

IL RICHIEDENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI



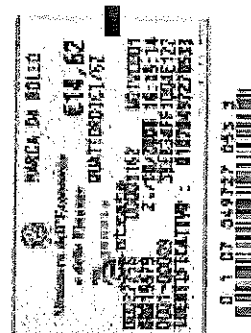


COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

AUT. n. 24/2007

OGGETTO: Autorizzazione di scarico civile proveniente da insediamento civile.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 28.10.2008 – in atti al prot. n.10135, dalla :

intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico nella fognatura comunale nera di Piazza A. M. Colombo, delle acque di tipo civile provenienti dai servizi igienici del fabbricato adibito ad abitazione - sito in Piazza A. M. Colombo n.12-16/A-16/B-16/C - Salgareda, censito catastalmente al Fg. 17° - Mapp. n. 207.

VISTO il D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152,

AUTORIZZA

sito in Piazza A. M. Colombo n.12-16/A-16/B-16/C – Salgareda (TV), a scaricare le acque di tipo civile nella fognatura comunale nera di Piazza A. M. Colombo così come specificato negli elaborati grafici allegati.

La presente autorizzazione verrà revocata qualora venissero riscontrate violazioni al regolamento comunale di fognatura.

Si ricorda, in particolare, l'obbligo di tenere i tratti di fognatura interna ai fabbricati ed i condotti di allacciamento adeguatamente puliti ed in ogni caso di eseguire, sugli stessi, dei periodici controlli.

In considerazione del fatto che la presente autorizzazione riguarda lo scarico di acque nere, si ricorda, altresì, il divieto di immettere in pubblica fognatura corpi di varia natura che possono essere smaltiti tramite il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e sostanze che possono risultare dannose alle reti fognarie.

La presente autorizzazione viene rilasciata a chi effettua lo scarico ed inviata per competenza al proprietario del fabbricato. Qualora dovesse variare il nominativo di chi effettua lo scarico, il proprietario è tenuto ad avvisare prontamente questa Amministrazione comunale.

Salgareda, il 31.10.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(De Piccoli Geom. Walter)

[illegible]

1) DATI GENERALI DELL'OPERA

COMMITTENTE : _____

COLLAUDATORE: ing. Rusaleu Eugenio, residente in Oderzo, via Artigliere n.1, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n.933 A dal 06.04.1983;

COMUNE DI SALGAREDA
MUNICIPIO DI TREVISO
PROT. N° DATA
255 - 9 LUG 2008
Legge 31.1.1971 n° 1090
L.R. 15.04.1978 art. 10° comma 3° lett. b

DENUNCIA OPERE IN C.A. (1086/71):

n. 28 del 26.09.2007 e

integrazione n. 28/2007 del 18.04.2008 ;

FINE LAVORI STRUTTURE : 30.05.2008 .

2) ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

Il sottoscritto ing. Eugenio Rusalea esaminava la documentazione presentata al Comune di SALGAREDA composta da :

- Progetto architettonico;
- Progetto delle strutture;
- Relazioni di calcolo;
- Relazioni dei materiali impiegati;
- Relazione finale del Direttore dei Lavori;
- Nomina del Collaudatore.

Sulla scorta dei documenti sopra elencati verificava la loro conformità alle disposizioni vigenti, in particolare l'impostazione generale della progettazione strutturale, gli schemi di calcolo, le azioni considerate, i materiali utilizzati e le tensioni agenti sugli stessi.

3) DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA

Trattasi di ristrutturazione di fabbricato con destinazione a bar/pizzeria e residenziale.

La forma della costruzione è rettangolare con dimensioni in pianta di m. 10,78 di larghezza per m. 24,28 di lunghezza.

La costruzione è su tre livelli.

L'intervento prevede la demolizione dell'edificio preesistente e la costruzione integrale del nuovo edificio.

La struttura delle abitazioni è di tipo intelaiato in cemento armato con pilastri in cemento armato su fondazioni del tipo a platea nervata, travi principali sui lati lunghi in cemento armato gettate in opera e travi anche in senso trasversale.

L'altezza del fabbricato risulta di m.11,30 al colmo della copertura, il primo solaio si trova a quota m. 3,35 e il secondo a quota di m. 6,45.

Il fabbricato risulta finito nelle strutture e sono in corso le opere di finitura.

4) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO STRUTTURALE

L'intervento esecutivo ha eseguito ex novo la costruzione del fabbricato, dopo aver demolito il fabbricato precedente.

Le fondazioni sono in calcestruzzo armato del tipo a platea rinforzata; i pilastri sono gettati in opera;

le travi principali in cemento armato nello spessore del solaio e quelle perimetrali in altezza sui muri, su luci variabili massime di m.4.00;

I solai sono nella parte centrale in legno lamellare con soletta collaborante mediante connettori in ferro; nelle parti laterali sono in laterocemento di tipo bausta e dello spessore di cm. 20 + 4 cm di cappa di cls;

La copertura ha delle capriate in ferro come strutture principali e strutture secondarie in legno lamellare.

Le murature in laterizio hanno funzione di tamponamento.

Le scale di accesso ai livelli superiori sono in calcestruzzo e risultano costruite in opera.

Le verifiche statiche sono state svolte con il metodo delle tensioni ammissibili.

5) MATERIALI ADOTTATI:

Calcestruzzo per strutture in c.a.:

Rck 300 per le fondazioni e le strutture in opera;

Acciaio di armatura : Feb44K ;

Acciaio di carpenteria metallica : Feb430

Legno lamellare GL24 bulloni classe 8.8 saldature di prima classe

6) CARICHI E SOVRACCARICHI PREVISTI:

Copertura :

peso proprio 285 kg/mq

Sovraccarico permanente 120 kg/mq

Sovraccarico accidentale 130 kg/mq

Impalcato praticabile per locale pubblico :

peso proprio 270 kg/mq

Sovraccarico permanente 250 kg/mq

Sovraccarico accidentale 400 kg/mq

Impalcato praticabile per locali abitazione :

peso proprio 270 kg/mq

Sovraccarico permanente 200 kg/mq

Sovraccarico accidentale 250 kg/mq

7) VISITA ALLE OPERE:

In data 16.04.2008 il sottoscritto collaudatore, presente il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere, provvedeva ad effettuare la visita di collaudo.

Risultavano eseguite le strutture del fabbricato.

Esaminava le strutture riscontrando la corrispondenza tra le strutture e i disegni esecutivi delle stesse

Le strutture si presentavano di buona esecuzione realizzate con materiale idoneo e di qualità.

L'assemblaggio delle varie parti strutturali è stato eseguito in modo corretto. Esse erano prive di lesioni, deformazioni o difetti denunciati cattiva esecuzione o cedimenti strutturali.

Nella stessa circostanza sono state eseguite diverse prove sclerometriche sulle strutture che confermano la piena rispondenza delle strutture alle caratteristiche costruttive indicate nella relazione di calcolo.

Data la standardizzazione degli elementi strutturali nella costruzione e l'accuratezza di esecuzione non si è ritenuto necessario ricorrere a prove di carico.

8) RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso il sottoscritto collaudatore

VISTO

- che si sono attenuti alle vigenti prescrizioni regolamentari in materia di opere in C.A.;
- Che le eseguite nella costruzione del fabbricato risultano conformi alle normative vigenti nelle zone classificate sismiche;

CONSIDERATO

- che i lavori eseguiti corrispondono in forma e misura alle prescrizioni di progetto;
- che sono stati impiegati materiali idonei e di buona qualità;
- che il Direttore dei Lavori ha eseguito i certificati di prova dei materiali sui provini prelevati dai getti, allegandole alla relazione finale;
- che il Direttore dei Lavori e l'Esecutore degli stessi hanno assicurato la rispondenza tra gli elaborati esecutivi e l'opera per quanto di difficile ispezione o non più ispezionabile in particolare per le armature metalliche e per la loro disposizione nei getti;
- che gli accertamenti effettuati hanno rivelato il buon comportamento statico delle strutture;

CERTIFICA

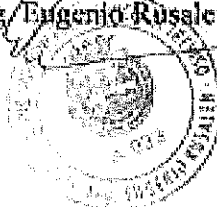
- Che le eseguite nella costruzione del fabbricato risultano conformi alle normative vigenti nelle zone classificate sismiche;
- che le strutture in esame sono collaudabili come in effetti col presente atto

COLLAUDA

nei riguardi della sicurezza e della stabilità, entro i limiti della loro destinazione prevista in progetto e ai sensi dell'art. 7 della legge 1086 del 05.11.1971.

ODERZO, 25.06.2008

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. Eugenio Russen



COMUNE DI SALGAREDA	
Provincia di Treviso	
PROT. N°	DATA
284	9 LUG 2008
Legge 5.11.1971 n° 1086	
L.R. 13.04.2001 art. 87 comma 2° 143L R	

REGIONE VENETO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

C/O COMUNE DI SALGAREDA

Lavori relativi al progetto per la "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A BAR/PIZZERIA/RISTORANTE e RESIDENZIALE" sito in Salgareda, su area distinta al m.n. 16 - 27 - 31 - del Foglio 17, di proprietà della ditta

RELAZIONE FINALE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

(a sensi dell' art. 6 della Legge 5-11-1971 n. 1086)

Il sottoscritto Geom. **GIOVANNI MALISANI**, con studio in Comune di Salgareda (TV) in Via Provinciale Ovest 54, iscritto all'Albo dei Geometri di Treviso al numero 1.859, Direttore dei Lavori in epigrafe, in adempimento al disposto dell'art. della legge 5.11.1971 n.1086

DICHIARA

- che le opere sono iniziate in data 26.09.2007;
- che le opere sono state ultimate in data 21.04.2008;
- che le opere sono conformi agli elaborati di progetto come da Permesso a costruire n.2007/024 del 02.07.2007, deposito delle strutture n.28 del 26.09.2007 e successiva integrazione del 16.04.2008;
- che i materiali impiegati nella costruzione hanno le caratteristiche definite nella relazione di calcolo e conformi alla normativa vigente;
- che i getti sono stati eseguiti usando materiali di buona qualità e di caratteristiche conformi alla normativa vigente;
- che i lavori sono stati eseguiti secondo la regola d'arte;
- che le strutture non presentano alcuna deficienza statica.

Sono state eseguite visite periodiche in cantiere per il controllo della conformità dell'eseguito al progetto.

Si allegano:

- certificato d'origine redatto dalla ditta Fadalti s.p.a. confezionatrice dei solai, con allegati certificati acciai di confezionamento;
- certificati dell'acciaio utilizzato per il ferro d'armo forniti dalle rispettive ferriere di produzione;



agenzia del
Terzito

Ufficio Provinciale
di TREVISO
Ricevuta di Avenuta Denuncia di Variazione

Data: 11/11/2008

Ora: 10:20:39

pag. 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: TV0360558	Comune di SALGARIDA (Codice: D518)	Data n.: 1 di 1
Codice di Ricontr: 0004NXP07	Tipo Mappale n.: -	Unità a destinazione ordinaria n.: 4
Operatore: VCCLDPI	Motivo della variazione: DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI RISTRUTTURAZIONE	Unità a dest. speciale e particolare n.: -
		Beni Comuni non Censibili n: 4
		Unità in costruzione n.: 8
		Unità in soppressione n.: 3

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez. L.R.	Foglio	Numero	Sub.	Intervistare	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	S	B	4	207	16							-
2	S	B	4	207	27							-
3	S	B	4	207	31							-
4	C	B	4	207	32	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. T-1, 2						-
5	C	B	4	207	33	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. T						-
6	C	B	4	207	34	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. 2						-
7	C	B	4	207	35	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. T-1	U	C01	01	213	235	220,01
8	C	B	4	207	36	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. 1	U	A03	03	6,5	112	402,84
9	C	B	4	207	37	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. 2	U	A03	03	3	63	185,92
10	C	B	4	207	38	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. 2	U	A03	03	5	89	309,87
11	C	B	4	207	39	PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO, p. T						-

Reservato all'Ufficio

Progetto di liquidazione n. 40258/2008

Importo della liquidazione: Euro 200

Data: 11/11/2008

Protocollo accettazione n.: TV035851

L'incaricato



Quadro B Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652										
Tipo Mappale n. del		Unita'	a destinazione ordinaria		n.	4	Unita' in soppressione		n.	3
			speciale e particolare		n.		in variazione		n.	
			beni comuni non censibili		n.	4	in costituzione		n.	8
Causali:		diversa distribuzione degli spazi interni, ristrutturazione realizzata il 20/10/2008								
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I	n.	1	Mod. 2N parte I	n.		planimetrie	n.	4
		Mod. 1N parte II	n.	4	Mod. 2N parte II	n.		pagine elaborato planimetrico	n.	1
Preallineamento		Volture	n.		Variazioni	n.		Accatastamenti	n.	
		Unita' afferenti con inasanti	n.		Unita' afferenti	n.				

Quadro U Unità Immobiliari						Utilità Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti						
Riferimenti Catastali																
N. Part. spez. Indirizzo	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.		Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat. Piano	Cl. Cons.	Superf. cat. Scala	Rendita € 1N/2N Loro	Plan. Edificio	
1	S	B	4	207	16											
2	S	B	4	207	27											
3	S	B	4	207	31											
4 BCNC	C	B	4	207	32											
piazza abate michele colombo												T-1 2				
5 BCNC	C	B	4	207	33											
piazza abate michele colombo												T				
6 BCNC	C	B	4	207	34											
piazza abate michele colombo												2				
7	C	B	4	207	35					U	C/1	1	213	235	220,01	SI SI
piazza abate michele colombo												T-1				
8	C	B	4	207	36					U	A/3	3	6,5	112	402,84	SI SI
piazza abate michele colombo												1				
9	C	B	4	207	37					U	A/3	3	3	63	185,92	SI SI
piazza abate michele colombo												2				
10	C	B	4	207	38					U	A/3	3	5	89	309,87	SI SI
piazza abate michele colombo												2				
11 BCNC	C	B	4	207	39											
piazza abate michele colombo												T				

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
ultimazione lavori di ristrutturazione in data 20 ottobre 2008 - la signora varo e' la legale rappresentante della societa' immobiliare 4 g. prossimamente si rendera' necessaria una variazione catastale per le unita' immobiliari in cui e' rappresentata il sub 39, la quale essendo bene comune non censibile, non verra' piu' indicata nelle stesse, solo elaborato planimetrico

MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

quale soggetto obbligato, residente in **SALGAREDA (TV) - PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO n. 4 c.a.p. 31040**

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.

Il Tecnico: **Geom. BONORA MARIO**

ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 633

Codice Fiscale: **BNRMRA36M09H706C**

Riservato all'Ufficio

Data _____

Protocollo _____

Verifica eseguita in data _____

Eseguita la registrazione _____

Notifica eseguita in data _____

l'incaricato

l'incaricato

l'incaricato

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte I

A Riferimenti Catastrali del Fabbricato C.T. Sez. _____ foglio <u>17</u> ple. <u>207</u> C.E.U. Sez. <u>B</u> foglio <u>4</u> ple. <u>207</u>	D Destinazione degli Spazi ad Uso Comune 1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO Guardiola ☐ Alloggio custode ☐ Sala riunioni (m² _____) ☐ Atrio (m² _____) ☐ Ponticco - Pilory (m² _____) ☐ Lavatoio (m² _____) ☐ Piscina (m² _____) ☐ Altra destinazione _____ ☐																																																							
B Riferimenti Temporali del Fabbricato Anno: _____ Di costruzione <u>autoc. 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u>	2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO Terrazza (m² _____) ☐ Cortile e camminamenti (m² <u>1020</u>) ☒ Verde (m² _____) ☐ Parcheggio auto (posti n. _____) ☐ Tennis (campi n. _____) ☐ Piscina (m² _____) ☐ Altra destinazione _____ ☐																																																							
C Elementi Descrittivi del Fabbricato 1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI ☒ Isolato ☐ Contiguo ☐ A schiera Fa parte di un complesso immobiliare ☒ NO ☐ SI Se SI specificare: fabbricati n. _____ 2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO ☒ Abitazioni n. <u>7</u> ☒ Negozi n. <u>4</u> ☒ Laboratori n. <u>1</u> ☒ Magazzini n. <u>2</u> ☐ Uffici n. _____ ☒ Box, posto auto n. <u>6</u> ☐ Autorimesse collettive n. _____ ☐ Locali per attività sportive n. _____ ☐ Unità immobiliari censibili nel gruppo "B" n. _____ 3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. <u>3</u> SCALE CON ACCESSO ☐ Unico Esterno ☒ Plurimo Esterno ☐ Dal cortile Interno 4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO Piani fuori terra n. _____ Ovvero minimo <u>2</u> Massimo <u>3</u> Piani entro terra n. _____ Ovvero minimo _____ Massimo _____ 5. DENSITA' FONDIARIA Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____ Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____ 6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____ Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____ 7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO ☒ NO ☐ SI	E Posizione del Fabbricato TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="4" style="text-align: center;">FACCIA TA</th> </tr> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">(*) n. 1</th> <th style="text-align: center;">n. 2</th> <th style="text-align: center;">n. 3</th> <th style="text-align: center;">n. 4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Su strada larga oltre 10 metri</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Su strada larga fino 10 metri</td> <td style="text-align: center;">☒</td> <td style="text-align: center;">☒</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Su piazza, largo o simile</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Su distacco con fabbricato per abitazioni</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> <tr> <td>Su distacco con fabbricato ad uso diverso</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Su verde pubblico</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Su verde privato: parco, giardino, attività agricola</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>Facciate in aderenza</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> </tbody> </table> (*) Dell' accesso principale		FACCIA TA					(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4	Su strada larga oltre 10 metri	☐	☐	☐	☐	Su strada larga fino 10 metri	☒	☒	☐	☐	Su piazza, largo o simile	☐	☐	☐	☐	Su distacco con fabbricato per abitazioni	☐	☐	☒	☒	Su distacco con fabbricato ad uso diverso	☐	☐	☐	☐	Su verde pubblico	☐	☐	☐	☐	Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	☐	☐	☐	☐	Altro	☐	☐	☐	☐	Facciate in aderenza	☐	☐	☐	☐
	FACCIA TA																																																							
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4																																																				
Su strada larga oltre 10 metri	☐	☐	☐	☐																																																				
Su strada larga fino 10 metri	☒	☒	☐	☐																																																				
Su piazza, largo o simile	☐	☐	☐	☐																																																				
Su distacco con fabbricato per abitazioni	☐	☐	☒	☒																																																				
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	☐	☐	☐	☐																																																				
Su verde pubblico	☐	☐	☐	☐																																																				
Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	☐	☐	☐	☐																																																				
Altro	☐	☐	☐	☐																																																				
Facciate in aderenza	☐	☐	☐	☐																																																				

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte I

F Caratteristiche Costruttive del Fabbricato 1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI Muratura ☒ ☐ Cemento armato ☒ ☐ Ferro ☒ ☐ Prefabbricate ☐ ☐ Altre o tipiche del luogo _____ ☐ ☐ 2. COPERTURA A terrazza praticabile _____ ☐ ☐ A terrazza non praticabile _____ ☐ ☐ A tetto ☒ ☐ 3. TAMPONATURE Muratura ☒ ☐ Muratura con intercapedine isolante _____ ☐ ☐ Pannelli prefabbricati _____ ☐ ☐ Facciate continue in vetro e metallo _____ ☐ ☐ Altro o tipiche del luogo _____ ☐ ☐	I Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato 1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA fac. princ. / altre Integgiatura ☒ ☒ Resino-plastica _____ ☐ ☐ Piastrelle di klinker, cotto o simili _____ ☐ ☐ Marmo o pietra naturale _____ ☐ ☐ Pannelli in metallo, materiali plastici _____ ☐ ☐ Legno _____ ☐ ☐ Solo intonaco _____ ☐ ☐ Altre o tipiche del luogo _____ ☐ ☐ 2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO portone / altri accessi Legno ☒ ☒ Metallo _____ ☐ ☐ Altro _____ ☐ ☐ 3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____
G Dotazioni di Impianti nel Fabbricato IMPIANTO Idrico ☒ ☐ Elettrico ☒ ☐ Gas ☒ ☐ Telefonico ☒ ☐ Fognario ☒ ☐ Riscaldamento centralizzato ☒ ☐ Acqua Calda centralizzata ☒ ☐ Condizionamento centralizzato _____ ☐ ☐ Climatizz. _____ ☐ ☐ Video - Citofono _____ ☐ ☐ Antenna TV centralizzata _____ ☐ ☐ Ascensore : (impianti n. _____) _____ ☐ ☐ Montacarichi _____ ☐ ☐ Altro _____ ☐ ☐ Fonti energetiche alternative _____ ☐ ☐	L Finiture delle Parti Interne del Fabbricato 1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE atrio scale Marmo o pietra naturale _____ ☐ ☐ Piastrelle in ceramica, cotto gros e simili ☒ ☒ Moquette e altri tessuti _____ ☐ ☐ Materiali plastici e simili _____ ☐ ☐ Legno _____ ☐ ☐ Altro o tipiche del luogo _____ ☐ ☐ 2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE Idropittura ☒ ☒ Resino - plastica _____ ☐ ☐ Smalto _____ ☐ ☐ Laminati plastici _____ ☐ ☐ Legno _____ ☐ ☐ Marmo _____ ☐ ☐ Altro o tipiche del luogo _____ ☐ ☐
H Recinzioni INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI Muratura _____ ☐ ☐ Metalli lavorati _____ ☐ ☐ Maglie metalliche _____ ☐ ☐ Elementi prefabbricati _____ ☐ ☐ Altro _____ ☐ ☐	M Vincoli Artistici e Storici L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939 N.1089 : NO ☒ SI ☐ Specificare il tipo di vincolo _____ _____ _____
IL TECNICO data _____ Firma e timbro _____	IL DICHIARANTE data _____ Firma _____
Riservato all' Ufficio _____ Partita n. _____ Prot. n. _____ Busta n. _____ L'incaricato _____	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

A Riferimenti Catastrali dell' Unità Immobiliare <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">Sezione</td> <td style="width: 25%;">Foglio</td> <td style="width: 25%;">Particella</td> <td style="width: 25%;">Subalterno</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>4</td> <td>207</td> <td>35</td> </tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> B Riferimenti Temporal Anno: _____ Di costruzione <u>intec. 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u> C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B' ☐ Abitazioni o uffici privati ☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura 1. VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. _____ sup. utile m² _____ 2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. _____ sup. utile m² _____ Corridoi, ripostigli, ecc. n. _____ sup. utile m² _____ SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² _____ 3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardini, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis, _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. cm. _____ Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____ 7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI Piani fuori terra n. _____ m² _____ Piani entro terra n. _____ m² _____	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	B	4	207	35													C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1) 1. LOCALI PRINCIPALI: Piano T _____ lordi m² 147 di cui utili m² 126 2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano T _____ lordi m² 162 di cui utili m² 135 3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² 74 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☒ 7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm 300 Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____ D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare IMPIANTO AUTONOMO <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Riscaldamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Acqua calda</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Condizionamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Video - citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore ad uso esclusivo</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore : (impianti n. _____)</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore di servizio</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Montacarichi</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Altro _____</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> </table>	Riscaldamento	☒	Acqua calda	☒	Condizionamento	☒	Citofonico	☐	Video - citofonico	☐	Ascensore ad uso esclusivo	☐	Ascensore : (impianti n. _____)	☐	Ascensore di servizio	☐	Montacarichi	☐	Altro _____	☐
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																																						
B	4	207	35																																						
Riscaldamento	☒																																								
Acqua calda	☒																																								
Condizionamento	☒																																								
Citofonico	☐																																								
Video - citofonico	☐																																								
Ascensore ad uso esclusivo	☐																																								
Ascensore : (impianti n. _____)	☐																																								
Ascensore di servizio	☐																																								
Montacarichi	☐																																								
Altro _____	☐																																								

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA**

mod. LNB - pane fi

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	NEGOZIO	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☒	☒	☒		
Piastrelle in scuglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Gomme o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☐	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☐	☐		
Legno tamburato		☐	☐		
Metallo		☒	☒		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Prod. n. _____ Partita n. _____	
data _____				Busta n. _____	
Firma e timbro _____				L'incaricato _____	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

A Riferimenti Catastrali dell' Unità Immobiliare <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width: 25%;">Sezione</th> <th style="width: 25%;">Foglio</th> <th style="width: 25%;">Particella</th> <th style="width: 25%;">Subalterno</th> </tr> <tr> <td>B</td> <td>4</td> <td>207</td> <td>36</td> </tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> B Riferimenti Temporal Anno: _____ Di costruzione <u>antes. 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u> C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B' ☒ Abitazioni o uffici privati ☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura 1. VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. <u>5</u> sup. utile m² <u>68</u> 2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. <u>1</u> sup. utile m² <u>6</u> Corridoi, ripostigli, ecc. n. <u>2</u> sup. utile m² <u>9</u> SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² <u>103</u> 3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² <u>39</u> 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardino, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis, _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.L.U. cm. <u>270</u> Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____ 7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI Piani fuori terra n. _____ m² _____ Piani entro terra n. _____ m² _____	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	B	4	207	36													C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1) 1. LOCALI PRINCIPALE Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☐ 7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____ D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare IMPIANTO AUTONOMO <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td>Riscaldamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Acqua calda</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Condizionamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Video - citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore ad uso esclusivo</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore : (impianti n. _____)</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore di servizio</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Manovacarichi</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Altro _____</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> </table>	Riscaldamento	☒	Acqua calda	☒	Condizionamento	☒	Citofonico	☐	Video - citofonico	☐	Ascensore ad uso esclusivo	☐	Ascensore : (impianti n. _____)	☐	Ascensore di servizio	☐	Manovacarichi	☐	Altro _____	☐
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																																						
B	4	207	36																																						
Riscaldamento	☒																																								
Acqua calda	☒																																								
Condizionamento	☒																																								
Citofonico	☐																																								
Video - citofonico	☐																																								
Ascensore ad uso esclusivo	☐																																								
Ascensore : (impianti n. _____)	☐																																								
Ascensore di servizio	☐																																								
Manovacarichi	☐																																								
Altro _____	☐																																								

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Piantura				F Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☐	☒	☒		
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Gomme o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☒	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☒	☐		
Legno lamine		☐	☒		
Metallo		☐	☐		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Prot. n. _____ Partita n. _____	
data _____				Busta n. _____	
Firma e timbro _____				L'incaricato _____	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

A Riferimenti Catastrali dell' Unità Immobiliare				C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
B	4	207	37	1. LOCALI PRINCIPALI: Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
				2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
				3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____ Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
B Riferimenti Temporal				4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici _____ sup. lorda m ² _____	
Anno: _____				5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda _____ m ² _____ Parcheggio auto per posti _____ numero _____	
Di costruzione <u>autoco. 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u>				6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☐	
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare				7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali _____ cm _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 _____ m ² _____	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'				D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
☒ Abitazioni o uffici privati				IMPIANTO AUTONOMO	
☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura				Riscaldamento ☒	
1. VANI PRINCIPALI				Acqua calda ☒	
Camere, cucina, stanze, ecc. n. <u>2</u> sup. utile m ² <u>28</u>				Condizionamento ☒	
2. ACCESSORI DIRETTI				Cinofonico ☐	
Bagni, W.C. n. <u>1</u> sup. utile m ² <u>5</u>				Video - cinofonico ☐	
Corridoi, ripostigli, ecc. n. <u>1</u> sup. utile m ² <u>6</u>				Ascensore ad uso esclusivo ☐	
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² <u>63</u>				Ascensore : (impianti n. _____) ☐	
3. ACCESSORI INDIRETTI				Ascensore di servizio ☐	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m ² _____				Montacarichi ☐	
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE				Altro _____ ☐	
Balconi, terrazzi, portici _____ sup. lorda m ² _____					
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE					
Giardino, conile _____ sup. lorda m ² _____					
Piscina, tennis, _____ sup. m ² _____					
Parcheggio auto per posti _____ numero _____					
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA					
Altezza media U.I.U. _____ cm <u>333</u>					
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 _____ m ² _____					
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI					
Piani fuori terra n. _____ m ² _____					
Piani entro terra n. _____ m ² _____					

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

(mod. 1NB - parte II)

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☐	☒	☒		
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Gomine o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☒	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INPISSE INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☒	☐		
Legno laminato		☐	☒		
Metallo		☐	☐		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Prot. n. _____ Partita n. _____	
data _____				Data n. _____	
Firma e timbro _____				L' incaricato _____	
Firma _____					

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

(mod. 1NB - parte II)

A Riferimenti Catastrali dell'Unità Immobiliare			
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
B	4	207	38
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

B Riferimenti Temporali	
Anno:	_____
Di costruzione <u>antes. 1942</u>	Di ristrutturazione totale <u>2008</u>

C Dati Metrici dell'Unità Immobiliare	
C1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'	
☒ Abitazioni o uffici privati ☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura	
1. VANI PRINCIPALI	
Camere, cucina, stanze, ecc.	n. <u>3</u> sup. utile m² <u>49</u>
2. ACCESSORI DIRETTI	
Bagni, W.C.	n. <u>1</u> sup. utile m² <u>7</u>
Corridoi, ripostigli, ecc.	n. <u>3</u> sup. utile m² <u>12</u>
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² <u>81</u>	
3. ACCESSORI INDIRETTI	
Accessori complementari, cuscine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____	
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup. lorda m² <u>32</u>
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Ciardino, cortile	sup. lorda m² _____
Piscina, tennis	sup. m² _____
Parcheggio auto per posti	numero _____
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media U.I.U.	cm. <u>335</u>
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____	
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI	
Piani fuori terra	n. _____ m² _____
Piani entro terra	n. _____ m² _____

C Dati Metrici dell'Unità Immobiliare	
C2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciate ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C1)	
1. LOCALI PRINCIPALI:	
Piano _____	lordi m² _____ di cui utili m² _____
2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:	
Piano _____	lordi m² _____ di cui utili m² _____
3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:	
Piano _____	lordi m² _____ di cui utili m² _____
Piano _____	lordi m² _____ di cui utili m² _____
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup. lorda m² _____
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Superficie lorda	m² _____
Parcheggio auto per posti	numero _____
6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
Il locale ha accesso carrabile	Sì ☐ NO ☐
7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media dei locali principali	cm _____
Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____	

D Dotazioni Tecnologiche dell'Unità Immobiliare	
IMPIANTO AUTONOMO	
Riscaldamento	☒
Acqua calda	☒
Condizionamento	☒
Citofonico	☐
Video - citofonico	☐
Ascensore ad uso esclusivo	☐
Ascensore (impianti n. _____)	☐
Ascensore di servizio	☐
Montacarichi	☐
Altro _____	☐

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Piantura				F Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☐	☒	☒		
Piastrelle in seaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Comune o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☒	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☒	☐		
Legno laccato		☐	☒		
Metallo		☐	☐		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Prot. n. _____ Partita n. _____	
data _____ data _____				Busta n. _____	
Firma e timbro _____ Firma _____				L'incaricato _____	

ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unità immobiliare n. 7								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 35					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
D	74		A2	162		A1	147	

Unità immobiliare n. 8								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 36					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	103		D	39				

Unità immobiliare n. 9								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 37					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	63							

Unità immobiliare n. 10								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 38					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	81		D	32				

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previste:

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
SALGAREDA	H	4	307		
Sub. UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	mq.	DESCRIZIONE
1 piazza abate michele colombo		T			AREA SCOPERTA DI MQ 1.020
2 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
3 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
4 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
5 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
6 piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO
7 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
8 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
9 piazza abate michele colombo		T			NEGOZIO - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
10 piazza abate michele colombo		T			NEGOZIO - PIANO TERRA - CON 2 ACCESSI
11 piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
12 piazza abate michele colombo		T			MAGAZZINO - PIANO TERRA - CON 7 ACCESSI
13 piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO
14 piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO
15 piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO
16					SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 37 E SUB 38 PER RISTRUTTURAZIONE
17 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
18 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
19 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
20 piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
21 piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
22 piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
23 piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
24 piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
25 piazza abate michele colombo					SOPPRESSO

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune		Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale del:	
SALGAREDA		B	4	207		
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
26	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO
27						SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 35 PER RISTRUTTURAZIONE
28	piazza abate michele colombo		T			NEGOZIO - PIANO TERRA - CON 2 ACCESSI
29	piazza abate michele colombo		T			LABORATORIO - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
30	piazza abate michele colombo		T			MAGAZZINO - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO
31						SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 35 E SUB 36 PER RISTRUTTURAZIONE
32	piazza abate michele colombo		T-1-2			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 36 - 37 - 38 - VANO SCALE - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 27 PER RISTRUTTURAZIONE
33	piazza abate michele colombo		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 35 - 36 - 37 - 38 - VANO TECNICO CENTRALE TERMICA
34	piazza abate michele colombo		2			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 37 - 38 - LOGGIA DI INGRESSO - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 16 PER RISTRUTTURAZIONE
35	piazza abate michele colombo		T-1			BAR - RISTORANTE - PIZZERIA PIANI TERRA E PRIMO - CON 2 ACCESSI - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 27 PER RISTRUTTURAZIONE
36	piazza abate michele colombo		1			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON ACCESSO DAL SUB 31 - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 31 PER RISTRUTTURAZIONE
37	piazza abate michele colombo		2			ABITAZIONE - PIANO SECONDO - CON ACCESSO DAL SUB 32 E DAL SUB 34 - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 16 PER RISTRUTTURAZIONE
38	piazza abate michele colombo		2			ABITAZIONE - PIANO SECONDO -

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:	
SALGAREDA	B	4	207			
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
38	piazza abate michele colombo		2			CON ACCESSO DAL SUB 32 E SUB 34 - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 16 PER RISTRUTTURAZIONE
39	piazza abate michele colombo		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 6 - 9 - 10 - 13 - 14 - 15 - 26 - 36 - 37 - 38 - VANO TECNICO - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 27

Protocollo	data
IL TECNICO Geom. BONORA MARIO	
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 433	
Codice Fiscale: BNRMRA36M09H706C	
	firma e timbro

**RELAZIONE TECNICA COME DISPOSTO DALL'ARTICOLO 28
DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 10, ATTESTANTE LA RISPONDENZA
ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO
ENERGETICO DEGLI EDIFICI**

Applicazione del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005, n. 192

G.U. Serie Generale n. 222 del 23/09/05

Modificato ed integrato dal: Decreto Legislativo 29 Dicembre 2006, n. 311

G.U. Serie Generale n. 26 del 01/02/07

Modello tipo come previsto dall'allegato E del D.lgs 192- G.U. n. 222 del 23/09/05
come modificato dal D.lgs 311 del 29/12/2006- G.U. n. 26 del 01/02/2007

**OPERE RELATIVE AD EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE OVVERO A RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI DI SUPERFICIE UTILE SUPERIORE A
1000 m² O ALL' AMPLIAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI QUANDO L'INTERVENTO SUPERA DEL 20 % LA SUPERFICIE UTILE ATTUALE**

Comune di : SALGAREDA

Progetto : Progetto di ristrutturazione edilizia fabbricato adibito bar/pizzeria - residenziale

Committente

Progettista : Zago p.l. Andrea
Impianti termici

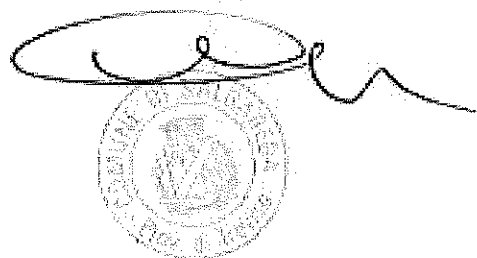
ATTESTAZIONE DI DEPOSITO

Si attesta che la presente relazione tecnica, è stata depositata presso il Comune di **SALGAREDA** in data odierna al n° _____

Timbro

Data

Firma del funzionario



**AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI SALGAREDA
PROVINCIA DI TREVISO**

OGGETTO: Dichiarazione del Richiedente il certificato di agibilità e del Direttore dei Lavori – Art. 25, comma 1 – lettera b, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.

I - richiedente il certificato di agibilità PER I SOLI ALLOGGI UBICATI AL PIANO PRIMO (Sub 36) ed AL PIANO SECONDO (Sub 37 e Sub 38) in cui al **Permesso di Costruire nr. 2007/024** datato **02/07/2007**, relativa alla **ristrutturazione edilizia di fabbricato adibito a bar/pizzeria/ristorante e residenziale** - ubicato in Piazza Abate Michele Colombo, identificato catastalmente al Foglio n. B/4 - mappale n. 207 - Sub. 36 - Sub 37 - Sub 38; unitamente al Direttore dei Lavori **MALISANI Geom. GIOVANNI** iscritto all'albo della Provincia di Treviso al n. 1859

DATO ATTO

- che i lavori oggetto del menzionato Permesso di Costruire nr. 2007/024 datato 02.07.2007 sono stati ultimati in data **27.10.2008** – Denuncia d'Inizio Attività Edilizia presentata datata 27.10.2008
- che sono state acquisite tutte le attestazioni – dichiarazioni – certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;

DICHIARANO E CERTIFICANO

sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera b, del D.P.R. 380/01, come modificato dal D.Lgs. 301/02, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale:

- che i lavori in questione sono stati realizzati in conformità ai progetti approvati ed allegati alle sopra citate concessioni edilizie;
- è stata osservata la normativa igienico-sanitaria vigente;
- che tutte le condizioni e prescrizioni contenute negli atti di concessione sono state adempiute nei modi e termini in essi previste;
- che i muri dell'immobile sono adeguatamente prosciugati;
- che gli ambienti degli immobile sono salubri;
- che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è agibile.

Data, 27 ottobre 2008

IL RICHIEDENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE.

(Art. 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto **PER. IND. SECCO SANDRO**,
di **FAÈ**,
in qualità di **PROGETTISTA**,
esecutrice della

opere di:

-Impianto elettrico nella ristrutturazione edilizia di un fabbricato adibito a bar/pizzeria - residenziale in
Campodipietra di Salgarola per conto del

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme
alla regola d'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/90, tenuto conto delle
condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- * seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: CEI 64-8;
- * installato materiali e componenti costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo d'installazione art. 7 legge 46/90
- * controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo
eseguito le verifiche richieste dalle Norme e dalle disposizioni di legge;
- * rispettato il progetto esecutivo dello Studio Impianti Tecnici del Per. Ind. Secco Sandro

ALLEGA

- * Supporto informatico delle planimetrie e dei quadri elettrici in formato pdf
- * Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da
parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Faè di Oderzo, li 24/10/2008

LA DITTA

IN

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

Il
settore idraulico e condizionamento,

l'operante nel
- telefono n°



Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

Realizzazione impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento e controllo umidità per mezzo di un deumidificatore

Inteso come:



nuovo impianto



trasformazione



ampliamento



manutenzione straordinaria



altro

commissionato da:

installato nei locali siti

nel Comune di:

Salgareda

Provincia di:

TREVISO

Via/Piazza:

A.M. Colombo

Nr.

Piano

Primo

Interno

A

Di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale)

Via/Piazza:

Nr.

Città

so

Provincia di:

in edificio adibito ad uso:



industriale



civile



commercio



altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dell'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

Brentegani Technology System

Via Della Libertà, 14 - Z.I. 31050 Ponzano V.to (TV) - Tel. 0422.969107 - Fax 0422.441224 E-mail: brentegani@tot.it

Locali off. Rapp. Aziende di Ponzano V.to (TV) - 0422.969107 - Locali off. Ponzano V.to (TV) - 0422.969107
N° Certificato Immatricolazione e Pubblicità Circolo 0294187768514230111 - R.U.I.A. 01172155361

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46/1990);
- ☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego:
 - Norma UNI 5364/1976 per impianti di riscaldamento acqua calda. Regole per la presentazione dell'offerta e per il collaudo
 - Norma UNI 1264-1 per impianto a pannelli radianti

- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 legge n° 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- ☒ schema di impianto realizzato;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati straordinari:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data, 22 ottobre 2008

Il Committente

Il Dichiarante


Brentegani Technology System

Via Della Libertà, 14 - Z.I. 31050 Ponzano V.to (TV) - Tel. 0422.969107 - Fax 0422.441224 E-mail: brentegani@iol.it
Registrazione al Tribunale di Treviso n° 17/00224 - Iscrizione al Registro Imprese di Treviso n° 024502 n° 203119
C.A. Brentegani Tecnologia e Sistemi S.p.A. - Capitale Sociale 2.000.000.000 - I.C. 02747700261

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

CONVENZIONE BRENTEGANI - STABILIMENTO FIDUCIARIO PER LA REALIZZAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO E CONTROLLO UMIDITÀ PER MEZZO DI UN DEUMIDIFICATORE

☒ _____
☒ _____

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

Realizzazione impianto di riscaldamento e raffreddamento a pavimento e controllo umidità per mezzo di un deumidificatore

Inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento
☐ manutenzione straordinaria: ☐ altro

commissionato da: _____ installato nei locali siti

nel Comune di: **Salgarada** Provincia di: **TREVISO**

Via/Piazza: **A.M. Colombo** Nr. _____ Piano **Secondo** Interno **B**

Di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale): _____

Via/Piazza: _____ Nr. _____ Città _____ Provincia di _____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dell'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

Brentegani Technology System

Via Della Libertà, 14 - Z.I. 31050 Ponzano V.to (TV) - Tel. 0422.969107 - Fax 0422.441224 E-mail: brentegani@iol.it

Autocopia del libro degli appalti al Protocollo d'Atto di P.I. n° 4412/ - Autocopia al Registro Unico di Impresa al R. 02/02/97 26149
 N° Registro Imprese e Codice Fiscale 05941270414 - R.I. A. 01137700243

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46/1990);
- ☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego:
 - Norma UNI 5364/1976 per impianti di riscaldamento acqua calda. Regole per la presentazione dell'offerta e per il collaudo
 - Norma UNI 1264-1 per impianto a pannelli radianti

- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 legge n° 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- ☒ schema di impianto realizzato;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati straordinari:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data, 22 ottobre 2008

Il Committente

Il Dichiarante
Il Misure
Brentegani
TECHNOLOGY SYSTEM

Brentegani Technology System

Via Della Libertà, 14 - Z.I. 31050 Pontano V.to (TV) - Tel. 0422.949107 - Fax 0422.441224 E-mail: brentegani@iol.it
Incorporati alla Regione di Treviso al n° 60.551.17.60177 - Iscritti al Registro Imprese di Treviso al n° 01550230263
RIS Registro Imprese e Codice Civile (RIS) 01550230263 - P.IVA 01131350263

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

Il sottoscritto **Brentegani Maurizio** titolare della Ditta **BRENTEGANI TECHNOLOGY SYSTEM** operante nel settore idraulico e condizionamento, sede dell'attività in Via della Libertà, n° 14 - 31050 Ponzano Veneto (TV) - telefono n° 0422.969107, fax n° 0422.441224 - Codice Fiscale BRNMZR61S16L407H - P.IVA 02332720263.

- ☒ iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20/09/1934 n° 2011) della Camera C.C.I.A.A. di Treviso n° 205349
☒ iscritta all'albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 08/08/1985 n° 443) di Treviso n° 66324

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

Realizzazione impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento e controllo umidità per mezzo di un deumidificatore

Inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento
☐ manutenzione straordinaria: ☐ altro

commissionato da:	installato nei locali siti					
nel Comune di:	Salgarida	Provincia di: TREVISO				
Via/Piazza:	A.M. Colombo	Nr.	Piano	Secondo	Interno	C
Di proprietà di (nome, cognome o ragione socia)						
Via/Piazza:		Nr.	Città	Provincia di:		

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dell'art. 7 della legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

Brentegani

TECHNOLOGY SYSTEM

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46/1990);
- ☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego:
 - Norma UNI 5364/1976 per impianti di riscaldamento acqua calda. Regole per la presentazione dell'offerta e per il collaudo
 - Norma UNI 1264-1 per impianto a pannelli radianti

- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 legge n° 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- ☒ schema di impianto realizzato;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati straordinari:

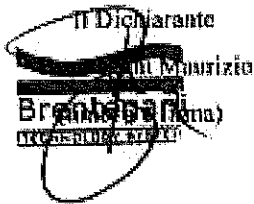
DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data, 22 ottobre 2008

Il Committente

Il Dichiarante


Maurizio Brentegani
Brentegani Technology System

Brentegani Technology System

Via Della Libertà, 14 - Z.I. 31050 Pontano V.to (TV) - Tel. 0422.969107 - Fax 0422.441224 E-mail: brentegani@iol.it
Autore dell'Obie. Ingegnere Enrico A. B. (A) 0220/04122 - Autore dell'Obie. Ingegnere Enrico A. B. (A) 0220/04122
AP. Pontano, Ingegnere e Consulente Civile 0422/969107 - 0422/441224



MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Quadro B Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652												
Tipo Mappale n.		del		Unita' a destinazione ordinaria		n.	4	Unita' in soppressione		n.	3	
				speciale e particolare		n.		in variazione		n.		
				beni comuni non censibili		n.	3	in costituzione		n.	7	
Causali:		diversa distribuzione degli spazi interni, ristrutturazione realizzata il 20/10/2008										
Documenti allegati:		Mod. 1N parte I		n.	1	Mod. 2N parte I		n.	planimetrie		n.	4
		Mod. 1N parte II		n.	4	Mod. 2N parte II		n.	pagine elaborato planimetrico		n.	1
Preallineamento		Vulture		n.		Variazioni		n.	Accatastamenti		n.	
		Unita' afferenti con intestati		n.		Unita' afferenti		n.				

Quadro U Unità Immobiliari												
Riferimenti Catastali						Utilità Comuni Censibili		Dati di Classamento Proposti				
N. Part. spec. Indirizzo	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op. Sez. Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cal. Piano	Cl. Coes. Superf. ca.	Rendita €	1N/2N	Plan. Edificio
1	S	B	4	207	16							
2	S	B	4	207	27							
3	S	B	4	207	31							
4 BCNC piazza abate michele colombo	C	B	4	207	32							
									T-1 2			
5 BCNC piazza abate michele colombo	C	B	4	207	33							
									T			
6 BCNC piazza abate michele colombo	C	B	4	207	34							
									2			
7 piazza abate michele colombo	C	B	4	207	35			U	C1 1 T-1	246	286	254,10 SI SI
8 piazza abate michele colombo	C	B	4	207	36			U	A3 3 1	6,5	112	402,84 SI SI
9 piazza abate michele colombo	C	B	4	207	37			U	A3 3 2	3	63	185,92 SI SI
10 piazza abate michele colombo	C	B	4	207	38			U	A3 3 2	5	89	309,87 SI SI

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
ultimazione lavori di ristrutturazione in data 20 ottobre 2008

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

quale soggetto coesigato, residente in **SALGAREDA (TV) - PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO n. 4 c.a.p. 31040**

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.

Il Tecnico: **Geom. BONORA MARIO**

ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 633

Codice Fiscale: **BNRMRA36M09H706C**

Riservato all'Ufficio

Data _____

Protocollo _____

Verifica eseguita in data

Eseguita la registrazione

Notifica eseguita in data

l'incaricato

l'incaricato

l'incaricato

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte I

A Riferimenti Catastrali del Fabbricato C.T. Sez. _____ foglio <u>17</u> ple. <u>207</u> C.E.U. Sez. <u>B</u> foglio <u>4</u> ple. <u>207</u>	D Destinazione degli Spazi ad Uso Comune 1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO Guardiola ☐ Alloggio custode ☐ Sala riunioni (m² _____) ☐ Atrio (m² _____) ☐ Porticato - Pilotey (m² _____) ☐ Lavatoio (m² _____) ☐ Piscina (m² _____) ☐ Altra destinazione _____ ☐																																																							
B Riferimenti Temporalit� del Fabbricato Anno: _____ Di costruzione <u>ante 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u>	2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO Terrazza (m² _____) ☐ Cortile e camminamenti (m² <u>1020</u>) ☒ Verde (m² _____) ☐ Parcheggio auto (posti n. _____) ☐ Tennis (campi n. _____) ☐ Piscina (m² _____) ☐ Altra destinazione _____ ☐																																																							
C Elementi Descrittivi del Fabbricato 1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI ☒ Isolato ☐ Contiguo ☐ A schiera Fa parte di un complesso immobiliare ☒ NO ☐ SI Se SI specificare: fabbricati n. _____ 2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO ☒ Abitazioni n. <u>7</u> ☒ Negozi n. <u>4</u> ☒ Laboratori n. <u>1</u> ☒ Magazzini n. <u>2</u> ☐ Uffici n. _____ ☒ Box, posto auto n. <u>6</u> ☐ Autorimesse collettive n. _____ ☐ Locali per attivit� sportive n. _____ ☐ Unit� immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. _____ 3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. <u>3</u> SCALE CON ACCESSO ☐ Unico Esterno ☒ Plurimo Esterno ☐ Dal cortile Interno 4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO Piani fuori terra n. _____ Ovvero minimo <u>2</u> Massimo <u>3</u> Piani entro terra n. _____ Ovvero minimo _____ Massimo _____ 5. DENSITA' FONDIARIA Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____ Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____ 6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____ Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____ 7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO ☒ NO ☐ SI	E Posizione del Fabbricato TIPDI AFFACCIO PREVALENTE <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="4">FACCIATA</th> </tr> <tr> <th></th> <th>(*) n. 1</th> <th>n. 2</th> <th>n. 3</th> <th>n. 4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Su strada larga oltre 10 metri</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Su strada larga fino 10 metri</td> <td>☒</td> <td>☒</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Su piazza, largo o simile</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Su distacco con fabbricato per abitazioni</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☒</td> <td>☒</td> </tr> <tr> <td>Su distacco con fabbricato ad uso diverso</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Su verde pubblico</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Su verde privato: parco, giardino, attivit� agricola</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>Facciata in aderenza</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> <td>☐</td> </tr> </tbody> </table> (*) Dell' accesso principale		FACCIATA					(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4	Su strada larga oltre 10 metri	☐	☐	☐	☐	Su strada larga fino 10 metri	☒	☒	☐	☐	Su piazza, largo o simile	☐	☐	☐	☐	Su distacco con fabbricato per abitazioni	☐	☐	☒	☒	Su distacco con fabbricato ad uso diverso	☐	☐	☐	☐	Su verde pubblico	☐	☐	☐	☐	Su verde privato: parco, giardino, attivit� agricola	☐	☐	☐	☐	Altro	☐	☐	☐	☐	Facciata in aderenza	☐	☐	☐	☐
	FACCIATA																																																							
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4																																																				
Su strada larga oltre 10 metri	☐	☐	☐	☐																																																				
Su strada larga fino 10 metri	☒	☒	☐	☐																																																				
Su piazza, largo o simile	☐	☐	☐	☐																																																				
Su distacco con fabbricato per abitazioni	☐	☐	☒	☒																																																				
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	☐	☐	☐	☐																																																				
Su verde pubblico	☐	☐	☐	☐																																																				
Su verde privato: parco, giardino, attivit� agricola	☐	☐	☐	☐																																																				
Altro	☐	☐	☐	☐																																																				
Facciata in aderenza	☐	☐	☐	☐																																																				

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte I

F Caratteristiche Costruttive del Fabbricato 1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI Muratura ☒ Cemento armato ☒ Ferro ☒ Prefabbricato ☐ Altre o tipiche del luogo _____ ☐ 2. COPERTURA A terrazza praticabile _____ ☐ A terrazza non praticabile _____ ☐ A tetto ☒ 3. TAMPONATURE Muratura ☒ Muratura con intercapedine isolante _____ ☐ Pannelli prefabbricati _____ ☐ Facciate continue in vetro e metallo _____ ☐ Altro o tipiche del luogo _____ ☐	I Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato 1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA facc. princ. / altre Integgiatura ☒ ☒ Resino-plastica _____ ☐ ☐ Piastrelle di klinker, cotto o simili _____ ☐ ☐ Marmo o pietra naturale _____ ☐ ☐ Pannelli in metallo, materiali plastici _____ ☐ ☐ Legno _____ ☐ ☐ Solo intonaco _____ ☐ ☐ Altre o tipiche del luogo _____ ☐ ☐ 2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO portone / altri accessi Legno ☒ ☒ Metallo _____ ☐ ☐ Altro _____ ☐ ☐ 3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____
G Dotazioni di Impianti nel Fabbricato IMPIANTO Idrico ☒ Elettrico ☒ Gas ☒ Telefonico ☒ Pignario ☒ Riscaldamento centralizzato ☒ Acqua Calda centralizzata _____ ☐ Condizionamento centralizzato _____ ☐ Citofonico _____ ☐ Video - Citofono _____ ☐ Antenna TV centralizzata _____ ☐ Ascensore : (impianti n. _____) _____ ☐ Montacarichi _____ ☐ Altro _____ ☐ Fonti energetiche alternative _____ ☐	L Finiture delle Parti Interne del Fabbricato 1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE atrio scale Marmo o pietra naturale _____ ☐ ☐ Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili ☒ ☒ Moquette e altri tessuti _____ ☐ ☐ Materiali plastici e simili _____ ☐ ☐ Legno _____ ☐ ☐ Altro o tipiche del luogo _____ ☐ ☐ 2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE Idropittura ☒ ☒ Resino - plastica _____ ☐ ☐ Smalto _____ ☐ ☐ Laminati plastici _____ ☐ ☐ Legno _____ ☐ ☐ Marmo _____ ☐ ☐ Altro o tipiche del luogo _____ ☐ ☐
H Recinzioni INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI Muratura _____ ☐ Metalli lavorati _____ ☐ Maglie metalliche _____ ☐ Elementi prefabbricati _____ ☐ Altro _____ ☐	M Vincoli Artistici e Storici L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 : NO ☒ SI ☐ Specificare il tipo di vincolo _____
IL TECNICO _____ IL DICHIARANTE _____ data _____ data _____ Firma e timbro _____ firma _____	Riservato all' Ufficio _____ Partita n. _____ Prot. n. _____ Busta n. _____ L'incaricato _____

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

A Riferimenti Catastrali dell' Unità Immobiliare <table style="width: 100%;"> <tr> <th style="text-align: left;">Sezione</th> <th style="text-align: left;">Foglio</th> <th style="text-align: left;">Particella</th> <th style="text-align: left;">Subalterno</th> </tr> <tr> <td>B</td> <td><u>4</u></td> <td><u>207</u></td> <td><u>35</u></td> </tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> B Riferimenti Temporali Anno: _____ Di costruzione <u>marzo 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u> C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B' ☐ Abitazioni o uffici privati ☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura 1. VANI PRINCIPALI Cansere, cucina, stanze, ecc. n. _____ sup. utile m² _____ 2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. _____ sup. utile m² _____ Corridoi, ripostigli, ecc. n. _____ sup. utile m² _____ SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² _____ 3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazze, portici sup. lorda m² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Ciardine, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis, _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. cm. _____ Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____ 7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI Piani fuori terra n. _____ m² _____ Piani entro terra n. _____ m² _____	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	B	<u>4</u>	<u>207</u>	<u>35</u>													C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciate ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1) 1. LOCALI PRINCIPALI: Piano <u>T</u> lordi m² <u>248</u> di cui utili m² <u>200</u> 2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano <u>T</u> lordi m² <u>62</u> di cui utili m² <u>47</u> 3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazze, portici sup. lorda m² <u>74</u> 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☒ 7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm <u>300</u> Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____ D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare IMPIANTO AUTONOMO <table style="width: 100%;"> <tr><td>Riscaldamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Acqua calda</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Condizionamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Video - citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore ad uso esclusivo</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore : (impianti n. _____)</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore di servizio</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Montacarichi</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Altro _____</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> </table>	Riscaldamento	☒	Acqua calda	☒	Condizionamento	☒	Citofonico	☐	Video - citofonico	☐	Ascensore ad uso esclusivo	☐	Ascensore : (impianti n. _____)	☐	Ascensore di servizio	☐	Montacarichi	☐	Altro _____	☐
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																																						
B	<u>4</u>	<u>207</u>	<u>35</u>																																						
Riscaldamento	☒																																								
Acqua calda	☒																																								
Condizionamento	☒																																								
Citofonico	☐																																								
Video - citofonico	☐																																								
Ascensore ad uso esclusivo	☐																																								
Ascensore : (impianti n. _____)	☐																																								
Ascensore di servizio	☐																																								
Montacarichi	☐																																								
Altro _____	☐																																								

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camera o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	<u>NEGOZIO</u>	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☒	☒	☒		
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Gomme o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☐	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porto d'ingresso	Porto interne		
Legno		☐	☐		
Legno lamiurato		☐	☐		
Metallo		☒	☒		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Prot. n. _____ Partita n. _____	
data _____				Busta n. _____	
Firma e timbro _____ Firma _____				L' incaricato _____	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare			
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
B	4	207	36

B Riferimenti Temporal	
Anno:	
Di costruzione	ante 1942 Di ristrutturazione totale 2008

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'	

- ☒ Abitazioni o uffici privati
☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura

1. VANI PRINCIPALI

Camere, cucina, stanze, ecc. n. 5 sup. utile m² 68

2. ACCESSORI DIRETTI

Bagni, W.C. n. 1 sup. utile m² 6

Corridoi, ripostigli, ecc. n. 2 sup. utile m² 9

SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² 103

3. ACCESSORI INDIRETTI

Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. sup. lorda m²

4. DIPENDENZE ESCLUSIVE

Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² 39

5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE

Giardino, cortile sup. lorda m²

Piscina, tennis, sup. m²

Parcheggio auto per posti numero

6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA

Altezza media U.I.U. cm. 270

Superficie dei vani principali ed accessori diretti

aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m²

**7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE
CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI**

Piani fuori terra n. m²

Piani entro terra n. m²

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C'	

(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)

1. LOCALI PRINCIPALI:

Piano lordi m² di cui utili m²

2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:

Piano lordi m² di cui utili m²

3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:

Piano lordi m² di cui utili m²

Piano lordi m² di cui utili m²

4. DIPENDENZE ESCLUSIVE

Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m²

5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE

Superficie lorda m²

Parcheggio auto per posti numero

6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE

Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☐

7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA

Altezza media dei locali principali cm

Superficie dei locali principali ed accessori diretti

aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m²

D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
IMPIANTO AUTONOMO	

Riscaldamento ☒

Acqua calda ☒

Condizionamento ☒

Citofonico ☐

Video - citofonico ☐

Ascensore ad uso esclusivo ☐

Ascensore : (impianti n.) ☐

Ascensore di servizio ☐

Montacarichi ☐

Altro ☐

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA**

mod. 1NB - page 11

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Valore Indicativo della U.L.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Corriere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	<u>ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO</u>	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☐	☒	☒		
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Gomme o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☒	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFESSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☒	☐		
Legno tamburato		☐	☒		
Metallo		☐	☐		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio.	
IL DICHIARANTE		Prof. n. _____ Partita n. _____			
data _____		Busta n. _____			
Firma e timbro _____		L' incaricato _____			

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastrali dell' Unità Immobiliare <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width: 25%;">Sezione</th> <th style="width: 25%;">Foglio</th> <th style="width: 25%;">Particella</th> <th style="width: 25%;">Subalterno</th> </tr> <tr> <td>B</td> <td>4</td> <td>207</td> <td>37</td> </tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> B Riferimenti Temporal Anno: _____ Di costruzione <u>ante 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u> C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare CHI UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B' ☒ Abitazioni o uffici privati ☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura 1. VANI PRINCIPALI Camere, cucine, stanze, ecc. n. <u>2</u> sup. utile m² <u>38</u> 2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. <u>1</u> sup. utile m² <u>5</u> Corridoi, ripostigli, ecc. n. <u>1</u> sup. utile m² <u>6</u> SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² <u>63</u> 3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardino, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis, _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. cm. <u>335</u> Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____ 7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI Piani fuori terra n. _____ m² _____ Piani entro terra n. _____ m² _____	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	B	4	207	37													C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1) 1. LOCALI PRINCIPALI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____ 6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☐ 7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____ D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare IMPIANTO AUTONOMO <table style="width: 100%;"> <tr><td>Riscaldamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Acqua calda</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Condizionamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Video - citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore ad uso esclusivo</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore : (impianti n. _____)</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore di servizio</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Montacarichi</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Altro _____</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> </table>	Riscaldamento	☒	Acqua calda	☒	Condizionamento	☒	Citofonico	☐	Video - citofonico	☐	Ascensore ad uso esclusivo	☐	Ascensore : (impianti n. _____)	☐	Ascensore di servizio	☐	Montacarichi	☐	Altro _____	☐
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																																						
B	4	207	37																																						
Riscaldamento	☒																																								
Acqua calda	☒																																								
Condizionamento	☒																																								
Citofonico	☐																																								
Video - citofonico	☐																																								
Ascensore ad uso esclusivo	☐																																								
Ascensore : (impianti n. _____)	☐																																								
Ascensore di servizio	☐																																								
Montacarichi	☐																																								
Altro _____	☐																																								

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrille in ceramica, cotto o gres	☐	☒	☒		
Piastrille in scaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Gomme o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☒	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☒	☐		
Legno tamburato		☐	☒		
Metallo		☐	☐		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Prot. n. _____ Partita n. _____	
data _____				Costa n. _____	
Firma e timbro _____ Firma _____				L'incaricato _____	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

A Riferimenti Catastrali dell' Unità Immobiliare <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width: 25%;">Sezione</th> <th style="width: 25%;">Foglio</th> <th style="width: 25%;">Particella</th> <th style="width: 25%;">Subalterno</th> </tr> <tr> <td>B</td> <td>4</td> <td>207</td> <td>38</td> </tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> B Riferimenti Temporal Anno: _____ Di costruzione <u>ante, 1942</u> Di ristrutturazione totale <u>2008</u> C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B' ☒ Abitazioni o uffici privati ☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura 1. VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. <u>3</u> sup. utile m² <u>49</u> 2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. <u>1</u> sup. utile m² <u>7</u> Corridoi, ripostigli, ecc. n. <u>3</u> sup. utile m² <u>12</u> SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² <u>81</u> 3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² <u>32</u> 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardino, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis. _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti _____ numero _____ 6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. cm <u>335</u> Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____ 7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI Piani fuori terra n. _____ m² _____ Piani entro terra n. _____ m² _____	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	B	4	207	38													C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1) 1. LOCALI PRINCIPALI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti _____ numero _____ 6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☐ 7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____ D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare IMPIANTO AUTONOMO <table style="width: 100%;"> <tr><td>Riscaldamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Acqua calda</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Condizionamento</td><td style="text-align: right;">☒</td></tr> <tr><td>Citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Video - citofonico</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore ad uso esclusivo</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore : (impianti n. _____)</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Ascensore di servizio</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Montacarichi</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> <tr><td>Altro _____</td><td style="text-align: right;">☐</td></tr> </table>	Riscaldamento	☒	Acqua calda	☒	Condizionamento	☒	Citofonico	☐	Video - citofonico	☐	Ascensore ad uso esclusivo	☐	Ascensore : (impianti n. _____)	☐	Ascensore di servizio	☐	Montacarichi	☐	Altro _____	☐
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																																						
B	4	207	38																																						
Riscaldamento	☒																																								
Acqua calda	☒																																								
Condizionamento	☒																																								
Citofonico	☐																																								
Video - citofonico	☐																																								
Ascensore ad uso esclusivo	☐																																								
Ascensore : (impianti n. _____)	☐																																								
Ascensore di servizio	☐																																								
Montacarichi	☐																																								
Altro _____	☐																																								

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Finitura				F Valore Indicativo della U.L.U. e Osservazioni	
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				1. DESTINAZIONE D'USO	
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐		
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☐	☒	☒		
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐		
Moquette o simili	☐	☐	☐		
Comme o sintetici	☐	☐	☐		
Parquet	☒	☐	☐		
Altro _____	☐	☐	☐		
2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI				2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO	
		Porte d'ingresso	Porte interne		
Legno		☒	☐		
Legno laminato		☐	☒		
Metallo		☐	☐		
Altro _____		☐	☐		
IL TECNICO				Riservato all'Ufficio	
IL DICHIARANTE				Proc. n. _____ Partita n. _____	
data _____ data _____				Busta n. _____	
Firma e timbro _____ Firma _____				L'incaricato _____	

ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unità immobiliare n. 7								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 35					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A1	248		A2	62		D	74	

Unità immobiliare n. 8								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 36					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	103		D	39				

Unità immobiliare n. 9								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 37					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	63							

Unità immobiliare n. 10								
Sezione: B	Foglio: 4	Particella: 207	Subalterno: 38					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	81		D	32				

LEGENDA - Decodifica Tipologia di Ambiente previsti:

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune		Servizio	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
SALGAREDA		B	4	287			
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	piazza abate michele colombo		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 37 - 38 - AREA SCOPERTA DI MQ 1.020	
2	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
3	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
4	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
5	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
6	piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO	
7	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
8	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
9	piazza abate michele colombo		T			NEGOZIO - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO	
10	piazza abate michele colombo		T			NEGOZIO - PIANO TERRA - CON 2 ACCESSI	
11	piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO	
12	piazza abate michele colombo		T			MAGAZZINO - PIANO TERRA - CON 7 ACCESSI	
13	piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO	
14	piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO	
15	piazza abate michele colombo		I			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON 1 ACCESSO	
16						SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 37 E SUB 38 PER RISTRUTTURAZIONE	
17	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
18	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
19	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO	
20	piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO	
21	piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale		del:
SALGAREDA		B	4	207				
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Im.	DESCRIZIONE		
22	piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO		
23	piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO		
24	piazza abate michele colombo		T			GARAGE - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO		
25	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO		
26	piazza abate michele colombo					SOPPRESSO		
27						SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 35 PER RISTRUTTURAZIONE		
28	piazza abate michele colombo		T			NEGOZIO - PIANO TERRA - CON 2 ACCESSI		
29	piazza abate michele colombo		T			LABORATORIO - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO		
30	piazza abate michele colombo		T			MAGAZZINO - PIANO TERRA - CON 1 ACCESSO		
31						SOPPRESSO E SOSTITUITO DAI SUB 35 E SUB 36 PER RISTRUTTURAZIONE		
32	piazza abate michele colombo		T-1-2			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 36 - 37 - 38 - VANO SCALE - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 27 PER RISTRUTTURAZIONE		
33	piazza abate michele colombo		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 35 - 36 - 37 - 38 - VANO TECNICO CENTRALE TERMICA E LOCALE SOTTOSERVIZI - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 27 PER RISTRUTTURAZIONE		
34	piazza abate michele colombo		2			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 37 - 38 - LOGGIA DI INGRESSO - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 16 PER RISTRUTTURAZIONE		
35	piazza abate michele colombo		T-1			BAR - RISTORANTE - PIZZERIA PIANI TERRA E PRIMO - CON 2 ACCESSI - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 27 PER RISTRUTTURAZIONE		

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappa		del:
SALGAREDA		B	4	207				
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE		
36	piazza abate michele colombo		1			ABITAZIONE - PIANO PRIMO - CON ACCESSO DAL SUB 32 - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 31 PER RISTRUTTURAZIONE		
37	piazza abate michele colombo		2			ABITAZIONE - PIANO SECONDO - CON ACCESSO DAL SUB 32 E DAL SUB 34 - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 16 PER RISTRUTTURAZIONE		
38	piazza abate michele colombo		3			ABITAZIONE - PIANO SECONDO - CON ACCESSO DAL SUB 32 E SUB 34 - DERIVA PER SOPPRESSIONE DEL SUB 16 PER RISTRUTTURAZIONE		
Protocollo _____						data _____		
IL TECNICO Geom. BONORA MARIO								
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 633								
Codice Fiscale: BNRMRA36M09H706C						firma e timbro _____		



COMUNE DI SALGAREDA

PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FABBRICATO -

Il sottoscritto De Piccoli Geom. Walter, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Salgareda,

- vista il Permesso a Costruire n. 24/2007 del 02/07/2007 rilasciato alla ditta " " per lavori di ristrutturazione edilizia di un fabbricato adibito a bar/pizzeria - residenziale sito in Piazza A. M. Colombo di questo Comune;
- dato atto che, come risulta dalla perizia statica in data 05.09.2007 a firma dell'Ing. Mazzon Ing. Sabrina con studio in via Dante, 24/A Salgareda (TV), l'edificio si trova in condizioni statiche alquanto precarie per cui, a garanzia dell'incolumità e della sicurezza, necessita di essere demolito;
- viste le vigenti normative in materia;

AUTORIZZA

a) " alla demolizione e ricostruzione del fabbricato sito in Piazza A. M. Colombo di cui al Permesso a Costruire n. 24/2007 del 02/07/2007 con l'obbligo della ricostruzione nel sito, nel fedele rispetto delle attuali caratteristiche e materiali e come da progetto approvato.

Salgareda, li 14.09.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA -
(geom. Walter De Piccoli)



ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Regione:	Prov. n° 8575	Abilitato	
Indirizzo:	21 SET 2007		Serv. Servizi
Supervisione:			IL SV. 8
Responsabile:	SALGAREDA		Urbanistica
Prima Vice:	Dir. C.	Dir. P.	Assistente
Seconda Vice:	Assessore	Segretario	Assistente Prod.

Oggetto : **DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER
DEMOLIZIONE DI FABBRICATO
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A
BAR/PIZZERIA/RISTORANTE - RESIDENZIALE**

Pratica Edilizia Permesso di Costruire nr. **2007/024** in data **02/07/2007**

intestataria della pratica citata in oggetto,
di cui al Permesso di Costruire rilasciato in data 02/07/2007, nr. 2007/024, relativa alla
Ristrutturazione di Fabbricato adibito a bar/pizzeria/ristorante - residenziale, da eseguirsi in Piazza
Abate Michele Colombo, ai mapp. nr. 16 - 27 - 31, del Foglio 17, di questo Comune;

DENUNCIA che i lavori per **DEMOLIZIONE FABBRICATO** saranno iniziati in data
24.09.2007

AFFIDATI all'impresa **CADAMURO COSTRUZIONI S.r.l.** con sede in Cimadolmo
(TV), Via Roncadelle, nr. 11 - Partita Iva 03561540265
alla Ditta **LOGISTICA BOCCATO GHIAIA S.r.l.** con sede in Salgareda
(TV), Via Chiado, nr. 3 - Partita Iva 01154730269

DIRETTORE DEI LAVORI
è il Geom. **MALISANI GIOVANNI**, c.f. MLS GNN 57C02 L219S, con
studio tecnico in Comune di Salgareda, Via Provinciale Ovest n. 54,
iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Treviso al n. 1.859

Li, 24.09.2007

Per conferma ed accettazione:

CADAMURO COSTRUZIONI S.r.l.
Via Roncadelle 11
31044 CIMADOLMO (Treviso)
Tel. 0422/661150
Cod. Fisc. e Part. IVA 03561540265
Reg. Imp. di Treviso n° 55341/07

L'IMPRESA DEMOLITRICE

con Impegnativa anche di redigere il certificato di regolare esecuzione a lavori ultimati.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE



COMUNE DI SALGAREDA

Preso atto di quanto sopra descritto, il sottoscritto, Tecnico Comunale
visto l'allegato D.U.R.C. forniti dalle Imprese;
dichiara di aver effettuato sopralluogo nella località indicata ed aver constatato il regolare inizio dei
lavori in conformità ai grafici approvati.

Li, ...

IL FUNZIONARIO

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

SALGAREDA

Oggetto : **DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER
REALIZZAZIONE RECINZIONE DI CANTIERE – OPERE PROVVISORIALI
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A
BAR/PIZZERIA/RISTORANTE - RESIDENZIALE**

Pratica Edilizia Permesso di Costruire nr. **2007/024** in data **02/07/2007**

, Intestataria della pratica citata in oggetto,
di cui al Permesso di Costruire rilasciato in data 02/07/2007, nr. 2007/024, relativa alla
Ristrutturazione di Fabbricato adibito a bar/pizzeria/ristorante – residenziale, da eseguirsi in Piazza
Abate Michele Colombo, al mapp. nr. 16 – 27 – 31, del Foglio 17, di questo Comune;

DENUNCIA che i lavori PER LA REALIZZAZIONE DI RECINZIONE DI CANTIERE –
OPERE PROVVISORIALI saranno iniziati in data **14.09.2007**

AFFIDATI all'impresa **CADAMURO COSTRUZIONI S.r.l.** con sede in Cimadolmo
(TV), Via Roncadelle, nr. 11 - Partita Iva 03561540265

DIRETTORE DEI LAVORI
è il Geom. **MALISANI GIOVANNI**, c.f. MLS GNN 57C02 L219S, con
studio tecnico in Comune di Salgareda, Via Provinciale Ovest n. 54,
iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Treviso al n. 1.859

Li, 13.09.2007

Per conferma ed accettazione:

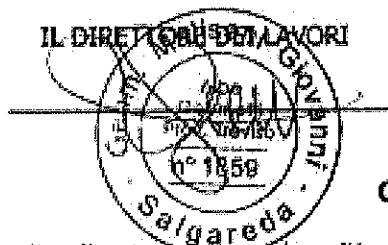
L'IMPRESA COSTRUTTRICE

COMUNE DI SALGAREDA (TV)		
Registrazione	Prot. n° 8282	Idoneità
Tributi	14 SET 2007	Serv. Socia
Segreteria		LL 178
Demografia		Urbanistica
Patrim. Amm.	Cal. Cl. Fasc.	Ambiente
Idoneità Com.	Alleg. Com.	Alleg. Prod.

con Impegnativa anche di redigere il certificato di regolare esecuzione a lavori ultimati.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE



COMUNE DI SALGAREDA

Preso atto di quanto sopra descritto, il sottoscritto, Tecnico Comunale
visto l'allegato D.U.R.C. fornito dall'Impresa Costruttrice;
dichiara di aver effettuato sopralluogo nella località indicata ed aver constatato il regolare inizio dei
lavori in conformità ai grafici approvati.

Li, ...

IL FUNZIONARIO

piatto doccia a pavimento

PIANO S

PIANO PRIMO - scala 1:80

RELAZIONE TECNICA

(Legge n. 13 del 09.01.1989)

L'intervento in oggetto riguarda la ristrutturazione di una porzione di fabbricato adibita a pizzeria ed uso residenziale. L'attività ricettiva è posta al piano terra e parte al piano primo del fabbricato, mentre la porzione residenziale è posta al piano primo e secondo.

Il fabbricato è in proprietà alla Società IMMOBILIARE 4G di Vero Antoniana & C.

I criteri di progettazione adottati hanno come riferimento il D.M. 14.06.1989 n. 236 attuativo della Legge 13 del 09.01.1989 recante disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici.

La soluzione di progetto prevede "LADATTABILITA'" delle strutture, per quanto riguarda la porzione residenziale del fabbricato, mediante "..." l'esecuzione differita nel tempo di lavori che non modificano né la struttura portante, né la rete degli impianti comuni "...

Nel caso specifico:

- 1) i locali abitabili sono individuati al piano primo e secondo del fabbricato e risultano accessibili dal nuovo vano scale a nord/est, per il superamento del dislivello si provvederà all'installazione di idoneo meccanismo servoscala;
- 2) il bagno principale può essere "adattato" per consentire l'uso degli apparecchi sanitari anche a persone con impedita capacità motoria;
- 3) i corridoi ed i percorsi avranno larghezza min. di cm. 100;
- 4) gli accessi alle abitazioni ed i percorsi esterni risultano agevoli, in piano e con andamento regolare;
- 5) le porte interne avranno luce netta min. cm. 75, l'ingresso all'edificio misura min. di cm. 80.

Pertanto l'intervento in progetto risulta conforme ai requisiti di adattabilità.

Per quanto riguarda il wc nella zona pizzeria, il quale soddisfa i requisiti dell'accessibilità, nel caso specifico:

- 1) l'accesso al servizio avverrà mediante percorso continuo orizzontale;
- 2) la porta di accesso avrà luce netta di cm 80 e sarà apribile verso l'esterno; sarà dotata di corrimano fissato ad un'altezza di cm 80 dal pavimento;
- 3) le dimensioni del locale igienico saranno di ml 1,80 x 1,80 e sarà attrezzato con tazza e relativi accessori, lavabo, specchio, corrimano orizzontale e verticale, campanello elettrico di segnalazione;
- 4) la tazza wc sarà situata sulla parete opposta all'accesso, così da garantire uno spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote. L'asse della tazza wc sarà posto a cm 40 dalla parete laterale dx; la distanza tra il bordo anteriore della tazza e la parete posterior sarà di cm 80;
- 5) gli accessori saranno sistemati in modo da rendere il loro uso agevole ed immediato;
- 6) il lavabo sarà posto nella parete opposta a quella della tazza wc, lateralmente all'accesso. Sarà di tipo sospeso con rubinetteria con comando a leva;
- 7) il locale sarà dotato di corrimano orizzontale continuo, fissato lungo l'intero perimetro ad un'altezza di cm 80 dal pavimento ed ad una distanza di cm 5 dalla parete. Sarà installato un corrimano verticale a lato della tazza wc; a dx della tazza wc ne verrà installato un altro che possa essere agevolmente afferrato con la mano sx;
- 8) sarà installato un campanello elettrico del tipo a cordone, ubicato in prossimità della tazza wc, con suoneria ubicata in luogo appropriato al fine di consentire l'immediata percezione dell'eventuale richiesta di assistenza.

La adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originarie, previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità. L'adattabilità è pertanto, un'accessibilità differita.

art. 4

4.1.8 SERVIZI IGIENICI

Nei servizi igienici devono essere garantiti, con opportuni accorgimenti spaziali, la manovra di una sedia a ruote necessaria per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

In particolare deve essere garantito:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza e, ove presenti, al bidet, alla doccia, alla vasca da bagno, al lavatorio, alla lavatrice;
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere di tipo a manodra;

- la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in

prossimità della tazza

Si deve dare preferenza a rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, e a porte scorrevoli e che aprono verso l'esterno.

art. 5

5.1 INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE

Gli edifici di nuova edificazione e loro parti si considerano adattabili quando, tramite l'esecuzione differita nel tempo di lavori che non modificano né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, possono essere resi idonei, a costi contenuti, alle necessità di persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla accessibilità.

La progettazione deve garantire l'abitabilità che precede con una particolare considerazione sia del posizionamento e dimensionamento dei servizi ed ambienti limitrofi, dei disimpegni e delle porte sia della futura eventuale dotazione di sistemi di sollevamento.

A tale proposito quando all'interno di un'unità immobiliare a più livelli, per particolari conformazioni della scala non è possibile ipotizzare l'inserimento di un servoscala con piattaforma, deve essere previsto uno spazio idoneo per l'inserimento di una piattaforma elevatrice.

CRITERI DI PROGETTAZIONE OSSERVATI PER ADATTABILITA' - ACCESSIBILITA'

(Decreto 14 giugno 1989 nr. 236)

PORTE

- la luce netta delle porte di accesso alle abitazioni sarà superiore a cm. 80;
- la luce netta delle altre porte sarà di cm. 80;
- gli spazi antistanti e retrostanti le porte garantiranno i minimi rispetti previsti negli schemi grafici secondo l'art. 8.1.1.

SERVIZI IGIENICI

Sarà garantita la manovra e l'uso degli apparecchi sanitari in rapporto agli spazi di manovra di cui al punto 8.0.2.

A tal fine saranno rispettati i seguenti minimi dimensionali:

- lo spazio libero necessario all'accostamento ed al trasferimento laterale della sedia a ruote alla tazza w.c., sarà di cm. 100 (misurato dall'asse dell'apparecchio sanitario);
- lo spazio libero necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo sarà min. cm. 80 (misurato dal bordo anteriore del lavabo);
- lo spazio intercorrente dall'asse del w.c. alla parete laterale dx sarà cm. 40 - la tazza del w.c. sarà collocata ad una distanza di cm. 75 - 80 (misurata dal bordo anteriore alla parete posteriore).

Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico è necessario prevedere ed installare a corrimano in prossimità della tazza wc

CORRIDOIO

- avranno larghezza min cm. 100 ed allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia.

SCALA

- la scala avrà larghezza min di cm. 90, corretto rapporto dei gradini tra alzata e pedata (larghezza pedata cm. 30);
- il corrimano sarà posto ad una altezza compresa tra 0,90 - 1,00 ml.;
- la scala sarà alta all'installazione di servoscala e piattaforma ribaltabile.

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO PROGETTATO

Oggetto: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO
A BAR/PIZZERIA - RESIDENZIALE
in Salgareda, Loc. Campodipietra - P.zza Abate M. Colombo

Ditta: l. _____

Progettista: MALISANI Geom. GIOVANNI
con Studio Tecnico in Salgareda, Via Prov. Ovest, 54

Individuazione geografica

Il fabbricato oggetto di ristrutturazione edilizia, di cui alla presente relazione tecnico - descrittiva, è ubicato su terreno catastalmente allibrato in Comune di Salgareda, Foglio 17 - m.n. 207, in località Campodipietra a circa 10 Km dal centro del capoluogo ed a pari distanza dal centro di Noventa di Piave.

Situato nel centro della frazione, ha accesso direttamente da Piazza Abate M. Colombo e confina a Nord con proprietà residenziale di altra ditta, ad Est con proprietà della medesima ditta, a Sud e ad Ovest con strada provinciale.

Destinazione Urbanistica

Gli immobili sono così classificati urbanisticamente, nel vigente P.R.G. Comunale la zona in oggetto è classificata "ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C1 - RESIDENZIALE".

Tale zona prevede interventi per la costruzione di nuovi edifici, per ampliamenti o ristrutturazione di edifici esistenti.

Progettazione

Il progetto prevede la ristrutturazione di una porzione di fabbricato adibito in parte ad uso residenziale (piano primo e piano secondo) e parte adibito ad attività ricettiva: bar - ristorante - pizzeria (piano terra)

Attualmente l'immobile è costituito da un corpo principale, diclocato su tre piani fuori terra e da altre minori costruzioni, addossate al principale e costruite nel corso degli anni, come si può evincere dalla documentazione fotografica allegata alla presente relazione.

Il fabbricato si presenta, specie nei prospetto Nord e quello interno, con superfettazioni con diversi materiali costruttivi, diverse tecniche di costruzione e diverse colorazioni.

La presente progettazione ha come obiettivo la ristrutturazione e l'ammordenamento del corpo principale, eliminando tutte quegli elementi costruiti in epoche e tipologie diverse tra loro.

Le destinazioni rimaranno le stesse di quelle attuali; al piano terra la zona bar, verrà ristrutturata e rinnovata, sia nei materiali di costruzione di matrice innovativa, sia nella disposizione degli arredi. L'accesso al locale avviene dal prospetto Sud del fabbricato, creando un grande varco su due piani, sottolineato e reso più importante, da due elementi architettonici costituiti da lastre in marmo poste ai lati.

Il locale si completa con una zona soppalco, dislocata al piano primo, accessibile da vano scala di nuova realizzazione.

La creazione di una pompeiana sovrastante il portico, creerà un ulteriore zona all'aperto da usufruire nel periodo estivo.

Le finiture saranno scelte per creare una zona accogliente, con colorazioni calde, progettate nei colori della cromoterapia, pavimentazione in legno, l'illuminazione sarà studiata in modo da rendere accogliente e quali "ovattato" tutto l'ambiente.

Collegata alla zona bar, verrà rimodernata anche la zona già adibita a pizzeria; una porzione del portico verrà tamponata con grandi vetrate onde creare uno spazio più ampio per la ristorazione.

I locali adibiti a cucina e locali annessi, saranno completamente rinnovati, sia nella struttura, sia nelle dimensioni, così come indicato nelle normative sanitarie vigenti in materia di ristorazione.

Entrambi i locali saranno forniti di servizi igienici, distinti per attività; nel locale pizzeria verrà realizzato un wc accessibile alle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Il portico attualmente esistente, verrà trasformato, rivestendolo con dei mattoni faccia vista, creando una schermatura che continuerà sul lato Nord del fabbricato e sul lato Est.

Oltre all'aspetto architettonico che racchiude quasi il fabbricato, il rivestimento con mattoni faccia vista, ha funzione di isolamento termico, per migliorare la qualità dei locali ed attuare quegli accorgimenti atti al risparmio energetico, ai sensi della Legge nr. 21 del 30 Luglio 1996.

Il tamponamento perimetrale ed i muri perimetrali portanti, soggetti alle norme sul risparmio energetico, non rientrano comunque nella determinazione dei volumi, nell'indicazione delle altezze massime e nelle distanze dai confini limitrofi.

Per quanto riguarda la distribuzione interna dei locali, nella rimanente porzione di fabbricato ubicata al piano primo, a ridosso della zona soppalco - bar, verrà ricavato un alloggio; al piano secondo saranno ricavati altri due alloggi.

L'accesso avverrà da scala di nuova realizzazione, ricavata sul lato Est del fabbricato.

Le superfici calpestabili, nonché le volumetrie nette ed i parametri di illuminazione ed areazione previsti dalla normativa vigente, sono indicati delle tavole di progettazione, distinte per vano abitabile ed accessorio.

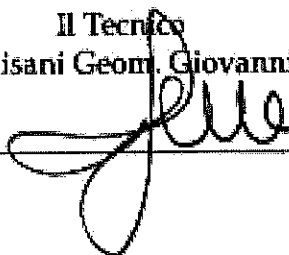
Per quanto riguarda la scelta tipologica dei materiali, oltre di costruzione, soprattutto di finitura, si è tenuto in considerazione la zona in cui il fabbricato è situato, pur essendo al centro del paese, resta comunque una zona prevalentemente di tipo agricolo, per cui la scelta del rivestimento in mattoni faccia vista, i serramenti in legno con ringhiera, ove prevista, di lavorazione semplice e lineare; le schermature solari, previste dalla Legge 192 delle vetrate esposte a Sud e ad Ovest, sono state poste esternamente al serramento, del

tipo scorrevole su funi in acciaio, con cassonetto esterno, a creare un elemento architettonico decorativo e di completamento alle vetrate con tela di colore sobrio ed in sintonia con i materiali di utilizzati per la ristrutturazione e soprattutto con i fabbricati circostanti.

Per quanto riguarda la valutazione delle scelte di tutti i materiali che sono stati previsti, ci si è mantenuti su una tipologia semplice ma innovativa, avvicinandosi alle caratteristiche dei fabbricati presenti in zona e nello stesso tempo evidenziando con alcuni particolari costruttivi, le destinazioni ricettive del fabbricato, il quale data anche la sua posizione centrale rispetto al paese, potrà diventare un punto di ritrovo e di incontro...

Salgareda, li 31.05.2007

Il Tecnico
Malisani Geom. Giovanni



Comune di Salgareda

Provincia di Treviso

Oggetto: **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
FABBRICATO ADIBITO A BAR / PIZZERIA /
RISTORANTE - RESIDENZIALE**
in Salgareda - Via Piazza Abate Michele Colombo
Pratica Edilizia nr. 2007/024
Richiesta parere di conformità di Prevenzione Incendi

Ditta:

Il sottoscritto MALISANI Geom. GIOVANNI, con Studio Tecnico in Salgareda (TV), Via Prov. Ovest nr. 54, iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge nr. 818 del 7 dicembre 1984, in nome e per conto della

D I C H I A R A

che nel fabbricato oggetto di ristrutturazione edilizia, ad uso bar - pizzeria - ristorante e residenziale, rilevato che le caratteristiche costruttive, non comportano elemento significativo alcuno al fine della Prevenzione Incendi,

d i c h i a r a

che i locali interessati all'intervento con destinazione d'uso di uffici e servizi annessi, per le proprie caratteristiche costruttive e di attività in essi esercitata, non rientrano nell'elenco delle attività soggette a Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.1982.

Salgareda, lì 06 luglio 2007

Il Tecnico

Malisani Geom. Giovanni



COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Protocollo	Prot. n°	1034	Intervento
Intub.			Var. Co.
Segreteria	28 OTT 2008		L.P.
Registrazione			Urbanistica
Reg. Mun.	Cal.	Cl.	Architettura
Messa Com.	Intervento	Segretario	Altra attività

Spazio riservato all'ufficio protocollo

**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
SALGAREDA**
Via Roma, 111
31040 Salgareda (TV)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22 del DPR 380/2001 e s.m.i.)

La sottoscritta

avente titolo in qualità di **PROPRIETARIA** ⁽²⁾

- 1) Nel caso di Società, Legale rappresentante, Amministratore, ecc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza.
2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore o possessore di altro Diritto reale di godimento, comunque avente titolo ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/01 e dell'art. 17 della L.R. 01/85. Nel caso in cui il titolo non fosse allegato alla Denuncia, la presente sottoscrizione è considerata, a tutti gli effetti di legge, attestazione di autocertificazione resa ai sensi della L. 445/02.

DENUNCIA

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi della legge vigente, da eseguirsi nell'immobile ubicato in:

Piazza **ABATE MICHELE COLOMBO** n° _____ piano **TERRA - PRIMO - SECONDO**, con destinazione d'uso **BAR/RISTORANTE/PIZZERIA e RESIDENZIALE** e rappresentato al N.C.T. del Comune di Salgareda nel Foglio 17 Mappali 207 secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di assveramento redatta dal Progettista abilitato **MALISANI Geom. GIOVANNI** iscritto all'Albo dei **GEOMETRI** della Provincia di **TREVISO** con il n° **1859** con studio in **SALGAREDA Via PROVINCIALE OVEST n° 54** tel **0422 - 85 80 30** fax **0422 - 85 95 00** e-mail **info@studiotecnicoonor.it**

C.F. **MLS GNN 57C02L219S** - P. IVA **01586720268**

PER LAVORI DI

(Barrare la tipologia di intervento)

☐ comma 1 dell'art. 22 del DPR 380/01 modificato dall'art. 1 del D. Lgs 301/02	Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 del DPR 380/2001, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistica edilizia vigente; E nel caso specifico per l'intervento di _____
☒ comma 2 dell'art. 22 del DPR 380/01 modificato dall'art. 1 del D. Lgs 301/02	Variante a permesso a costruire del 02.07.2007 n° 2007/024 che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso a costruire (al fine dell'attività urbanistica ed edilizia, nonché per il rilascio del certificato di agibilità, la presente denuncia costituisce parte integrante del permesso a costruire e può essere presentata prima della dichiarazione di fine lavori);
☐ comma 3 dell'art. 22 del DPR 380/01 modificato dall'art. 1 del D. Lgs 301/02	In alternativa al permesso a costruire ☐ a) Interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10 co. 1 lett. c); ☐ b) Interventi di nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 22 comma 3 lettera b); ☐ c) Interventi di nuova costruzione di cui all'art. 22 comma 3 lettera c);

BOLLETTA
DATA 27.10.2008

ALCANTARA SALGAREDA

ENTE/ES	NUMERO	CONTI
50000052/2008	1302	1

COMUNE DI SALGAREDA
VIA ROMA 111
31040 TV SALGAREDA

IL SOTTOSCRITTO IMMOB. 4 Q SAS

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVVISORIO

1300

IMPORTO

52,004

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DIRITTI SEGRETARIA PER DIA

REF. 30957 / 7/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESA	IMPORTO RISCOSSO
52,004	27.10.2008 ES	0,00	0,00	52,004

DI CONSI EURO CINQUANTADUE/000000

PARTE SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

U. DANTELE

ed a tale riguardo

DICHIARA

- che l'immobile/unità immobiliare e la destinazione d'uso oggetto della Denuncia di cui sopra, così come la definizione edilizia rappresentata sui grafici, risulta legittimata dai seguenti atti amministrativi:

Permesso di Costruire	n° 2007/024 del 02.07.2007	n° _____ del _____
Licenza/Concessione Edilizia	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Autorizzazione Edilizia	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Concessione Edilizia e Sanatoria	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Comunicazione ex art. 26 L. 47/85	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Condono Edilizio ex L. 47/85	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Denuncia di Inizio Attività	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Altro	_____	_____

- che la Direzione dei Lavori:

☒ è assunta dal progettista sopraindicato;

☐ è affidata al Professionista abilitato _____ iscritto
all'Ordine/Collegio del _____ della
Provincia di _____ con studio in _____
Via/Piazza _____ n° _____

- che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

☒ I lavori sono stati eseguiti dall'impresa **CADAMURO ANGELO** con sede in Cimadolmo - Via Roncadella, n. 11 -
Partita Iva 03561540265

☐ I lavori saranno eseguiti in economia.

- che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge:
- l'eventuale contributo, per le opere di cui al comma 3 dell'art. 22 del DPR 380/01, dovuto in relazione alla Denuncia di inizio dell'attività è corrisposto al Comune all'atto di presentazione della Denuncia;
- nel caso di opere in ambito vincolato ai sensi del titolo I "Beni culturali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1089/39) va allegato il parere favorevole della Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia (art. 21 del D.Lgs. 42/2004);
- nel caso di opere in ambito vincolato ai sensi del titolo II "Beni paesaggistici ed ambientali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1497/99 e ex L. 431/85), il termine di 30 giorni decorre dal rilascio del relativo atto di assenso, ovvero 60 giorni dal ricevimento della documentazione dalla Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia (art. 159 D.Lgs. 42/2004), tale data sarà comunicata a cura dello Sportello Unico al richiedente. In ogni caso, ove tale atto non sia favorevole la presente denuncia è priva di efficacia;
- di essere a conoscenza che la presente Denuncia di Inizio dell'Attività è sottoposta ad un termine massimo di efficacia pari a tre anni, e che deve essere comunicata la data di ultimazione dei lavori;
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori un professionista abilitato dovrà emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- di essere a conoscenza che il tecnico progettista, ai fini della dichiarazione asseverata, assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale;
- di essere a conoscenza che, al fine di comprovare la sussistenza del titolo abilitante all'effettuazione delle trasformazioni edilizie, deve essere tenuta copia della presente Denuncia e dell'asseverazione del tecnico incaricato, con tutti gli allegati trasmessi;
- l'intervento da realizzare non leda diritti di terzi.

producendo quale parte integrante, sostanziale ed obbligatoria della presente Denuncia di Inizio Attività, la documentazione di seguito allegata:

- Ricevuta versamento Diritti di Segreteria effettuato sul c/c n° 6611000258/34, ABI 05336, CAB 82280, CIN Z, intestato al Comune di Salgarola - Servizio Tesoreria pari a 52,00€;
- Attestazione di Conformità: Relazione Tecnica Illustrativa di Asseverazione per Denuncia di Inizio dell'Attività sottoscritta da tecnico abilitato, come da Art. 1;
- Relazione tecnica dettagliata dell'intervento in n° 2 copie (e in 3 copie nel caso di immobile ubicato in ambito a vincolo ambientale - paesaggistico);
- Estratto di mappa catastale, estratto di P.R.G. con individuazione dell'immobile in n° 2 copie (e in 3 copie nel caso di immobile ubicato in ambito a vincolo ambientale-paesaggistico);
- Elaborati progettuali (stato attuale, di progetto, sovrapposto con colore giallo e rosso) debitamente quotati in n° 2 copie (e in 3 copie nel caso di immobile ubicato in ambito a vincolo ambientale-paesaggistico);
- Scheda ISTAT nel caso di D.I.A.E. relative a nuovi fabbricati o ad ampliamenti.

e qualora ve ne fossero i presupposti la seguente documentazione :

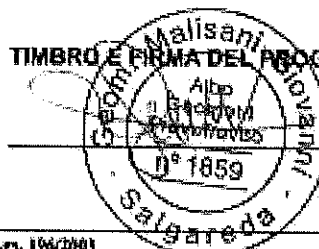
- ☐ Ricevuta versamento oneri concessori (eventuali);
- ☐ Approvazione del progetto da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali relativamente ad immobili di cui al Titolo I - Beni Culturali - del D.Lgs. 29/10/99 n° 490 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali", ex L. 1089/1939;
- ☐ Autorizzazione ambientale relativamente ai Beni Ambientali e Paesaggistici, art. 151 di cui al Titolo II del D.Lgs. 29/10/99 n° 490 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali", ex art. 7 della L. 1497/1939 per immobili ex L. 1497/39 e ex L.431/85;
- ☐ Nulla-Osta Comando Provinciale Vigili del Fuoco per attività comprese tra quelle elencate nel D.M. 16.2.1982 e nelle tab. A e B del DPR 26.05.1959 n° 689;
- ☐ Nulla-Osta Autorità competente per interventi soggetti al D. leg. N° 285/92 (Nuovo Codice della Strada come modificato dal D. Leg. N° 380/93, e D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 810/96, o ricadenti in zona di rispetto stradale;
- ☐ Nulla-Osta per interventi ricadenti in area demaniali;
- ☐ Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici esplicativi del rispetto della Legge n° 13/89 e Capo III del DPR 380/01 e successive integrazioni e modificazioni;
- ☐ Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione), da presentare obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori, se dovuta;
- ☐ Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione), da presentare obbligatoriamente con la presente denuncia se dovuta;
- ☐ Altro

Si fa presente che, ai sensi della normativa vigente, il nulla osta ambientale è di competenza del Comune stesso (salvo annullamento della soprintendenza entro 60 gg. dalla notifica) mentre il nulla osta / assenso di competenza di altre P.A. potranno essere procurati direttamente dal richiedente o essere acquisiti dal Comune, previa produzione, da parte del richiedente stesso, degli elaborati necessari.

FIRMA DEL PROPRIETARIO

(o eventuale titolo)

TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Si informa la S.V. su quanto segue:

- a) I suoi dati saranno conservati presso l'Ufficio Tecnico e presso l'Archivio del Comune di Salgareda e saranno utilizzati esclusivamente per la gestione e servizi connessi con i procedimenti ed i provvedimenti;
- b) Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio;
- c) Il mancato conferimento dei dati, o la richiesta di cancellazione negli stessi, comporterà l'esclusione dalla presente procedura nonché dalle successive eventuali;
- d) L'Ufficio Tecnico potrà comunicare al Sindaco nonché all'Assessore competente per materia i suoi dati personali, qualora vengano richiesti per i fini di cui al rubricato; al Consiglio Comunale di Salgareda qualora vengano richiesti per i fini di cui al D.Lgs. n. 267/2000, del 43, comma 2 (pletamente del proprio mandato politico); potranno venire a conoscenza dei suoi dati, inoltre, gli addetti all'Ufficio Protocollo, il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, il Responsabile dell'Ufficio Segreteria, il sindaco perché tutti i soggetti di cui alla presente lettera sono tenuti al segreto d'ufficio; sono tutte salvo eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura proposte da terzi, che verranno garantite entro i limiti previsti dalla disposizioni di legge e regolamento vigenti;
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- f) Esigete del trattamento dei suoi dati il l'Amministrazione Comunale di Salgareda, con sede in Via Roma n. 111, 31040 Salgareda; responsabile del trattamento è il Segretario Generale del Comune di Salgareda; Lei potrà conoscere le modificazioni relative all'attribuzione della responsabilità del trattamento dei suoi dati contattando l'Ufficio Tecnico (tel. 0422/807139, fax 0422/807141, indirizzo e mail: tecnico@comune.salgareda.tv.it - <http://www.comune.salgareda.tv.it> - Centralino del Comune di Salgareda: 0422/747013);
- g) In base all'art. 22, comma c), del D.Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati sensibili e/o giudiziari contenuti vengono trattati in base agli obblighi gravanti sul Comune di Salgareda per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute mediante il trattamento di dati personali o personali di natura diversa, per i dati sensibili, ai sensi della legge n. 104/1972 e seguenti con riferimento alla norma in vigore, per i dati giudiziari saranno acquisiti d'ufficio allo scopo di eventualmente richiederne l'eliminazione ai sensi costituenti reato.

(Modello valido per l'anno 2006 - Dopo l'entrata in vigore del DPR 380/01, la "presente modulistica" potrà essere modificata dalla Amministrazione Comunale senza alcun preavviso a seguito di integrazioni e/o adeguamenti normativi).

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **MALISANI Gaom. GIOVANNI** iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di TV al n° 1859 P.iva 01586720268 tel. 0422/858030 fax 0422/859500 con studio in Salgarada CAP. 31040 Via Provinciale Ovest n.54 in qualità di progettista dei lavori in oggetto su incarico della ditta

....., riguardo all'immobile ubicato in **Salgarada Piazza Abate Michele Colombo -**

Foglio 17 - m.n. 207

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare, e rappresentate negli elaborati tecnici e grafici di progetto, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, e che la rappresentazione dello stato di fatto nei disegni allegati corrisponda esattamente alla realtà sia con riguardo alle destinazioni d'uso che a tutte le misure indicate. Il sottoscritto progettista dichiara, sotto la propria responsabilità che i rilievi e le misure corrispondono alla realtà con particolare riguardo alla distanza dalle proprietà e dai fabbricati e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi e con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

ASSEVERA INOLTRE

(la sezione che segue va integralmente compilata in quanto parte integrante della presente asseverazione)

1. che l'immobile :

- ☐ ricade in ambito vincolato ai sensi del titolo I "Beni culturali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 490/1999) per cui si allega il parere favorevole in data della Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia (art. 21 del D.Lgs. 42/2004);
- ☐ ricade in ambito vincolato ai sensi del titolo II "Beni paesaggistici ed ambientali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1497/98 e ex L. 431/85) e pertanto si richiede il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 42/2004;
- ☒ **NON RICADE** in ambito vincolato ai sensi del titolo I "Beni culturali" del D.Lgs. 42/2004;

2. che le opere sono progettate in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività :

- ☐ è compresa tra quelle del DPR 26.05.59 n° d'ordine ovvero in quelle di cui al DM 16.2.82 tabella ... n° d'ordine, e pertanto si allega il Nulla-Osta/Parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia n° del
- ☒ non è compresa tra quelle elencate nel DPR 26.05.59 o nel D.M. 16.2.82, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco;
- ☐ altro
(è soggetta alle norme di cui al DM 16.05.87 n° 246 per edifici destinati a civile abitazione con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m);

3. che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampilamento dei seguenti impianti tecnologici:

☐ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐ del gas ☐ sollevamento persone e cose ☐ antincendio

e che a tale riguardo saranno adempiti gli obblighi di cui alla Legge n° 48/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91 e regolamenti specifici;

4. ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, che l'intervento proposto :

- ☒ è soggetto alle prescrizioni della legge n° 13/89, del D.M. 236/89 e Capo III del DPR 380/01, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio dell'Attività di cui alla presente asseverazione;

☒ accessibilità ☐ visibilità ☐ adattabilità

- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio privato aperto al pubblico o di edificio pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni di legge;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni della legge n° 13/89 e del Capo III del DPR 380/01 nonché al regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.
- ☐ altro

5. che, ai fini del D.Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) e successive modifiche, l'intervento:
- ☒ non necessita di Nulla-Osta da parte degli enti competenti;
 - ☐ necessita di Nulla-Osta da parte degli enti competenti e pertanto si allega copia della richiesta di tale parere;
 - ☐ altro
6. che per quanto attiene allo smaltimento delle acque reflue dell'immobile si dichiara che :
- ☐ L'immobile risulta dotato di autorizzazione allo scarico rilasciata il
 - ☒ Dovrà essere richiesta nuova autorizzazione per modifiche previste allo scarico esistente
 - ☐ Altro
7. che ai fini del disposto dell'art. 29 della Legge 10/91 (Risparmio Energetico):
- ☐ sarà depositato il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi, con necessaria verifica di legge, stabiliti dall'art. 4 comma 11 L. 483/93 così come modificato dalla Legge 662/98;
 - ☒ non ricorre il presupposto;
8. che ai fini della Legge n° 1086/71 (Denuncia delle opere in C.A.):
- ☐ necessita il rilascio, da parte del Comune, dell'attestazione dell'avvenuto deposito della documentazione relativa al calcolo delle strutture in c.a. ed a struttura metallica;
 - ☒ non ricorre il presupposto;
9. che sono altresì necessari i seguenti pareri
10. che le opere non contrastano con i Regolamenti edilizio e di igiene comunali e in particolare sono rispettati le altezze minime dei vani, i rapporti illuminanti, le superfici minime dei vani in relazione alla loro destinazione;
11. di rispettare i contenuti del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - Norme in materia ambientale - ;
12. che al termine dei lavori,
- ☒ deve essere rilasciato il certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del DPR 380/01, alle unità immobiliari interessate dalle opere, tale certificazione deve essere richiesta a cura dell'interessato su appositi modelli disponibili presso l'ufficio edilizia privata;
 - ☐ non è necessario venga rilasciato un nuovo certificato di agibilità delle unità immobiliari interessate dalle opere;
13. che l'intervento oggetto della D.I.A.E. viene realizzato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
14. che ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori saranno completati entro il termine massimo di validità fissato in anni tre, impegnandosi a comunicare la data di ultimazione dei lavori e ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
15. dichiara inoltre di aver accertato che la ditta richiedente è in possesso di idoneo titolo ad edificare;
16. agli effetti dell'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001, dalla data odierna, il sottoscritto tecnico progettista assume la qualità di persona incaricata di un pubblico servizio ai sensi della Legge penale, dichiara inoltre di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci non veritiere nella presente relazione asseverata e nella descrizione lavori e grafici allegati, l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente Ordine Professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

La presente relazione di asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione individuata nell'elenco che precede, nonché alla seguente descrizione dei lavori :

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

(Vedi anche elaborati grafici allegati)

La presente denuncia d'inizio attività edilizia costituisce variante al progetto allegato ed approvato con Permesso di Costruire nr. 2007/024 rilasciato in data 02.07.2007, avente per oggetto la ristrutturazione di un fabbricato per il ricavo di un locale ad uso bar/ristorante/pizzeria al piano terra con soppalco al piano primo e una porzione del piano primo ed il piano secondo ad uso residenziale con dislocazione di nr. 3 alloggi complessivi.

Le varianti apportate rispetto al progetto approvato consistono in alcune modifiche interne dettate da esigenze di carattere organizzativo dell'attività di ristorazione, con una diversa dislocazione della cucina e dei vani accessori; alcune modifiche strutturali con sostituzione dei pilastri a sezione rettangolare con colonne a sezione circolare; variazione nello spessore delle murature divisorie per l'inserimento di pannelli atti all'isolamento acustico e/o termiche; altre variazioni indicate nelle tavole di progetto.

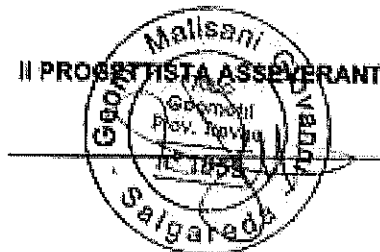
In allegato alla presente si trasmette elaborato grafico in duplice copia, composto da nr. 4 tavole di progetto, con indicazione in colore rosso delle opere realizzate in costruzione ed in colore giallo le opere realizzate in demolizione.

Per quanto riguarda superficie coperta e volumetria dell'intero fabbricato, non hanno subito alcuna variazioni.

EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE

Data 27.10.2008

Il PROGETTISTA ASSEVERANTE



**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
SALGAREDA**
Via Roma, 111
31040 Salgareda (TV)

(art. 22 del DPR 380/2001 e s.m.i.)

1) Nel caso di Società, Legale rappresentante, amministratori, ecc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza
2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore o possessore di altro titolo reale di godimento, comunque avente titolo ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 350/01 e dell'art. 77 della L. 5/1/95. Nel caso in cui il titolo non fosse allegato alla Dichiarazione, la presente autocertificazione è considerata, a tutti gli effetti di legge, attestazione di autotestificazione resa ai sensi della L. 5/1/95.

Piazza ABATE MICHELE COLOMBO n° _____ piano TERRA con destinazione d'uso BAR/RISTORANTE/PIZZERIA e rappresentato al N.C.T. del Comune di Salgareda nel Foglio 17 Mappali 207 secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di asseveramento redatta dal Progettista abilitato MALISANI Geom. GIOVANNI iscritto all'Albo dei GEOMETRI della Provincia di TREVISO con il n° 1859 con studio in SALGAREDA Via PROVINCIALE OVEST n° 54 tel 0422 - 85 80 30 fax 0422 - 85 95 00 e-mail Info@studiotecnicoonorait - c.f. MLS GNN 57C02L2195 - P. IVA 01586720288

☒ comma 1 dell'art. 22 del DPR 380/01 modificato dall'art. 1 del D. Lgs 301/02	Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 del DPR 380/2001, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistica edilizia vigente; E nel caso specifico per l'intervento di <u>TAMPONAMENTO PORTICO ESISTENTE CON VETRATE APRIBILI</u>
☐ comma 2 dell'art. 22 del DPR 380/01 modificato dall'art. 1 del D. Lgs 301/02	Variante a permesso a costruire del n° che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso a costruire (al fine dell'attività urbanistica ed edilizia, nonché per il rilascio del certificato di agibilità, la presente denuncia costituisce parte integrante del permesso a costruire e può essere presentata prima della dichiarazione di fine lavori);
☐ comma 3 dell'art. 22 del DPR 380/01 modificato dall'art. 1 del D. Lgs 301/02	In alternativa al permesso a costruire ☐ a) interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10 co. 1 lett. c); ☐ b) interventi di nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica di cui all'art.22 comma 3 lettera b); ☐ c) interventi di nuova costruzione di cui all'art. 22 comma 3 lettera c);

DP

ed a tale riguardo

DICHIARA

- che l'immobile/unità immobiliare e la destinazione d'uso oggetto della Denuncia di cui sopra, così come la definizione edilizia rappresentata sui grafici, risulta legittimata dai seguenti atti amministrativi:

Permesso di Costruire	n° 2007/024 del 02.07.2007	n° _____ del _____
Licenza/Concessione Edilizia	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Autorizzazione Edilizia	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Concessione Edilizia a Sanatoria	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Comunicazione ex art. 26 L. 47/85	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Condono Edilizio ex L. 47/85	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Denuncia di inizio Attività	n° _____ del _____	n° _____ del _____
Altro	_____	_____

- che la Direzione dei Lavori:

☒ è assunta dal progettista sopraindicato;

☐ è affidata al Professionista abilitato _____ iscritto
all'Ordine/Collegio del _____ della
Provincia di _____ con studio in _____
Via/Piazza _____ n° _____

- che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

☒ I lavori saranno eseguiti eseguiti dalla Ditta F.E.R.B. di Serafin & Zanin s.n.c. con sede in San Biagio di
Callalta - Via L. Da Vinci, n. 2 - Partita Iva 00465500262

☐ I lavori saranno eseguiti in economia.

- che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge:

- l'eventuale contributo, per le opere di cui al comma 3 dell'art. 22 del DPR 380/01, dovuto in relazione alla Denuncia di inizio dell'attività è corrisposto al Comune all'atto di presentazione della Denuncia;
- nel caso di opere in ambito vincolato ai sensi del titolo I "Beni culturali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1089/39) va allegato il parere favorevole della Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia (art. 21 del D.Lgs 42/2004);
- nel caso di opere in ambito vincolato ai sensi del titolo II "Beni paesaggistici ed ambientali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1497/99 e ex L. 431/85), il termine di 30 giorni decorre dal rilascio del relativo atto di assenso, ovvero 60 giorni dal ricevimento della documentazione dalla Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia (art. 159 D.Lgs 42/2004), tale data sarà comunicata a cura dello Sportello Unico al richiedente. In ogni caso, ove tale atto non sia favorevole la presente denuncia è priva di efficacia;
- di essere a conoscenza che la presente Denuncia di inizio dell'Attività è sottoposta ad un termine massimo di efficacia pari a tre anni, e che deve essere comunicata la data di ultimazione dei lavori;
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori un professionista abilitato dovrà emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- di essere a conoscenza che il tecnico progettista, ai fini della dichiarazione asseverata, assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale;
- di essere a conoscenza che, al fine di comprovare la sussistenza del titolo abilitante all'effettuazione delle trasformazioni edilizie, deve essere tenuta copia della presente Denuncia e dell'asseverazione del tecnico incaricato, con tutti gli allegati trasmessi;
- l'intervento da realizzare non leda diritti di terzi.

producendo quale parte integrante, sostanziale ed obbligatoria della presente Denuncia di Inizio Attività, la documentazione di seguito allegata:

- Ricevuta versamento Diritti di Segreteria effettuato sul c/c n° 8611000258/34, ABI 05338, CAB 52280, CIN Z, intestato al Comune di Salgarola - Servizio Tesoreria pari a 52,00€;
- Attestazione di Conformità: Relazione Tecnica Illustrativa di Asseverazione per Denuncia di Inizio dell'Attività sottoscritta da tecnico abilitato, come da All.1;
- Relazione tecnica dettagliata dell'intervento in n° 2 copie (e in 3 copie nel caso di immobile ubicato in ambito a vincolo ambientale - paesaggistico);
- Estratto di mappa catastale, estratto di P.R.G. con individuazione dell'immobile in n° 2 copie (e in 3 copie nel caso di immobile ubicato in ambito a vincolo ambientale-paesaggistico);
- Elaborati progettuali debitamente quotati in n° 2 copie (e in 3 copie nel caso di immobile ubicato in ambito a vincolo ambientale-paesaggistico);
- Scheda ISTAT nel caso di D.I.A.E. relative a nuovi fabbricati o ad ampliamenti.

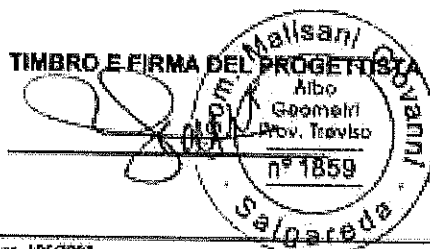
e qualora ve ne fossero i presupposti la seguente documentazione :

- ☐ Ricevuta versamento oneri concessori (eventuali);
- ☐ Approvazione del progetto da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali relativamente ad Immobili di cui al Titolo I - Beni Culturali - del D.Lgs. 28/10/99 n° 490 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali", ex L. 1089/1939;
- ☐ Autorizzazione ambientale relativamente ai Beni Ambientali e Paesaggistici, art. 151 di cui al Titolo II del D.Lgs. 28/10/99 n° 490 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali", ex art. 7 della L. 1497/1939 per ambli ex L. 1497/39 e ex L.431/95;
- ☐ Nulla-Osta Comando Provinciale Vigili del Fuoco per attività comprese tra quelle elencate nel D.M. 16.2.1982 e nelle tab. A e B del DPR 26.05.1959 n° 689;
- ☐ Nulla-Osta Autorità competente per interventi soggetti al D. leg. N° 285/92 (Nuovo Codice della Strada come modificato dal D. Leg. N° 380/93, e D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, o ricadenti in zone di rispetto stradale;
- ☐ Nulla-Osta per interventi ricadenti in area demaniali;
- ☐ Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici esplicativi del rispetto della Legge n° 13/89 e Capo III del DPR 380/01 e successive integrazioni e modificazioni;
- ☐ Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione), da presentare obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori, se dovuta;
- ☐ Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione), da presentare obbligatoriamente con la presente denuncia se dovuta;
- ☐ Altro

Si fa presente che, ai sensi della normativa vigente, il nulla osta ambientale è di competenza del Comune stesso (salvo annullamento della soprintendenza entro 60 gg. dalla notifica) mentre il nulla osta / assenso di competenza di altre P.A. potranno essere procurati direttamente dal richiedente o essere acquisiti dal Comune, previa produzione, da parte del richiedente stesso, degli elaborati necessari.

FIRMA DEL PROPRIETARIO
(o avente titolo)

TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

- Si informa S.V. su quanto segue:
- a) I suoi dati saranno conservati presso l'Ufficio Tecnico o presso l'Archivio del Comune di Salgarida e saranno utilizzati esclusivamente per le istruttorie e servizi connessi con i procedimenti edilizi/procedimenti;
 - b) Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio;
 - c) Il mancato conferimento dei dati, o la richiesta di cancellazione degli stessi, comporterà l'esclusione dalla presente procedura nonché dalle successive eventuali;
 - d) L'Ufficio Tecnico potrà comunicare ai Sindaci nonché all'Assessore competente per materia i suoi dati personali, qualora vengano richiesti per i fini di cui tub. ai Consigliere Comunali di Salgarida qualora vengano richiesti per i fini di cui al D.Lgs. n. 287/2000, art. 43, comma 2 (adempimento del proprio mandato politico); potranno venire a conoscenza dei suoi dati, inoltre, gli addetti all'Ufficio Protocollo, il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, il Responsabile dell'Ufficio Segreteria; si ricorda peraltro che tutti i soggetti di cui alla presente lettera sono tenuti al segreto d'ufficio; sono tolli salvo eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura proposte da terzi, che verranno garantite entro i limiti previsti dalla disposizioni di legge e regolamento vigenti;
 - e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - f) Motore del trattamento dei suoi dati è l'Amministrazione Comunale di Salgarida, con sede in Via Roma n. 111, 31040 Salgarida; responsabile del trattamento è il Segretario Generale del Comune di Salgarida; Lei potrà conoscere le modificazioni relative all'attribuzione della responsabilità del trattamento dei suoi dati contattando l'Ufficio Tecnico (tel. 0422/807739, fax 0422/807761, indirizzo e mail: tecnico@comune.salgarida.tv.it - <http://www.comune.salgarida.tv.it> - centralino del Comune di Salgarida: 0422/147013);
 - g) In base all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati sensibili e/o giudiziari contenuti vengono trattati in base agli obblighi gravanti sul Comune di Salgarida per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute mediante il trattamento di dati anonimi o personali di natura diversa, per i dati sensibili, ai sensi della Legge n. 104/1992 e seguenti con riferimento alla norma in vigore, per i dati giudiziari, saranno acquisiti d'ufficio allo scopo di eventualmente reprimere/legittimare alcuni comportamenti.
- (Modello valido per l'anno 2009 - Dopo l'entrata in vigore del DPR 380/01. La "presente modustica" potrà essere modificata dalla Amministrazione Comunale senza alcun preavviso a seguito di integrazioni ed adeguamenti normativi)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto MALISANI Geom. GIOVANNI iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di TV al n. 1859 P.Iva 01586720268 tel. 0422/858030 fax 0422/859600 con studio in Salgareda CAP. 31040 Via Provinciale Ovest n.54 in qualità di progettista dei lavori in oggetto su incarico della:

, riguardo all'immobile ubicato in **Salgareda Piazza Abate Michele Colombo -**

Foglio 17 - m.n. 207

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare, e rappresentate negli elaborati tecnici e grafici di progetto, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di quella igienico-sanitaria, e che la rappresentazione dello stato di fatto nei disegni allegati corrisponda esattamente alla realtà sia con riguardo alle destinazioni d'uso che a tutte le misure indicate.

Il sottoscritto progettista dichiara, sotto la propria responsabilità che i rilievi e le misure corrispondono alla realtà con particolare riguardo alle distanze dalle proprietà e dai fabbricati e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi e con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

ASSEVERA INOLTRE

(la sezione che segue va integralmente compilata in quanto parte integrante della presente asseverazione)

1. che l'immobile:

- ☐ ricade in ambito vincolato ai sensi del titolo I "Beni culturali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 490/1999) per cui si allega il parere favorevole in data della Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia (art. 21 del D.Lgs. 42/2004);
- ☐ ricade in ambito vincolato ai sensi del titolo II "Beni paesaggistici ed ambientali" del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1497/88 e ex L. 431/85) e pertanto si richiede il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 42/2004;
- ☒ **NON RICADE** in ambito vincolato ai sensi del titolo I "Beni culturali" del D.Lgs. 42/2004;

2. che le opere sono progettate in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:

- ☐ è compresa tra quelle del DPR 26.05.59 n° d'ordine ovvero in quelle di cui al DM 16.2.82 tabella ... n° d'ordine, e pertanto si allega il Nulla-Osta/Parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia n° del
- ☒ non è compresa tra quelle elencate dal DPR 26.05.59 o dal D.M. 16.2.82, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco;
- ☐ altro
(è soggetta alle norme di cui al DM 16.05.87 n° 246 per edifici destinati a civile abitazione con altezze antincendio uguale o superiore a 12 m);

3. che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

- ☐ elettrico ☐ termico ☐ idro-sanitario ☐ del gas ☐ sollevamento persone e cose ☐ antincendio
- e che a tale riguardo saranno adempiti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91 e regolamenti specifici;

4. ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, che l'intervento proposto:

- ☐ è soggetto alle prescrizioni della legge n°13/89, del D.M. 236/89 e Capo III del DPR 380/01, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di inizio dell'attività di cui alla presente asseverazione;
☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio privato aperto al pubblico o di edificio pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni di legge;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni della legge n°13/89 e del Capo III del DPR 380/01 nonché al regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.
- ☒ **altro** LOCALI QUASI ACCESSIBILI

5. che, ai fini del D.Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Leg. n° 360/93, e D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) e successive modifiche, l'intervento;

- ☒ non necessita di Nulla-Osta da parte degli enti competenti;
- ☐ necessita di Nulla-Osta da parte degli enti competenti e pertanto si allega copia della richiesta di tale parere;
- ☐ altro

6. che per quanto attiene allo smaltimento delle acque reflue dell'immobile si dichiara che :

- ☒ L'immobile risulta dotato di autorizzazione allo scarico rilasciata il 31.10.2008.....
- ☐ Dovrà essere richiesta nuova autorizzazione per modifica prevista allo scarico esistente
- ☐ Altro

7. che ai fini del disposto dell'art. 29 della Legge 10/91 (Risparmio Energetico):

- ☐ sarà depositato il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi, con necessarie verifiche di legge, stabiliti dall'art. 4 comma 11 L. 493/93 così come modificato dalla Legge 662/96;
- ☒ non ricorre il presupposto;

8. che ai fini della Legge n° 1086/71 (Denuncia delle opere in C.A.):

- ☐ necessita il rilascio, da parte del Comune, dell'attestazione dell'avvenuto deposito della documentazione relativa al calcolo delle strutture in c.a. ed a struttura metallica;
- ☒ non ricorre il presupposto;

9. che sono altresì necessari i seguenti pareri

10. che le opere non contrastano con i Regolamenti edilizio e di igiene comunali e in particolare sono rispettati le altezze minime dei vani, i rapporti illuminanti, le superfici minime dei vani in relazione alla loro destinazione;

11. di rispettare i contenuti del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - Norme in materia ambientale - ;

12. che al termine dei lavori,

- ☐ deve essere rilasciato il certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del DPR 380/01, alle unità immobiliari interessate dalle opere, tale certificazione deve essere richiesta a cura dell'interessato su appositi modelli disponibili presso l'ufficio edilizia privata;
- ☒ non è necessario venga rilasciato un nuovo certificato di agibilità delle unità immobiliari interessate dalle opere;

13. che l'intervento oggetto della D.I.A.E. viene realizzato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

14. che ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori saranno completati entro il termine massimo di validità fissato in anni tre, impegnandosi a comunicare la data di ultimazione dei lavori e ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato,

15. dichiara inoltre di aver accertato che la ditta richiedente è in possesso di idoneo titolo ad edificare;

16. agli effetti dell'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001, dalla data odierna, il sottoscritto tecnico progettista assume la qualità di persona incaricata di un pubblico servizio ai sensi della Legge penale, dichiara inoltre di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci non veritiere nella presente relazione asseverata o nella descrizione lavori e grafici allegati, l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente Ordine Professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

La presente relazione di asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione individuata nell'elenco che precede, nonché alla seguente descrizione dei lavori :

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

(Vedi anche elaborati grafici allegati)

La presente denuncia d'inizio attività edilizia interessa porzione di piano terra del fabbricato adibito a ristorante/bar/pizzeria, ubicato su terreno catastalmente allibrato in Comune di Salgareda, Foglio 17, m.n. 207 e precisamente una porzione del portico esistente, antistante il bar.

Il fabbricato è stato completamente ristrutturato in forza al Permesso di Costruire nr. 2007/024 del 02/07/2007 ed è agibile dal 23.12.2008 con certificato nr. 2007/024.

La superficie del portico è già stata conteggiata nella superficie coperta del fabbricato nella precedente progettazione, per cui l'intervento in oggetto non comporta alcuna variazione nella superficie coperta ed il volume del fabbricato.

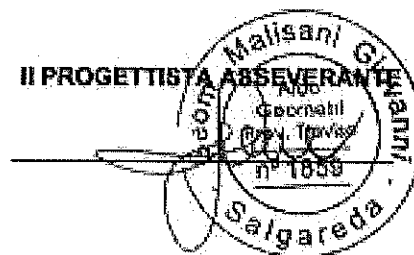
L'intervento che s'intende eseguire, consiste nel tamponamento con vetrata apribile, di una porzione del portico, in modo da creare una piccola saletta adibita a ristorante/bar per avere la possibilità di aumentare, anche se di poco, la capienza della sala ristorante.

In allegato alla presente relazione, si trasmette elaborato grafico planimetrico, con indicate le nuove vetrata che saranno installate.

EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE

Data 03 settembre 2009

II PROGETTISTA ASSEVERANTE





COMUNE DI SALGAREDA

(Provincia di Treviso)

Ufficio Tecnico

richiesta presentata il 04/09/2009 al n. 8230 di protocollo

Pratica n. 2009/037/D

Prot. n. 8428

alla Ditta

COPIA

c/o STUDIO TECNICO BONORA
VIA PROVINCIALE OVEST, 54
31040 SALGAREDA (TV)

OGGETTO : Denuncia inizio attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda presentata in data 04/09/2009 con numero 8230 di protocollo che prevede l'esecuzione dei seguenti lavori: **TAMPONAMENTO PORTICO ESISTENTE CON VETRATE APRIBILI;**

Visto l'art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 che identifica gli interventi subordinati alla sola denuncia di inizio attività;

Visti il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e la Legge 15/05/1997 n. 127;

Atteso che i lavori richiesti rientrano tra quelli elencati dal citato art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Visto l'art. 23 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

prende atto della denuncia di inizio attività

presentata, ma informa la Ditta interessata che la stessa, per esprimere in modo completo la sua efficacia dovrà essere completata o perfezionata con l'integrazione dei seguenti documenti:

- documentazione di cui alla legge 10/1991
- ricevuta del versamento diritti di segreteria di euro 52,00 presso la Tesoreria Comunale

e solo dopo aver provveduto al pagamento dei contributi così individuati:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

euro	154,80	+	per Oneri di Urbanizzazione Primaria
euro	105,08	-	per Oneri di Urbanizzazione Secondaria
euro	259,88		totale Oneri di Urbanizzazione

Tale contributo è pagabile effettuando il versamento alla Tesoreria Comunale

Tesoreria Comunale:	codice IBAN:	IT110533662280000030053492
-	Tesoreria:	Banca Popolare Friuladella filiale di Salgareda
-	codice ABI:	05336
-	codice CAB:	62280
-	c/c n.:	000030053492
-	CIN:	L

Si rammenta che l'effettivo inizio dei lavori, potrà avvenire solo se la denuncia è stata presentata nel rispetto di quanto fissato dal citato art. 23 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e comunque potrà avvenire solo dopo 30 giorni dalla data di effettiva presentazione della domanda all'ufficio protocollo del Comune. Nel caso specifico il termine di cui sopra si

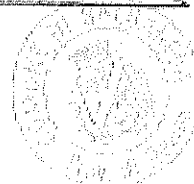
intende interrotto dalla data odierna per riprendere dalla data di ricevimento al protocollo Comunale della documentazione di cui sopra.

La denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori con allegato certificato di collaudo finale, a firma di un progettista abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

L'esecuzione di opere in assenza della o in difformità dalla denuncia di cui al citato art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 comporta, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguentemente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro. La denuncia di inizio attività spontaneamente effettuata quando l'intervento è in corso di esecuzione comporta il pagamento, a titolo di sanzione, della somma di 516 euro.

addì 10/9/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA
(geom. Walter De Riccoli)



**AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI SALGAREDA
PROVINCIA DI TREVISO**

OGGETTO: Dichiarazione del Richiedente il certificato di agibilità e del Direttore dei Lavori – Art. 25, comma 1 – lettera b, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.

.....
RILE

.....
- richiedente il certificato di agibilità PER L'ATTIVITA' DI BAR – PIZZERIA
- RISTORANTE PER CHIUSURA DEL PORTICO ESISTENTE (Sub 42) in cui alla Denuncia d'Inizio Attività Edilizia presentata al Comune di Salgareda in data 04 settembre 2009, relativa alla chiusura del portico esistente con vetrate apribili - ubicato in Piazza Abate Michele Colombo, identificato catastalmente al Foglio n. B/4 - mappale n. 207 - Sub 42; unitamente al Direttore dei Lavori MALISANI Geom. GIOVANNI iscritto all'albo della Provincia di Treviso al n. 1859

DATO ATTO

- che i lavori oggetto della menzionata Denuncia d'Inizio Attività Edilizia, sono stati ultimati in data 25 marzo 2010 –
- che sono state acquisite tutte le attestazioni – dichiarazioni – certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;

DICHIARANO E CERTIFICANO

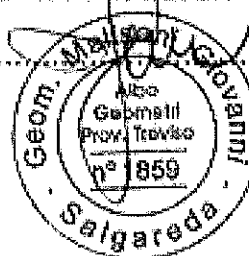
sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera b, del D.P.R. 380/01, come modificato dal D.Lgs. 301/02, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale:

- che i lavori in questione sono stati realizzati in conformità al progetto allegato alla sopra citata Denuncia d'Inizio Attività Edilizia;
- che è stata osservata la normativa igienico-sanitaria vigente;
- che i muri dell'immobile sono adeguatamente prosciugati;
- che gli ambienti degli immobile sono salubri;
- che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è agibile.

Data, 30 marzo 2010

IL RICHIEDENTE

.....
IL DIRETTORE DEI LAVORI





COMUNE DI SALGAREDA

(Provincia di Treviso)

Ufficio Tecnico

certificato di agibilità n. 2009/037 del 24/05/2010

Pratica n. 2009/037/D

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(art. 24 - 25 D.p.r. 06.06.2001 n. 380)

COPIA

Vista la domanda in aut. al n. 3601 di protocollo presentata in data 19/04/2010

- da

con la quale si è richiesto il rilascio del certificato di agibilità relativo a: **TAMPONAMENTO PORTICO ESISTENTE CON VETRATE PER AMPLIAMENTO BAR E SALA RISTORANTE** della seguente unità immobiliare:

FABBRICATO identificato catastalmente in Comune di Salgareda - Fg. 4, mapp. 207, sub. 42 in **PIAZZA A.M.COLOMBO**;

Vista la fine dei lavori avvenuta in data **25/03/2010**;

Visto Parere dell'U.L.S.S. n. 9 - Dip. di Prevenzione, n. 58394 in data 10/05/2010 con esito Favorevole;

Visto l'esito positivo del sopralluogo effettuato dal Tecnico Comunale incaricato in data **07/05/2010**;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nel permesso di costruire sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori;

Visti gli artt. 221, 226 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265;

Visti gli artt. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Viste le Leggi Regionali 27 giugno 1985 n.61 e 28 giugno 1998 n. 32;

Visto il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;

Vista la conformità della costruzione alle prescrizioni igienico-sanitarie previste, nonché alle altre norme o regolamenti vigenti al momento del suo rilascio;

Visto la D.I.A. n. 2009/037/D del 04/09/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SETTORE URBANISTICA

dichiara agibili le unità immobiliari sopra descritte, facenti parte di fabbricato di piani 1 e di superficie 258mq.

addì 24/05/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

SETTORE URBANISTICA

geom. **Walter De Piccoli**



COMUNE DI SALGAREDA (TV)			
Regione	Prov. n°	3601	AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNE DI SALGAREDA Via Roma, 111 31040 Salgareda (TV)
Comune	19 APR 2010		
Segretario			
Assessore			
Arch. n. 100	CL	Prato	

DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'
(art. 24 e seguenti del DPR 380/2001 e s.m.i.)

PER LA SOLA PORZIONE DI FABBRICATO AD USO BAR - PIZZERIA - RISTORANTE
(Pratica Edilizia nr. 2009/037/D - CHIUSURA PORTICO)

avente titolo in qualità di **PROPRIETARIA**

* Il/la sottoscritto/a ⁽¹⁾

nato/a a _____ il _____ e residente a _____

in via/piazza _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

n° tel. _____ avente titolo in qualità di _____ ⁽²⁾

(1) Nel caso di Società, Legali rappresentanti, amministratori, ecc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza.
(2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore o possessore di altro diritto reale di godimento, comunque avente titolo in base dell'art. 20 del DPR 380/01 e dell'art. 77 della L.R. 61/85.

ai fini del rilascio del certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR 380/2001
PER LA PORZIONE DI FABBRICATO ADIBITA A BAR - PIZZERIA - RISTORANTE (Sub 42)

DICHIARA

- che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 25 marzo 2010 (entro 3 anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe o nuovi permessi di costruire);
- che le condizioni e le prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e nei termini in esso previsti;
- che _____

CHIEDE

il rilascio del certificato di agibilità per l'immobile oggetto degli interventi edilizi relativi alle seguenti pratiche :

- Permesso di Costruire n. _____ del _____
- D.I.A.E. n. _____ del 04 settembre 2009 / n. _____ del _____ / n. _____ del _____

sito in Comune di Salgareda (TV), Piazza ABATE MICHELE COLOMBO n. _____, censito catastalmente a Sezione B - Foglio 4 - Mappale n. 207 - Sub. 42.

Salgareda, 30 marzo 2010

La Richiedente

ALLEGATI:

- ___ Certificato di collaudo statico (L. 1086/1971) ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001;
- ___ Copia della dichiarazione presentata al Catasto per l'iscrizione dell'immobile ai sensi dell'art. 24 comma 4 e art. 25 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 380/2001;
- ___ Dichiarazione di conformità, dell'opera realizzata, al progetto approvato e certificazione sull'avvenuta prosciugatura dei muri e salubrità degli ambienti;
- ___ Dichiarazioni di conformità dell'impresa relative agli impianti installati ai sensi della Legge n. 46 del 1990 e s.m.i.;

	1	2	3
☐ per l'impianto elettrico (già consegnato)	☐	☐	☐
☐ per l'impianto termico (già consegnato)	☐	☐	☐
☐ per l'impianto idrico (già consegnato)	☐	☐	☐
☐ per l'impianto del gas (già consegnato)	☐	☐	☐
☐ per l'impianto sollevamento persone e cose	☐	☐	☐
☐ per l'impianto antincendio	☐	☐	☐

- 1) - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- 2) - Schema dell'impianto realizzato;
- 3) - Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali

- ___ Dichiarazione di conformità relativa al rispetto dei parametri e dei contenuti della Legge n. 10/1991;
- ___ Dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi degli artt. 77 e 82 del D.P.R. n. 380/2001;
- ___ Saldo del contributo per il rilascio del permesso di costruire (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione ancora da versare) e richiesta di svincolo di polizza fidejussoria;
- ___ Copia della richiesta di autorizzazione allo scarico con relativo schema fognario e documentazione fotografica;
- ___ Certificato di rispondenza alle norme vigenti della/e porta/e taglia fuoco REI 60/90/120;
- ___ Collaudo dei Vigili del Fuoco;
- ___ Versamento di € 52,00 per diritti di segreteria;

AL RITIRO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' IN OGGETTO DOVRA' ESSERE PRODOTTA N. 1 MARCA DA BOLLO DEL VALORE IN USO CORRENTE.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003	
Si informa la S.V. su quanto segue:	
a)	I suoi dati saranno conservati presso l'Ufficio Tecnico e presso l'Autorità del Comune di Salgarola e saranno utilizzati esclusivamente per le attività e servizi connessi con i procedimenti ed i provvedimenti;
b)	Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio;
c)	Il mancato conferimento dei dati, o la richiesta di cancellazione degli stessi, comporterà l'esclusione dalla presente procedura nonché dalle successive eventuali;
d)	L'Ufficio Tecnico potrà comunicare al Sindaco nonché all'Autorità competente per materia i suoi dati personali, qualora vengano richiesti per i fini di cui al sub a); ai Consiglieri Comunali di Salgarola qualora vengano richiesti per i fini di cui al D.Lgs. n. 267/2000, art. 43, comma 2 (espletamento del proprio mandato politico); potranno venire a conoscenza dei suoi dati, inoltre, gli addetti all'Ufficio Protocollo, il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, il Responsabile dell'Ufficio Segreteria; il decano paritico che tutti i soggetti di cui alla presente lettera sono tenuti al segreto d'ufficio; sono fatte salva eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura proposte da terzi, che verranno garantite entro i limiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti;
e)	Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
f)	Il titolare del trattamento dei suoi dati è l'Amministrazione Comunale di Salgarola, con sede in Via Roma n. 111, 31040 Salgarola; responsabile del trattamento è il Segretario Generale del Comune di Salgarola; Lei potrà conoscere le modificazioni relative all'attribuzione della responsabilità del trattamento dei suoi dati contattando l'Ufficio Tecnico (tel. 0422/807737, fax 0422/807741, indirizzo e mail tecnico@comune.salgarola.it) - (http://www.comune.salgarola.it) - o l'Ufficio del Comune di Salgarola (0422/749113);
g)	In base all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati sensibili e/o giudiziari contenuti vengono trattati in base agli obblighi gravanti sul Comune di Salgarola per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute mediante il trattamento di dati anonimi o personali di natura diversa, per i dati sensibili, ai sensi della legge n. 104/1992 e seguenti con riferimento alla norma in vigore, per i dati giudiziari saranno acquisiti d'Ufficio allo scopo di eventualmente intervenire tempestivamente ai casi costituenti reato.
(Modello valido per l'anno 2006 - Dopo l'entrata in vigore del DPR 308/2001 la "presente modulistica" potrà essere modificata dalla Amministrazione Comunale senza alcun preavviso a seguito di integrazioni e/o adeguamenti normativi).	

Spedite in busta chiusa con intestazione
 07-25-2010



AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO - SANITARIA N.9 di TREVISO

Borgo Cavalli n. 42 - 31100 TREVISO

Cod. Ente 050-109 - Cod. Fisc. 03084690263

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

COMUNE DI SALGAREDA (TV)

Profilo	Profilo n° 8033	Espresso
Segreteria	- 1 OTT 2009	Segr. Segr.
Uffici		Uffici
Segreteria		Uffici
Uffici		Uffici
Profilo Man.	Cap. Uff. Fasc.	Antidoto
Missi Com.	Segr. Segr.	Antidoto

Oderzo, **23 OTT 2009**

Prot. n. **113133**

risp. alla nota n. 8572 del 15.09.2009

Allegati n.

Al Responsabile del
Settore Tecnico
del Comune di

31040 SALGAREDA

OGGETTO: Parere igienico sanitario per il lamponamento portico esistente con vetrare apribili, con aumento della superficie della "sala ristorante - bar". Ditt

Vista la documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole per quanto di nostra competenza.

Si ricorda che, in base al disposto della nuova normativa (ex Autorizzazione sanitaria), per poter iniziare l'attività o per la registrazione delle modifiche effettuate, la Ditta dovrà presentare la Denuncia di Inizio Attività o il modello per l'aggiornamento della registrazione, previsti dalla Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 3710 del 20.11.2007 (come da modello B1 o B2 scaricabili dal sito internet dell'ULSS al seguente indirizzo: <http://www.ulss.tv.it/Impresa> - Aprire nuova attività - Denuncia Inizio Attività relativa agli alimenti - Scarica il modulo B1 - Scarica il modulo B2).

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

dr. **Giovanni Gallo**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE.

(Art. 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto **QUERELLA Per. Ind. TIBERIO** Responsabile Tecnico della Ditta **QUERELLA IMPIANTI ELETTRICI SRL**, operante nel settore degli impianti elettrici, con sede in Via Marianne, 2 a **FAÈ DI ODERZO (TV)** telefono 0422/853434, con Partita I.V.A. 02493600262 iscritta nel Registro della Camera C.C.I.A.A. di Treviso n° 213771 ed all'Albo delle Imprese Artigiane di Treviso al n° 70726, esecutrice delle opere di:

-Impianto elettrico nella ristrutturazione edilizia di un fabbricato adibito a bar/pizzeria - residenziale in Campodipietra di Salgareda per conto di

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- * seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: CEE 64-8;
- * installato materiali e componenti costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo d'installazione art. 7 legge 46/90
- * controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle Norme e dalle disposizioni di legge;
- * rispettato il progetto esecutivo dello Studio Impianti Tecnici del Per. Ind. Secolo Sandro

ALLEGA

- * Supporto informatico delle planimetrie e dei quadri elettrici in formato pdf
- * Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Faè di Oderzo, il 24/10/2008

LA DITTA
QUERELLA
IMPIANTI ELETTRICI SRL
QUERELLA PER. IND. TIBERIO

**RELAZIONE TECNICA COME DISPOSTO DALL'ARTICOLO 28
DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 10, ATTESTANTE LA
RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI**

Applicazione del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005, n. 192

G.U. Serie Generale n. 222 del 23/09/05

Modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 29 Dicembre 2006, n. 311

G.U. Serie Generale n. 26 del 01/02/07

Modello tipo come previsto dall'allegato E del D.lgs 192- G.U. n. 222 del 23/09/05
come modificato dal D.lgs 311 del 29/12/2006- G.U. n. 26 del 01/02/2007

**OPERE RELATIVE AD EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE OVVERO A RISTRUTTURAZIONE DI
QUANDO L'INTERVENTO NON SUPERA DEL 20 % LA SUPERFICIE UTILE ATTUALE**

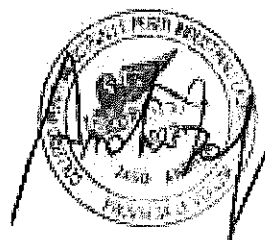
Comune di : SALGAREDA

Progetto : PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO ADIBITO A
BAR/PIZZERIA

Committente : UNIVERSITA' DEL SALENTO

Progettista : Zago P.I. Andrea

Impianti termici



ATTESTAZIONE DI DEPOSITO

Si attesta che la presente relazione tecnica, è stata depositata presso il Comune di SALGAREDA in data odierna al n° _____

Tambro

Data

Firma del funzionario



COMUNE DI SALGAREDA

Provincia di Treviso

UFFICIO TECNICO

6

Prot. 2521

Salgareda, 05.03.2025

Codice identificativo marca da bollo
01231271126008

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista l'istanza pervenuta in data 25.02.2025, prot. 2210 da parte dell'arch. CARONIA ALESSANDRO, nato a Palermo (PA) il 31.12.1965 e residente a Treviso (TV) in via Zermanese, 44/C, intesa ad ottenere un'attestazione dalla quale risulti la destinazione urbanistica dei mappali, secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, così catastalmente censiti:

COMUNE DI SALGAREDA
Foglio 17, mappale n. 207

Visto il D.P.R. 380/2001;

Visto il D. Lgs. 301 del 27.12.2002;

Dato atto che con Conferenza di Servizi in data 31 luglio 2013, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 306 del 09 agosto 2013, è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T);

Dato atto, altresì, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2016 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi del Comune di Salgareda e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2016 è stata approvata la 1° variante al P.I.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21.11.2018 con la quale è stata approvata la 3° variante al P.I.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11.06.2021 con la quale è stata approvata la 5° variante al P.I.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.07.2022 con la quale è stata approvata la 6° variante al P.I. – normativa zone produttive;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2024 con la quale è stata approvata la 9^a variante al P.I.;

CERTIFICA

che il mappale descritto in premessa è classificato:

Dal vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) come segue:

TAV. 1 – CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:

- area a rischio idrogeologico moderato P1 in riferimento al PAI e vincolo sismico;

TAV. 2 – CARTA DELLE INVARIANTI:

- nessuna invariante;

TAV. 3 – CARTA DELLE FRAGILITA':

- terreni idonei a condizione tipo B;

TAV. 4 – CARTA DELLE TRASFORMABILITA':

- ATO 6 e area di urbanizzazione consolidata;

Dalla 2° variante al P.A.T. approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18.12.2019:

- area ricadente all'interno dell'ambito di urbanizzazione consolidata;

Dal Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali adottato con Delibera n. 3 del 21.12.2021:

- area ricadente in zona P2 – pericolosità media, in zona R2 – rischio medio e in minima parte in zona R3 – rischio elevato;

Dalla 9° variante al Piano degli Interventi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2024:

- ATO 6, Tessuto Insediativo (T.I.) 2.8 a prevalente destinazione residenziale e Z.T.O. B “zone residenziali consolidate, di integrazione e di ristrutturazione”;

Si rilascia il presente certificato in bollo, su richiesta dell'arch. CARONIA ALESSANDRO per gli usi consentiti dalla Legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- arch. Gabriele Favaretto -

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.A.T.

Art. 6 – VINCOLI DERIVANTI DALLA PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN RIFERIMENTO AL P.A.I.

Prescrizioni

10. Aree classificate dal Piano Stralcio di assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Sile e della Pianura tra Piave e Livenza, approvato con D.C.R. n. 48 del 27/06/2007, nonché dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione – Prima Variante, adottato dall'Autorità di Bacino ed approvato con DPCM 2 ottobre 2009, come «P1 area a moderata pericolosità, P2 aree a pericolosità media, P3 aree a pericolosità elevata», all'interno delle quali si applicano le misure di salvaguardia, nonché come «F» – ambito fluviale del Piave – la cui relativa normativa tecnica, come misura di tutela, è corrispondente a quella delle aree a pericolosità idraulica P4, e pertanto soggette alle disposizioni delle relative Norme di attuazione. Il PAT dispone in particolare il rispetto delle disposizioni inerenti la tutela idraulica di cui al successivo Art. 7 commi 11-20, Art. 11, Art. 12 come integrate dallo Studio di Compatibilità Idraulica allegato al PAT, come approvato a seguito del parere del Genio Civile di Treviso, 9 giugno 2011, Prot. 275265/63.05 che ha disposto lo stralcio degli areali di espansione n. 3.1 e 5.1 definiti nella Tav. 2 - Carta degli interventi, allegata allo Studio di Compatibilità Idraulica medesimo, in quanto ricadenti in territorio a pericolosità P2 soggetto alle norme di salvaguardia del PAI che prescrivono la «non idoneità per nuove zone edificabili di espansione». Pertanto nelle attuali condizioni di pericolosità idraulica tali interventi di trasformazione urbanistica non sono ammissibili.

Art. 7 - ALTRI VINCOLI

1. La sussistenza e conformazione dei vincoli di cui al presente paragrafo è legata al permanere dell'elemento che lo genera. Eventuali modifiche nell'elemento generatore del vincolo determinano la conseguente modifica del vincolo stesso, da recepire nel PI, senza che ciò determini variante al PAT.

2. Per gli edifici esistenti all'interno delle fasce di rispetto di cui al presente articolo, nel caso di esproprio per la realizzazione o ampliamento di infrastrutture e servizi pubblici, o per la realizzazione di opere pubbliche in genere, nonché nei casi di demolizione e ricostruzione, è sempre consentita la ricostruzione con il mantenimento della destinazione d'uso, in area adiacente, esterna alle fasce di rispetto.

Direttive

3. Il PI recepisce e aggiorna il quadro dei vincoli e delle fasce di rispetto di cui al presente articolo. Il PI potrà incentivare la delocalizzazione delle costruzioni esistenti comprese nella fasce di rispetto di cui al presente articolo.

CLASSIFICAZIONE SISMICA

23. Il comune Salgareda è classificato in zona 3 ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e successive integrazioni, di cui vanno rispettate le specifiche prescrizioni. I riferimenti normativi sono inoltre la D.C.R. n. 67 del 3/12/2003, l'O.P.C.M. 28 aprile 2006, n. 3519, e la Dgr n. 71 del 22/1/2008 e Dgr n. 3308 del 04.11.08.

ART. 11 LE PENALITÀ AI FINI EDIFICATORI

1. Ai fini della salvaguardia del patrimonio ambientale, della sicurezza del territorio e delle relative opere infrastrutturali, il PAT classifica i terreni del territorio del Comune Salgareda secondo due classi relative alla compatibilità geologica:

- Classe di compatibilità II: terreni idonei a condizione;
- Classe di compatibilità III: terreni non idonei;

2. Tale classificazione è basata sui seguenti parametri, meglio dettagliati nella relazione e nella cartografia geologica, idrogeologica, geomorfologica:

- aspetti geomorfologici (dossi, paleoalvei, argini, microrilievo, aree morfologicamente depresse);
- caratteristiche litologiche dei terreni;
- caratteristiche geotecniche dei terreni;
- permeabilità del terreno vicina a $1 \cdot 10^{-8}$ m/sec;
- problematiche di tipo idrogeologico (soggiacenza della falda compresa nella gran parte del territorio tra 0 e 2 m dal piano campagna);
- condizioni idrauliche: ristagno idrico, difficoltà di deflusso, rischio idraulico e/o rischio di esondazione legato alla rete di bonifica e ai corsi d'acqua principali (Fiume Piave, Canali Bidoggia e Grassaga).

Art. 11 – LE PENALITÀ AI FINI EDIFICATORI

a) Terreni idonei a condizione di tipo a): aree costituite in prevalenza da depositi sabbiosi e prossime in generale a recettori idrici a rischio idraulico. Tali aree sono costituite in prevalenza da depositi naturali sabbiosi e limoso-sabbiosi; essi appartengono al dosso fluviale del Piave e possono essere intervallati da sedimentazione più fine di interfluvio e di meandro abbandonato. Tali terreni hanno risposte geotecniche medio basse e variabili nello spazio, sono sede di deflusso sotterraneo e la soggiacenza della falda è compresa fra 0 e 2 m dal p.c. Queste zone sono indicate come corpi idrici recettori a rischio nel PAI dell'Autorità di Bacino (aree da moderata a elevata pericolosità). Si consiglia di svolgere un'adeguata indagine geologica finalizzata a stabilire i limiti sia orizzontali che verticali delle litologie principali, definendo aree dove depositi argillosi, soprattutto incoerenti, potrebbero intervallarsi ai depositi sabbiosi prevalenti; dovranno essere stimati caso per caso gli spessori degli orizzonti incoerenti in relazione al piano di posa delle fondazioni e valutate le relative considerazioni di carattere geotecnico. Nel caso di edificazione di nuovi edifici o di interventi su edifici esistenti che modifichino quantitativamente e qualitativamente la distribuzione dei carichi sul terreno, all'interno di queste aree, dovranno essere svolte indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche che permettano di determinare in modo preciso la situazione idrogeologica e la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione. La ricostruzione dell'assetto idrostrutturale dell'area di interesse deve definire eventuali corpi idrici sotterranei interessati dall'opera e i rapporti idraulici presenti tra le diverse falde nella conformazione e soggiacenza della superficie piezometrica, nonché

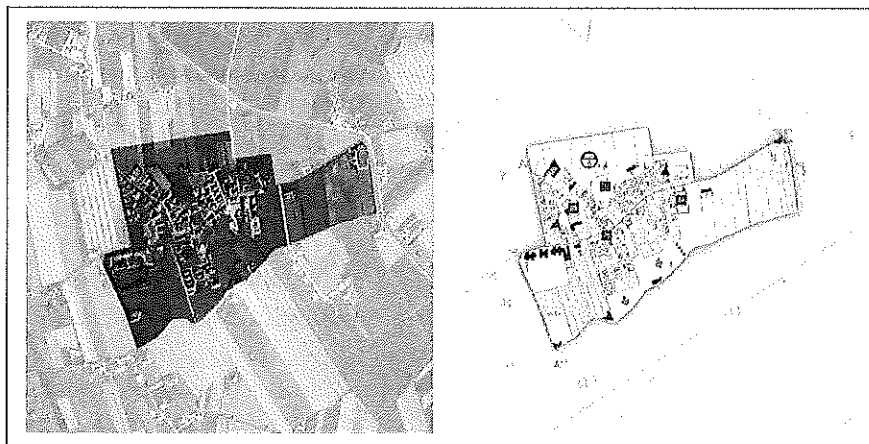
l'azione che l'opera stessa avrà sulle condizioni di equilibrio iniziale. Tali aree sono caratterizzate dalla presenza di una falda superficiale che può causare fenomeni di saturazione dei terreni con conseguente peggioramento dei parametri geotecnici e problemi in occasione di escavazioni (per scantinati, rete fognaria, sottopassi, ecc.), tali da rendere necessari sistemi di drenaggio (well point) e impermeabilizzazioni, di cui sarà d'obbligo valutare l'interferenza con le abitazioni limitrofe. Per queste aree, l'idoneità geologica è legata alle prescrizioni contenute nello Studio di Compatibilità Idraulica, cui si rimanda, ma si ricordano comunque le disposizioni del Cap. 6 "Progettazione geotecnica" delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" del DM Infrastrutture 14_gennaio 2008, succitate. In queste aree si sconsiglia la realizzazione di strutture interrato.

b) Terreni idonei a condizione di tipo b): aree contraddistinte da scadenti proprietà geotecniche del sottosuolo (argille); talora a rischio di esondazione. Le scadenti caratteristiche geotecniche complessive, soprattutto in presenza di argille organiche, rendono necessaria un'approfondita conoscenza delle caratteristiche geotecniche, chimiche e chimico-fisiche dei sedimenti interessati dagli interventi. Nel caso di edificazione di nuovi edifici o di interventi su edifici esistenti che modifichino quantitativamente e qualitativamente la distribuzione dei carichi sul terreno, all'interno di queste aree, dovranno essere svolte indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche che permettano di determinare in modo preciso la situazione idrogeologica e la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione. Le indagini geotecniche potranno prevedere l'utilizzo di tecnologie indirette o dirette come prove penetrometriche statiche o dinamiche, e nel caso di edifici di particolare importanza volumetrica o di carico, è consigliabile realizzare sondaggi con l'esecuzione di prove fondo foro e/o raccolta di campioni per la realizzazione di specifiche prove geotecniche di laboratorio. In tale aree si richiede di porre particolare attenzione alla valutazione degli stati limite di esercizio, in quanto a causa della presenza di forti spessori di materiale fine la stabilità delle strutture può essere compromessa soprattutto dal verificarsi di cedimenti eccessivi a causa della forte compressibilità delle argille causata anche dallo stato di saturazione in cui si trovano. Le verifiche di sicurezza sono relative agli stati limite ultimi (SLU), che rappresentano le condizioni di rottura del terreno, e agli stati limite di esercizio

(SLE), che rappresentano la valutazione dell'entità delle deformazioni intese come cedimenti del terreno su cui insiste l'opera stessa (si veda il cap. 6 "Progettazione geotecnica" delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" del DM Infrastrutture 14 gennaio 2008 di cui sono succitati alcuni punti fondamentali). La relazione geologica dovrà indicare la compatibilità degli interventi con i terreni interessati, gli eventuali interventi atti a eliminare le incompatibilità riscontrate e la tipologia fondazionale più appropriata. Potranno essere adottate soluzioni per i manufatti di fondazione che prevedano la distribuzione del carico, la diminuzione del carico stesso o l'utilizzo di fondazioni profonde o indirette tramite l'utilizzo di pali, da prevedersi riguardo alla tipologia costruttiva e all'importanza dell'edificio stesso. Gli interventi in queste zone dovranno essere preceduti da indagini di tipo idrogeologico che permettano di definire i corpi idrici_sotterranei interessati dall'opera e l'azione che l'opera stessa avrà sulle condizioni di equilibrio iniziale. Dovranno essere approfondite le presenze di paleoalvei e relative condizioni idrogeologiche statiche e dinamiche stimando caso per caso lo spessore dell'orizzonte sabbioso in relazione al piano di posa delle fondazioni e valutate le relative considerazioni di carattere geotecnico. La scarsa permeabilità dei terreni va considerata in modo adeguato nei dimensionamenti idraulici per la bassa capacità del terreno di assorbire le acque meteoriche mentre per le strutture che prevedano volumetrie sotto al p.c. è necessario considerare l'attuazione di adeguati accorgimenti tecnici al fine di evitare infiltrazioni nelle strutture interrato. Si richiamano le prescrizioni contenute nello Studio di Compatibilità Idraulica.

c) Terreni idonei a condizione tipo c): aree caratterizzate da scadenti proprietà geotecniche del sottosuolo (argille) poste a quote depresse rispetto alle aree circostanti. Le scadenti caratteristiche geotecniche complessive del tipo b) sono aggravate dalle particolari condizioni morfologiche causate da un'altimetria che le caratterizza come aree depresse intercluse. Valgono pertanto tutte le disposizioni previste per il tipo b) con particolare attenzione alla scarsa permeabilità dei terreni (vicina a $1 \cdot 10^{-8}$ m/sec) che va considerata in modo adeguato nei dimensionamenti idraulici per la bassa capacità del terreno di assorbire le acque meteoriche mentre sono sconsigliate le strutture che prevedano volumetrie sotto al p.c.

Art. 26 ATO n. 6 Campodipietra



1. DESCRIZIONE

Il centro abitato di Campodipietra è disposto simmetricamente lungo la SP 66 e caratterizzato dalla presenza della Villa Giustinian i cui edifici e pertinenze ne caratterizzano il margine occidentale, quale cardine figurativo del più ampio paesaggio agrario. Nel quadrante settentrionale è presente un tessuto edilizio consolidato, in cui sono previste alcune puntuali azioni di riqualificazione e riconversione, mentre in quello a valle della SP 66 l'eventuale completamento del tessuto insediativo dovrà appoggiarsi alla viabilità di servizio realizzata con le recenti urbanizzazioni.

2. DIMENSIONAMENTO

2.1. TABELLA

	Stato di fatto	PRG vigente non attuato	Previsione aggiuntiva PAT	TOTALI
abitanti	648	53	200	902
Volume aggiuntivo mc	-	8.000	30.000	38.000
mc/abitante teorico	-	150	150	150
mq/abitante di standard primari	17,28	29,39	25,00	-
mq/abitante di standard secondari	39,17	36,19	30,00	-
mq/abitante di standard	56,45	65,59	55,00	-
standard primari totali mq	11.206	20.628	1.916	22.544

standard secondari totali mq	25.397	25.397	1.656	27.053
standard totali mq	36.603	46.025	3.572	49.596

ESTRATTO NORME TECNICHE OPERATIVE 9^ VARIANTE AL P.I.
Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2024

ART. 16 – AREE A RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO IN RIFERIMENTO AL P.G.R.A.

- P.A.T. art.6/10 N.T.
- D.C.R. n.48 del 27/06/2007
- D.P.C.M. 2/10/2009
- Valutazione di Compatibilità Idraulica – Genio Civile 9/06/2011 (All. PAT)
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali (adottato in data 21.12.2021 dalla Conferenza Istituzionale Permanente e pubblicato in G.U. n.29 del 04.02.2022)

Il P.I. acquisisce la cartografia e i vincoli del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Nel territorio comunale di Salgareda sono presenti le seguenti classi di pericolosità idraulica:

- i. F Area Fluviale, disciplinata dagli articoli 10 e 11 delle NTA del PGRA;
- ii. P3a pericolosità elevata, disciplinata dall'articolo 12 delle NTA del PGRA;
- iii. P2 pericolosità media, disciplinata dall'articolo 13 delle NTA del PGRA;
- iv. P1 pericolosità elevata, disciplinata dall'articolo 14 delle NTA del PGRA.

In queste aree dovranno essere rispettate la disciplina del suddetto "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" per l'assetto idrogeologico, nonché le eventuali modifiche apportate a tale piano.

Potranno essere assentiti solo gli interventi compatibili con le "Norme di Attuazione" del P.G.R.A. suddetto (Allegato V) secondo le classi di pericolosità.

In tutto il territorio comunale è vietata la realizzazione di locali interrati e seminterrati.

Si richiamano inoltre le norme V.C.I. (parere G. Civile di Treviso del 9/06/2011) Allegato A – Norme idrauliche e prescrizioni.

28.1 – AREE IDONEE A CONDIZIONE

- P.A.T. art.11.3, N.T.

28.1.2 – TERRENI IDONEI A CONDIZIONE "TIPO B")

- P.A.T. art.11.5, N.T.

Aree contraddistinte da scadenti proprietà geotecniche del sottosuolo (argille); talora a rischio di esondazione. Le scadenti caratteristiche geotecniche complessive, soprattutto in presenza di argille organiche, rendono necessaria un'approfondita conoscenza delle caratteristiche geotecniche, chimiche e chimico-fisiche dei sedimenti interessati dagli interventi.

Nel caso di edificazione di nuovi edifici o di interventi su edifici esistenti che modifichino quantitativamente e qualitativamente la distribuzione dei carichi sul terreno, all'interno di queste aree, dovranno essere svolte indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche che permettano di determinare in modo preciso la situazione idrogeologica e la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione. Le indagini

geotecniche potranno prevedere l'utilizzo di tecnologie indirette o dirette come prove penetrometriche statiche o dinamiche, e nel caso di edifici di particolare importanza volumetrica o di carico, è consigliabile realizzare sondaggi con l'esecuzione di prove fondo foro e/o raccolta di campioni per la realizzazione di specifiche prove geotecniche di laboratorio. In tale aree si richiede di porre particolare attenzione alla valutazione degli stati limite di esercizio, in quanto a causa della presenza di forti spessori di materiale fine la stabilità delle strutture può essere compromessa soprattutto dal verificarsi di cedimenti eccessivi a causa della forte compressibilità delle argille causata anche dallo stato di saturazione in cui si trovano. Le verifiche di sicurezza sono relative agli stati limite ultimi (SLU), che rappresentano le condizioni di rottura del terreno, e agli stati limite di esercizio (SLE), che rappresentano la valutazione dell'entità delle deformazioni intese come cedimenti del terreno su cui insiste l'opera stessa (si veda il cap. 6 "Progettazione geotecnica" delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" del DM Infrastrutture 14 gennaio 2008 di cui sono succitati alcuni punti fondamentali). La relazione geologica dovrà indicare la compatibilità degli interventi con i terreni interessati, gli eventuali interventi atti a eliminare le incompatibilità riscontrate e la tipologia fondazionale più appropriata. Potranno essere adottate soluzioni per i manufatti di fondazione che prevedano la distribuzione del carico, la diminuzione del carico stesso o l'utilizzo di fondazioni profonde o indirette tramite l'utilizzo di pali, da prevedersi riguardo alla tipologia costruttiva e all'importanza dell'edificio stesso.

Gli interventi in queste zone dovranno essere preceduti da indagini di tipo idrogeologico che permettano di definire i corpi idrici sotterranei interessati dall'opera e l'azione che l'opera stessa avrà sulle condizioni di equilibrio iniziale. Dovranno essere approfondite le presenze di paleo alvei e relative condizioni idrogeologiche statiche e dinamiche stimando caso per caso lo spessore dell'orizzonte sabbioso in relazione al piano di posa delle fondazioni e valutate le relative considerazioni di carattere geotecnico. La scarsa permeabilità dei terreni va considerata in modo adeguato nei dimensionamenti idraulici per la bassa capacità del terreno di assorbire le acque meteoriche mentre per le strutture che prevedano volumetrie sotto al p.c. è necessario considerare l'attuazione di adeguati accorgimenti tecnici al fine di evitare infiltrazioni nelle strutture interrato. Si richiamano le prescrizioni contenute nello Studio di Compatibilità Idraulica.

Art. 40 – TESSUTI INSEDIATIVI E ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

1.- SUDDIVISIONE IN TESSUTI INSEDIATIVI E ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

- L.R. 11/2004 art.50/1, lett. b

- D.M. 2/4/1968 n.1444

Il P.I. acquisisce nella cartografia gli "Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)" del PAT. Gli ATO interessanti il comune di Salgareda sono i seguenti:

ATO 1- Grassaga

ATO 2 - Conche

ATO 3 - Vigonovo

ATO 4 - Salgareda

ATO 5 - Chiesa Vecchia

ATO 6 - Campodipietra

ATO 7 - Campobernardo

ATO 8 - Zona industriale

Il PI acquisisce la suddivisione del territorio comunale operata nel PAT in:

- aree a tessuto consolidato (nel PAT: aree di urbanizzazione consolidata);
- aree a tessuto diffuso (nel PAT: aree di edificazione diffusa);
- aree agricole;

C.A.P. 31040 – Via Roma, 111 – Tel. 0422 807759 – Fax 0422 807761 – Cod. Fisc. 80012290260 – Partita IVA 01305760264

http: www.comune.salgareda.tv.it E-mail: tecnico@comune.salgareda.tv.it Pec: comune.salgareda.tv@pecveneto.it
orario apertura al pubblico: lunedì ore 9:00 – 12:30 15:00 – 16:00 mercoledì ore 9:00 – 12:30 15:00 -18:00 venerdì 9:00 – 12:30

- aree per attrezzature e servizi.

1.1 - I TESSUTI INSEDIATIVI OMOGENEI

Nel PI il territorio comunale è suddiviso in “Tessuti Insediativi Omogenei” che comprendono al loro interno le Zone Territoriali Omogenee (ZTO) di cui al D.M. 1444/1968. I Tessuti sono individuati sulla base dell’atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale Veneta ai sensi dell’art.50 comma 1 lettera b) della L.R. 11/2004 (*Criteri per la suddivisione del territorio comunale in zone territoriali omogenee*).

I Tessuti Insediativi Omogenei (T.I.) sono stati individuati sulla base dell’analisi del tessuto urbano, in considerazione:

- del processo di trasformazione storica dell’edificazione;
- della presenza delle destinazioni d’uso prevalenti degli edifici;
- della prevalenza di interventi omogenei (casa singola, tipologie a blocco, in linea, ecc.) rispetto alla genericità delle tipologie insediative rintracciabili sul territorio.

Il P.I. suddivide il territorio comunale nei seguenti Tessuti insediativi omogenei:

- Tessuto insediativo di antica origine; (v. art. 41)
- Tessuto insediativo a prevalente destinazione residenziale; (v. art. 42)
- Tessuto insediativo a servizi, esterne agli ambiti urbani; (v. art. 43)
- Tessuto insediativo produttivo convenzionato confermato;(v. art. 44)
- Tessuto insediativo produttivo sparso non ampliabile; (v. art. 45)
- Tessuto insediativo di edificazione diffusa. (v. art. 46)

1.2 - LE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE (ZTO)

Il territorio comunale, nella propria articolazione per tessuti, si compone della seguente zonizzazione funzionale (Z.T.O):

- a) *Tessuto insediativo di antica origine:*
 - ZTO A – zone di Centro Storico
- b) *Tessuto insediativo a prevalentemente destinazione residenziale:*
 - ZTO B - zone residenziali consolidate, di integrazione e di ristrutturazione;
 - ZTO C1 - zone residenziali parzialmente edificate e di completamento;
 - ZTO C2 - zone residenziali destinate a nuovi complessi insediativi.
- c) *Tessuto insediativo a servizi, esterni agli ambiti urbani:*
 - ZTO Sa - aree per l'istruzione;
 - ZTO Sb - aree per attrezzature di interesse comune;
 - ZTO Sc - aree a verde pubblico, a parco e attrezzate per il gioco e lo sport;
 - ZTO Sd - aree a parcheggio;
- d) *Tessuto insediativo produttivo “convenzionato confermato” e “sparso non ampliabile”:*
 - ZTO D1 - zone artigianali - produttive.
 - ZTO D2 - zone artigianali - produttive destinate a nuovi complessi insediativi;
 - ZTO D3 - zone produttive - commerciali;
 - ZTO D4 - zone a destinazione turistico-ricettiva;
- e) *Tessuto insediativo di edificazione diffusa:*
 - ZTO ED - zone di edificazione diffusa.

Le ZTO sopra elencate sono state suddivise per i tessuti insediativi sulla base della funzione di zona che determinano la destinazione prevalente del tessuto insediativo omogeneo. Le ZTO a

servizi e quelle produttive possono essere ricomprese in diversi tessuti insediativi omogenei.

ART. 42 - TESSUTO INSEDIATIVO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE

È il tessuto urbano che presenta delle caratteristiche morfologiche e tipologiche consolidate e di recente costituzione (comprensivo anche delle aree “trasformabili” di nuovo inserimento). Il tessuto, in genere, presenta una regola insediativa riconoscibile per il disegno dei lotti e per l’allineamento degli edifici alla viabilità principale, che ha portato alla realizzazione di aree morfologicamente ordinate, seppure con tipologie edilizie disomogenee.

Tali zone, con prevalente destinazione residenziale sono quelle già dotate delle principali opere di urbanizzazione primaria e caratterizzate dalla quasi totale edificazione.

Obiettivo del PI è quello di favorire la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche degli edifici meritevoli di tutela e di permettere la trasformazione degli edifici, o delle parti del tessuto che nel tempo sono stati modificati, con interventi di recupero mirati alla riqualificazione dello stato dei luoghi e alla realizzazione di spazi pubblici.

DESTINAZIONE D’USO PREVALENTE E DESTINAZIONI D’USO ESCLUSE

In queste zone sono ammesse le seguenti destinazioni d’uso:

1. residenza;
2. annessi alla residenza (garage, costruzioni accessorie);
3. uffici pubblici e privati;
4. attività commerciali di vicinato (fino a 250 mq)
5. attività commerciali medie strutture di vendita (fino a 500 mq);
6. attrezzature pubbliche e servizi sociali;
7. strutture turistiche e ricettive. Si intendono alberghi, motel, (L.R. 26/1997);
8. pubblici esercizi e strutture ricreative;
9. autorimesse ad uso pubblico;
10. impianti sportivi privati a servizio della residenza;
11. artigianato di servizio. Compreso attività di produzione, lavorazione e riparazione di beni o servizi riferibili alla residenza (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: parrucchiere, estetista e servizi per la cura del corpo, sarto, calzolaio e servizi collegati all’abbigliamento, orafo, orologiaio e servizi collegati, idraulico, elettricista, tappezziere, restauratore, vetraio e servizi collegati all’arredo e alla manutenzione della casa, riparazione cicli e motocicli).

Le destinazioni d’uso escluse sono (vedasi anche art. 54.1 successivo):

- ☐ commerciale in medie (con superficie di vendita superiore ai 500 mq) e grandi strutture di vendita di cui alla LR. n.50/2012;
- ☐ artigianale e produttivo, escluso artigianato di servizio compatibile con la residenza;
- ☐ agricolo produttive.
- ☐ discoteche e sale da ballo.
- ☐ Ogni altra attività che a giudizio della P.A. risulti in contrasto con la residenza.

TIPI D’INTERVENTO

In questo tessuto il PI si attua generalmente attraverso intervento edilizio diretto, come definito al Capo – Uso del Suolo, conformemente agli ambiti individuati nelle tavole delle “zone significative”, nel rispetto di eventuali fabbricati soggetti a specifici gradi di protezione.

Le destinazioni escluse, qualora già esistenti, possono essere mantenute e per esse saranno consentiti solo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 3, comma 3, lett. a e b del DPR 380/2001) se demolite, non potranno essere sostituite con costruzioni di analoga destinazione, ma secondo le destinazioni di P.I..

Sono fatte salve le norme vigenti per le aree comprese entro i piani attuativi convenzionati vigenti.

ART. 42.1 – ZTO B CONSOLIDATE, DI INTEGRAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE E ZTO C1 PARZIALMENTE EDIFICATE E DI COMPLETAMENTO

In queste Z.T.O. sono ammessi esclusivamente i seguenti interventi (tra loro non cumulabili):

- a) aumento volumetrico “una tantum” delle case unifamiliari e bifamiliari con un massimo di 150 mc., relativamente al volume esistente alla data di adozione del presente P.I., applicabile una sola volta (anche in più interventi – purché complessivamente non sia superato l’aumento di 150 mc. di cui sopra) e purché non siano aumentate le unità abitative. Tale norma non si applica alle case che abbiano usufruito di analoghi ampliamenti ammessi dal precedente PRG, ovvero che abbiano usufruito di ampliamenti ammessi dal c.d. “Piano Casa”. Questa norma trova applicazione anche se l’ampliamento supera l’indice di fabbricabilità della Z.T.O. Per gli edifici a blocco (condomini), a destinazione residenziale, è ammesso un unico ampliamento di mc. 150 riferito alla totalità delle volumetrie esistenti.
- b) Recupero delle volumetrie esistenti, purché aventi le destinazioni d’uso conformi alla destinazione di zona; sono ammessi gli interventi di cui all’art. 3 DPR 380/2001 lettera: a), b), c), d); la demolizione e ricostruzione è ammessa nel limite dell’indice di zona. La norma si applica anche nel caso le volumetrie esistenti residenziali superino gli indici di zona
- c) applicazione dei parametri urbanistici definiti per le aree normate dalle schede delle “aree progetto” di cui alle “tabelle di normativa” allegate.
- d) applicazione delle norme specifiche contenute nelle “Schede progetto” di cui alle “tabelle dinormativa” allegate.
- e) applicazione dei parametri urbanistici dei P.U.A. convenzionati vigenti e dei P.U.A. decaduti purché serviti dalle opere di urbanizzazione primaria collaudate.
- f) costruzione di garage a servizio della residenza.
- E’ consentita la costruzione di un garage per ogni alloggio legittimo, costruito prima della Legge 122 del 24/03/1989 e privo di garage coperti, purché sia rispettato quanto di seguito prescritto:
- ☐ Il garage può essere realizzato, “una tantum”, per ogni unità abitativa qualora non esistente (anche se la sua edificazione comporta il superamento degli indici di edificabilità), purché abbia superficie utile lorda non superiore a mq: 30,00, e non inferiore a mq. 15 e un volume non superiore a 60 mc. e h= 2,40 mt.
 - ☐ I garage devono essere realizzati nel rispetto dei caratteri formali e tipologici dell’edificio principale, recuperandone in tal senso, materiali e tecniche costruttive.
 - ☐ I garage, se realizzati al servizio di edifici plurifamiliari, devono costituire preferibilmente un unico corpo e comunque devono essere oggetto di un progetto unitario.
 - ☐ Il volume totale dei garage fuori terra realizzati ai sensi del presente paragrafo non potrà, comunque, superare il 10% del volume esistente a cui accede.
- È ammessa la copertura dei posti auto pertinenziali scoperti mediante la realizzazione di strutture accessorie ai sensi dell’art. 81 comma 5 del R.E.C. vigente.

Ai sensi dell’articolo 41 sexies L.U. “nelle nuove costruzioni connesse alla residenza debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore a 1 mq/10 mc. di costruzione”.

Per “nuove costruzioni” si intendono:

- ☐ le nuove costruzioni realizzate dopo l’entrata in vigore del P.A.T. (06.06.2011);
- ☐ le costruzioni oggetto di ristrutturazione edilizia comportanti cambio di destinazioni d’uso con o senza opere;

C.A.P. 31040 – Via Roma, 111 – Tel. 0422 807759 – Fax 0422 807761 – Cod. Fisc. 80012290260 – Partita IVA 01305760264

http: www.comune.salgareda.tv.it E-mail: tecnico@comune.salgareda.tv.it Pec: comune.salgareda.tv@pecveneto.it
orario apertura al pubblico: lunedì ore 9:00 – 12:30 15:00 – 16:00 mercoledì ore 9:00 – 12:30 15:00 -18:00 venerdì 9:00 – 12:30

☐ gli ampliamenti che comportano nuove unità abitative.

Il riferimento degli standard di cui sopra (1mq/10mc) deve essere così distinto:

☐ almeno un posto macchina all'interno dell'edificio delle dimensioni minime di mq. 15;

☐ le aree a parcheggio restanti (fino al raggiungimento di 1mq/10mc) devono essere ricavate all'interno delle aree fondiarie pertinenziali. Nel computo sono escluse le aree di manovra.

Costruzioni preesistenti al P.A.T. (06.06.2011)

Gli interventi di ristrutturazione edilizia, di ampliamento dell'esistente senza il ricavo di nuove unità abitative e di frazionamento di unità immobiliari dovranno garantire il reperimento degli standard (1mq/10mc) per parcheggi privati con un minimo di mq. 15;

Gli stessi potranno essere ricavati anche solo sulle aree fondiarie pertinenziali.

Le superfici a parcheggio saranno calcolate con l'esclusione delle aree di manovra. Esse coincideranno, pertanto, con le aree degli stalli.

Nelle aree prevalentemente edificate prima del D.M. 2 aprile 1968 e in generale sugli interventi di ristrutturazione edilizia ove sia dimostrata l'impossibilità del reperimento unità degli standard privati né all'interno del fabbricato né sulle aree fondiarie, ovvero reperiti in aree adiacenti (nel raggio di 200 mt) gli stessi potranno essere monetizzati.

g) Piccole costruzioni in legno nei limiti e con le caratteristiche definite dall'art. 81 comma 6 del

R.E.C. vigente.

In deroga a quanto stabilito nell'art. 81 comma 6 del R.E.C. sono ammesse distanze dalle strade comunali fino a mt. 1,50 alle seguenti condizioni: "L'autorizzazione alla costruzione in fregio alla strada comunale è condizionata alla sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo (non registrato) in cui il richiedente si impegna incondizionatamente allo spostamento o alla demolizione senza alcun onere per il comune nel caso lo stesso - per motivi di interesse pubblico (ampliamento della strada, problemi di visibilità ecc.) ovvero di decoro urbano - ne ordini la rimozione".

42.1.1 - Attuazione del P.I.

Il P.I. si attua di norma attraverso intervento edilizio diretto. Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni contenute nelle "schede progetto" e "aree progetto" allegate.

Fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive contenute nelle "schede progetto" e "aree progetto", i nuovi interventi dovranno rispettare le seguenti norme.

Parametri urbanistici:

- Indice di edificabilità fondiaria: ZTO B = non superiore a mc/mq 1,50;

ZTO C1 = non superiore a mc/mq 1,00;

- Indice di edif. fondiaria nelle aree assoggettate a P.U.A. (di riqualificazione e riconversione) interessate da edifici non residenziali: ZTO B = non superiore a mc/mq 1,80;

ZTO C1 = non superiore a mc/mq 1,20;

- numero dei piani abitabili: non superiore a tre piani fuori terra;

- altezza dei fabbricati: ZTO B = non superiore a ml. 10,50; ZTO C1 = non superiore a ml. 9,50;

Limitatamente alla ZTO C1 sono ammesse altezze fino a 12,00 mt nel caso di interventi per i quali sia predisposto un P.U.A. preliminare;

- superficie coperta: non superiore al 40% della superficie fondiaria;

Distacco tra i fabbricati:

☐ Nelle nuove costruzioni: non può essere inferiore a ml. 10,00 tra pareti finestrate e pareti d'edifici antistanti e tra pareti finestrate dello stesso edificio nel caso in cui si fronteggino.

☐ Negli ampliamenti non in aderenza: non può essere inferiore a 1/2 dell'altezza del

C.A.P. 31040 - Via Roma, 111 - Tel. 0422 807759 - Fax 0422 807761 - Cod. Fisc. 80012290260 - Partita IVA 01305760264

http: www.comune.salgareda.tv.it E-mail: tecnico@comune.salgareda.tv.it Pec: comune.salgareda.tv@pecveneto.it

orario apertura al pubblico: lunedì ore 9:00 - 12:30 15:00 - 16:00 mercoledì ore 9:00 - 12:30 15:00 - 18:00 venerdì 9:00 - 12:30

fabbricato più alto, con un minimo di ml. 5,00, se le pareti fronteggianti sono prive di superficie finestrata e ml 10,00 negli altri casi.

□ Nelle sopraelevazioni non può essere inferiore a 1/2 dell'altezza del fabbricato più alto, con un minimo di ml. 5,00, se le pareti fronteggianti sono prive di superficie finestrata e ml 10,00 negli altri casi.

□ Sono fatte salve le norme di cui all'art. 9/3 D.M. 2 aprile 1968 (n° 1444).

Distanza dai confini di proprietà:

□ Nelle nuove costruzioni e negli ampliamenti: non può essere inferiore a ml. 5,00, salva la possibilità di costruire in aderenza o a confine con il consenso del confinante. (previo atto notarile trascritto e registrato).

□ Nelle sopraelevazioni non può essere inferiore a ml. 5,00.

□ Le sopraelevazioni fino a mt. 0,80 sono ammessi, anche in deroga alle distanze di cui sopra, purché siano necessarie esclusivamente per rendere agibili i locali interessati.

□ La distanza dal ciglio delle strade pubbliche: non può essere inferiore a ml. 5,00 fatti salvi il rispetto degli allineamenti esistenti e degli allineamenti obbligatori, se prescritti negli elaborati grafici del P.I., ovvero nei PUA vigenti o di progetto.

Locali accessori:

I volumi accessori delle nuove costruzioni, quali ripostigli e cantine, devono essere previsti all'interno del corpo principale del fabbricato e devono comunque essere integrati compositamente e volumetricamente all'edificio stesso.

Almeno un posto macchina per ogni unità abitativa (art. 41 sexies L.U.) deve essere ricavato all'interno della sagoma del fabbricato.

Le aree fondiarie libere non ancora interessate all'edificazione dovranno essere sistemate a verde e oggetto di periodica manutenzione.

In tutte le aree fondiarie e in particolare nelle aree non edificate non sono ammessi stazionamenti continuativi di roulotte, camper non direttamente connessi alla residenza.

Sono sempre esclusi stazionamenti di cose mobili – box – container.

Deroghe:

sono fatte salve le deroghe di cui al successivo art. 62.

ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

ARTICOLO 13 – AREE CLASSIFICATE A PERICOLOSITÀ MEDIA (P2)

1. Nelle aree classificate a pericolosità media P2 possono essere consentiti tutti gli interventi di cui alle aree P3B e P3A secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.

2. L'ampliamento degli edifici esistenti e la realizzazione di locali accessori al loro servizio è consentito per una sola volta a condizione che non comporti mutamento della destinazione d'uso né incremento di superficie e di volume superiore al 15% del volume e della superficie totale e sia realizzato al di sopra della quota di sicurezza idraulica che coincide con il valore superiore riportato nelle mappe delle altezze idriche per scenari di media probabilità con tempo di ritorno di cento anni.

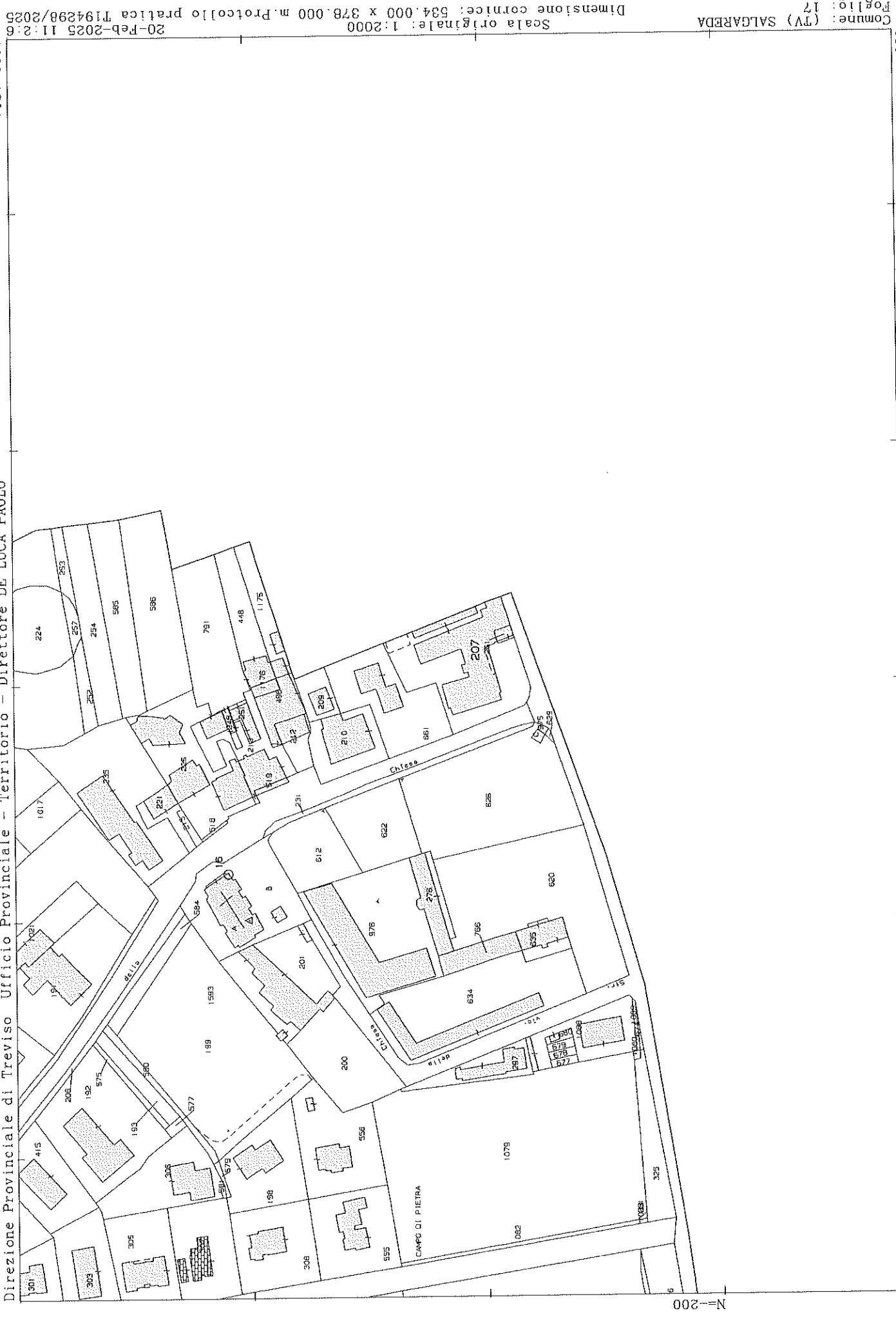
3. L'attuazione degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia previsti dai piani di assetto e uso del territorio vigenti alla data di adozione del Piano e diversi da quelli di cui al comma 2 e dagli interventi di cui all'articolo 12, è subordinata alla verifica della compatibilità idraulica condotta sulla base della scheda tecnica allegata alle presenti norme (All. A punti 2.1 e 2.2) garantendo comunque il non superamento del rischio specifico medio R2.

C.A.P. 31040 – Via Roma, 111 – Tel. 0422 807759 – Fax 0422 807761 – Cod. Fisc. 80012290260 – Partita IVA 01305760264

http: www.comune.salgareda.tv.it E-mail: tecnico@comune.salgareda.tv.it Pec: comune.salgareda.tv@pecveneto.it

orario apertura al pubblico: lunedì ore 9:00 – 12:30 15:00 – 16:00 mercoledì ore 9:00 – 12:30 15:00 -18:00 venerdì 9:00 – 12:30

4. Le previsioni contenute nei piani urbanistici attuativi che risultano approvati alla data di adozione del Piano si conformano alla disciplina di cui al comma 3.
5. Nella redazione degli strumenti urbanistici e delle varianti l'individuazione di zone edificabili è consentita solo previa verifica della mancanza di soluzioni alternative al di fuori dell'area classificata e garantendo comunque il non superamento del rischio specifico medio R2. L'attuazione degli interventi diversi da quelli di cui al comma 2 e di cui all'articolo 12 resta subordinata alla verifica della compatibilità idraulica condotta sulla base della scheda tecnica allegata alle presenti norme (All. A punti 2.1 e 2.2).



N=200

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protocollo pratica T194298/2025
20-Feb-2025 11:26

Comune: (TV) SALGARDA
Foglio: 17



1 Particella: 207

E=100

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/02/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **34**

Indirizzo: PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268853 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101460.1/2011)

> Dati identificativi

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **34**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

VARIAZIONE del 11/11/2008 Pratica n. TV0360558 in atti dal 11/11/2008 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 22919.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> Indirizzo

PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268853 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101460.1/2011)

> Dati di classamento

Bene comune non censibile - Partita speciale A

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268853 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101460.1/2011)

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/02/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **33**

Indirizzo: **PIAZZA A. M. COLOMBO** Piano **T**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268852 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101459.1/2011)

> **Dati identificativi**

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **33**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

VARIAZIONE del 11/11/2008 Pratica n. TV0360558 in atti dal 11/11/2008 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 22919.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> **Indirizzo**

PIAZZA A. M. COLOMBO Piano **T**

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268852 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101459.1/2011)

> **Dati di classamento**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268852 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101459.1/2011)

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/02/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **32**

Indirizzo: PIAZZA A. M. COLOMBO Piano T-1 - 2

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268851 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101458.1/2011)

> Dati identificativi

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **32**

Bene comune non censibile - Partita speciale A

VARIAZIONE del 11/11/2008 Pratica n. TV0360558 in atti dal 11/11/2008 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 22919.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> Indirizzo

PIAZZA A. M. COLOMBO Piano T-1 - 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268851 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101458.1/2011)

> Dati di classamento

Bene comune non censibile - Partita speciale A

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268851 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101458.1/2011)

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/02/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **42**

Classamento:

Rendita: **Euro 2.341,56**

Categoria **C/1^a**, Classe **2**, Consistenza **238 m²**

Indirizzo: PIAZZA A. M. COLOMBO n. 12 Piano T-1

Dati di superficie: Totale: **258 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268860 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101467.1/2011)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati identificativi

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **42**

VARIAZIONE del 14/04/2010 Pratica n. TV0091318 in atti dal 14/04/2010 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 10089.1/2010)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> Indirizzo

PIAZZA A. M. COLOMBO n. 12 Piano T-1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268860 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101467.1/2011)

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/02/2025
Ora: 10:32:56
Numero Pratica: T166789/2025
Pag: 2 - Fine

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 2.341,56**
Categoria **C/1^a**, Classe **2**, Consistenza **238 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/04/2011
Pratica n. TV0138651 in atti dal 14/04/2011
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 60294.1/2011)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: **258 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
14/04/2010, prot. n. TV0091318

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

>

.....
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. VARIAZIONE del 14/04/2010 Pratica n. TV0091318
in atti dal 14/04/2010 DIVERSA DISTRIBUZIONE
DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n.
10089.1/2010)

Visura telematica

Legenda

a) C/1: Negozi e botteghe

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/02/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **36**

Classamento:

Rendita: **Euro 428,01**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **6,5 vani**

Indirizzo: PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 1

Dati di superficie: Totale: **112 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **103 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268854 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101461.1/2011)

> **Dati identificativi**

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **36**

VARIAZIONE del 11/11/2008 Pratica n. TV0360558 in atti dal 11/11/2008 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 22919.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> **Indirizzo**

PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268854 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101461.1/2011)

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/02/2025
Ora: 10:34:52
Numero Pratica: T168402/2025
Pag: 2 - Fine

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 428,01**
Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **6,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/10/2009
Pratica n. TV0323806 in atti dal 09/10/2009
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 32559.1/2009)
Notifica effettuata con protocollo n. TV0332573 del
20/10/2009

> **Dati di superficie**

Totale: **112 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **103 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
11/11/2008, prot. n. TV0360558

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

sede in ODERZO (TV)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 18/04/2007 Pubblico ufficiale DALL'ARMI
GIOVANNI BATTIS Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
166802 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 11505.1/2007 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 01/05/2007

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

SALGAREDA (H706) (TV)
Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **27**

Visura telematica

Legenda

a) A/2: Abitazioni di tipo civile

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

Catasto fabbricati

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/02/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **37**

Classamento:

Rendita: **Euro 197,54**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **3 vani**

Indirizzo: **PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2**

Dati di superficie: Totale: **63 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **63 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: **VARIAZIONE TOPONOMASTICA** del 01/09/2011 Pratica n. TV0268855 in atti dal 01/09/2011 **VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE** (n. 101462.1/2011)

> Dati identificativi

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **37**

VARIAZIONE del 11/11/2008 Pratica n. TV0360558 in atti dal 11/11/2008 **DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE** (n. 22919.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> Indirizzo

PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268855 in atti dal 01/09/2011 **VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE** (n. 101462.1/2011)

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **20/02/2025**
Ora: **10:36:36**
Numero Pratica: **T170225/2025**
Pag: **2 - Fine**

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 197,54**
Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **3 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/10/2009
Pratica n. TV0323806 in atti dal 09/10/2009
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 32559.1/2009)
Notifica effettuata con protocollo n. TV0332573 del
20/10/2009

> **Dati di superficie**

Totale: **63 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **63 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
11/11/2008, prot. n. TV0360558

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

>

sede in ODERZO (TV)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 18/04/2007 Pubblico ufficiale DALL'ARMI
GIOVANNI BATTIS Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
166802 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 11505.1/2007 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 01/05/2007

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

SALGAREDA (H706) (TV)
Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **27**

Visura telematica

Legenda

a) A/2: Abitazioni di tipo civile

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **20/02/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2025

Dati identificativi: Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **38**

Classamento:

Rendita: **Euro 329,24**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **5 vani**

Indirizzo: PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2

Dati di superficie: Totale: **89 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **81 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268856 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101463.1/2011)

> **Dati identificativi**

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **38**

VARIAZIONE del 11/11/2008 Pratica n. TV0360558 in atti dal 11/11/2008 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 22919.1/2008)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **SALGAREDA (H706) (TV)**

Foglio **17** Particella **207**

> **Indirizzo**

PIAZZA A. M. COLOMBO Piano 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 01/09/2011 Pratica n. TV0268856 in atti dal 01/09/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 101463.1/2011)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 329,24**
Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/10/2009
Pratica n. TV0323806 in atti dal 09/10/2009
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 32559.1/2009)
Notifica effettuata con protocollo n. TV0332573 del
20/10/2009

> **Dati di superficie**

Totale: **89 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **81 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
11/11/2008, prot. n. TV0360558

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

sede in ODERZO (TV)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 18/04/2007 Pubblico ufficiale DALL'ARMI
GIOVANNI BATTIS Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
166802 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 11505.1/2007 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 01/05/2007

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

SALGAREDA (H706) (TV)
Sez. Urb. **B** Foglio **4** Particella **207** Subalterno **27**

Visura telematica

Legenda

a) A/2: Abitazioni di tipo civile

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/04/2025 Ora 10:13:16
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T119069 del 24/04/2025

per denominazione

Richiedente FRSCML

Dati della richiesta

Codice fiscale:

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 23/04/2025

Periodo recuperato e validato dal 03/01/1972 al 30/09/1988

Elenco omonimi

Con sede in

Codice fiscale

*** Soggetti con dati anagrafici collegati

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 26/04/2007 - Registro Particolare 11505 Registro Generale 20027
Pubblico ufficiale DALL'ARMI GIOVANNI BATTISTA Repertorio 166802/22991 del 18/04/2007
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in SALGAREDA(TV)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE CONTRO del 26/04/2007 - Registro Particolare 5297 Registro Generale 20028
Pubblico ufficiale DALL'ARMI GIOVANNI BATTISTA Repertorio 166803/22992 del 18/04/2007
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in SALGAREDA(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 1703 del 16/03/2009 (CANCELLAZIONE TOTALE)

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/04/2025 Ora 10:13:16
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per denominazione
Richiedente FRSCML

Ispezione n. T119069 del 24/04/2025

-
3. ISCRIZIONE CONTRO del 27/02/2009 - Registro Particolare 1296 Registro Generale 6982
Pubblico ufficiale DALL'ARMI GIOVANNI BATTISTA Repertorio 172737/25296 del 26/02/2009
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in SALGAREDA(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico

 4. TRASCRIZIONE CONTRO del 30/05/2024 - Registro Particolare 14370 Registro Generale 19825
Pubblico ufficiale UNEP TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 3364 del 24/04/2024
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in SALGAREDA(TV)
Nota disponibile in formato elettronico

641

9

N. 166802 DI REP.-----N. 22991 DI RACC.-

-----COMPRAVENDITA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Questo giorno di mercoledì 18 diciotto aprile 2007
 duemilasette.

In Treviso, nel mio Studio in Via S. Leonardo n.3.-

Avanti a me dott. Giovanni Battista Dall'Armi no-
 taio residente in Treviso ed iscritto nel ruolo del
 Distretto Notarile di Treviso,

-----Sono comparsi i Signori:-----

REGISTRATO A TREVISO

IL 24/4/2007

AL N. 5919

SPESE

REG. 22.330,00

TIP. 6.380,00

CALCOLE 3.190,00

TOTALE 6.319,00

la quale interviene nella sua qualità di
 socio accomandatario, per conto ed in rappresentan-
 za della società corrente sotto la ragione sociale
 con

codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro
 delle Imprese di Treviso
 a quest'atto autorizzata dai patti sociali.



642

Comparenti della cui identità personale io notaio
sono certo, i quali dichiarano e stipulano quanto
segue:-----

Art.1= Il _____ vende alla società
corrente sotto la ragione sociale

che come sopra rappresentata acquista, le porzioni
di fabbricato così descritte in catasto:-----

-----COMUNE DI SALGAREDA-----

-----SEZIONE B - FOGLIO 4-----

Catasto Fabbricati-----

M.N. 207 sub/ 16 in Piazza Abate Michele Colombo -

Piano 2 cat. C/2 cl. 4° mq. 130 Euro 221,56-----

M.N. 207 sub/ 27 in Piazza Abate Michele Colombo -

Piani T-1 cat. C/1 cl. 2° mq. 249 Euro 2.449,79----

M.N. 207 sub/ 31 in Piazza Abate Michele Colombo

-Piano 1 cat. A/3 cl. 3° vani 5,5 Euro 340,86-----

Parti comuni-----

Le suddette porzioni di fabbricato partecipano alla
comproprietà delle parti comuni dell'intero edifi-
cio a sensi di legge.-----

CONFINI: L'intero fabbricato di cui fanno parte le
sopradescritte porzioni e l'intera area scoperta di
pertinenza sono individuati sulla mappa del catasto
terreni, foglio 17, con il M.N. 207, ente urbano di

mq. 2109, confinante, da nord girando verso est:
con i M.N. 661 - 569, con mappali di altro foglio e
con la strada.-----

Art.2= Le porzioni di fabbricato compravendute sono
pervenute all'attuale venditore per atto di dona-
zione in data 21 febbraio 1980 n. 14924 di rep. del
Notaio Pietro Pellizzari di Motta di Livenza, regi-
strato a Treviso il 10 marzo 1980 al n. 2069.-----

Art.3= La compravendita intendosi effettuata come
la proprietà immobiliare attualmente si trova, con
ogni annesso ed infisso, azioni, diritti, ragioni e
servitù attive e passive inerenti e con immediata
trasfusione nella parte acquirente della proprietà
e del possesso di diritto e di fatto.-----

Art.4= Il prezzo della compravendita si conviene in
Euro 319.000 (trecentodiciannovemila) e viene paga-
to come segue:-----

= quanto ad Euro 189.000 (centoottantanovemila)
sono già stati pagati dalla società acquirente alla
parte venditrice che ne rilascia quietanza;-----

= quanto ad Euro 130.000 (centotrentamila) verranno
pagati in dieci annualità di Euro 13.000 (tredici-
mila) ciascuna, scadenti il 31 dicembre di ogni
anno, a partire dal 31 dicembre 2008, senza corri-
spondere alcun interesse.-----

664

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati:-----

a) che la parte di prezzo come sopra già pagata, pari ad Euro 189.000 (centoottantanovemila), è stata corrisposta con i seguenti mezzi di pagamento:--
= quanto ad Euro 169.000 (centosessantanovemila) mediante---assegno bancario non trasferibile n. 0571019102-04, emesso in data 18 aprile 2007, tratto sulla filiale di Oderzo di Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, intestato alla parte venditrice;-----
= quanto ad Euro 20.000 (ventimila) mediante assegno bancario non trasferibile n. 0571019106-08, emesso in data 18 aprile 2007, tratto sulla filiale di Oderzo di Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, intestato alla parte venditrice;-----
b) che la presente cessione di immobile è stata conclusa senza alcuna spesa di mediazione ai sensi



645

degli artt. 1754 e seguenti del C.C.-----

Dette dichiarazioni vengono rese dai comparenti a
sensi dell'art. 35, commi 22-23, del D.L. 4 luglio
2006 n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006
n. 248, come modificato dall'art. 1, commi 48-49,
della Legge 27 dicembre 2006 n. 296.-----

Art.5= Si fa rinuncia all'ipoteca legale.-----

Art.6= La parte venditrice garantisce la piena pro-
prietà ed il pacifico possesso delle porzioni di
fabbricato vendute e la più ampia libertà delle
stesse da ipoteche, pesi e vincoli di qualsiasi
specie e si obbliga alla manutenzione di legge per
ogni caso di evizione, spoglio, danno o molestia,
sollevata dal fornire la documentazione.-----

Art.7= La parte venditrice, da me notaio ammonita
sulle responsabilità penali cui può andare incon-
tro, in caso di dichiarazione mendace, attesta, in
via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli
artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,
che la costruzione del fabbricato di cui fanno par-
te le porzioni oggetto del presente atto è stata
iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967, e
ciò ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in
materia urbanistica ed edilizia.-----

Art.8= La parte venditrice dichiara inoltre, sempre



ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia urbanistica ed edilizia:-----

a) che il fabbricato di cui fanno parte le porzioni oggetto del presente atto è stato oggetto di lavori di ampliamento e ristrutturazione in forza dei seguenti provvedimenti rilasciati dal Comune di Salgareda:-----

- Licenza Edilizia in data 29 settembre 1972, pratica n. 761;-----

- Licenza Edilizia in data 16 maggio 1974 n. 847 di prot.;-----

- Concessione Edilizia in data 29 luglio 1977;-----

- Concessione Edilizia in data 26 aprile 1985 n. 36/85;-----

- Concessione Edilizia in data 6 aprile 1989 n. 40/89;-----

- Concessione Edilizia in data 18 luglio 1995 n. 54/95;-----

b) che sino ad oggi non sono stati eseguiti in ordine alle porzioni di fabbricato medesime ulteriori lavori od opere per i quali fosse necessaria licenza edilizia, o concessione ad edificare o concessione in sanatoria e che le porzioni di fabbricato stesse non sono mai state oggetto dei provvedimenti sanzionatori richiamati dall'art. 41 della legge 28

febbraio 1985 n. 47.-----

Art.9= La parte venditrice mi dichiara che il presente atto non è soggetto ad I.V.A.-----

Art.10= Il venditore mi dichiara di essere coniugato in regime di comunione dei beni, ma che quanto da lui venduto con il presente atto è bene personale.-----

Art.11= Le spese e tasse tutte di quest'atto, inerenti e conseguenti, vengono assunte dalla parte acquirente.-----

Questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia, su due fogli per sei intere facciate e circa metà della settimana, viene da me notaio letto ai componenti che lo approvano e lo firmano qui in calce ed a margine del foglio intermedio con me notaio, alle ore 12,20 dodici e venti.-----

UFFICIO REGISTRI

IMMOBILIARI

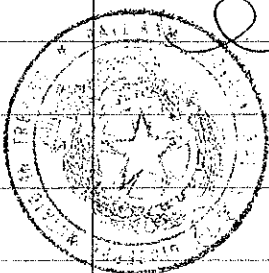
TREVISI

Eseguita formalità

il 26/4/2007

al n. 20027/11505

Esatti € 90,00





Ministero della Giustizia

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO

IL DELEGATO DAL CONSERVATORE CAPO

CERTIFICA

Che questo supporto informatico, sottoscritto con valido certificato di firma digitale rilasciato da ARUBA S.p.A., riproduce, in copia autentica ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 07.03.2005 n. 82 (CAD), l'originale atto notarile su supporto analogico conservato in Archivio (D.P.C.M. 21.03.2013 tab. A). La presente copia informatica è composta di **n. 8 (otto)** pagine complessive.

A richiesta si spedisce in esenzione da bollo per consulenza tecnica giudiziaria.

f.to: Il delegato dal Conservatore Capo

bolletta nr 515 dd. 26 FEB, 2025 per € 36,00

(Regolamento n. 265/2012 – artt. 8, 11)



Arch. Alessandro Caronia
Via Zermanese, 44/c
31100 Treviso (TV)

alessandro.caronia@archiworldpec.it

Oggetto: **Riscontro alla pec “Richiesta Verifica e Copia Contratti di Locazione ES. IMM. N. RGE 189/2024 Tribunale di Treviso”**

Forniamo risposta alla richiesta riportata in oggetto e da Lei presentata a mezzo pec (nostro protocollo in ingresso n. 89308 del 22/04/2025) in qualità di Esperto Stimatore, giusta nomina del Tribunale di Treviso per la procedura esecutiva n. R.G.E. 189/2024.

In base alle ricerche ed interrogazioni eseguite in Anagrafe Tributaria comunichiamo che **risultano registrati presso questo Ufficio Territoriale n. 1 contratto della tipologia negoziale di interesse (locazione), stipulato dal soggetto da Lei indicato, riguardante uno tra gli immobili oggetto d’esecuzione e ancora in essere, come da tabella che segue:**

Estremi di registrazione				Situazione apparente contratto (secondo dati a sistema)	Tipologia documentazione allegata alla presente risposta (*)
Anno	S.	N.	Ufficio		
2020	3T	4834	TREVISO Cod. T6D	☒ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☒ interrogazione mod.69 o RLI ☒ testo atto

Si segnala che per l’immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Salgareda (TV), Sezione Urbana B, Foglio 4: Particella 207 Sub 42, risultano registrati vari contratti di affitto d’azienda, l’ultimo dei quali presso l’Ufficio Atti Pubblici di Treviso, con decorrenza dal 22 ottobre 2019 al 21 ottobre 2023, senza clausola di rinnovo automatico alla scadenza, come da testo che si allega alla presente.

* Note per la lettura della tabella e dell'eventuale documentazione allegata alla presente risposta:

(1) eventuali contratti contraddistinti dalla dicitura "RLI-TELEMATICO" sono stati registrati dall'utente via entrate/fisconline: l'ufficio in questi casi non dispone mai dell'originale cartaceo (conservato dall'utente) ma solo del flusso di dati in entrata che, a seconda dei casi, potrebbe comprendere o non comprendere anche la scansione PDF del testo vero e proprio del contratto (il contribuente ne ha l'obbligo di allegazione telematica solo in determinati casi); (2) nel caso di "denunce cumulative di affitti di fondi rustici" trasmesse telematicamente l'Ufficio dispone del solo flusso di dati e mai del testo cartaceo della denuncia (3) i testi di eventuali atti notarili registrati telematicamente (locazioni, comodati e/o affitti d'azienda comprendenti l'immobile) sono presenti a sistema solo in formato html e/o pdf e gli originali sono custodi dal notaio rogante o, se deceduto, dall'archivio notarile di distretto territorialmente competente.

Avvertenze generali

L'attività di ricerca in Anagrafe Tributaria si concretizza in una **indagine "per soggetto"**, finalizzata a individuare gli estremi degli atti del registro presenti a sistema per il medesimo, con l'obiettivo di verificare quanti e quali dati di dettaglio del contratto sono eventualmente presenti in altra separata banca dati (banca dati specifica atti del registro). Non è possibile fare una ricerca generalizzata ed illimitata nel tempo che parta da estremi catastali. Si tenga conto inoltre, al riguardo, che l'obbligo di comunicare in sede di registrazione gli estremi catastali degli immobili oggetto di locazione/comodato è stato introdotto solo dal 1° luglio 2010 e che, comunque, nei casi in cui il contribuente omette la comunicazione fiscale di "adempimenti successivi" (risoluzioni anticipate, proroghe, subentri e cessioni) la banca dati risulta *non* aggiornata. La varietà ed eterogeneità dei dati presenti a sistema e delle possibili correlazioni tra i medesimi determina, in sostanza, l'impossibilità per l'Ufficio di fornire *certezza legale* in merito alle conclusioni caso per caso raggiunte. **La presente risposta non assume quindi valore "certificativo" in senso stretto** e i risultati comunicati sono da intendersi validi *salvo e sino a prova contraria* (non vi è un unico pubblico registro o una banca dati "integrata" informatizzata che rappresenti già in sé il fatto che si intende appurare, cioè presenza o assenza di contratti di locazione/affitto/comodato, in essere o meno, riferiti a un dato immobile).

Informazioni per eventuali supplementi di ricerca

L'Ufficio potrebbe non aver individuato in Anagrafe tributaria (o non essere al momento in grado di individuare) contratti perché in origine **registrati "a nome" di altri soggetti**, diversi da quelli che lei ha indicato nell'istanza (esempio: locazione registrata a nome di solo uno dei coniugi o dei comproprietari dell'immobile; acquisto, per atto tra vivi o mortis causa, dell'immobile locato, ecc.). Al riguardo, specifiche richieste di **"supplementi mirati**

di ricerca” possono essere inviate a dp.treviso@pce.agenziaentrare.it (indirizzo PEC abilitato alla sola ricezione di messaggi provenienti da altri indirizzi di tipo PEC), precisando/integrando l’istanza originaria con parametri più stringenti di ricerca eventualmente noti/sopravvenuti (esempio: nominativi degli altri possibili soggetti che hanno preso parte alla stipula originaria del contratto, compresi affittuari/conduuttori/comodatars; intervallo temporale all’interno del quale potrebbe essere avvenuta la registrazione del contratto ristretto a specifici mesi di un determinato anno, ecc.).

Responsabile del procedimento: *Francesco Simeone*
Referente del procedimento: *Luca Gibilisco*

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO (*)
Francesco Simeone
(firmato digitalmente)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale Paolo De Luca

L’originale del presente documento è archiviato presso l’Ufficio emittente

**CONTRATTO DI LOCAZIONE PER USO ABITATIVO
AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1° L. 431/98**

Con la seguente scrittura privata

, definita

LOCATORE

CONCEDE IN LOCAZIONE AD USO ABITATIVO

oggetto della locazione, definita

domiciliata nei locali

CONDUTTORE

l'appartamento di sua proprietà sito in Salgareda (TV), località Campo di Pietra, Piazza Abate Michele Colombo, n. 16/b – ... piano secondo, composto da vani 3
così identificato all'Agenzia del Territorio di Treviso, Comune di Salgareda (TV), Sez. B
... Foglio 4 Mappaie 207 subalterno 37 categoria del bene A2, Rcl euro 197,54
completamente arredato ad eccezione della lavatrice

PATTI E CONDIZIONI

Art. 1) Durata.

Il Contratto avrà durata di 4 (quattro) anni con decorrenza dal 1/7/2020 e scadenza il 30/06/2024 e s'intenderà rinnovato per altri quattro anni nell'ipotesi in cui il locatore non comunichi al conduttore disdetta motivata ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, da recapitarsi a mezzo lettera raccomandata – contenente la specificazione del motivo invocato – almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza.
Al termine dell'eventuale periodo di rinnovo del contratto ciascuna delle parti avrà diritto di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni oppure per la rinuncia al rinnovo del contratto, comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare alla controparte almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. La parte interpellata dovrà rispondere mediante lettera raccomandata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di tale raccomandata. In mancanza di risposta, ovvero di accordo, il contratto si intenderà scaduto alla data di cessazione della locazione. In mancanza della suddetta comunicazione

(finalizzata all'attivazione della procedura per il rinnovo a nuove condizioni o alla rinuncia al rinnovo) il contratto si rinnoverà tacitamente alle medesime condizioni.

Il conduttore può recedere dal contratto dando comunicazione con preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni, nonché l'attestato di prestazione energetica dell'edificio.

Art. 2) Canone.

Le parti pattuiscono il canone in annui € 4.200,00 (quattromiladuecento/00), da pagarsi in rate mensili anticipate di € 350,00 (trecentocinquanta/00) ciascuna entro i primi 20 giorni di ogni mese presso il domicilio del locatore o secondo modalità da stabilire di comune accordo tra le parti.

Art. 3) Aggiornamento.

Il canone inizialmente pattuito verrà aggiornato annualmente dall'inizio del secondo anno di locazione nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nell'anno precedente; le differenze potranno essere richieste anche dopo il pagamento del canone. La variazione ISTAT verrà determinata utilizzando l'indice mensile del secondo mese anteriore a quello d'inizio della locazione.

Art. 4) Destinazione d'uso.

L'unità immobiliare si concede per uso esclusivo di abitazione del conduttore e della sua famiglia, con divieto di sublocazione anche parziale, di cambio d'uso anche temporaneo, di cessione anche parziale del contratto e di comodato.

Art. 5) Inadempimento del conduttore.

Il conduttore non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento dell'affitto e delle spese condominiali di cui all'art. 9 L.392/78 oltre il 5° giorno della scadenza stabilita nel precedente art. 3 e non potrà far valere alcuna azione od eccezione se non dopo eseguito il pagamento delle rate scadute. Le parti pattuiscono che il mancato pagamento, anche parziale, del canone o delle quote per gli oneri accessori entro i termini fissati, così come la sublocazione abusiva, il comodato o il mutamento di destinazione d'uso dei locali, produrranno di diritto la risoluzione del contratto per colpa del conduttore, fermo restando l'obbligo di corrispondere il dovuto e il risarcimento del danno a favore del locatore a norma degli artt. 1456 e 1457 del Codice Civile.

Art. 6) Addizioni e migliorie.

Il conduttore dichiara di aver esaminato i locali affittati e di averli trovati adatti al proprio uso, in ottimo stato di manutenzione ed esenti da vizi che possano recare pregiudizio alla salute di chi

vi abita e si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato, previa ridipintura a regola d'arte. L'inquilino non può compiere alcun lavoro, aggiunte o innovazioni senza il preventivo consenso scritto del locatore fermo restando che, anche se autorizzati, i lavori e le relative pratiche amministrative per l'autorizzazione verranno eseguiti a spese del conduttore e verranno rimossi, sempre a sua cura e spese, a fine locazione. Ogni aggiunta che non possa essere tolta senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione, pur autorizzata, resterà acquisita alla proprietà a titolo gratuito.

In deroga agli artt. 1592, 1593 C.C., il conduttore dichiara sin d'ora di rinunciare a qualsiasi indennità e/o pretesa per miglioramenti e addizioni da lui apportati, anche se eseguiti col consenso del locatore.

Art. 7) Manutenzioni e oneri del conduttore.

Restano a carico del conduttore le riparazioni di ordinaria manutenzione, con particolare riferimento a pavimenti, superficie dei muri, intonaci interni, piastrelle, impianti e serramenti. Le spese condominiali pro quota, anche per acconti su semplice richiesta dell'Amministratore e secondo quanto stabilito dall'assemblea, sono a carico del conduttore, così come è a carico del conduttore ogni altro onere inerente l'appartamento locato, come la tassa per l'asporto rifiuti solidi, quella delle acque fognarie ecc. (non provvedendovi il conduttore, vi provvederà il locatore prelevandone la somma dal deposito cauzionale). Le spese di manutenzione straordinaria di eccezionale entità o comunque erogate per interventi di carattere strutturale (sostituzione di impianti, rifacimento del tetto, degli intonaci esterni, delle fondazioni ecc.) restano a carico del locatore ed il canone pattuito verrà integrato con un aumento pari all'interesse legale sul capitale impiegato. L'aumento decorrerà dalla data di ultimazione delle opere, su richiesta del locatore, e verrà aggiornato annualmente contemporaneamente all'aggiornamento del canone di affitto.

Art. 8) Responsabilità.

Il conduttore è direttamente responsabile verso il locatore e i terzi dei danni causati per colpa sua da spandimento di acqua, fughe di gas ecc. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa locata. Il conduttore si obbliga ad osservare e a far osservare dai suoi familiari o dipendenti il regolamento interno del condominio e comunque le regole di buon vicinato. Il conduttore si impegna a non installare antenne esterne radiotelevisive particolari (salvo il consenso scritto del locatore e delibera favorevole del condominio), a non tenere depositi di materiali pericolosi, a non destinare i locali ad uso contrario all'igiene, alla sicurezza, alla tranquillità e al decoro dell'edificio. E' fatto divieto all'inquilino di svolgere nell'unità locata qualsiasi attività professionale, artigianale, commerciale ecc. anche secondaria ed accessoria.

E' pure vietato tenere animali pericolosi in modo da recare impedimento a terzi. Il conduttore si impegna a riconsegnare i locali alla scadenza liberi da persone e cose, puliti in ogni loro parte.

Art. 9) Facoltà del locatore.

Al locatore è data facoltà di visitare o di far visitare i locali affittati con preavviso di qualche giorno. Sia in caso di messa in vendita dell'immobile che di fine locazione, il conduttore si obbliga a consentire la visita dell'appartamento una volta la settimana in orario da stabilire. Il conduttore si impegna a far accedere le maestranze per l'esecuzione di eventuali interventi urgenti o indilazionabili.

Art. 10) Deposito cauzionale.

Il conduttore versa al locatore la somma di € 700,00 (settecento/00) a titolo di deposito cauzionale, infruttifero di interessi, a garanzia dei danni e dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, che verrà consegnata all'atto della firma del presente contratto e della quale il locatore, con la sottoscrizione del presente contratto, ne rilascia quietanza.

La somma sarà restituita al termine della locazione dopo trenta giorni dalla regolare riconsegna dei locali una volta rilevata l'inesistenza di danni o di omesse riparazione a carico del conduttore, dopo l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e l'eventuale congruaggio delle spese condominiali.

Il deposito cauzionale dovrà essere ricostituito in caso di utilizzo.

Art. 11) Spese.

Sono a carico del conduttore l'imposta di bollo per il contratto e le quietanze, l'imposta di registro dovuta per la registrazione del contratto e per le successive annualità sono a carico di entrambe le parti per giusta metà. In caso di risoluzione anticipata l'imposta dovuta, è posta per intero a carico del conduttore. Per quanto non previsto si farà riferimento alle leggi vigenti e alle norme del Codice Civile.

Art. 12) Clausole essenziali.

Le clausole 3), 4), 5), 6), 8), 10), 12) del presente contratto hanno carattere essenziale, sicché, per patto espresso, la violazione anche di una soltanto di esse comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a semplice richiesta della parte interessata e senza necessità di costituzione in mora, salvo al locatore il risarcimento di eventuali danni.

Art. 13) Elezione di domicilio.

Il conduttore elegge domicilio nei locali oggetto di locazione.

Art. 14)

GESTIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA GEOTERMICO CENTRALIZZATO

Requisito dell'ente gestore:

L'ente gestore " e' il terzo responsabile dell'impianto e si assume la responsabilita' della centrale termica dell'edificio; e' responsabile altresì della regolazione generale dell'impianto. L'ente gestore si avvarrà di azienda specialistica di settore per poter effettuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto centralizzato. Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati due volte all'anno, nei periodi di cambio stagione, ed avranno un costo forfettario di euro 600,00 (seicento/00) cadauno che verrà diviso tra i vari condomini in funzione dei millesimi di appartenenza.

Acquisto dell'energia dall'ente primario:

L'energia utilizzata per la produzione del riscaldamento/raffrescamento dell'edificio e' ENERGIA ELETTRICA. L'ente gestore si assume la titolarita' del contratto di fornitura, compreso il pagamento della bolletta. Per la contabilizzazione del calore verranno adottati dei contatori in grado di misurare la portata in litri/ora del fluido vettore e le temperature di andata e ritorno dell'impianto. Un sistema con programmatore logico gestirà i dati ricevuti e li trasformerà in Kwh termici consumati dalle utenze. I misuratori saranno classificati come misuratori fiscali ed oltre a riportare il certificato iniziale di taratura saranno sottoposti a verifiche periodiche ogni due anni.

Tariffa dell'energia consumata:

La tariffa imposta nel presente contratto e' relativa all'energia effettivamente utilizzata dall'utente per servizio riscaldamento, raffrescamento ed acqua calda sanitaria. La tariffa e' del tipo composto, cioè e' costituita da più parametri che possono essere di tipo fisso e/o variabile.

La tariffa si compone di:

- 1) Costo energia primaria;
- 2) Ammortamento impianto a basso impatto ambientale ed a elevato risparmio energetico;
- 3) Gestione e conduzione impianto.

I punti numero 1 e 3 sono tariffe di tipo variabile, in quanto la prima componente tiene conto degli eventuali futuri aumenti derivanti dall'ente fornitore di energia elettrica che il gestore

Deve pagare per garantire il servizio;

la terza componente è da ricondursi alla necessità di effettuare interventi in periodi consecutivi e, per questo motivo, soggetta a variazioni per aumento del costo degli stessi.

Tali variazioni sono fissati nella misura del 2,5% annuo; la seconda componente è di tipo fisso, predefinita in fase di realizzazione dell'impianto ed i valori tariffari, alla data, sono:

prima componente costo energia : 0,26 euro /kwh;

seconda componente costo energia : 0,14 euro/kwh;

terza componente costo energia : 0,10 euro/kwt.

Obblighi dell'utente:

L'utente che viene in possesso dell'unità, dovrà garantire all'ente gestore il suo corretto uso, compreso l'organizzazione delle manutenzioni programmate previste per il tipo di impianto in uso. I costi di manutenzione sono a carico dell'utenza. Per manutenzione si intende: manutenzione ordinaria programmata dei filtri interni ai fan coil (utenza commerciale):costo euro 50,00 cadauno per due volte l'anno;

Gestione impianto climatico:

Comunicazione variazione rata servizio energia:

Il costo dell'energia verrà modificato in base al valore fornito dall'ente del servizio energia elettrica stabilito dall'autorità per l'energia elettrica. Tale variazione verrà comunicata, da parte dell'ente gestore dell'impianto all'utilizzatore e verrà applicata in percentuale rispetto al valore precedentemente utilizzato e potrà essere attuata ogni 6 mesi e, comunque, in base ai tempi con cui le variazioni saranno applicate sul mercato dell'energia. Nel caso in cui tale variazione venisse applicata con ritardo rispetto alla variazione subita dall'ente gestore, da parte dell'ente fornitore di energia elettrica, i mesi non calcolati verranno addebitati alla prima rata disponibile.

Ambito di applicazione dell'impianto:

L'ambito di applicazione del presente contratto di servizio energia riguarda uso commerciale. Per l'aliquota IVA si applicherà il 22% previsto per utenze commerciali.

Le fatture emesse con cadenza bimestrale a seguito contabilizzazione dei consumi dovranno essere pagate a mezzo bonifico bancario entro il giorno 10 del mese di emissione.

Obblighi dell'utente:

L'utente che viene in possesso dell'unità, dovrà garantire all'ente gestore il suo corretto uso, compreso l'organizzazione delle manutenzioni programmate previste per il tipo di impianto in uso. I costi di manutenzione sono a carico dell'utenza. Per manutenzione si intende: manutenzione ordinaria programmata dei filtri interni ai fan coil (utenza commerciale):costo euro 50,00 cadauno per due volte l'anno;

Gestione impianto climatico:

L' impianto e' progettato e realizzato per garantire il massimo confort agli utilizzatori dei locali. Tale impianto e' dotato di regolazione climatica per ogni unita' abitativa e per le unita' commerciali. Tale temperatura e' fissata a livello centralizzato, nel periodo invernale, a + 20 gradi con una possibilita' di variazione in piu' od in meno di 2 gradi e, nel periodo estivo, e' fissata, sempre a livello centralizzato, a 28 gradi, con possibilita' di variazione in piu' od in meno di 2 gradi. L' impianto non ha un funzionamento ad intermittenza ma viene gestito a livello centralizzato e consente, con il sistema di regolazione climatica, di mantenere costante la temperatura interna dei locali in relazione alla temperatura esterna. Il sistema e' gestito da un PLC e da un software che permette la regolazione puntuale dello stesso. Per contabilizzare i consumi di riscaldamento, raffrescamento ed acqua calda sanitaria, sono installati dei conta calorie nelle tubazioni montanti di ogni singolo impianto che permettono di ottenere il reale consumo in Kwh di ogni unita'. Il PLC che gestisce l'impianto recupera tutti i dati letti dai conta calorie e li predispone su un formato .xls per la lettura e la fatturazione. L'impianto quindi non verra' in alcun modo spento od acceso dall'utente, le cui attivita' sono pertanto inibite allo stesso.

Art. 15) Clausola di conciliazione/mediazione

Tutte le controversie nascenti dal presente contratto verranno deferite al servizio di mediazione della Camera di Commercio di Treviso e Belluno risolte secondo il Regolamento da questa adottato in quanto compatibile con la normativa vigente in materia.

01/07/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

A norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. le parti dichiarano di approvare specificatamente le clausole contenute negli artt. 3 Aggiornamento, 4 Destinazione d'uso, 5 Inadempimento del conduttore, 6 Addizioni e migliorie., 7 Manutenzioni e oneri del conduttore, 8 Responsabilità, 9 Facoltà del locatore, 10, Deposito cauzionale 11 Spese, 12 Clausole essenziali, 13 Elezione di domicilio, 14 gestione impianto riscaldamento, raffrescamento, produzione di a.c.s. mediante utilizzo del sistema geotermico contralizzato, 15 Clausola di conciliazione/mediazione.

Il conduttore autorizza il locatore, relativamente al contratto di locazione sottoscritto, a comunicare a terzi i propri dati anagrafici e personali secondo le modalità prescritte D.lgs n. 193/06.

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

24/04/2025 PAG. 1

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTV UT TREVISO

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 4834 SERIE 3T

CONTRATTO RLI TELEMATICO ID. TELEM: T6D20T004834000CC
STIPULATO IL 01/07/2020 E REGISTRATO IL 13/07/2020
PRESSO L'UFFICIO DI DPTV UT TREVISO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 04138200268
RELATIVO A: L1-LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 01/07/2020 AL 30/06/2024
(N.PAG. 5 N.FOGLI 0 N.COPIE 2)

CORRISPETTIVO ANNUO

EURO

4.200

CONTRATTO OGGETTO DI PROROGA FINO AL 30/06/2028

SCADENZE

01/07/2021	4.200,00	ID.ADDEB. 01827575562	84,00	DEL 28/07/2021	ESEG
01/07/2022	4.200,00	ID.ADDEB. 02103689762	91,00	DEL 29/07/2022	ESEG
01/07/2023	4.200,00	ID.ADDEB. 02401427964	96,00	DEL 26/07/2023	ESEG
01/07/2024	4.200,00	ID.ADDEB. 02825246461	101,00	DEL 28/11/2024	ESEG
01/07/2025	4.200,00				
01/07/2026	4.200,00				
01/07/2027	4.200,00				

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001

A

002

B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

001 COD.CAT: H706 SEZ.URB: B FOGLIO: 4 PARTIC: 207 SUB: 37
T/U: U I/P: I

- SEGUE -

DATI DEL PAGAMENTO:

PER IL PRESENTE CONTRATTO, L'ADDEBITO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO
PRESSO L'AZIENDA 05336 CAB/SPORTELLLO 61860 DELLE SEGUENTI SOMME
RELATIVE ALLA PRIMA ANNUALITA' RISULTA: ESEGUITO

IMPOSTA DI REGISTRO	84,00
IMPOSTA DI BOLLO	64,00
SANZIONI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
SANZIONI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI BOLLO	0,00

TOTALE	148,00

Codice Ufficio: T59
Data di registrazione: 25/10/2019
Serie: IT
Numero: 12267
Sottonumero: 0

CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA

CON LA PRESENTE SCRITTURA PRIVATA, TRA LE PARTI:

DOMICILIATA PER LA CARICA OVE APPRESSO, QUALE UNICO SOCIO
 ACCOMANDATARIO E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':

, CON I POTERI DI CUI AI VIGENTI PATTI
 SOCIALI;

DI SEGUITO ANCHE "AFFITTANTE";

E

DI SEGUITO ANCHE "AFFITTUARIO";

PREMESSO CHE

- LA SOCIETA' " " E'
 PROPRIETARIA DEL RAMO D AZIENDA DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI
 ALIMENTI E BEVANDE CORRENTE IN SALGAREDA (TV), LOCALITA'
 CAMPODIPIETRA, PIAZZA ABATE MICHELE COLOMBO 12;

- NELLA QUALITA' SOPRAINDICATA, HA
 MANIFESTATO L INTERESSE AD ASSUMERE LA GESTIONE IN AFFITTO DEL
 RAMO D AZIENDA DI CUI SOPRA, IL TUTTO NEI MODI DI CUI IN SEGUITO;
 TUTTO CIO' PREMESSO E PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO
 E FORMANTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, SI CONVIENE E STIPULA
 QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

LA SOCIETA' " " , COME
 SOPRA RAPPRESENTATA, AFFITTA , NELLA
 QUALITA' DI TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE SOPRA INDICATA, CHE
 ACCETTA IL RAMO D AZIENDA PER L ESERCIZIO DELL ATTIVITA' DI BAR,
 RISTORANTE E PIZZERIA ATTUALMENTE DENOMINATO "CA' SAPORITA" SITO
 IN SALGAREDA (TV), LOCALITA' CAMPODIPIETRA, PIAZZA ABATE MICHELE
 COLOMBO 12, MUNITO DI TUTTE LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI

AMMINISTRATIVE E COMPOSTO DAI SEGUENTI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI:

I) LOCALI DI PROPRIETA' DELL'AFFITTANTE NEI QUALI VIENE ESERCITATA L ATTIVITA' MEGLIO INDIVIDUATI NELLE PLANIMETRIE CHE, SI ALLEGANO ALLA PRESENTE SOTTO LA LETTERA A PER FORMARNE PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE E CHE RISULTANO COSI' DESCRITTI IN CATASTO:

*CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI SALGAREDA, SEZIONE B, FOGLIO 4, PARTICELLA 207, SUB 42, PIAZZA A.M. COLOMBO N. 12, PIANO T-1, CATEGORIA C/1, CL. 2, MQ 238, SUPERFICIE CATASTALE TOTALE MQ 258, RENDITA CATASTALE EURO 2.341,56.

RELATIVAMENTE ALL IMMOBILE IN OGGETTO, L'AFFITTUARIO DA' ATTO DI AVER RICEVUTO LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE, COMPRENSIVA DELL ATTESTATO, IN ORDINE ALLA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI, E IN PARTICOLARE L ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA RILASCIATO IN DATA 18/11/2013 DAL P.I. SIMONE NADALON (ISCRITTO AL COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA AL N. 2124) , ATTESTATO CHE NON VIENE ALLEGATO AL PRESENTE ATTO, IN QUANTO RELATIVO A SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE DI PIU' AMPIO COMPLESSO EDILIZIO;

II) I BENI IMMATERIALI, COSTITUITI DALL AVVIAMENTO COMMERCIALE;

III) I BENI MATERIALI COSTITUITI DAGLI IMPIANTI, MACCHINE, MOBILI, ATTREZZATURE, ARREDI, QUALI BENI STRUMENTALI INDICATI NELL ELENCO SOTTO LA LETTERA B PER FORMARE PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE CONTRATTO.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

IL CONTRATTO E' STIPULATO PER LA DURATA DI ANNI 4 (QUATTRO), CON DECORRENZA DAL 22 OTTOBRE 2019 E SCADENZA IL 21 OTTOBRE 2023. IL CONTRATTO NON SI RINNOVERA' AUTOMATICAMENTE; PERTANTO ALLA SCADENZA LE PARTI RINEGOZIERANNO EVENTUALMENTE LE RELATIVE CONDIZIONI ECONOMICHE OVVERO RINUNCERANNO AL RINNOVO SENZA SPESE PER ALCUNO.

ALL'AFFITTUARIO VIENE CONSENTITO IL DIRITTO DI RECESSO ANTICIPATO IN QUALSIASI MOMENTO, PER GRAVI MOTIVI, PREVIO PREAVVISO SCRITTO DA INVIARSI ALMENO SEI MESI PRIMA DELLA DATA PREVISTA PER IL RECESSO STESSO, SENZA CORRESPONSIONE DI ALCUNA INDENNITA' A TITOLO RISARCITORIO PER L ESERCIZIO DI TALE DIRITTO.

ART. 3 CANONE PATTUITO

IL CANONE MENSILE DI AFFITTO LIBERAMENTE CONVENUTO DALLE PARTI, CONSIDERANDO CHE IL LOCALE RISULTA CHIUSO DAL 28/12/2018 E CHE, PERTANTO, RISULTA NECESSARIO, PER IL RIAVVIO DELLO STESSO, DETERMINARE CANONI CALMIERATI, E' COSI' DETERMINATO:

- PRIMI 6 (SEI) MESI DEL PRIMO ANNO CONTRATTUALE NON SARA' CORRISPOSTO ALCUN CANONE;
- RESTANTI SEI MESI DEL PRIMO ANNO CONTRATTUALE EURO 500,00 (CINQUECENTO/00) AL MESE PIU' IVA DI LEGGE;
- SECONDO ANNO CONTRATTUALE : EURO 800,00 (OTTOCENTO/00) AL MESE PIU' IVA DI LEGGE;
- TERZO ANNO CONTRATTUALE: EURO 1.000,00 (MILLE/00) AL MESE PIU' IVA DI LEGGE;

- QUARTO ANNO CONTRATTUALE: EURO 1.300,00 (MILLETRECENTO/00) AL MESE PIU' IVA DI LEGGE.

DETTI IMPORTI SARANNO CORRISPOSTI DALL'AFFITTUARIO ALL'AFFITTANTE A MEZZO BONIFICO BANCARIO ENTRO IL GIORNO 10 (DIECI) DI OGNI MESE SU CONTO CORRENTE CHE VERRA' DALLO STESSO INDICATO E COMUNICATO.

ART. 4 MANCATO O TARDIVO PAGAMENTO DEL CANONE

IL MANCATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA RATA DEL CANONE DI AFFITTO, DECORSI 30 (TRENTA) GIORNI DALLA SCADENZA, PRODURRA' IPSO JURE, AI SENSI DELL'ART. 1456 DEL CODICE CIVILE, LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO O COLPA DELL'AFFITTUARIO ED IL CONSEGUENTE RISARCIMENTO DEI DANNI OLTRE ALLA CORRESPONSIONE DI QUANTO DOVUTO. IN OGNI CASO L'AFFITTUARIO NON POTRA' FAR VALERE ALCUNA AZIONE O ECCEZIONE SE NON DOPO ESEGUITO IL PAGAMENTO DELLE RATE SCADUTE.

ART. 5 OBBLIGHI DELL'AFFITTUARIO

L'AFFITTUARIO SI IMPEGNA A NON MODIFICARE IN ALCUN MODO LA DESTINAZIONE ATTUALE DEL RAMO D AZIENDA E DEGLI ELEMENTI CHE LO COMPONGONO COME RISULTANTI DALL'INVENTARIO ALLEGATO, IN MODO DA CONSERVARE L EFFICIENZA DELL ORGANIZZAZIONE E LE DOTAZIONI DELL ESERCIZIO NELLA MISURA RISULTANTE DALL INVENTARIO MEDESIMO.

ART. 6 GESTIONE

TUTTI GLI EFFETTI GIURIDICI E FISCALI INERENTI IL PRESENTE CONTRATTO D AFFITTO DECORRONO DALLA DATA ODIERNA ED ESSA SERVIRA' ANCHE QUALE RIFERIMENTO PER EVENTUALI CONGUAGLI TRA LE PARTI PER SPESE, ONERI E QUANT ALTRO RIFERIBILE AL RAMO D AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO, RIMANENDO PERTANTO INTESO CHE DETTE SPESE ED ONERI PER IMPOSTE, TASSE, CONSUMI E QUANT ALTRO FARANNO CAPO ALL'AFFITTANTE, SE RIFERIBILI A PERIODI PRECEDENTI E FARANNO CARICO ALL'AFFITTUARIO SE RIFERIBILI A PERIODI SUCCESSIVI.

INOLTRE, L'AFFITTUARIO SOLLEVA SIN D ORA L'AFFITTANTE DA QUALSIASI RESPONSABILITA' IN ORDINE A DEBITI (ANCHE SE NON ANCORA MATURATI O SCADUTI, ALLA DATA DI SCADENZA DEL CONTRATTO DI AFFITTO E DI RICONSEGNA DEI BENI AFFITTATI) CHE AVESSERO ORIGINE DA ATTI, FATTI E/O CIRCOSTANZE ANTERIORI ALLA RICONSEGNA DEL RAMO D AZIENDA STESSO.

IN PARTICOLARE, L'AFFITTANTE NON RISPONDERA' DI EVENTUALI DEBITI FISCALI (ANCHE SE NON ANCORA ACCERTATI) O PREVIDENZIALI (INPS, INAIL).

ART. 7 MODIFICHE ED INNOVAZIONI

E VIETATA QUALUNQUE MODIFICA, INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE AI LOCALI, AGLI IMPIANTI, ALLE ATTREZZATURE ED A TUTTI GLI ALTRI BENI SENZA IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DELL'AFFITTANTE CHE DOVRA' PERVENIRE ENTRO 15 (QUINDICI) GIORNI DALLA RICHIESTA SCRITTA DELL'AFFITTUARIO. DECORSO TALE TERMINE, L'AFFITTUARIO E' DA RITENERSI AUTORIZZATO.

ART. 8 RIPARAZIONI MANUTENZIONI

I LOCALI, GLI IMPIANTI, LE ATTREZZATURE, I MOBILI ED IN GENERE TUTTO QUANTO VIENE COL PRESENTE CONTRATTO CONCESSO IN AFFITTO, DEBBO NO ESSERE MANTENUTI IN BUONO STATO DI EFFICIENZA SECONDO LA LORO DESTINAZIONE, COSI' COME SONO STATI CONSEGNATI, SALVO IL

NORMALE DEGRADO D USO. TUTTE LE RIPARAZIONI DI ORDINARIA MANUTENZIONE SONO A CARICO DELL'AFFITTUARIO . SI INTENDONO DI ORDINARIA MANUTENZIONE, QUELLE PREVISTE DALL ART. 1576 E DALL ART. 1609 DEL CODICE CIVILE, ED IN PARTICOLARE QUELLE DA FARSI A SERRATURE E CHIAVI, AI CARDINI DEGLI INFISSI, ALLA SUPERFICIE DEI MURI E DEI SOFFITTI, ALLE MACCHINE, MOBILI, ATTREZZATURE ED ARREDI. RESTA INTESO CHE L'AFFITTUARIO DOVRA' SOSTITUIRE A PROPRIE SPESE, NEL CORSO DEL CONTRATTO, I MACCHINARI ED IN GENERE TUTTO CIO' CHE PER LA ROTTURA ANCHE DOLOSA O FORTUITA DOVESSE ESSERE POSTO FUORI USO CON UNO EQUIVALENTE E ADATTO ALL USO. QUALORA L'AFFITTUARIO NON PROVVEDA AD ESEGUIRE LE RIPARAZIONI E LE MANUTENZIONI O SOSTITUZIONI SOPRA RICHIAMATE, L'AFFITTANTE PROVVEDERA' DIRETTAMENTE ADDEBITANDO IL COSTO ALL'AFFITTUARIO, IL QUALE SI OBBLIGA A RIMBORSARLO ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALL AVVENUTO PAGAMENTO. LE PARTI SOTTOLINEANO CHE E' OBBLIGO PER LEGGE DELL'AFFITTUARIO FARE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO LA PULIZIA DELLA VASCA CONDENSA GRASSI E DI TUTTI I FILTRI DELLA CUCINA, CON SPESE A SUO TOTALE CARICO.

ART. 9 CONDIZIONI DEI LOCALI - MODIFICHE

L'AFFITTUARIO DICHIARA DI AVER ESAMINATO I LOCALI AFFITTATI E DI AVERLI TROVATI, COME REALMENTE SONO, ADATTI AL PROPRIO USO, IN BUONO STATO DI MANUTENZIONE A NORMA DELL ART. 1575 DEL CODICE CIVILE ED ESENTI DA DIFETTI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA SALUTE DI CHI VI OPERA. L'AFFITTUARIO SI OBBLIGA A NON APPORTARE ALCUNA MODIFICA, INNOVAZIONE O TRASFORMAZIONE AI LOCALI, CHE NON POSSA ESSERE RIMOSSA IN QUALUNQUE MOMENTO SENZA DANNEGGIARE LE UNITA' AFFITTATE, SENZA IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DELL'AFFITTANTE.

I MIGLIORAMENTI E LE ADDIZIONI ALL IMMOBILE AFFITTATO ESEGUITI DA PARTE DELL'AFFITTUARIO RESTANO A BENEFICIO DELL'AFFITTANTE, SENZA CHE L'AFFITTUARIO POSSA ACCAMPARE DIRITTI O PRETESE DI ALCUN GENERE. L'AFFITTUARIO DICHIARA ALTRESI' DI AVERE RICEVUTO TUTTI I BENI MOBILI AZIENDALI IN BUONO STATO DI FUNZIONALITA' ED ADATTI A SERVIRE ALL USO A CUI SONO DESTINATI.

L'AFFITTUARIO NON PUO' SOSTITUIRE GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, I MOBILI, LE ATTREZZATURE E GLI ARREDI, SE NON PREVIO ACCORDO E CONSENSO SCRITTO DELL'AFFITTANTE PROPRIETARIO. L'AFFITTUARIO, ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL CONTRATTO DOVRA' RICONSEGNARE ALL'AFFITTANTE I BENI AZIENDALI NELLO STATO IN CUI LI HA TROVATI, SALVO IL NORMALE DETERIORAMENTO D USO.

ART. 10 USO, DESTINAZIONE E DIVIETO DI SUBAFFITTO

L'AFFITTUARIO S IMPEGNA A TENERE L ARREDAMENTO DEI LOCALI IN STATO DECOROSO ED A MANTENERLO TALE PER TUTTA LA DURATA DELL'AFFITTO, CURANDO PARTICOLARMENTE L IGIENE E LA PULIZIA. EGLI GESTIRA' PERSONALMENTE E DIRETTAMENTE IL RAMO D AZIENDA AFFITTATO SENZA MODIFICARNE IN ALCUN MODO LA DESTINAZIONE ATTUALE, IN MODO DA CONSERVARE L EFFICIENZA DELL ORGANIZZAZIONE E DELLE DOTAZIONI DELL ESERCIZIO.

ART. 11 INDENNIZZI

VIENE CONCORDEMENTE ED ESPRESSAMENTE CONVENUTO CHE ALLA FINE DEL RAPPORTO O IN CASO DI RISOLUZIONE ANTICIPATA NESSUN COMPENSO, INDENNIZZO O PREMIO DI AVVIAMENTO POTRA' ESSERE PRETESO

DALL'AFFITTUARIO IN RELAZIONE AL PRESENTE CONTRATTO ANCHE NEL CASO CHE SI POSSA ESSERE VERIFICATA L'IPOTESI DI UN INCREMENTO DI PRODUTTIVITA'.

ART. 12 ESONERO DA RESPONSABILITA

L'AFFITTUARIO ESONERA ESPRESSAMENTE L'AFFITTANTE PER CIO' CHE RIGUARDA LA GESTIONE, DA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI DIRETTI ED INDIRETTI CHE POTESSERO DERIVARLE DA FATTI OD OMISSIONI SIA DOLOSE CHE COLPOSE DI TERZI E DIPENDENTI.

ART. 13 LICENZE ED AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

L'AFFITTANTE PRESTA SIN D ORA IL PROPRIO ASSENSO AFFINCHÉ LE AUTORIZZAZIONI, LICENZE, TUTTE INERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AFFITTATA, VENGANO TRASFERITE PRO-TEMPORE LIMITATAMENTE ALLA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO, ALL'AFFITTUARIO.

ART. 14 USO DELL'IMMOBILE

L'AFFITTUARIO SI OBBLIGA AD OSSERVARE ED A FAR OSSERVARE DAI SUOI SOCI E DIPENDENTI O COLLABORATORI LE REGOLE DEL BUON VICINATO E DEL CORRETTO VIVERE CIVILE

ART. 15 SUBENTRO UTENZE

L'AFFITTUARIO E' AUTORIZZATO AL SUBENTRO NELLE UTENZE STIPULATE PER L'ESERCIZIO DEL RAMO D AZIENDA SE INTERESSATO.

TUTTAVIA LA PROPRIETA' E' ESONERATA DA OGNI RESPONSABILITA' PER L'EVENTUALITA' CHE I TERZI CONTRAENTI SI AVVALESSERO DELLA FACOLTA' DI RECEDERE.

ART. 16 ASSICURAZIONI

L'AFFITTUARIO SI OBBLIGA A STIPULARE E MANTENERE PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO E LE SUE EVENTUALI RINNOVAZIONI, CON PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE, UNA POLIZZA CONTRO I DANNI MATERIALI DIRETTI ED INDIRETTI, ANCHE SE DETERMINATI DA COLPA GRAVE DELLE PERSONE DI CUI RISPONDE PER LEGGE, CAGIONATI DA INCENDIO, ALLAGAMENTI, PRESTAZIONI ACCESSORIE E RICORSO VICINI ESPLOSIONE O SCOPPIO DELL'IMMOBILE LOCATO, PER IL SUO VALORE A NUOVO E CON CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO AUTOMATICO E DI PARZIALE DEROGA ALLA REGOLA PROPORZIONALE. LA POLIZZA ASSICURATIVA (COPIA DELLA QUALE DOVRA' ESSERE CONSEGNATA ALL'AFFITTANTE ENTRO 7 (SETTE) GIORNI DALLA STIPULA DEL CONTRATTO) AVRA' LE SEGUENTI CARATTERISTICHE E VALORI:

RISCHIO LOCATIVO: EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

ATTREZZATURE ED ARREDAMENTO: EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

RICORSO TERZI DA INCENDIO: EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);

R.C.T. OPERAI: EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO).

ART. 17 TERMINE DI RICONSEGNA DEL RAMO D AZIENDA

ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO O, IN CASO DI RECESSO O RISOLUZIONE ANTICIPATA, ANCHE DOVUTA PER INADEMPIMENTO DELL'AFFITTUARIO, LO STESSO DOVRA' RICONSEGNARE ALL'AFFITTANTE O PERSONA DI SUO GRADIMENTO, IL RAMO D AZIENDA SGOMBERO DA PERSONE E COSE NON DI

SUA PROPRIETA'.

ART. 18 - POTERI DI CONTROLLO DELL'AFFITTANTE

L'AFFITTANTE HA DIRITTO, AI SENSI DELL'ART. 1619 DEL CODICE CIVILE, DI CONTROLLARE LA CORRETTA GESTIONE DEL RAMO D AZIENDA AFFITTATO (PREVIA COMUNICAZIONE ALL'AFFITTUARIO), E, ALL'UOPO, DI EFFETTUARE SOPRALLUOGHI ANCHE A MEZZO DI PROPRI RAPPRESENTANTI O DI TECNICI INCARICATI IN ORARI PRESTABILITI E CONCORDATI TRA LE PARTI.

ART. 19 - DIVIETO DI CONCORRENZA

L'AFFITTANTE, PER TUTTA LA DURATA DELL'AFFITTO, SI IMPEGNA A NON INIZIARE NEL COMUNE DI UBICAZIONE DEL RAMO D AZIENDA E NEI COMUNI LIMITROFI, NUOVA IMPRESA COMUNQUE IDONEA A SVIARE LA CLIENTELA DEL RAMO D AZIENDA AFFITTATO.

ART. 20 - CREDITI E DEBITI RELATIVI AL RAMO D AZIENDA AFFITTATO

TUTTI I CREDITI E I DEBITI PER RAPPORTI SORTI ANTERIORMENTE ALLA DATA DI DECORRENZA DEL PRESENTE CONTRATTO, SONO TOTALMENTE A FAVORE ED A CARICO DELL'AFFITTANTE. I CREDITI E I DEBITI SORTI NEL CORSO DELL'AFFITTO, ANCORCHE' NON SCADUTI ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL CONTRATTO, SARANNO INVECE RISPETTIVAMENTE A VANTAGGIO E A CARICO DELL'AFFITTUARIO.

ART. 21 ELEZIONE A DOMICILIO

A TUTTI GLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO, COMPRESA LA NOTIFICA DEGLI ATTI ESECUTIVI, E AI FINI DELLA COMPETENZA A GIUDICARE, L'AFFITTUARIO ELEGGE DOMICILIO PRESSO I LOCALI DEL RAMO D AZIENDA AFFITTATO E PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL COMUNE OVE E' SITUATO IL RAMO D'AZIENDA, FINO ALLA SCADENZA DEL PRESENTE CONTRATTO.

ART. 22 - PRIVACY - AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI

L'AFFITTANTE E L'AFFITTUARIO SI AUTORIZZANO RECIPROCAMENTE A COMUNICARE A TERZI I PROPRI DATI PERSONALI IN RELAZIONE AD ADEMPIMENTI CONNESSI CON IL RAPPORTO DI AFFITTO IN ESSERE.

ART. 23 - RISOLUZIONE

IN CASO DI INADEMPIENZA AD UNA DELLE CLAUSOLE SOPRA RIPORTATE E DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, IL PRESENTE CONTRATTO SI RISOLVERA' IPSO JURE CON DIRITTO DELLA PARTE ADEMPIENTE AL RISARCIMENTO DEL DANNO OLTRE ALLA RIVALSA PER LE SPESE

ART. 24 RISERVA

QUALORA PER MOTIVI INDIPENDENTI DALLA VOLONTA' DELLE PARTI, LE COMPETENTI AUTORITA' NEGASSERO LA VOLTURAZIONE DELLE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI TUTTE, A FAVORE DELL'AFFITTUARIO, IL PRESENTE CONTRATTO SI INTENDERA' RISOLTO DI DIRITTO CON OBBLIGO ALLA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE E DEL RAMO D AZIENDA.

ART. 25 - ALLEGATI

FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO INVENTARIO E PLANIMETRIE DEI LOCALI, SOTTOSCRITTI DA ENTRAMBE LE PARTI CONTRAENTI.

ART. 26 AMMORTAMENTO BENI STRUMENTALI

IN RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 2561 COD. CIV., COSI' RICHIAMATO DALL ART. 2562 COD. CIV. E DI CONSEGUENZA IN DEROGA AGLI ARTT. 102 COMMA 8 DEL DPR 917/86, GLI AMMORTAMENTI RELATIVI AI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI FACENTI PARTE DEL RAMO D AZIENDA AFFITTATO ED ESISTENTI ALLA DATA DI STIPULA DEL PRESENTE CONTRATTO DI AFFITTO SONO DI COMPETENZA DELL'AFFITTANTE, ANCHE DI TALE PATTUIZIONE AVENDO LE PARTI ESPRESSAMENTE TENUTO CONTO NELLA DETERMINAZIONE DEL CANONE DI AFFITTO.

ART. 27 IMPUTAZIONE DEL CANONE

AI SOLI FINI FISCALI, SI PRECISA CHE IL CANONE D AFFITTO DEVE INTENDERSI RELATIVO AL COMPLESSO DEI BENI MOBILI ED IMMATERIALI AZIENDALI PER 1/3 (UN TERZO) ED AI LOCALI COSTITUENTI L IMMOBILE PER I RESTANTI 2/3 (DUE TERZI).

ART. 28 RAPPORTI DI LAVORO PREGRESSI

L'AFFITTANTE DICHIARA CHE ALLA DATA ODIERNA NON SONO IN CORSO RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE. QUALORA,

SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI STIPULA DEL PRESENTE ATTO INTERVENISSERO CAUSE, VERTENZE, RIVENDICAZIONI DI CARATTERE CONTRATTUALE E/O RETRIBUTIVO DA PARTE DI PERSONALE GIA' DIPENDENTE DEL RAMO D AZIENDA OGGETTO DELL'AFFITTO, TUTTI GLI ONERI (RETRIBUTIVI, CONTRATTUALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, SANZIONATORI, LEGALI, ECC.) EVENTUALMENTE SOSTENUTI DALL'AFFITTUARIO, ANCHE DERIVANTI DALLA EVENTUALE APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL ART. 2112 DEL CODICE CIVILE RESTERANNO A CARICO DELL'AFFITTANTE. IL RISARCIMENTO DEGLI ONERI SUDDETTI AVVERRA' MEDIANTE RIMBORSO IMMEDIATO A PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.

ART. 29 SPESE NOTARILI

TUTTE LE SPESE INERENTI E CONSEGUENTI IL PRESENTE CONTRATTO E LE SUE RINNOVAZIONI NONCHE' QUIETANZE, TASSE DI REGISTRO E BOLLO, COPIE, SPESE DI CONSEGNA E RICONSEGNA, SONO COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AFFITTUARIO.

ART. 30 IMPOSTE

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL ART. 35 COMMA 10-QUATER DEL D.L. 4 LUGLIO 2006 N. 223, CONVERTITO CON

MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248, L'AFFITTANTE DICHIARA CHE IL VALORE NORMALE DEL FABBRICATO DI COMPENDIO DEL RAMO D'AZIENDA IN OGGETTO E' SUPERIORE AL 50% (CINQUANTA PER CENTO) DEL VALORE COMPLESSIVO DEL RAMO D AZIENDA MEDESIMO. INOLTRE L'AFFITTANTE DICHIARA CHE INTENDE OPTARE PER L IMPOSIZIONE I.V.A. AI SENSI DELL ART.10 PRIMO COMMA N.8 DEL D.P.R. 633/1972.

PER QUANTO SOPRA IL PRESENTE AFFITTO E' SOGGETTO AD IMPOSTA DI REGISTRO PROPORZIONALE NELLA MISURA DELL 1% (UNO PER CENTO) CHE L'AFFITTUARIO CHIEDE DI CORRISPONDERE ANNUALITA' PER ANNUALITA' IMPEGNANDOSI A DARE EVIDENZA DELL AVVENUTO PAGAMENTO ALL'AFFITTANTE.

ART. 31 - GESTIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO PRODUZIONE DL ACQUA CALDA SANITARIA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA GEOTERMICO CENTRALIZZATO

- REQUISITO DELL ENTE GESTORE:

L ENTE GESTO E' IL TERZO RESPONSABILE DELL IMPIANTO E SI ASSUME LA RESPONSABILITA' DELLA CENTRALE TERMICA DELL EDIFICIO; E' RESPONSABILE ALTRESI' DELLA REGOLAZIONE GENERALE DELL IMPIANTO. L ENTE GESTORE SI AVVARRA' DI AZIENDA SPECIALISTICA DI SETTORE PER POTER EFFETTUARE LE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DELL IMPIANTO CENTRALIZZATO. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SARANNO EFFETTUATI DUE VOLTE ALL ANNO, NEI PERIODI DI CAMBIO STAGIONE, ED AVRANNO UN COSTO FORFETTARIO DI EURO 600,00 (SEICENTO VIRGOLA ZERO ZERO) CADAUNO CHE SARA' DIVISO TRA I VARI CONDOMINI IN FUNZIONE DEI MILLESIMI DI APPARTENENZA.

- ACQUISTO DELL ENERGIA DALL ENTE PRIMARIO:

L ENERGIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DEL RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO DELL EDIFICIO E' ENERGIA ELETTRICA . L SI ASSUME LA TITOLARITA' DEL CONTRATTO DI FORNITURA, COMPRESO IL PAGAMENTO DELLA BOLLETTA. PER LA CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE VERRANNO ADOTTATI DEI CONTA CALORIE IN GRADO DI MISURARE LA PORTATA IN LITRI/ORA DEL FLUIDO VETTORE E LE TEMPERATURE DI ANDATA E RITORNO DELL IMPIANTO. UN SISTEMA CON PROGRAMMATORE LOGICO GESTIRA' I DATI RICEVUTI E LI TRASFORMERA' IN KWH TERMICI CONSUMATI DALLE UTENZE. I MISURATORI SARANNO CLASSIFICATI COME MISURATORI FISCALI ED OLTRE A RIPORTARE IL CERTIFICATO INIZIALE DI TARATURA SARANNO SOTTOPOSTI A VERIFICHE PERIODICHE OGNI DUE ANNI.

- TARIFFA DELL ENERGIA CONSUMATA:

LA TARIFFA IMPOSTA NEL PRESENTE CONTRATTO E' RELATIVA ALL ENERGIA EFFETTIVAMENTE UTILIZZATA DALL UTENTE PER SERVIZIO RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO ED ACQUA CALDA SANITARIA. LA TARIFFA E' DEL TIPO COMPOSTO, CIOE' E' COSTITUITA DA PIU' PARAMETRI CHE POSSONO ESSERE DI TIPO FISSO E/O VARIABILE.

LA TARIFFA SI COMPONE DI:

- 1) COSTO ENERGIA PRIMARIA;
- 2) AMMORTAMENTO IMPIANTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO;
- 3) GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTO.

I PUNTI NUMERO 1 E 3 SONO TARIFFE DI TIPO VARIABILE, IN QUANTO:

- A) LA PRIMA COMPONENTE TIENE CONTO DEGLI EVENTUALI AUMENTI DERIVATI DALL ENTE FORNITORE DI ENERGIA

ELETTRICA CHE II

. DEVE PAGARE PER GARANTIRE IL SERVIZIO;

- B) LA TERZA COMPONENTE E' DA RICONDURSI ALLA NECESSITA' DI EFFETTUARE INTERVENTI IN PERIODI CONSECUTIVI E, PER QUESTO MOTIVO, SOGGETTA A VARIAZIONI PER AUMENTO DEL COSTO DEGLI STESSI. TALI VARIAZIONI SONO FISSATI NELLA MISURA DEL 2,5% (DUE VIRGOLA CINQUE PER CENTO) ANNUO;

- C) LA SECONDA COMPONENTE E' DI TIPO FISSO, PREDEFINITA IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL IMPIANTO E I VALORI TARIFFARI, AD OGGI, SONO:

1) PRIMA COMPONENTE COSTO ENERGIA: 0,26 (ZERO VIRGOLA VENTISEI) EURO/KWH;

2) SECONDA COMPONENTE COSTO ENERGIA: 0,14 EURO/KWH;

3) TERZA COMPONENTE COSTO ENERGIA: 0,10 (ZERO VIRGOLA DIECI) EURO/KWH.

- COMUNICAZIONE VARIAZIONE RATA SERVIZIO ENERGIA:

II COSTO DELL'ENERGIA VERRA' MODIFICATO IN BASE AL VALORE FORNITO DALL'ENTE DEL SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA STABILITO DALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA. TALE VARIAZIONE VERRA' COMUNICATA, DA PARTE DELL'ENTE GESTORE DELL'IMPIANTO

, ALL'UTILIZZATORE E VERRA' APPLICATA IN PERCENTUALE RISPETTO AL VALORE PRECEDENTEMENTE UTILIZZATO E POTRA' ESSERE ATTUATA OGNI 6 (SEI) MESI E, COMUNQUE, IN BASE AI TEMPI CON CUI LE VARIAZIONI SARANNO APPLICATE SUL MERCATO DELL'ENERGIA. NEL CASO IN CUI TALE VARIAZIONE VENISSE APPLICATA CON RITARDO RISPETTO ALLA VARIAZIONE SUBITA DALL'ENTE GESTORE,

, DA PARTE DELL'ENTE FORNITORE DI ENERGIA ELETTRICA, I MESI NON CALCOLATI VERRANNO ADDEBITATI ALLA PRIMA RATA DISPONIBILE.

- AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'IMPIANTO:

L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA RIGUARDA USO COMMERCIALE. PER L'ALiquota IVA SI APPLICHERA' IL 22% (VENTIDUE PER CENTO) PREVISTO PER UTENZE COMMERCIALI.

LE FATTURE EMESSE CON CADENZA BIMESTRALE A SEGUITO CONTABILIZZAZIONE DEI CONSUMI DOVRANNO ESSERE PAGATE A MEZZO BONIFICO BANCARIO ENTRO IL GIORNO 20 (VENTI) DEL MESE DI EMISSIONE.

IL MANCATO PAGAMENTO DELLE FATTURE ENTRO LA SCADENZA INDICATA CONSENTIRA', SENZA ULTERIORI PREAVVISI, LA MESSA IN MORA DA PARTE DELL'AFFITTANTE, CUI FARA' SEGUITO LA SOSPENSIONE DEL RELATIVO SERVIZIO.

- OBBLIGHI DELL'UTENTE:

L'UTENTE CHE VIENE IN POSSESSO DELL'UNITA', DOVRA' GARANTIRE ALL'ENTE GESTORE " IL SUO CORRETTO USO, COMPRESO L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANUTENZIONI PROGRAMMATE PREVISTE PER IL TIPO DI IMPIANTO IN USO. I COSTI DI MANUTENZIONE SONO A CARICO DELL'UTENZA. PER MANUTENZIONE SI INTENDE:

*MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEI FILTRI INTERNI AI FAN COIL (UTENZA COMMERCIALE): COSTO EURO 15 (QUINDICI) PER CIASCUN FAN COIL PER DUE VOLTE L'ANNO, AD ESCLUSIONE DELLA PULIZIA RELATIVA ALLA COMMUTAZIONE DELL'IMPIANTO DA ESTIVO AD INVERNALE DEL CORRENTE ANNO;

- GESTIONE IMPIANTO CLIMATICO:

L'IMPIANTO E' PROGETTATO E REALIZZATO PER GARANTIRE IL MASSIMO CONFORT AGLI UTILIZZATORI DEI LOCALI. TALE IMPIANTO E' DOTATO DI REGOLAZIONE CLIMATICA PER OGNI UNITA' ABITATIVA E PER LE UNITA' COMMERCIALI. TALE TEMPERATURA E' FISSATA A LIVELLO CENTRALIZZATO, NEL PERIODO INVERNALE, A + 20 GRADI CON UNA POSSIBILITA' DI

VARIAZIONE IN PIU' OD IN MENO DI 2 GRADI E, NEL PERIODO ESTIVO, E' FISSATA, SEMPRE A LIVELLO CENTRALIZZATO, A 28 GRADI, CON POSSIBILITA' DI VARIAZIONE IN PIU' OD IN MENO DI 2 GRADI. L IMPIANTO NON HA UN FUNZIONAMENTO AD INTERMITTENZA MA VIENE GESTITO A LIVELLO CENTRALIZZATO E CONSENTE, CON IL SISTEMA DI REGOLAZIONE CLIMATICA, DI MANTENERE COSTANTE LA TEMPERATURA INTERNA DEI LOCALI IN RELAZIONE ALLA TEMPERATURA ESTERNA. II SISTEMA E' GESTITO DA UN PLC E DA UN SOFTWARE CHE PERMETTE LA REGOLAZIONE PUNTUALE DELLO STESSO. PER CONTABILIZZARE I CONSUMI DI RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO ED ACQUA CALDA SANITARIA, SONO INSTALLATI DEI CONTA CALORIE NELLE TUBAZIONI MONTANTI DI OGNI SINGOLO IMPIANTO CHE PERMETTONO DI OTTENERE IL REALE CONSUMO IN KWH DI OGNI UNITA'. II PLC

CHE GESTISCE L IMPIANTO RECUPERA TUTTI I DATI LETTI DAI CONTA CALORIE E LI PREDISPONE SU UN FORMATO .XLS PER LA LETTURA E LA FATTURAZIONE. L IMPIANTO QUINDI NON VERRA' IN ALCUN MODO SPENTO OD ACCESO DALL UTENTE, LE CUI ATTIVITA' SONO PERTANTO INIBITE ALLO STESSO.

- GESTIONE VENTILAZIONE BAR:

L IMPIANTO DEL BAR, RISTORANTE, PIZZERIA E' DOTATO DI UNITA' TRATTAMENTO ARIA PER LA GESTIONE DELL UMIDITA' E RICAMBIO D ARIA PREVISTO NEI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' COMMERCIALE. TALE SISTEMA VENTILANTE E' AZIONATO DALL ENTE GESTORE E GARANTISCE OTTIME PRESTAZIONI DI CONFORT. LE TEMPERATURE DI LAVORO DELL UNITA' TRATTAMENTO ARIA SONO GIA' IMPOSTATE DAL PROGRAMMA E POSSONO ESSERE, A RICHIESTA, MODIFICATE TENENDO PRESENTE CHE L UNITA' GESTISCE GIA' PARAMETRI DI TEMPERATURA ED UMIDITA' IN MODO INDIPENDENTE. ANCHE L ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA DALL U.T.A. VIENE CONTABILIZZATA TRAMITE IL CONTA CALORIE DELL ATTIVITA' COMMERCIALE. E PREVISTO CHE L UTENTE ORGANIZZI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE A QUESTE MACCHINE DUE VOLTE L ANNO E SE NE ASSUMA I RELATIVI COSTI.

PER MANUTENZIONE SI INTENDE: MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DELL UTA RISTORANTE; LAVAGGIO INTERNO DEI MODULI CON ADDITIVI DETERGENTI; LAVAGGIO DELLE BATTERIE DI SCAMBIO CON ADDITIVI DETERGENTI; PULIZIA VANI; SOSTITUZIONE DEI FILTRI ONDULATI; CONTROLLO CINGHIE DI TRAZIONE VENTILATORI; CONTROLLO APPARATI CON UN COSTO COMPLESSIVO DI EURO 150,00 (CENTOCINQUANTA VIRGOLA ZERO ZERO) PER DUE VOLTE L ANNO. PER MANUTENZIONE U.T.A. CUCINA SI INTENDE:

LAVAGGIO INTERNO DEI MODULI CON ADDITIVI DETERGENTI; LAVAGGIO RECUPERATORE DI CALORE CON ADDITIVI DETERGENTI; LAVAGGIO DELLE BATTERIE DI SCAMBIO CON ADDITIVI DETERGENTI; LAVAGGIO DELLE CHIOCCIOLE CON

ADDITIVI DETERGENTI; LAVAGGIO DELLE BACINELLE RACCOGLI CONDENSA CON ADDITIVI DETERGENTI; PULIZIA VANI;

SOSTITUZIONE A TASCHE; SOSTITUZIONE DEI FILTRI ONDULATI; CONTROLLO CINGHIE DI TRAZIONE VENTILATORI; VERIFICA APPARATI DI CONTROLLO PER UN COSTO COMPLESSIVO DI EURO 150,00 (CENTOCINQUANTA VIRGOLA ZERO ZERO) PER DUE VOLTE ALL ANNO.

ART. 32 - RINVIO - MODIFICHE AL CONTRATTO - PAGAMENTI

PER QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE CONTRATTO, LE PARTI RINVIANO ALLE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI VIGENTI IN MATERIA. QUALUNQUE MODIFICA AL PRESENTE ATTO NON PUO' AVER LUOGO E QUALUNQUE PAGAMENTO NON PUO' ESSERE PROVATO CHE MEDIANTE ATTO SCRITTO.

F.

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE LE PARTI DICHIARANO DI ESSERE BENE A CONOSCENZA, DOPO APPROFONDATA LETTURA, DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE CONTRATTO (OGGETTO; DURATA DEL CONTRATTO; CANONE PATTUITO; MANCATO O TARDIVO PAGAMENTO DEL CANONE; OBBLIGHI DELL AFFITTUARIA; GESTIONE; MODIFICHE ED INNOVAZIONI; RIPARAZIONI-MANUTENZIONI; CONDIZIONI DEI LOCALI MODIFICHE; USO DESTINAZIONE E DIVIETO DI SUBAFFITTO; INDENNIZZI; ESONERO DA RESPONSABILITA'; LICENZE ED AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE; USO DELL IMMOBILE; SUBENTRO UTENZE; ASSICURAZIONI; TERMINE DI RICONSEGNA DEL RAMO D AZIENDA; POTERI DI CONTROLLO DELL'AFFITTANTE; DIVIETO DI CONCORRENZA; CREDITI E DEBITI RELATIVI AL RAMO D AZIENDA AFFITTATO; ELEZIONE A DOMICILIO; PRIVACY AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI; RISOLUZIONE; RISERVA; ALLEGATI; AMMORTAMENTO BENI STRUMENTALI; IMPUTAZIONE DEL CANONE; RAPPORTI DI LAVORO PREGRESSI; SPESE NOTARILI; IMPOSTE; GESTIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO PRODUZIONE DI A.C.S. MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA GEOTERMICO CENTRALIZZATO; RINVIO - MODIFICHE AL CONTRATTO - PAGAMENTI) CHE ESPRESSAMENTE E SPECIFICATAMENTE APPROVANO.

I

"

REPERTORIO N.89799 RACCOLTA N.35764

AUTENTICAZIONE DI FIRME

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTO DOTTOR PAOLO TALICE, NOTAIO IN TREVISO, ISCRITTO PRESSO IL COLLEGIO NOTARILE DI TREVISO, CHE I SIGNORI:

DOMICILIATA PER LA CARICA OVE APPRESSO, QUALE UNICO SOCIO ACCOMANDATARIO E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':

), CON I POTERI DI CUI AI VIGENTI PATTI SOCIALI,

E

DELLA CUI IDENTITA' PERSONALE IO NOTAIO SONO CERTO, HANNO SOTTOSCRITTO ALLA MIA PRESENZA IN CALCE E A MARGINE L'ATTO CHE

PRECEDE, ALLE ORE DIECI E MINUTI QUARANTASEI.

IL PRESENTE ATTO E' STATO LETTO DA ME NOTAIO AI SOTTOSCRITTORI.

IN TREVISO, VIA SILVIO PELLICO N. 1, LI' VENTIDUE OTTOBRE
DUEMILADICIANNOVE.

F.TO PAOLO TALICE

CHIUDI

*

24/04/2025 PAG. 1

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTV UT TREVISO

INTERROGAZIONE ATTO N. 12267 SERIE 1T, REGISTRATO IL 25/10/2019
 PRESSO L'UFFICIO T59 - DPTV UT AAPP SUCC RIMB IVA TREVISO
 DAL NOTAIO TALICE PAOLO (TLCPLA61R19H501L)
 STIPULATO IL 22/10/2019, REPERTORIO 89799/35764
 PROTOCOLLO DI INVIO DEL FILE DELLA REGISTRAZIONE 133849479
 CONTENENTE 1 ATTO

DATI DEL PAGAMENTO:

TRIBUTI	IMPORTO (EURO)	AGENZIA
9802 BOLLO	45,00	ENTRATE
9814 REGISTRO ATTI	200,00	ENTRATE
TOTALE	245,00	

EFFETTUATO IL 25/10/2019 CON REGOLARE ADDEBITO

ALLEGATI: 99 PLANIMETRIA
 99 INVENTARIO

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO:

1 - *
 2 - ---

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO:

NEGOZIO N. 1/ 1: CODICE 7218

LOCAZIONE DI AZIENDA
 SOGGETTO A IVA
 IMMOBILE STRUMENTALE
 IMPONIBILE DICHIARATO EURO 3.000,00
 NESSUNA AGEVOLAZIONE
 DANTE CAUSA SOGGETTO : 1
 AVENTE CAUSA SOGGETTO : 2

LIQUIDAZIONE:

TRIBUTO	AUTOLIQUIDATO	LIQUIDAZIONE CALCOLATA	LIQUIDAZIONE UFFICIO
9802	45,00	0,00	45,00
9814	200,00	200,00	200,00
TOTALE	245,00	200,00	245,00

NEGOZIO N. 2/ 1: CODICE 7218

LOCAZIONE DI AZIENDA
 SOGGETTO A IVA
 IMMOBILE STRUMENTALE
 IMPONIBILE DICHIARATO EURO 37.200,00
 NESSUNA AGEVOLAZIONE

- SEGUE -

ATA200

*

24/04/2025 PAG. 2

DANTE CAUSA SOGGETTO : 1
AVENTE CAUSA SOGGETTO : 2

LIQUIDAZIONE:

TRIBUTO	AUTOLIQUIDATO	LIQUIDAZIONE CALCOLATA	LIQUIDAZIONE UFFICIO
9814	0,00	372,00	0,00
TOTALE	0,00	372,00	0,00

NEGOZIO N. 3/ 1: CODICE 8001

COMODATO
IMPONIBILE DICHIARATO EURO 0,00
NESSUNA AGEVOLAZIONE
DANTE CAUSA SOGGETTO : 1
AVENTE CAUSA SOGGETTO : 2

LIQUIDAZIONE:

TRIBUTO	AUTOLIQUIDATO	LIQUIDAZIONE CALCOLATA	LIQUIDAZIONE UFFICIO
9814	0,00	200,00	200,00
TOTALE	0,00	200,00	200,00

LIQUIDAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTO COMUNICATA IL 26/11/2019

TRIBUTO	AUTOLIQUIDATO	LIQUIDAZIONE CALCOLATA	LIQUIDAZIONE UFFICIO
9802	45,00	0,00	45,00
9814	200,00	772,00	400,00
TOTALE	245,00	772,00	445,00

AVVISI INVIATI:

- AVVISO INTEGRATIVO
CODICE ATTO N. 19314008954, INVIATO IL 26/11/2019
NOTIFICATO IL 03/12/2019
IMPORTO 200,00 EURO
REGOLARE ADDEBITO DEL PAGAMENTO: 16/12/2019

ANNOTAZIONI FORNITE DALL 'UFFICIO:

TRATTASI DI CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO D'ZIENDA.
NELL'ART. 3 DEL ROGITO NOTARILE RISULTA ESPPLICITAMENTE SCRITTO CHE NE
I PRIMI SEI MESI DEL PRIMO ANNO CONTRATTUALE NON SARA' CORRISPONTO AL
CUN CANONE.

ALLA LUCE DI TALE DISPOSIZIONE RISULTA EVIDENTE L'ENUNCIAZIONE DEL CO
NTRATTO DI COMODATO. PERTANTO L'UFFICIO PROCEDE, EX ARTT. 20 E 22 D
EL D.P.R. 131/1986, AL RECUPERO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO DI EURO 200,
00 RELATIVA ALL'ENUNCIAZIONE DEL COMODATO ENUNCIATO.

IL NEGOZIO 3/1 DI COMODATO E' STATO INSERITO DALL'UFFICIO.

IVA 1%

- SEGUE -

ATA200

+

24/04/2025

PAG. 3

EURO 6.000,00 DEL NEGOZIO 1/1 SONO RELATIVI A SEI MESI DI AFFITTO D'A
ZIENDA DEL PRIMO ANNO.

- FINE -

